SPORT E SOLIDARIETA'

I tu-mi-stufi del calcio e lo sciopero generale

Contro la manovra fiscale, giudicata «iniqua», i sindacati hanno proclamato per la metà di gennaio lo sciopero generale. «Chiederemo di scioperare anche ai calciatori», ha dichiarato il segretario aggiunto della Cgil, Del Turco. E l'avvocato Sergio Campana, presidente dell'Associazione italiana calciatori, ha prontamente risposto: «Se dovessimo decidere di aderire per solidarietà allo sciopero (...) lo faremo autonomamente, senza tener conto di sollecitazioni esterne, comprese quelle delle confederazioni sindacali».

I calciatori, come tutti i cittadini della Repubblica, sono liberi di scioperare o non scioperare, a seconda delle loro convinzioni. E sappiamo anche che i problemi delle star degli stadi sono molto diversi da quelli della famiglia tipo, sul cui stipendio vengono calcolate le incidenze di sgravi e aggravi fiscali.

Ma, per favore, lasciamo perdere quel tono da principessa tu-mi-stufi: è decisamente anacronistico. E non tiene conto che il mondo del calcio non è solo quello miliardario del Maradona e degli Altobelli, ma è fatto anche di sportivi, giocatori e non, per i quali non è del tutto indifferente che il prezzo del pane o del latte aumenti.

PARIGI-DAKAR

Pozzetto già staccato di dieci ore

TOZEUR ● Dieci ore di penalizzazione: non si può davvero dire che per l'attore comico e il suo compagno d'avventura, Giacomo V'maara (vincitore 3 anni fa su un camion), la Parigi-Dakar sia cominciata all'insegna del... buonumore. La Land Rover dei due italiani ha infatti accusato noie al cambio e il forte ritardo dell'aereo che avrebbe dovuto trasportare i pezzi di ricambio ha provocato il pesante verdetto.

DOLLARO

1319,50 (-1)

Stabile

Fiat	9.890
Comau	2.699
Pirelli spa	2.905
Montedison r.	1.046
Generali	44.300
Ras	45.200
Assitalia	16.600
Ifil	20.000
Cir	5.700
Buton	2.650
Ferruzzi ag	1.835

NEL PAGINONE

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

STAMPASERA

N. 333 GIOVEDI' 29 DICEMBRE 1988 L. 1000

Iva, già si pensa a nuovi aumenti

Potrebbe scomparire l'aliquota del 38 per cento, ma verranno ritoccate quelle del 4 e del 9 per cento. La manovra a metà gennaio. Interventi per Sanità e Previdenza

ROMA ● Ad appena due giorni dal varo della manovra fiscale (contro la quale i sindacati hanno proclamato lo sciopero generale) che prevede, tra l'altro, un aumento dell'Iva, già si parla di nuovi interventi sull'imposta del valore aggiunto, interventi che potrebbero scattare a metà gennaio. Si tratta — secondo quanto hanno deciso i ministri nel corso della riunione di martedì — di una serie di rimodulazione che dovrebbe riguardare le aliquote del 4 per cento (varate appunto l'altro giorno al posto di quelle dello 0 e del 2%) e del 9 per cento.

Contestualmente a questo impegno, i ministri avvieranno tre «manovre di struttura» nei settori della Sanità, della Previdenza e dei trasferimenti agli enti locali. Le misure per i primi due settori sono tutte da decidere.

Per quanto riguarda la finanza locale, pare che l'orientamento del governo sia quello di proseguire sulla strada dell'autonomia impositiva intrapresa con la Tarsap (l'imposta comunale sulle aree occupate dalle attività produttive) sostituendo progressivamente ai trasferimenti statali il gettito realizzato su base locale.

Le manovre sull'Iva avranno principalmente lo scopo di attuare le direttive comunitarie in materia. Potrebbe quindi venir abolita l'attuale aliquota massima del 38 per cento, aliquota che per ammissione dello stesso ministero delle Finanze, produce un reddito tutto sommato abbastanza incomprensibile.

Ma non si tratterà, come sempre a prima vista, di una manovra indolore. La Finanziaria '89 prevede infatti a partire dal 1989 un nuovo gettito di 3800 miliardi (che salirebbero a 4000 nel 1991) come frutto dell'allineamento graduale delle aliquote Iva a quelle previste nel quadro dell'armonizzazione nell'ambito della Comunità economica europea. Si tratta di un introito eguale, se non superiore, a quello (3000 miliardi nell'89, 3600 del 1990 e 4000 nel 1991) che consegue all'aumento al 4 per cento delle aliquote Iva più basse deciso proprio due giorni fa dal Consiglio dei ministri.

Quel taxista è un mago

Ogni occasione è buona per sparare nel nostro futuro

TORINO ● Uno scherzo per radio: un taxista — Giuseppe Favata — ha finto di essere un mago e per un'ora ha risposto a decine di telefonate di gente che, senza conoscerlo, gli affidava pensieri e preoccupazioni. «Mi aiuti ad avere un figlio». «Come andrà il lavoro?». «Mi sposerò?».

L'iniziativa è di Radio Monila e di Umberto Cirio per capire perché tanti si rivolgono all'astrologo. «Mi sono preoccupato — commenta Favata — tutta questa gente ti si affida completamente. Come se firmasse una cambiale in bianco. Se poi senza scrupoli gli levi la camicia».

SERVIZIO A PAGINA 11

PREVISIONI SMENTITE

Niente neve e ancora nebbia

Torino, ore 9. Non è neve, ma una eccezionale brinata (Foto S. Bosio)

L'attuale situazione meteorologica, con un comportamento anomalo dell'anticiclone delle Azzorre, non prevede alcun cambiamento per i prossimi giorni che fanno da corona all'inizio dell'anno nuovo.

Quindi il 1989 avrà vita all'insegna delle nebbie persistenti sulla pianura e sul fondovalle, con uno spessore in altezza di 100-200 metri, al di sopra del quale splenderà il sole che estenderà i suoi benefici effetti sui monti, colline e rilievi. Sui monti poi l'assenza di neve, ridotta ancora dalle correnti calde, sarà un handicap per gli sciatori che in questi giorni hanno invaso le stazioni sciistiche.

Fare delle previsioni con questa situazione resta difficile, se non del tutto impossibile. La presenza di una così vasta area ciclonica che blocca le correnti atlantiche, l'assenza di venti e di correnti, l'alto tasso di umidità in pianura, il ristagno dei prodotti inquinanti dei bassi strati sono tutte valide motivazioni per prolungare questi fenomeni.

Un barlume di speranza per un moderato cambiamento del tempo proviene dalle zone orientali dell'America, dove temperature rigide ed abbondanti nevicate stanno paralizzando la situazione negli Stati Uniti. Un probabile spostamento verso l'Europa durante i prossimi giorni di questa situazione di maltempo potrebbe preludere ad un radicale cambiamento del tempo.

Giorgio Minetti

«BELLISSIMA» 1988

Ora a Torino è nata una scuola (1 milione) per bimbi da video-spot

«Plasmati» da piccoli nell'illusione di garantirgli la via del successo

TORINO ● E ora si scatenerà la grande corsa delle mamme, come quella del film «Bellissima» di Luchino Visconti, con Anna Magnani protagonista? A Torino, gli organizzatori del primo corso per «bimbi da video-spot» ci sperano. Più dubbiosi, invece, gli psicologi infantili che temono le conseguenze per il carattere e i comportamenti di questi piccoli protagonisti della scuola per baby-divi.

L'idea, in Italia, è una novità assoluta: preparare i bambini dai 5 ai 12 anni ad affrontare il set degli spot pubblicitari insegnando trucchi e malizie del mestiere. Organizzato dalla «Divisione Torso moda-immagine» della Acom di piazza Castello 71, prevede quaranta ore di lezione in quattro mesi con il primo corso che partirà alla fine di gennaio.

Costa un milione e si basa su insegnamenti di portamento, dizione-recitazione, improvvisazione, gestualità teatrale, mimica, espressione fotografica per non dimenticare poi il casting pubblicitario. Il tutto è affidato alla guida artistica del regista Massimo Scaglione.

E' un iniziativa che comunque sembra scontrarsi con la polemica nata qualche mese fa sull'uso che la pubblicità fa dei bambini. Molti studiosi di psicologia dell'evoluzione storcono il naso, ogni volta che il volto di un bambino compare in uno spot. Ivo D'Ambrosio, responsabile tecnico del corso, però, non è d'accordo. Dice: *«Non bisogna dimenticare tutto questo evita un incontro traumatico con quel che succede sul set. Oltretutto abbiamo impostato ogni cosa sul gioco»*. E un'esperta di problemi infantili, Tilde Giani Gallino, concorda con quest'analisi: *«Non giudicherei negativamente questa idea. Sicuramente gli organizzatori hanno capito che si tratta di un settore in cui c'è una forte richiesta di mercato, ma anche per i bambini può avere dei riflessi positivi. Capiranno che nella vita, fatta di competizione, per ottenere qualcosa bisogna anche impegnarsi. Il rischio di una delusione nel caso che dopo il corso non ci sia un ingaggio per lo spot pubblicitario? E' possibile, ma non sarà più vissuto individualmente. Saranno in tanti, e la delusione sarà attenuata»*.

Altro discorso invece per i genitori. Continua D'Ambrosio: *«E' chiaro che in qualche caso sono il padre e la madre a esercitare pressioni. La prima condizione, insostituibile, invece, è la disponibilità del bambino»*. E Tilde Giani Gallino aggiunge: *«Il corso toglierà i bimbi dalla cattiva influenza dei genitori, da quella concorrenza sfrenata simboleggiata bene proprio dal film di Visconti e della Magnani»*.

Gli organizzatori, comunque, sperano di poter affrontare i problemi e le difficoltà di ciascun bambino. Spiega Vittorino Anselmo, responsabile della Divisione moda-immagine: *«L'iniziativa, infatti, è collegata a sette centri di produzione in modo da poter affrontare insieme ai bambini tutto ciò che può succedere sul set. Costo elevato del corso? No, assolutamente: basta pensare alla qualità dei corsi senza considerare che nel mercato pubblicitario quel milione può diventare un piccolo investimento per il futuro dei bambini»*.

Appunto, un «investimento» su bambini... Ma non è la codificazione di quello «sfruttamento» strisciante dei minori attraverso la pubblicità, passiva o attiva?

Risponde D'Ambrosio: *«Nessuno di noi ha intenzione di fare il lavaggio del cervello a questi piccoli attori. Anzi, il nostro lavoro si svolge con delicatezza, senza cercare il risultato costi quel che costi. Il corso è stato impostato su quelle espressioni classiche di ogni bambino. Ci limitiamo a indirizzarle correntemente rendendo ogni cosa simile ad un gioco senza parlare di lavoro o professione»*.

Rimane però una domanda. Non si corre il rischio di sentirsi improvvisamente piccoli divi, «eternamente» al centro dell'attenzione?

«Certo — conclude D'Ambrosio —, *ma appena ci rendiamo conto che qualcuno, compresi i genitori, sta perdendo di vista la situazione, cerchiamo subito di riportare alla realtà»*.

Paolo Negro

NEL PAGINONE

Tutti i veglioni di Capodanno

TORINO — Oggi il paginone centrale di Stampasera, «Vivi Torino» è interamente dedicato ai veglioni di Capodanno. Per chi non ha ancora deciso cosa fare, dove andare, dove sbattersi per San Silvestro, da solo o in compagnia, una guida, non completa ma esauriente, di ristoranti, birrerie, discoteche, sale da ballo, circoli (con indirizzi, prezzi e menù), dove si sta organizzando la festa più attesa dell'anno. Molti locali (soprattutto ristoranti), hanno già chiuso le prenotazioni, ma c'è ancora posto per tutti, a Torino e fuori. Ci sono posti per tutte le borse, anche se sarà difficile scovare un luogo dove spendere poco. Comunque c'è un'alternativa economica: stare a casa.

Nelle altre due pagine che compongono l'inserto speciale ci sono poi le consuete rubriche con notizie, curiosità, indirizzi utili, della vita metropolitana, palese e underground.

Achille Occhetto

Valerio Zanone

Gianni Cuperlo

Falco Accame

POLEMICA
«E' rimasto Zanone a difendere princìpi che erano nostri»

LA FGCI
Scavalca a sinistra il segretario «Aboliamo la leva!»

Pci, è rivolta contro Occhetto sul «no» all'esercito di leva

ROMA ● Quanta fatica per Occhetto pilotare il pci verso la nuova e corretta linea riguardante il servizio militare! Il segretario comunista si affanna rilasciando interviste a ripetizione per ribadire che «*è possibile dimezzare la leva e avviare l'esercito professionale*». Ma nel suo partito le voci di chi non ne vuol sapere del nuovo corso militare continuano a salire numerose ed autorevoli. E ad ogni dichiarazione di Occhetto puntuale risponde il dissenso interno a difesa della leva obbligatoria e contro il prevalere dei militari professionisti.

Contestato in casa, pressato a sinistra da quelli di dp, scavalcato a destra dall'organizzazione giovanile comunista,il segretario è a cavallo di una tigre difficilmente controllabile e un po' schizofrenica. E l'ultima più «infuriante» che gli viene mossa a mezza voce dalle sue stesse file è di aver lasciato al ministro della Difesa, il liberale Zanone, la «difesa» dei princìpi e delle ragioni patrimoniali della sinistra. Gli rimproverano che sia Zanone, ora, a tessere l'elogio dell'esercito popolare: è il ministro infatti e non il segretario del pci ad avanzare contro il rischio che si apra «un solco tra la condizione militare e la comunità civile», ricordando poi che «*uno dei reparti più prestigiosi di tutta la Nato è il battaglione Susa degli alpini*», guarda caso interamente formato da giovani di leva.

Ma Occhetto non demorde, e in due settimane è già intervenuto cinque volte sul tema dell'esercito. L'ultima uscita è sull'Unità di ieri, per ribadire che il nostro Paese è ormai maturo per la scelta di un esercito di mestiere, «*perché la situazione del punto di vista dell'affidabilità democratica è molto migliorata*». Il segretario insiste e va giù duro: è anacronistico il tipo di esercito attuale, ne occorre uno che al massimo conosca «*momenti di reclutamento*», bisogna avere il coraggio di «*immaginare il nuovo*», e prendere atto che «*non si capisce più qual è la funzione della naja in un mondo in cui tutti ritengono che si deve andare verso disarmi radicali*».

Più drastico della prima sortita affidata a Pecchioli, che annunciò la «conversione» a 180 gradi del vertice comunista. Ma come a Pecchioli ribatterono immediatamente Cerquetti e Mannino, ora ad Occhetto rispondono Ellen Milani e Pietro Barrera. Ribattono con garbo e toni pacati, ma non temono di schierarsi contro le tesi del segretario. Ecco così Milani sottolineare che se «*è legittimo domandarsi a cosa possa mai servire un esercito di leva, occorre domandarsi con altrettanta spregiudicatezza a che cosa possano mai servire le forze armate professionali*».

E Barrera, dopo aver ricordato come in questi ultimi anni anche le nostre forze armate sono state impiegate in compiti di polizia internazionale (vedi Libano o Golfo Persico), aggiunge: «*in questo quadro preoccupante, la componente di leva ha garantito la reattività e la vigilanza democratica dell'intera società*».

Se nel pci rimane chi difende la leva obbligatoria, la Fgci addirittura scavalca Occhetto. Se il segretario del partito si accontenterebbe di una leva ridotta da affiancare ad un esercito professionale, Gianni Cuperlo, il neo segretario dei giovani comunisti, propone un modello di difesa «*esclusivamente difensivo, non nucleare, strutturalmente non aggressivo*». Il servizio di leva obbligatoria «*è una inutile e insensata perdita di tempo per i più, una esperienza dolorosa, a volte tragica, per tanti altri giovani*», incalza Cuperlo. E per l'immediato la Fgci chiede la riduzione a sei mesi della ferma, la regionalizzazione dei servizi, l'integrazione dell'addestramento militare con la protezione civile, e una paga di diecimila lire al giorno.

«*Meglio abolirla*» è la parola d'ordine che ormai accomuna i giovani comunisti ai radicali. Ma gli strali più pesanti contro Occhetto piovono da dp, che accusa il vertice comunista di voler compiere un vero e proprio «*ribaltone politico*» rispetto alla linea fin qui seguita dalla sinistra, e invoca il «ritorno» dei più classici insegnamenti di Palmiro Togliatti. Falco Accame, poi, rimprovera Occhetto perché un esercito di professionisti «*è innanzitutto inconciliabile con la Costituzione*».

Gianni Pennacchi

«Sì, finanziamo la scuola privata» E' subito bagarre

Il ministro Galloni insiste: «Leggiamo bene la Costituzione». I repubblicani insorgono, i comunisti attaccano. E intanto il card. Poletti...

Giovanni Galloni

CATANIA ● Galloni insiste. E sui finanziamenti statali alla scuola pubblica è di nuovo polemica. Intervenuto al convegno su «Scuola e società meridionale», il ministro della Pubblica Istruzione ha ribadito le idee già espresse l'altro ieri che avevano suscitato reazioni negative fra i partiti laici. «Bisogna distinguere se la scuola privata di cui parliamo segue o meno gli orientamenti della scuola pubblica. Nella Costituzione italiana i termini del problema sono chiari: nel terzo comma è detto che la scuola si può istituire senza oneri da parte dello Stato, ma poi si dice che c'è un altro tipo di scuola, quella privata riconosciuta dallo Stato come idonea a raggiungere gli stessi fini della pubblica. In quest'ultimo caso i finanziamenti sono possibili nella misura in cui lo Stato lo riterrà opportuno».

Le reazioni non si sono fatte attendere. Il responsabile scuola del pci, Andrea Margheri, ha detto che «*la nuova sortita del ministro della Pubblica Istruzione è la riprova dello scarso scrupolo che egli dimostra di fronte ai principi costituzionali che dovrebbero guidare la sua azione e il suo comportamento. C'è un filo logico nei diversi atti di Galloni: il sostegno offerto alle tendenze più integraliste del mondo cattolico, forse per contenere la concorrenza (anch'essa piuttosto spregiudicata) di alcuni dirigenti socialisti. La cosa più grave è che Galloni ancora una volta conferma la stretta connessione tra la sua idea dell'autonomia scolastica e la subalternità del suo progetto alla logica della scuola pubblica come libero mercato*».

Anche «La Voce Repubblicana», il giornale del pri, commenta negativamente le dichiarazioni di Galloni. «*Preso euforico dal recente passaggio del disegno di legge sull'autonomia in consiglio dei ministri, (ma l'iter parlamentare è ancora tutto da percorrere e per quanto ci riguarda non sarà davvero in discesa), il ministro Galloni si allarga a prevedere imminenti provvedimenti a favore delle scuole non statali, ovviamente confessionali. Poi, più saggiamente di lui, il cardinal Poletti riconosce che i tempi non sono forse ancora maturi per superare una interpretazione rigida della Costituzione che indubbiamente esclude finanziamenti ai privati che operino nel settore dell'istruzione*».

Secondo «La Voce Repubblicana», «*bizzarramente da qualche tempo a questa parte, ad essere sotto accusa è proprio la lingua italiana, colpevole di dire, o non dire, ciò che alcuni vorrebbero*».

NOTIZIE

E «Domenica In» diventa...«Irpinia in»

ROMA ● Il presidente del gruppo parlamentare federalista europeo Peppino Calderisi, radicale, commentando il «caso Montanelli» (la censura della Rai contro il direttore del «Giornale»), afferma che «anche se non si può più evitare il passaggio dall'Irpiniagate all'Irpinia in», De Mita dovrebbe sostituire «collaboratori e scherani che per eccesso di zelo e mancanza di sale in zucca sono solo capaci di produrre risultati opposti a quelli desiderati. Almeno ne trarrebbe vantaggio la «riserva statualità» da lui tanto predicata.

E' guerra commerciale fra Cee e Usa

ROMA ● I pomodori pelati e le bevande a base di vino italiani stanno per essere al centro di una guerra commerciale tra Comunità Europea e Stati Uniti: sarà infatti su questi prodotti che si abbatterà la ritorsione americana al blocco Cee sulla carne prodotta con ormoni.

A tre giorni dall'entrata in vigore delle nuove misure volute da Bruxelles lo scontro, anziché trovare ipotesi di compromesso come quelle che in passato avevano scongiurato una «guerra della pasta» e una «guerra dell'acciaio», si arricchisce di elementi d'intransigenza.

Andreotti, mega-affare ad Algeri

ALGERI ● Prosegue la visita di Andreotti in Algeria: ieri il ministro degli Esteri ha incontrato il presidente Chadli Benjedid e il premier Kasdi Merbah. Nel corso dell'incontro è stato firmato un accordo triennale di cooperazione e di aiuti all'Algeria per circa 180 milioni di dollari.

Ferri studia il «condono-bis»

ROMA ● Gli autori di abusi edilizi avranno un condono bis. Il ministro dei Lavori Pubblici, Enrico Ferri, ha insediato ieri una commissione che ha il compito di studiare come e quando correggere le norme del vecchio condono edilizio. In altre parole, si cerca di stabilire il modo per introdurre una nuova sanatoria. Lo Stato ha urgentissimo bisogno di soldi. E davanti a un provvedimento non mancheranno le polemiche.

Stipendi troppo... veloci

ROMA ● Le retribuzioni nella pubblica amministrazione continuano a viaggiare a velocità quasi doppia rispetto all'inflazione. Nel mese di novembre, a fronte di un aumento dei prezzi al consumo del 5,3 per cento e di un incremento dell'indice generale delle retribuzioni pari al 7,1 per cento rispetto al novembre '87, il costo del lavoro nel comparto della pubblica amministrazione è cresciuto del 9,7 per cento.

Dazi speciali sulle videocassette

BRUXELLES ● La Cee sta per applicare dazi speciali sulle videocassette provenienti da Hong Kong e dalla Corea del Sud. I produttori di questi paesi sono accusati di avere abbassato i prezzi in modo eccessivo nei confini comunitari. Dunque un po' di protezionismo non guasta, secondo la Cee.

DIVENTA HOLDING

De Benedetti presenta il «vertice»
Olivetti tutta nuova

L'ingegner Carlo De Benedetti

IVREA ● Dal prossimo lunedì la Olivetti diventa una holding. L'annuncio ufficiale è stato confermato dallo stesso ingegner De Benedetti nel corso del consueto incontro con il *top management* per gli auguri di fine d'anno.

L'organigramma della nuova struttura del gruppo vede Carlo De Benedetti al vertice della holding, nella doppia veste di presidente ed amministratore delegato, Vittorio Cassoni e Paolo Mancinelli sono rispettivamente amministratore delegato e segretario generale. La novità della struttura è la costituzione di un *corporate staff* che risponde direttamente a Cassoni. I suoi componenti sono: Elserino Piol (direzione generale strategie e sviluppo), Angelo Formasari (amministrazione, finanza e controllo), Mario Cagliaris (personale), Giorgio Panattoni (direzione coordinamento operativo), Piera Rosello (affari legali) e Paolo Mancinelli (*corporate image* e comunicazione).

La holding (frutto di una riorganizzazione coerente con la visione strategica del settore in cui opera il gruppo) avrà compiti di indirizzo e di controllo sulle varie realtà operative, destinate a diventare società autonome a partire dal primo gennaio del 1990.

La «rivoluzione» più evidente avviene, ed avverrà in questo lasso di tempo, proprio a livello delle future società operative, dove — inevitabilmente — ci saranno promossi e bocciati. Tra gli emergenti vanno considerati senza dubbio Franco Tatò e Luigi Mercurio, destinati a diventare rispettivamente amministratori delegati di Olivetti Office e Olivetti Systems & Networks.

E tra i bocciati? Difficile dirlo oggi, in questo momento, tuttavia, Massimo Samaja e Nicola Colangelo sembrano i più colpiti dalla ristrutturazione. Il primo, infatti, direttore generale di tutto il gruppo, dovrà accontentarsi dello stesso incarico nella sola Systems & Networks. Il secondo, responsabile vendite Olivetti Italia (nel 1987 ha contribuito per quasi il 40 per cento al fatturato del gruppo), diventa direttore generale della Information Services, società affidata alle cure di Franco De Benedetti, che parte con grandi obiettivi di espansione ma che, almeno per il momento, rappresenta una piccola parte del giro d'affari complessivo.

Nuove proteste pro-aborto!

CONVEGNO A MILANO

Aborto, medici laici all'attacco «Questa legge non va, cambiatela»

MILANO ● I medici laici terranno il 24 febbraio prossimo a Milano un convegno nazionale su «*Obiezione di coscienza all'aborto, analisi e proposte di modifiche alla legge*».

Nell'occasione sarà diffuso un manifesto in cui i medici obiettori chiederanno al mondo politico laico e a rappresentanti delle altre categorie professionali di aderire alla richiesta di riforma di una legge «*che ha confinato i ginecologi non obiettori in un ghetto, con ripercussioni negative sulla loro carriera ed esponendo i giovani medici al ricatto professionale*».

Lo ha annunciato il professor Francesco D'Ambrosio, portavoce dei ginecologi non obiettori, confermando di aver effettuato ieri alla «Mangiagalli» di Milano un aborto terapeutico per motivazioni psicologiche su una donna al quinto mese di gravidanza.

Il quotidiano «Avvenire» sempre ieri aveva dato in prima pagina la notizia dell'imminente intervento, con un duro giudizio dei ginecologi obiettori Luigi Frigerio e Leandro Aletti, anch'essi della clinica «Mangiagalli» e da tempo in forte polemica con Francesco D'Ambrosio per gli aborti praticati nella casa di cura milanese.

Aletti e Frigerio avevano accusato in pratica D'Ambrosio di effettuare una «vera e propria eutanasia in utero» su un feto affetto da anomalia genetica fetale (un cromosoma in più) che comporta il rischio di sterilità del nascituro.

A sua volta D'Ambrosio ha accusato i due colleghi, definendoli «*guardiani cieli dell'obiezione*», di aver violato il segreto professionale «*dando alla stampa informazioni prese da cartelle mediche riservate e consentendo l'identificazione della paziente*».

«Avvenire» riportava fra l'altro una dichiarazioni in cui Aletti e Frigerio sottolineano che D'Ambrosio aveva preannunciato per il primo gennaio '89 il suo schieramento fra gli obiettori di coscienza.

«*Evidentemente non sono stato capito* — ha replicato D'Ambrosio — *avevo annunciato che io e altri medici non obiettori avremmo proclamato l'obiezione laica come forma di provocazione verso il mondo politico, al quale sollecitiamo un'urgente riforma. Vogliamo capire se siamo stati lasciati soli a batterci su un tema civile che aveva visto la mobilitazione e la vittoria dell'area laica: se questo tema ora interessa solo una minoranza di medici che pagano per la loro scelta, allora dichiariamo l'obiezione laica*».

r. i.

A MORTE

Chiusa la guerra con l'Iraq, il regime si scatena contro gli stupefacenti. Sta per entrare in vigore una legge durissima che prevede, in pratica, la fucilazione per quasi tutti coloro che hanno che fare con l'eroina

Immagini del bazaar di Teheran, uno dei principali centri del commercio dell'oppio

La guerra santa di Khomeini contro il «diavolo-droga»

Una maxi-retata ha portato nei giorni scorsi all'arresto di quasi un migliaio di trafficanti. L'Iran come crocevia dell'oppio. «Chiusa» la frontiera con l'Afghanistan

TEHERAN ● Chiuso il conflitto con l'Iraq, Khomeini ha deciso di scatenare la guerra ai trafficanti di droga. Nei giorni scorsi un migliaio di persone sono state arrestate per reati connessi al traffico di stupefacenti. E' la più gigantesca «retata» mai compiuta in Iran contro «criminali comuni» da quando è al potere il regime islamico degli ayatollah.

L'ondata di arresti, a quanto ha reso noto l'agenzia ufficiale di informazione iraniana «Irna», «è intesa a lenire sotto pressione le organizzazioni dei trafficanti di droga nell'imminenza dell'entrata in vigore di una legge molto severa contro questi reati».

La legge, che decorrerà dal 21 gennaio prossimo, è probabilmente la più dura del mondo. Prevede infatti la pena di morte per chiunque venga sorpreso in possesso di 30 grammi di eroina, o di cinque chilogrammi di oppio, nonché per qualsiasi trafficante che porti con sé armi da fuoco, o che abbia reso dipendenti dalla droga altre persone. Per impedire l'accesso al territorio iraniano di carovane portatrici di droga, le autorità, aggiunge la «Irna», hanno vietato l'accesso ad una striscia di territorio lunga 200 chilometri a ridosso con la frontiera afghana, a chiunque non sia espressamente autorizzato ad accedervi.

L'Iran è «da sempre» uno dei grandi Paesi produttori di oppio, ma soprattutto è uno dei più importanti crocevia del traffico di droga. L'oppio proveniente da Pakistan e Afghanistan veniva smistato dalla mafia turca che provvedeva alle consegne nei vari Paesi europei.

Il traffico era, di fatto, tollerato sotto il regime dello scià. Con l'avvento degli ayatollah la produzione interna è, in un primo tempo, diminuita, ma ha fatto registrare un sensibile incremento la quantità di droga portata da ribelli afghani. Il conflitto con l'Iraq ha allentato la possibilità di controlli e, secondo l'opposizione al regime di Khomeini, avrebbe anche indotto gli ayatollah a servirsi loro stessi del traffico di droga per acquistare armi sul mercato nero.

Nell'estate dello scorso anno la procura di Roma aveva aperto un'inchiesta preliminare proprio nel tentativo di accertare eventuali coinvolgimenti del regime iraniano nel traffico internazionale di stupefacenti. L'inchiesta (che presentava non poche difficoltà e che da allora non sembra aver fatto sostanziali passi in avanti) aveva preso il via da esponenti della resistenza anti-khomeinista a Roma.

Secondo gli oppositori del regime degli ayatollah, personaggi di Teheran «ad altissimo livello» avrebbero tessuto le fila di un gigantesco traffico di stupefacenti che avrebbe avuto il suo epicentro a Roma. Secondo l'accusa, infatti, le partite di droga avrebbero viaggiato attraverso valigie diplomatiche da Teheran fino all'ambasciata iraniana a Roma e da qui sarebbero state smistate in tutti i Paesi d'Europa.

Gli oppositori di Khomeini hanno fornito al giudice Sica, al quale era stata affidata l'inchiesta, anche una serie di particolari relativi al conto corrente di una compagnia iraniana con sede in Victoria Street a Londra. Su questo conto corrente sarebbero stati versati i proventi del traffico che poi venivano riutilizzati per l'acquisto di armi e per il finanziamento dei gruppi estremisti sciiti con sede in Libano.

Ingenti spostamenti di denaro fra Iran e ambienti in qualche modo collegati al traffico di armi e di droga erano stati rivelati da alcuni imputati in un processo per traffico internazionale. Giudici italiani si erano recati a Londra, dove si trovavano in carcere questi «testimoni», per interrogarli.

Secondo gli oppositori di Khomeini, il regime degli ayatollah avrebbe ricavato nel 1986 oltre 30 milioni di dollari con il traffico di droga.

Vere o meno che fossero queste accuse, la fine del conflitto con l'Iraq ha lasciato mano libera ai «puritani-islamici per scatenare la loro guerra santa contro l'oppio. E, si presume, da gennaio i plotoni di esecuzione dell'Islam torneranno a lavorare a pieno ritmo.

s. m. c.

CACCIA AI TERRORISTI

William Sessions, direttore Fbi

Una taglia di 700 milioni per la strage del jumbo

LOCKERBIE (Scozia) ● Dare un nome ed una etichetta ai terroristi che hanno provocato la strage di Lockerbie e raggiungere i mandanti. In altre parole, fare piena luce sull'attentato compiuto il 21 dicembre scorso contro il «Jumbo» della Pan Am in volo da Londra a New York. E' quanto si prefiggono gli agenti dell'Fbi, gli uomini dell'antiterrorismo di Scotland Yard, la polizia tedesca e scozzese impegnate in una indagine a trecentosessanta gradi che per ora non scarta alcuna ipotesi e che interessa l'intero scacchiere internazionale. Gli Stati Uniti hanno già messo a disposizione una taglia di mezzo milione di dollari, circa 700 milioni di lire, a chi darà informazioni in grado di far catturare gli assassini.

«Le indagini si svilupperanno in tutto il mondo. Al momento non seguiamo alcuna pista particolare né teorie più incoraggianti di altre» hanno detto John Boyd, l'ispettore capo della polizia scozzese che coordina le indagini, ed il portavoce del dipartimento di Stato Usa, signora Phillis Oakley.

Ed ora che i sospetti affiorati immediatamente dopo il disastro sono divenuti realtà, che è stato accertato senza ombra di dubbio che a far esplodere il «Boeing» è stata una carica di esplosivo, dovranno essere completati altri tasselli di questo agghiacciante mosaico.

«Ancora molto rimane da fare. Gli investigatori dovranno accertare la natura dell'ordigno esplosivo, dove era stato sistemato, il suo punto esatto all'interno dell'aereo e come si erano susseguiti gli eventi dopo l'esplosione», ha spiegato Michael Charles, il responsabile della «Air accidents investigation branch», lo speciale organismo che si occupa di tutti gli incidenti aerei che avvengono in Inghilterra. Il finanziamento ha definito «schiaccianti» le prove sulla presenza a bordo di esplosivo al plastico ad alto potenziale. Non ha invece confermato ufficialmente che il micidiale esplosivo fosse stato piazzato all'interno di una valigia sistemata nel bagagliaio anteriore. Per sciogliere questi interrogativi ci vorrà ancora del tempo ma una volta che ad essi sarà data una risposta il cerchio intorno a coloro che hanno provocato la strage si stringerà sempre di più.

CAMET
ALGOZZINI
augura un felice ANNO NUOVO all'affezionata clientela... ...e a tutti gli sposi
via Garibaldi 10 bis
Torino ☎
(011) 566.2094

OSTAGGI IN LIBANO

Adesso anche Gheddafi si preoccupa per la sorte delle 2 bimbe francesi

NICOSIA ● Adesso anche Gheddafi è preoccupato. L'agenzia Jana ha riferito che in Libia si nutrono apprensioni per la sorte di Marie-Laure e Virginie Betille, le due sorelline francesi di 6 e 7 anni sequestrate nel novembre del '87 insieme alla madre e a cinque belgi dal gruppo estremista palestinese capeggiato da Abu Nidal. La loro liberazione era stata preannunciata quattro giorni fa, ma sino a questo momento l'attesa dei famigliari a Parigi è andata delusa. Nel sottolineare l'«inquietudine» libica, la Jana ricorda che «il colonnello Gheddafi ha intercedato presso i rapitori per il rilascio delle due sorelline francesi».

Dopo le dichiarazioni contrastanti rilasciate nei giorni scorsi da Walid Khaled, portavoce di Fatah-Consiglio Rivoluzionario (un gruppo ostile ad Arafat e considerato filo-libico) sul rilascio delle piccole, oggi un esponente della formazione ha detto a Beirut Ovest: «Non c'è niente di nuovo. Al momento Khaled non è in città e non può essere raggiunto».

Sabato scorso il portavoce aveva annunciato che Marie-Laure e Virginie sarebbero state liberate entro 24 ore, su richiesta del leader libico Moammar Gheddafi; il giorno di Natale aveva detto che sarebbero state rilasciate fuori dal Libano, ma non aveva precisato dove.

Ieri aveva riferito di un incontro fra Abu Nidal e le bambine.

Marie-Laure e Virginie furono sequestrate a novembre del 1987 insieme alla madre e a cinque cittadini belgi. La signora Jacqueline Valente ha dato alla luce un'altra figlia durante la prigionia e ora, secondo quanto riferito da Khaled, sarebbe di nuovo incinta.

Da quando si separò dal padre delle bambine la donna vive con Fernand Houtekins, uno degli ostaggi nelle mani di Abu Nidal.

URSS

Gorbaciov invia Sakharov come mediatore tra gli azeri e gli armeni

MOSCA ● Con il probabile beneplacito del presidente sovietico Mikhail Gorbaciov, Andrei Sakharov si è recato in missione segreta in Armenia e in Azerbaigian, alla ricerca di una soluzione del conflitto etnico che divide le popolazioni delle due Repubbliche caucasiche sovietiche: lo si è appreso da una telefonata da Erevan (la capitale armena) dell'ex prigioniero politico Rafael Popoyan, attivista e critico letterario armeno, secondo cui Sakharov ha avuto colloqui nella sede dell'Accademia delle Scienze dell'Armenia ed in un centro di raccolta di profughi armeni dall'Azerbaigian, ed è stato anche ricevuto dal capo del partito comunista di Armenia, Suren Arutunyan.

Popoyan ha detto di non conoscere i particolari delle consultazioni tenute nelle settimane scorse da Sakharov, scienziato nucleare e Premio Nobel per la Pace per la sua attività di paladino dei diritti dell'Uomo in Urss, e di non sapere nemmeno fino a che punto Sakharov abbia agito secondo il volere di Gorbaciov.

Le autorità armene, ha detto Popoyan, «dicono che lo ha mandato Gorbaciov, ma lo non sono in grado di affermarlo o negarlo».

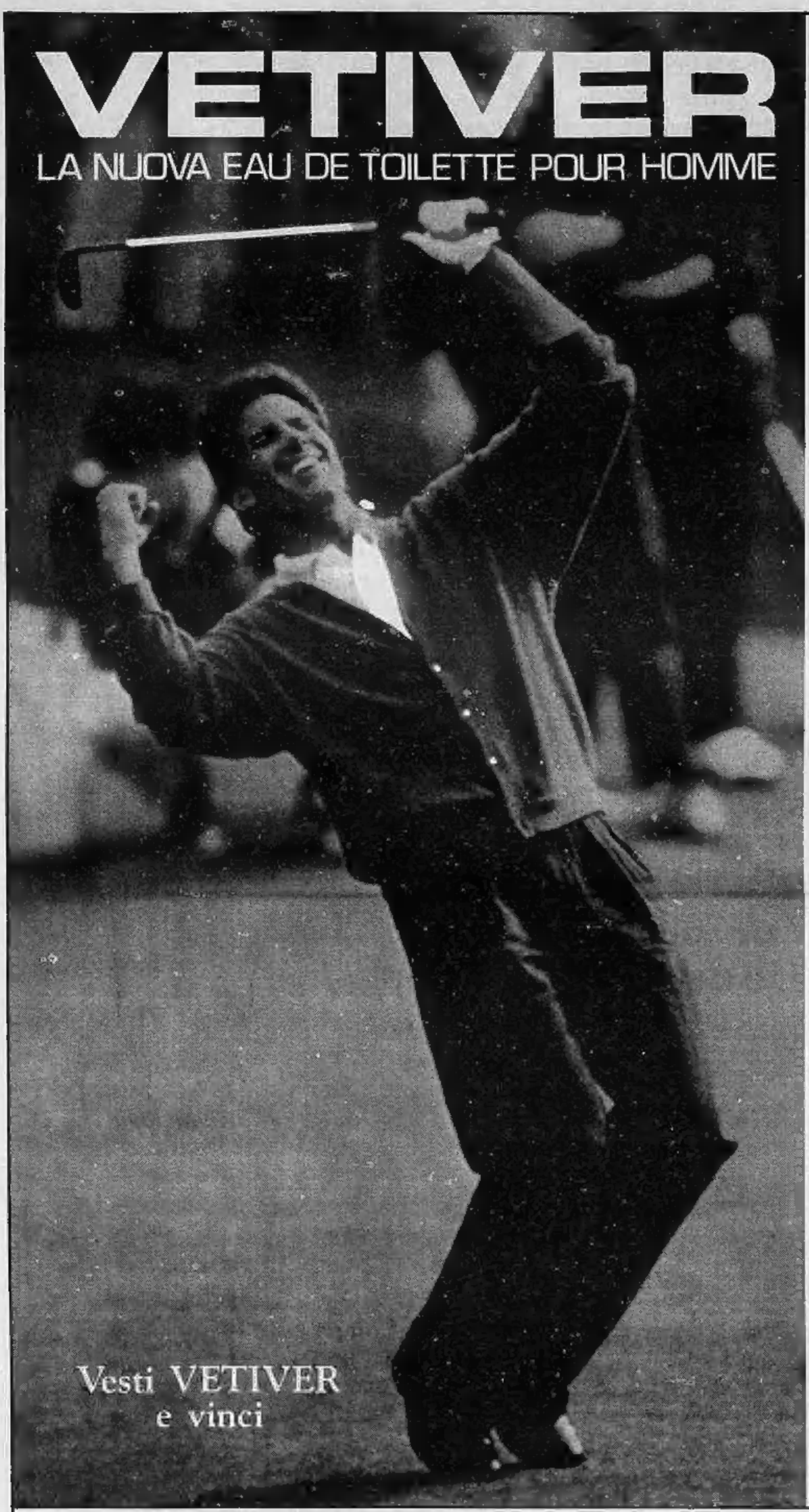
Interpellata oggi stesso telefonicamente dall'Associated Press, la moglie di Sakharov, Yelena Bonner, ha detto di avere accompagnato il marito in Armenia, in Azerbaigian e nel Nagorno Karabakh, la provincia contesa fra le due Repubbliche. Ma la donna non ha voluto dare risposta alla domanda se Sakharov sia impegnato in una missione di mediazione e di spola fra le due Repubbliche, allo scopo di sedare le tensioni etniche. Sakharov si è recato a Erevan e a Baku (la capitale dell'Azerbaigian), nel Nagorno Karabakh ha incontrato Arkady Volsky, l'uomo incaricato dal Cremlino di comporre la vertenza armeno-azera.

DOLZA
CONCESSIONARIA
HONDA Motocross
PRONTA CONSEGNA
CR 250/89
XR 600R/89

Via GOTTARDO 283 ang. v. Bologna - Tel. 011 201.177

VETIVER

LA NUOVA EAU DE TOILETTE POUR HOMME



Vesti VETIVER
e vinci

VETIVER
una nuova confezione
una nuova intensità
più esotica
più decisa

VETIVER
una fraganza classica
a base di vetiver,
sandalo, spezie,
agrumi e tabacco

VETIVER...

ESSERE
GUERLAIN

GUERLAIN
PARIS

In vendita presso:

ACCORDI
Torino - C.so Francia, 66 - Tel. 011/752952

BOIDI
Torino - Via Marco Polo, 15 - Tel. 011/500317
Torino - C.so De Gasperi, 53 - Tel. 011/503331
Torino - C.so Stati Uniti, 5 - Tel. 011/547982

CANTONE
Torino - Via Pietro Micca, 15 - Tel. 011/541724

COCCHIS
Torino - Via Nizza, 7 - Tel. 011/6692384

EVA
Torino - Via San Secondo, 10 - Tel. 011/5575082

FEA
Torino - C.so G. Cesare, 46 - Tel. 011/851637

GALLINATTI
Torino - Via Cavour, 3 - Tel. 011/540677

GATTO
Torino - Via San Donato, 6 - Tel. 011/487792

GIULIETTA
Torino - Via Chiesa Salute, 15 bis/A - Tel. 011/250174

LA TORINESE
Torino - Via Andrea Doria, 8 - Tel. 011/510938

LAURIA
Torino - Via Botero, 19 - Tel. 011/538874

LE BIJOUX ROUGE
Torino - C.so Vercelli, 163 - Tel. 011/2050207

PARFUMS ET BIJOUX
Torino - Via Garibaldi, 18 - Tel. 011/553394

ROBERTA
Torino - L.go Orbassano, 64 - Tel. 011/582801

SELVA
Torino - C.so Reg. Margherita, 264 - Tel. 011/7492077

SERVETTI
Torino - Via Bertola, 20 - Tel. 011/5570101
Torino - C.so Giulio Cesare, 214 - Tel. 011/265349
Torino - Via Carlo Alberto, 31 - Tel. 011/545980
Torino - Via Tripoli, 7 - Tel. 011/396625
Torino - Via Di Nanni, 94 - Tel. 011/4476855
Torino - Via Mazzini, 21 - Tel. 011/8398179
Orbassano - Via Roma, 42 - Tel. 011/9002240

UNIVERSITÀ
Torino - Via Po, 4 - Tel. 011/8397682

VALENTINA
Torino - C.so Orbassano, 282

VALLESI
Torino - Via Nizza, 402 - Tel. 011/6060579

GUSMATTI
Torino Moncalieri - Via S. Martino, 18 - Tel. 011/641408
Chieri - V.le Fasano, 36 - Tel. 011/9478905

A Chiasso la popolazione è invitata a coprirsi la bocca per difendersi dai gas pericolosi

Rilevata la presenza di gas tossici. Termosifoni spenti la notte e motori fermi ai semafori. La situazione in Italia è identica, ma le nostre autorità tacciono

Sos, nebbia In Svizzera allarme ecologico

COMO ● La nebbia può nascondere mille pericoli. Oltre confine, dove una cappa di smog aleggia sul ricco Canton Ticino, è emergenza ambientale. L'allarme è scattato dopo che Mario Camagni, direttore del Dipartimento dell'Ambiente di Bellinzona, ha fatto sapere che gli agenti inquinanti presenti nell'aria sono in quantità superiore ai limiti di legge: 83 microgrammi al metro cubo per quanto riguarda l'anidride solforosa; 156 microgrammi al metro cubo per il biossido d'azoto.

Una concentrazione pericolosa dovuta alla particolare situazione meteorologica: la nebbia e la bassa pressione «schiacciano» verso il basso l'inquinamento, presente in misura allarmante a Chiasso, forse anche perché più intenso è il traffico veicolare, per la presenza della dogana commerciale. Da qui la decisione del Dipartimento dell'Ambiente di Bellinzona di consigliare alla popolazione un decalogo dei atteneral per non peggiorare la situazione.

Insomma, fumi delle ciminiere industriali controllati quotidianamente, impianti di riscaldamento spenti di notte, massimo 20 gradi di calore nelle case durante il giorno, autovetture nei garages o con motore spento ai semafori, poliziotti, bambini, anziani, partorienti e asmatici con la mascherina antigas.

Tutto il Canton Ticino, ma soprattutto il Mendrisiotto e Chiasso, quotidianamente sotto controllo grazie a piccole stazioni mobili che dispongono di sofisticatissime apparecchiature in grado di segnalare in tempo reale i mutamenti dei valori inquinanti, a dimostrazione che l'allarme smog preoccupa gli esperti.

I risultati dei controlli vengono trasmessi dalla Radio Svizzera Italiana che manda in onda i comunicati che escono dal Dipartimento dell'Ambiente del Canton Ticino. Nel Paese del mito della protezione civile non poteva essere diversamente. Non per niente oltre il confine, in tutta la Svizzera, si inizia con il limitare il traffico automobilistico, si fa ricorso alla benzina verde e via di seguito. Qualche tempo fa volevano anche espellere mezzo milione di stranieri per combattere l'inquinamento. Comprensibilissimo quindi l'allarme suscitato dalla forte concentrazione di anidride solforosa e biossido d'azoto.

Ma se a Chiasso c'è allarme ambientale, a Ponte Chiasso, quartiere pedemontano di Como, che dalla cittadina ticinese è diviso da un tratto di matita sulla carta, come si sta? L'interrogativo, ovviamente, vale anche per il capoluogo lariano. La situazione non cambia, come può essere fin troppo facile immaginare. Lo smog che c'è oltreconfine è lo stesso di Como, l'inquinamento atmosferico è identico. L'aria che si respira a Chiasso è la stessa che si respira a Como, dove però non succede niente, non ci sono neppure gli strumenti per rilevare l'inquinamento, che la nebbia ha probabilmente fatto diventare pericoloso in tutta la pianura padana.

L'ultima rilevazione risale al luglio scorso, quando il Laboratorio mobile della Regione Lombardia nella zona di confine accertò un concentrato di piombo, anidride solforosa e biossido d'azoto decisamente superiore ai limiti consentiti e senza alcun dubbio pericoloso per la salute umana. Da allora però non è cambiato niente. Cosa fare per evitare guai? Prudenza consiglia di seguire il decalogo svizzero. Meglio evitare brutte sorprese.

Marco Marelli

Aosta, arrestato il super-boss dell'«ero» mortale

AOSTA ● Colpo grosso della polizia aostana nella lotta contro «i venditori di morte». Con l'arresto di Giuseppe Filippone, 31 anni, residente ad Aosta, alla squadra mobile del capoluogo regionale ritengono di aver messo le mani su uno dei più pericolosi «commercianti di droga» della Valle d'Aosta. Parlare di venditore di morte non è esagerato visto che l'arresto è avvenuto nell'ambito delle indagini per risalire a chi aveva smerciato dell'eroina ad un giovane valdostano, di 25 anni, morto nei giorni scorsi dopo essersi «fatto» nella sua vettura. E non è tutto. Gli inquirenti aostani sono certi di trovarsi di fronte ad una parte consistente della partita di droga che ha già ucciso nelle settimane scorse numerosi tossicodipendenti di Torino.

Prima di Giuseppe Filippone era stato arrestato Ruggero Rigone, di 47 anni, anche lui residente ad Aosta, che aveva fornito la roba al giovane che poi è morto. Nel corso dell'interrogatorio Rigone pare abbia fatto il nome di Filippone che è stato a lungo pedinato ed arrestato proprio mentre dissotterrava in un prato, alla periferia di Aosta, un contenitore di vetro con 50 grammi di eroina che, analizzata, è parsa avere le caratteristiche di quella sequestrata nella capitale piemontese. Da tempo le forze dell'ordine sono convinte dei legami tra gli spacciatori piemontesi e quelli valdostani, ma solo ora, forse, è stato trovato il vero bandolo della matassa.

Con il Filippone è stato fermato anche un altro giovane di 23 anni del quale ancora non sono state rese note le generalità, perché gli inquirenti stanno chiarendo la sua posizione. Dopo l'arresto, avvenuto qualche mese fa, di un altro grosso fornitore dei tossicodipendenti valdostani, Filippone era diventato il padrone della città; si pensava smerciasse non meno di 100 grammi di eroina alla settimana. Mancavano però le prove necessarie agli inquirenti per fargli scattare le manette attorno ai polsi.

L'altro giorno è stato invece sorpreso con le mani nel sacco. Stava prelevando dal suo «deposito» qualche dose che gli era stata commissionata. Ora è rinchiuso in una cella del carcere di Brissogne; in attesa del procedimento penale, mentre gli inquirenti stanno cercando di ricostruire i suoi legami con gli spacciatori torinesi che un paio di volte alla settimana lo rifornivano.

Piero Minuzzo

GENOVA

Dopo il rientro in aeroporto, per un guasto ai motori, i passeggeri non se la sono più sentita di riprendere il viaggio

Avaria, in 27 lasciano il jet

Intanto al «Cristoforo Colombo» non cessa l'emergenza imposta dalla chiusura degli altri scali del Nord Italia. Da lunedì a stamattina dirottati un centinaio di aerei

La pista dell'aeroporto di Genova «affollata» di jet dirottati a causa della nebbia

GENOVA ● Sono un centinaio gli aerei che a causa della nebbia sono stati dirottati, da lunedì alle prime ore di stamane, all'aeroporto Cristoforo Colombo. «Purtroppo — dicono alla sede genovese — le previsioni meteorologiche non sono buone, si prevede altra nebbia, temiamo che l'affluenza dei voli straordinari continui». Si può indicare inoltre in 12 mila il numero dei passeggeri che hanno dovuto fare una sosta a Genova. E c'è stata una complicazione che ha suscitato perplessità e timori.

Un volo della compagnia svizzera di bandiera, partito da Genova per Zurigo con 29 passeggeri, subito dopo il decollo ha virato per tornare al «Colombo». Secondo la «Swissair» si è trattato di una normale misura di sicurezza dovuta ad una leggera avaria ad un motore. Il velivolo è stato sottoposto a verifiche («con una pignoleria tutta svizzera», dicono in aeroporto), ma questo non ha dissolto la paura. Infatti, dei passeggeri imbarcatisi prima del precipitoso rientro, solo due sono ritornati a bordo per proseguire verso Zurigo, dove l'apparecchio (volo SR-631) è poi giunto regolarmente. Alcuni passeggeri sono ripartiti con altri voli di linea.

Quanto di tragico sta succedendo in questo periodo nei cieli crea fra i viaggiatori uno stato di tensione che induce a rinunce, nonostante le assicurazioni delle compagnie. Per la verità, sul velivolo svizzero non voleva ripartire nessuno: non hanno però potuto rinunciare al volo un italiano e un tracheno che non avevano un permesso di soggiorno per rimanere in Italia o per effettuare il viaggio in Svizzera in altre ore o con altre compagnie.

Anche nelle prime ore di stamane i genovesi che si affacciano alla finestra possono osservare lo spettacolo consueto di questa settimana: velivoli che girano dal monte di Portofino e dalla parte di Savona, in attesa dell'o.k. per atterrare. Arrivano a Genova voli da Cuba, Caracas, Santo Domingo, Curaçao: in gran parte charter che riportano a casa, fra molte difficoltà, i vacanzieri del periodo natalizio.

Le strutture dell'aeroporto tengono, anche con i compiti moltiplicati: fra l'altro si è resa necessaria un'attenta ispezione su un DC-9 in partenza per la Giordania. L'improvvisa massa di passeggeri, confusi e disorientati, ha imposto la ricerca di tutti i bus disponibili per consentire ai «dirottati da nebbia» di raggiungere via autostrada le loro città o per essere trasportati in scali dai quali riprendere il viaggio. Affollatissime le sale della partenza internazionale; mancano le informazioni.

Ieri sera bar, ristoranti, tabaccherie erano chiusi, anche perché le scorte si erano esaurite. Molti gli apparecchi telefonici fuori esercizio, difficoltà a trovare gettoni. Il personale, sottoposto a stress, si chiedeva stamane fino a quando potrà sopportare un'emergenza simile. Sono spariti in poche ore quintali di pane, bevande di ogni tipo, scatolame. C'è stata difficoltà anche per dormire, nella notte, passeggeri costretti a sostare anche per due giorni.

Guido Coppini

BARI

Sparatoria un morto e tre feriti

BARI ■ In circostanze non ancora chiarite un giovane, Giovanni de Bari, di 24 anni, è stato ucciso ed altre tre persone — per ora non identificate — sono state ferite stanotte a colpi di pistola durante una sparatoria a Terlizzi, centro agricolo a trenta chilometri a Nord di Bari. I feriti sono attualmente ricoverati nel locale ospedale, in condizioni definite dai medici «abbastanza gravi».

Secondo le prime notizie i quattro stavano giocando a carte, forse d'azzardo, quando sarebbero sopraggiunte altre persone che hanno sparato contro di loro. Non è stato ancora possibile sapere se l'episodio sia accaduto in un circolo privato o in un locale pubblico. Sul posto si è recato un ufficiale dei carabinieri della compagnia di Trani (Bari), che dirige le indagini per far luce sull'episodio.

Il celebre ritratto «Napoleone sulle Alpi» di Jacques-Louis David

TURISMO

Cultura e gastronomia sulla strada di Napoleone

L'iniziativa è di «Terranostra», organizzazione agrituristica: si potranno ripercorrere gli itinerari della conquista francese nel territorio della «Granda»

Sono passati quasi duecento anni da quella primavera del 1796 quando Napoleone a capo dell'Armée d'Italie percorse in una rapida e sfolgorante successione di tappe la Liguria, il Basso Piemonte e, in particolare, la provincia di Cuneo mettendo in scacco gli eserciti sabaudo e austriaco, costringendo il primo alla resa e il secondo ad una disastrosa fuga.

Millesimo, Dego, Cairo Montenotte, Cosseria, la Bicocca di San Giacomo, sono alcune delle celebri battaglie vinte dalle armate comandate dal generale corso nell'aprile di quell'anno.

E il 28 aprile, nel secentesco Palazzo Salmatoris di Cherasco, l'armistizio con il Piemonte: all'alba di quel giorno i plenipotenziari di re Vittorio Amedeo III, Berthier e il generale La Tour, abigottiti, si sentono minacciare dal «grande francese»: «Signori, vi ho già concesso tanto, forse troppo, firmate immediatamente la vostra resa o mi prenderò tutto con la forza».

Così narrano in Francia ci si appresta, in coincidenza con la data della presa della Bastiglia avvenuta il 14 luglio 1789, a celebrare il duecentesimo anniversario dello scoppio della grande rivoluzione, in Piemonte «Terranostra», l'organizzazione nazionale agrituristica della Coltivatori diretti, si accinge, in collaborazione con il Consorzio turistico monregalese e il Comando alavi della Guardia di Finanza di Mondovì, a dare il via ad una serie di «itinerari napoleonici» attraverso la «Granda». La proposta è interessante: a partire dalla prossima primavera chi vorrà potrà, accompagnato da esperte guide, ripercorrere la direttrice seguita dall'esercito francese (da Cairo Montenotte a Mombarcaro, Carrù, Bene Vagienna, Dogliani, Cherasco; poi Cuneo, Fossano, Bra e Alba), che, sbaragliando le armate sabaude, mise metà del Piemonte a ferro e fuoco ma diede anche e finalmente sfogo ai primi aneliti di libertà e uguaglianza dei giacobini piemontesi. Alba fu, a questo proposito, con i patrioti Bonifacio e Ranza, la prima Repubblica italiana.

L'iniziativa di «Terranostra» è stata illustrata a Mondovì nel corso di una conferenza stampa. Dopo il saluto del sindaco Pier Luigi Gasco e un breve intervento dello storico cheraschese professor Ilerzo Amedeo, Roberta Rossi, presidente di «Terranostra», ha detto che con gli «itinerari, i percorsi storico-culturali che interesseranno monumenti, chiese e castelli, le proposte enogastronomiche, l'offerta dei prodotti agricoli e artigianali locali, intendiamo completare il ventaglio delle proposte turistiche che la provincia di Cuneo può offrire anche al visitatore più esigente e desideroso di una vacanza diversa».

«Terranostra» vorrebbe coinvolgere anche i francesi, specialmente quelli del Sud, della Provenza, che hanno sempre avuto un legame particolarmente forte con il Cuneese. E proprio in questi giorni di fine anno sono giunte le prime adesioni alla proposta turistica di «Terranostra», segno evidente che il fascino della storia esercita ancora un forte richiamo.

L. sc.

Su SCIENZA & VITA di Gennaio

● Le città muoiono di traffico ● L'elio rivela come è fatta la Terra ● Il grande teatro della Belle Epoque ● Energetica frutta secca ● L'erba dell'Ariete e la cicuta di Marte ● Batteri benefici contro il PCB ● Le streghe, donne ribelli e perciò odiate ● Come è fatto il Tetra Pak ● La roccia con cui fu fabbricato Adamo ● Libellule a motore ● Baltik, magia dell'Oriente ● La valle delle Sfingi ● Il ponte gemello della Tour Eiffel ● L'epopea dei cercatori d'oro ● Tombe megalitiche d'Irlanda ● La fiera aquila dalla testa bianca e altro ancora

CON QUESTO NUMERO IN REGALO GLI INDICI DI SCIENZA & VITA DAL 1984 AL 1988

È UN MENSILE RUSCONI

RISTORANTE PIZZERIA COLOSSEUM di Cal Peschio Antonio

RISTORANTE COLOSSEUM

GRAN CENONE di SAN SILVESTRO

● DISCO MUSIC ● GIOCHI ● RICCHI PREMI e COTILLONS

Si accettano prenotazioni

Via M. Cristina 62 bis - Tel. 669.8123 - TORINO

da

Borbonese

un dolce Inverno

Torino Via Mercanti, 16

Torino - Milano - Singapore - Tokio

DIMENSIONE 4 + SEGNO & PROGETTO - TORINO

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Luisa Carello

Pri, mezzo dentro e mezzo fuori

Appoggio esterno o rimpasto. Le soluzioni sono tante mentre la crisi continua a ristagnare. Si attende un responso tecnico per il sottopasso di corso Regina

In attesa di avere il responso tecnico su quale progetto scegliere per realizzare il sottopasso di corso Regina Margherita, partiti e gruppi consiliari della «maggioranza in crisi» guardano alle possibili formazioni di giunta.

Per ritornare al governo di Palazzo Civico i repubblicani hanno indicato due esigenze: che ci sia l'impegno per avviare i lavori del metrò entro il '90; che il rimpasto assessorile sia consistente.

Per il primo obiettivo bisognerà aspettare il parere degli esperti dell'Atm e del Comune dopo il confronto con i rappresentanti dell'Emmeti e della Sotecni, le società che hanno elaborato i due progetti per la galleria tunnel sotto Porta Palazzo. Probabilmente, nel frattempo, il Consiglio dei ministri dovrebbe varare il nuovo decreto per il finanziamento delle strutture in vista dei mondiali, pare che alla nostra città vengano destinati un centinaio di miliardi. La parola (e la scelta del progetto) tornerà ai politici del pentapartito quando tutte le carte saranno state scoperte.

Per «gli uomini giusti ai posti giusti», come invitano in una lettera i due vicecapigruppo dc, Sergio Galotti e Antonello Angeleri, occorre fare un passo indietro. Il vicesindaco Ravaioli ha già detto di voler privilegiare i contenuti al ruolo. Da parte sua, dunque, non c'è un attaccamento «in esclusiva» alla maggia di assessore ai trasporti.

Ma un'eventuale nuova destinazione deve avvenire in un rimpasto più ampio, che preveda scambi di delega tra gruppi. Di questo se n'era già parlato nell'ufficio del sindaco in un brindisi prenatalizio. All'esigenza dei pri altre forze hanno dato ascolto.

C'è una proposta (avanzata dallo stesso pri prima dell'annuncio della crisi) che non dispiace agli alleati: lasciare la delega dei trasporti al sindaco e creare un comitato interassessorile, rappresentativo delle cinque forze, per la costruzione del metrò.

E Ravaioli? O in nuovo assessorato, alla «partecipate» ad esempio. Oppure capogruppo del pri. Nel secondo caso, ci sarebbero due sottosoluzioni. Rimpasto: Luisa Cerchi (pri) diventerebbe assessore, con ampio giro di deleghe, per cui si parla tra gli altri nuovi amministratori di Luciana Jona o Ernesto Tedeschi (pli). Appoggio esterno: ai vertici repubblicani c'è chi continua a dire che è la soluzione migliore.

Luciano Borghesan

Banco del torrone con polemiche molto... poco dolci

Uno dei chioschi del torrone contestati

Quando il torrone invece di portare dolcezze... porta polemiche. Una lettrice si era lamentata che a Porta Nuova fosse stato installato un bancone per la vendita di torrone: «un pugno in un occhio, riduce piazza Carlo Felice a una piazzetta di paese e ne rovina la visuale che si ha dell'insieme arrivando da Torino. Già i portici sono ridotti a un bazar...». E aveva invocato drastiche misure.

L'assessore all'Arredo Urbano, Giuseppe Dondona, aveva replicato che quel signore stazionava nella piazza della stazione nonostante i suoi uffici avessero espresso parere contrario all'installazione del bancone. Anzi, il suo assessorato aveva segnalato il caso alla Soprintendenza.

Le segnalazioni erano uscite quando già il venditore di torrone se n'era andato, perché appunto era mancato un nulla-osta, ma altri lettori si erano scatenati, segnalando ulteriori casi di «degrado» della città: «un orrore, luccicante banco di torrone nel piccolo e armonioso giardino Lamarmora» di via Cernaia, «una vistosa insegna luminosa che deturpa via Pietro Micca»...

La ricerca di un'eventuale «responsabilità» ha portato a interpellare vari assessorati, da quello all'Arredo Urbano, alla Polizia urbana (che si occupa dell'occupazione suoli), al Commercio: il primo rilascia pareri e non disposizioni, il secondo da circa un anno non ha competenze sugli ambulanti (e, nella fattispecie sui venditori di torrone), competenze che sono passate all'assessorato al Commercio. Ma i responsabili di questo settore sono in questo momento in ferie, ed è stato impossibile ripercorrere l'iter della vicenda.

Resta da chiedersi come mai nel mirino di alcuni cittadini sia capitata un'attività di venditore ambulante che fa parte di una secolare tradizione piemontese e che, a detta di gran parte della gente, porta sempre con sé una nota di allegria. Tutti conoscono il grande bancone (anche se «ristrutturato» per le esigenze moderne), non in bella evidenza la scritta «Torrone Sebaste» e il gallo che indica la provenienza (la frazione Gallo di Grinzane Cavour). Lo si è visto e lo si vede alle fiere e ai mercati, quando frotte di bambini si accalcano, accompagnati dai genitori, talvolta indulgenti, talaltra poco propensi a «rovinare» i denti ai pargoli con i troppi dolci. In città hanno scelto i punti strategici di maggior passaggio: all'incrocio di vie e corsi, all'ingresso dei viali alberati dei parchi, nei pressi di ospedali, scuole e altri luoghi di intensa frequenza. Il tutto per offrire innanzitutto il torrone (e altre specialità dolciarie), frutto dell'abilità artigianale langarola, in cui si mescolano, secondo una ricetta antica, miele, bianco d'uovo e nocciole, che possono essere ricoperti con cioccolato, panna. Ma si possono trovare altri dolciumi, bibite, popcorn...

Certo, non sarebbe male se davvero tutti i problemi e le brutture della città si riducessero al bancone di un venditore di torrone. Ma la realtà di degrado, urbana e sociale, è purtroppo un'altra...

p. q.

CINQUE CENTRI IN PIEMONTE

Autoporti e grandi vie per trasporto merci La Regione guarda con attenzione al 1992

Nascono, in Piemonte, cinque «porti» internazionali per ospitare camion e grandi articolati. Saranno inoltre costruiti tantissimi porticcioli. Saranno i «grandi contenitori» delle merci del Duemila, gli anelli di una lunghissima catena che, utilizzando ferrovia e Tir, collegherà il mondo della produzione con quello della vendita, i campi e i frutteti con la tavola dei consumatori.

E tutto questo senza intasare strade e tangenziali. Il progetto non è nuovo, ha già quasi dieci anni di studi.

Se ne parlò una prima volta nel dicembre del '79 nel piano regionale dei trasporti. I nomi di questi «porti di terra» sono lì allora. Ma la loro realizzazione ha avuto tempi lenti e graduali, anche perché si tratta di opere complesse e costose.

La giunta della Regione Piemonte, nei giorni scorsi, ha approvato il progetto per la creazione del «centro» di Novara-Boschetto. E' stata l'occasione per scattare l'ultima fotografia delle strutture che stanno sorgendo alla periferia delle grandi città e, tra pochi anni, saranno punti nevralgici del traffico merci.

Attualmente il Piemonte punta su cinque grandissimi porti di terra: Orbassano e Rivalta Scrivia cui presto si aggiungeranno gli altri. Ad Orbassano ma infatti prendendo forma un interporto di primo livello, adiacente allo smistamento ferroviario e strettamente connesso alla struttura autoportuale di Susa, a Rivalta Scrivia un secondo centro opera a sistema con gli smistamenti ferroviari di Alessandria, Novi S. Bovo ed è in diretto collegamento con i porto di Genova, Vollri, Savona-Vado e il nascente interporto di Novara-Boschetto e di Domo 1 e due.

La grande ragnatela commerciale prevede poi un'altra serie di centri chiamati di «secondo livello»; tra questi quello sulla carta di Novara. «*Li abbiamo chiesti* — spiega l'assessore regionale Andrea Mignone — *per Cuneo, Asti, Casale, Biella e Vercelli, sempre con caratteristiche di intermodalità e al servizio di traffici doganali*».

E attorno a questi punti di riferimento, ecco i centri merci di diverso tipo e minori, ciascuno al servizio di un'area limitata, generalmente in grado di svolgere diverse funzioni anche se occasionalmente specializzati in una di esse e dotati delle strutture necessarie ad una razionalizzazione del servizio.

In realtà si stanno costruendo le strutture che dal fatidico '92 dovranno assorbire il commercio piemontese e creare i flussi di traffico per le merci di passaggio o destinate ai mercati di oltre frontiera. In pratica le merci da Susa-Orbassano potranno scendere su Savona o su Genova oppure raggiungere velocemente e con tutte le precedenze Novara e i valichi.

Tutto ciò potrà garantire minori costi e grande efficienza. Ma l'operazione è, ovviamente, costosissima. Ora il governo ha da poco stanziato ventincinque miliardi per l'88, altrettanti per l'89 e il '90. Per poterli utilizzare la Regione ha portato a Roma le proposte.

g. m. r.

IN RICORDO DI MILA

Quel partigiano in bici...

Un compagno della Resistenza in Canavese («Farfoj») ci ha inviato questi versi. Quasi un «mazzo di fiori» sulla tomba

Massimo Mila

Dal murajon dla cesa
lassù a Ribordon
ed guardia giù guardavo
chi a monta da Sparon
  Son giovo, son ansi
  ca ruiva su dla riva
  chi con al sac an spala
  con fagotin grupà
Ven-o a la montagna
prudent e difident
ma al pas a l'é decis
ribelli e combatent
  Doj giovo, bici da corsa
  «Roba da mat! Ma pensa!»
  Col cul sussà a pedalo
  «Che fià! Che resistensa!»
Subit coroma incontra
a coeli nuov fratej
«Da dova i rive fieuj?»
«Rivoma da Spinej»
  «Ti che it ses così an gamba
  con tua bicicletta
  it vene pròpi a taj
  per fene da staffetta»
«Per fè l'porta pachetti
mi son già stait an galera
son cose d'ani fà
prima d'la fin dla guera»
  Da come a parla as-sent
  l'è n'piota, a l'fà studià
  a no s-ciairis le idee
  d'giustissia e libertà
A passo i di, le sman-e
la fioca, al gel, la bisa
as pensa già al Natal
ca sarà giornà grisa
  «Per fe an pinsà al parco
  al bon don Costantin:
  voroma cantè an cesa
  al dì d'Gesù Bambin.
Qualcosa ad bel
qualcosa ad commovent
qualcosa che a s'adata
a costi tristi moment.
  Ti che tia sas pi lunga
  che it rive da Spinej
  per noi che canteroma
  it deve dè an consej».
«Certo! a je ed Rossini
an coro dal Mosè
na bela melodia
che tuti a fa ploré.»
  Madama Ras a l'òrgo
  an poc scrussi e stonà
  na mostra melodia
  le part ed la cantà
Così ni'la freida cesa
fra done an neir e masnà
al coro dei ribelli
con forsa a l'à cantà
  «Dal tuo stellato soglio
  Signor ti volgi a noi
  pietà dei figli tuoi
  dei popoi tuo pietà.»

Farfoj
Torino - 12 - 1988

Dal muraglione della chiesa
lassù a Ribordone
di guardia giù scrutavo
chi sale a Sparone
  Son giovani, sono uomini
  che arrancano su per la strada
  chi con il sacco a spalla
  legato con un fagottino
Vengono alla montagna
prudenti e diffidenti
ma il passo è deciso
ribelle e combattente
  Due giovani, in bici da corsa
  «Roba da matti! ma pensa!»
  Pedalano con il culo alzato
  «Che fiato! che resistenza!»
Subito corriamo incontro
a questi nuovi fratelli
«Da dove venite ragazzi?»
«Arriviamo da Spineto»
  «Tu che sei così in gamba
  con la tua bicicletta
  capiti proprio a proposito
  per farci da staffetta».
«Per fare il portapacchetti
io sono già stato in galera
sono cose d'anni fa
prima della fine della guerra»
  Da come parla si sente
  che è in gamba, che fa sicuro
  ci schiarisce le idee
  su giustizia e libertà
Passano i giorni, le settimane
la neve, il gelo, la bufera
si pensa già al Natale
che sarà un giorno grigio
  «Per fare un piacere al parroco
  al buon don Costantino
  vorremmo cantare in chiesa
  il giorno di Gesù Bambino
Qualcosa di bello
qualcosa di commovente
qualcosa che s'adatti
a questi tristi momenti
  Tu che la sai più lunga
  che arrivi da Spineto
  per noi che canteremo
  devi dare un consiglio»
«Certo! C'è di Rossini
un coro del Mosè
una bella melodia
che fa piangere tutti»
  Madama Ras all'organo
  un po' malandato e stonato
  ci mostra la melodia
  le parti della cantata
Così nella fredda chiesa
fra donne in nero e bambini
il coro dei ribelli
con forza è cantato
  «Dal tuo stellato soglio
  Signor ti volgi a noi
  pietà dei figli tuoi
  dei popoi tuo pietà».

Farfoj
Torino - 12-1988

SCOMPARSA

Una studentessa di Caluso esce da scuola a Ivrea e fa perdere ogni traccia

Elena Caserio

Una studentessa diciassettenne è scomparsa pochi giorni prima di Natale, dopo essere uscita da scuola. Si chiama Elena Caserio, vive con i genitori in via Martiri d'Italia 83, a Caluso, e frequenta la scuola alberghiera di Ivrea.

Tutte le mattine Elena si reca ad Ivrea, presso la scuola e, a sera, ritorna a Caluso. Di tanto in tanto, come tutti gli studenti di questo tipo di scuole, viene mandata a sostenere prove pratiche presso alberghi della regione, insieme ad altri compagni di corso.

Sabato 17 è uscita di casa, come ogni giorno, ed ha raggiunto Ivrea. Al termine delle lezioni, però, non è tornata a casa. I genitori, allarmati, si sono messi in contatto con la scuola ed hanno scoperto che la giovane era uscita insieme agli altri compagni.

Da quel momento tutti i parenti si sono affannati in ricerche che non hanno portato ad alcun risultato. La preoccupazione di tutti è determinata dal fatto che Elena è una ragazza tranquilla che non ha mai destato la minima preoccupazione e non ha mai tentato alcuna di quelle scappatelle alle quali sono solite molte coetanee.

JB.
BLANCPAIN
DAL 1735 NON È MAI ESISTITO UN OROLOGIO BLANCPAIN A QUARZO. E NON ESISTERÀ MAI.

gioielleria
FACNOLA
Torino

Oggi

Da 13 a 26 milioni di utenti; da 40 miliardi di chilowattora fatturati nel 1963 agli oltre 160 miliardi di oggi; 120.000 miliardi di investimenti globali; una riduzione del 31,2%, in termini reali, del costo del chilowattora. Sono questi i risultati dei primi 25 anni di attività che hanno visto diventare l'ENEL la terza azienda elettrica nel mondo. Oggi, nella ritrovata condizione di equilibrio economico e in previsione di uno sviluppo della produzione di energia elettrica, l'ENEL offre al "Sistema Italia" tutto l'impegno necessario per affrontare il 2000.

Oggi l'ENEL è pronto ad affrontare il domani.

ENEL

Energia da un quarto di secolo.

Due graziose ospiti della festa, e un momento di esuberanza

UNA FESTA
per gli immigrati «di serie B»
organizzata dalle sezioni pci
di Aurora e Vanchiglia
e dalla parrocchia
di Santa Croce

Un brindisi fuori dal ghetto

La festa è riuscita. Nonostante la nebbia, il freddo e un tam-tam battuto un po' all'ultimo momento, circa centocinquanta ragazzi stranieri hanno affollato ieri sera il salone della parrocchia di piazza Fontanesi.

Organizzata dalle sezioni comuniste di Aurora e Vanchiglia con l'appoggio del parroco di Santa Croce, don Paolo Ballesio, questa riunione probabilmente la sola iniziativa «per augurarsi buon 1989», dedicata alla città ai suoi nuovi abitanti venuti dal mondo. Torino è pronta a commuoversi di fronte al destino dei clandestini filippini, ma a chi ora si arrabatta tra le sue strade non dedica molta attenzione.

Sotto i festoni di carta colorata, un complesso composto da quattro ragazzi ha suonato musica andina, la gente ha battuto le mani, si è mangiato panettone, bevuto spumante e alla fine si è ballato, superando una timidezza che era un po' in tutti, organizzatori e invitati. Ma per molti quella di ieri sera deve essere stata la prima occasione a Torino per incontrare altri giovani, italiani e no.

Ieri sera si è avuta la misura di quanto si potrebbe fare, anche con poco, per essere più presenti: Carlo Bongiovanni, segretario della sezione pci di via Oropa ha dichiarato che metterà a disposizione i locali perché i ragazzi possano riunirsi; anche il parroco, che anni fa raccolse un ragazzo vietnamita e lo fece studiare, spera che questo sia un buon inizio.

Chiamato da don Paolo, alla festa è arrivato a portare il suo saluto Diego Novelli. Come per la cena di Natale della Bartolomeo & C., anche qui l'ex sindaco è venuto per amicizia. Dell'attuale amministrazione comunale in questa occasione «poco ufficiale» non c'era nessuno. «Prima si diceva che c'era troppo comune nella nostra vita — osserva Novelli —, oggi forse ce n'è troppo poco».

Un'ultima canzone e a mezzanotte la festa è finita. Fuori c'erano nebbia e freddo. Bouabdi, che paga il suo letto 130.000 lire al mese, ha detto che ricorderà questa sera come un avvenimento.

Maria Teresa Martinengo

Diego Novelli

IVREA

Per il Carnevale l'esercito napoleonico è tutto nuovo

Un'immagine del carnevale dell'anno scorso a Ivrea

Ivrea ha un esercito tutto nuovo per il prossimo Carnevale. Lo stato maggiore napoleonico è stato completamente rinnovato, grazie al ripristino dell'arruolamento voluto dagli organizzatori. Nei giorni scorsi, in quarantasei hanno presentato in municipio una regolare domanda che il Generale Maurizio Neviani ed il Sostituto Gran Cancelliere hanno regolarmente vagliato.

Fra le novità c'è l'esclusione di quattro veterani del Carnevale finiti adesso nella «riserva» di questo originalissimo esercito composto di soli ufficiali. Non senza rimpianti hanno dovuto lasciare la divisa Paolo Billia, Riccardo Diane, Pier Luigi Leggero e René Enrietto.

«In base al nuovo cerimoniale si è deciso che non potranno più essere arruolati ufficiali con più di cinque anni di servizio — spiegano gli organizzatori — questo permetterà un maggiore rinnovamento nei ranghi». L'esercito napoleonico sarà formato da 29 uomini e 4 donne (le Vivandiere).

«La scelta non è stata facile — commenta il Generale Neviani — purtroppo abbiamo dovuto escludere tredici persone, di cui otto ragazze che volevano indossare la divisa di Vivandiera». L'elenco dei nuovi arruolati comincia con gli aiutanti di campo, i «numeri due» nella scala gerarchica dopo il Generale. Sono Paolo Bravo, Maurizio Leggero e Michelangelo Colautti.

Seguono gli ufficiali addetti (ognuno ha già un compito affidato): Alessandro Alberto (al Generale), Giovanni Girardi (al Sostituto Gran Cancelliere), Giampiero Frigo (alla Mugnaia), Paolo Origlia (furiere), Giovanni Mattola (alfiere), Massimo Nicolotti (agli Abbà), Marco Adriano (agli armigeri), Giorgio Fantone (al porta bandiera), e Massimo Actis Perino (alle spose). Questi gli ufficiali d'onore: Giovanni Ricca, Guido Ghirardo, Ivan Caserio, Giuseppe Esposito, Marco Menaldino, Andrea Boero, Giampaolo Angela, Franco Bastreri, John Seita, Stefano Guidotti, Germanico Napolitano, Enrico Vaccari, Nico Damiani, Roberto Grosso, Mario Gaida e Domenico Palvario. Infine le quattro Vivandiere: Giuliana Fontanesi, Silvana Guida, Marica Gioli e Gabriella Rocchietta.

«Un momento di serenità ma subito tornano i problemi di sempre»

Ecco alcune testimonianze, il messaggio dei ragazzi stranieri per i torinesi che alla festa non c'erano.

Mahmud e Jalal, studenti palestinesi. «E' bello che tante nazioni diverse abbiano la possibilità di stare insieme».

Mustafa, studente di filosofia, marocchino, membro del comitato «Città aperta». «I problemi degli stranieri a Torino sono tanti. Io non vorrei citare un caso troppo personale, ma forse la gente da questo può rendersi conto di qualcosa: mia moglie è handicappata, avrebbe bisogno del taxi, esattamente come gli italiani. Per avere la tessera, però, è necessario essere residenti da due anni. E nel frattempo? Vorrei dire un'altra cosa: qui arrivano ragazzi che hanno molte potenzialità. Purtroppo, però, il sistema dell'assistenza, delle mense, dei posti per dormire, priva l'individuo della dignità. C'è gente che passa le giornate ad inseguire un letto, che si adagia nel circolo vizioso del pasto assicurato. Ci sono poi i posti che offrono da dormire e da mangiare. Di qui molti non escono nemmeno. Che cosa possono costruire in questo modo?».

El Sawah, egiziano, artigiano, venditore ambulante. «Questo è un momento di serenità, ma dopo ritornano i problemi di sempre. Per esempio, quello del lavoro autonomo per gli stranieri. Siamo in molti in attesa di una legge. Io sono uno di quelli a cui i vigili periodicamente fanno il verbale e sequestrano la merce. Se sono gentili dicono solo di andare via. Ma se ci avete dato la residenza, adesso dovreste cercare una soluzione perché possiamo lavorare: per ragazzi come me, l'iscrizione alla Camera di Commercio sarebbe quella giusta. Siamo molte decine, tra piazza Castello, via Po e via Roma, nell'ansia che ci venga sequestrata la merce, tutte cose fatte con le nostre mani, non falsificate o di contrabbando».

Un ragazzo di 22 anni, muratore. «Il mio padrone mi fa lavorare 540 in nero. Mi dà 40.000 lire al giorno. O così oppure posso anche andarmene. Affitto un letto in una casa di via Cibrario a 120.000 lire al mese. Siamo quattro nella mia camera, cinque in un'altra. Non conosco neppure la proprietaria, e non ho mai visto una ricevuta».

m. t. m.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione La Stampa-Specchio dei tempi partecipa con dolore al lutto della famiglia per la scomparsa del suo revisore
dott. Giancarlo Catella
— Torino, 29 dicembre 1988

Gli Amici della Studio Grande Stevens ricordano con affetto e stima
Giancarlo Catella
— Torino, 29 dicembre 1988

Firmino e Luciana Soria partecipano al grande dolore di Gina e Vito.

Sergio e Giorgia Pininfarina sono affettuosamente vicini agli amici Catella e Prono nel loro immenso dolore.

Raffaella Revelstorf Gianni Ochoa partecipano al dolore

Gigi e Carla Nini e Ada sono affettuosamente vicini agli amici Catella e Prono.

Federico Luisa Lobetti Bodoni piangono la scomparsa dell'amico
Giancarlo Catella
— Torino, 28 dicembre 1988

Ferdinando Fagnola condivide il dolore dell'amico
Giancarlo Catella
— Torino, 29 dicembre 1988.

Luigi Maria Cravetto
Tuccio Franca Pastore
Piero Elena Rigamonti
affettuosamente partecipano al dolore degli amici Catella e Prono.

Liliana Marocco partecipa commossa al grande dolore degli amici Catella.

Bruno Richieri, Piero Locatelli e Paolo Piccatti, partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico
Giancarlo Catella
ricordandone le doti professionali ed umane.
— Torino, 29 dicembre 1988.

Francesco e Graziella Fratianni nel dolorosa e nostalgico ricordo del caro ed indimenticabile amico
dr. Giancarlo Catella
esprimono sinceramente famiglia i sentimenti del loro affettuoso cordoglio.
— Torino, 29 dicembre 1988.

Partecipiamo commossi al grande dolore di Daniela, Carlo e famiglia. **Piera e Paolo Peracchia.**

La **Oelsi** partecipa al grande dolore di Vittorio per la perdita del figlio
Giancarlo Catella
— Torino, 28 dicembre 1988.

Alfredo Fagnola e Laura Casalegno partecipano commossi al dolore della famiglia Catella per l'improvvisa perdita di **GIANCARLO.**

Profondamente addolorati partecipano:
Patti Massimo Massimiliano Sofia
Stefania Chiampo
Roberta Dal Degan
Caterina Girardi
Roberto Rontani

Partecipiamo commossi al grande dolore di Daniela, Carlo e famiglia. **Elena e Michi Parecchi.**

Jolanda e Ezio Bergarello partecipano con affetto al dolore di Carlina e Carlo.

L'Aeritalia Gruppo Velivoli Combattimento. Direzione. Dirigenti e Dipendenti tutti partecipano al dolore dell'ingegnere ing. Vittore Catella per la scomparsa del figlio **GIANCARLO.**

Comitato regionale piemontese Federtennis partecipa al lutto.

Piero Margherita Stratta si uniscono commossi al dolore della famiglia Catella.

La Fapet Italiana Spa si unisce al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del
dr. Giancarlo Catella
sindaco effettivo della società.
— Torino, 28 dicembre 1988.

Giulia Piera, Giorgio Mariella piangono angosciati

Nanda Leo Mina Bariatti ricordano affettuosamente il caro **GIAN.**

Nanni Cattia Chiesi
Luciano Marina Lasorti
partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico **GIAN.**

Uriano Bosco con **Anna ed Elena** profondamente addolorati si uniscono al dolore di Gina e Vito.
— Sanremo, 28 dicembre 1988.

Valentina e Franco ricordano sempre il carissimo **GIAN** con immenso e profondo affetto.

Valentina e Franco sono vicini a Vito e Daniela nel loro grande dolore.

Valentina e Franco Bradanini partecipano con immenso dolore alla perdita del carissimo amico **GIANCARLO.**

La **Federazione Italiana Sport Ghiaccio** con il vice-presidente prof. ing. Giorgio Sinicalchi partecipa con profondo cordoglio al grave lutto dell'ing. Vittore e famiglia per la scomparsa del carissimo
Giancarlo Catella
— Torino, 29 dicembre 1988.

Carlo Lisa e Carla Reina partecipano commossi al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del
dott. Giancarlo Catella
— Torino, 28 dicembre 1988.

Mario e Sandra Catella con i figli partecipano profondamente commossi al grande dolore delle famiglie Catella e Prono.

La famiglia **Parmigiani** si associa al dolore dei familiari.

Melchiorre e Luciana Bracco partecipano vivamente al dolore della famiglia Catella.

Maurizia Rivella con **Ilaria e Lorenzo, Giorgio e Silvana Trussoni** con **Chiara e Costanza** partecipano commossi al dolore di Carlina e famiglia.

Maurizio Rice si uniscono al dolore dei familiari per la perdita di
Giancarlo Catella
— Bardonecchia, 28 dicembre 1988.

Grabella e Carlo Alberto La Mura partecipano al dolore della famiglia Catella per la perdita del **FIGLIO.**

Gino e Matuna Haritaka anche se lontani sono molto vicini in questo momento così triste a Daniela, Gina e Vito.
— Buenos Aires, 28 dicembre 1988.

Dopo una vita amorosamente dedicata agli affetti familiari è mancata
Linda Zola ved. Robotti
di anni 77

Con immenso dolore l'annunciano i figli **Rita** con il marito **Pio Aroga, Gian Carlo** con la moglie **Aurelia Carlassare, Maria Rosa** con il marito **Mario Ciarletti Prat,** nipoti, pronipote e parenti tutti. La cara salma partirà venerdì 30 c. m. alle ore 9,15 da Torino, via Sonnia n. 3 per Fubine (Alessandria) dove alle ore 11 avranno luogo i funerali in parrocchia. Incontro di preghiera giovedì 29 c. m. alle ore 18,30 nella chiesa Gesù Nazareno, in via Palmieri 29, Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 dicembre 1988

E' serenamente mancata
Giulia Ferraguti in Garello
Ne danno il triste annuncio i famigliari. Funerali venerdì 30 ore 10,30 parrocchia Madonna d'Asti.
— Montegrosso d'Asti, 29 dicembre 1988.

La famiglia **Manna** partecipa commossa al lutto.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Cesare Calandra
Con profondo dolore e grande rimpianto lo annunciano la moglie **Margherita Cravale,** la figlia **Luisa** con **Gian Piero, Anna Maria e Marta,** i nipoti **Gigi** ed **Enzo Calandra,** la cognata **Maddalena Demartini.** I funerali avranno luogo giovedì 29 dicembre alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Casorzo (AT)
— Casale Monferrato, 26-12-1988.

Maddalena Demartini con **Anna Maria, Maurizio e Marialuisa** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **CESARE.**

Con il conforto della sua famiglia ha lasciato la vita terrena
Attilio Osti
Ne danno il triste annuncio la moglie **Edes,** i figli **Mila, Maureen, Davide,** i generi **Beppe e Pino** e i nipotini **Matteo, Patrick e Lara,** fratelli, sorella, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 30 dicembre 1988 alle ore 11,45 nella chiesa Gesù Crocifisso a Madonna della Lacrime via Giaveno 38 Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 dicembre 1988

La **Pubblicità e Immagine FIAT AUTO S.p.A. Direttore e Collaboratori** tutti sono vicini a Mila Osti con grande affetto.

Ottorino e Francesca Camerana con i figli **Benedetta e Flavia** partecipano al dolore di Mila Osti per la morte del **PAPÀ.**

Improvvisamente è mancato
Giuseppe Borghese
Lo piangono la moglie **Margherita,** la figlia **Anna Maria, Paola e Liliana,** generi, nipoti. Il fratello **Luigi** e parenti tutti. Funerali venerdì 30 ore 10 Parrocchia Santa Giulia. La salma proseguirà per Verzuolo dove verrà tumulata in tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 dicembre 1988

Renato Agnelli e famiglia partecipano al grande dolore di Liliana per la perdita del caro **PAPÀ.**

Petrolì A. D. Spa partecipa al lutto di Liliana.

Colleghi e colleghe sono vicini a Liliana per la perdita del caro **PAPÀ.**

Pierino Giani, Roberto Cocco e mamma si uniscono al dolore.

E' mancato ai suoi cari
Michele Peroglio Biasa
anni 86
Addolorati l'annunciano la moglie **Nella,** la figlia **Anna** con **Pino e Jvan,** parenti tutti. Funerali in Rocca Canavese venerdì 30 corr. ore 10,30.
— Torino, 27 dicembre 1988.

E' mancato
Michele Mosca
coltivatore diretto
Lo annunciano i figli, nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi giovedì 29 alle ore 15 via Lairi 37 Settimo Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Settimo Torinese, 28-12-1988.

E' mancata
Pompea Gallarato ved. Rosso
Lo annunciano a funerali avvenuti il figlio **Umberto,** nuora, nipoti, parenti tutti.
— Torino, 28 dicembre 1988.

Maria e Celestino Manini partecipano commossi

Cristianamente è mancata
Annetta Panala ved. Baldo
anni 87
Addolorati lo annunciano il figlio **Luciano** con la moglie **Mariuccia Trasco** e figlia **Silvana e Cristina,** cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 29 corr. ore 14,30 nella parrocchia SS. Trinità
— Nichelino, 28 dicembre 1988.

Improvvisamente è mancato
Vittorio Goffi
anni 65
Lo annuncia la moglie **Iole,** il figlio **Roberto,** sorella, cognato, zia, parenti tutti. Funerali venerdì ore 15 da via Cadut 8.
— Piacenza, 29 dicembre 1988.

L'Ente Autonomo Orchestra Stabile Siciliana, memore delle lusinghiere aspettazioni di consenso da lui formulate, dolente con rimpianto la luminosa figura di
Massimo Mila
al cui fondamentale apporto di studi e ricerche molto deve la cultura musicale italiana.
— Palermo, 29 dicembre 1988

Direzione e Personale della **Cassa di Risparmio di Torino** e delle **Gestioni Esattoriali** partecipano al dolore del rag. Guido Diecidue per la morte del padre
Mario Diecidue
— Torino, 28 dicembre 1988.

Docenti e Colleghi del **Dipartimento di Biologia Vegetale, Centro Microscopia Elettronica e Centro Micologia** prendono parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di
Paolo Balbi
— Torino, 29 dicembre 1988.

Gli **Assistenti** della **Divisione Pediatrica Universitaria Ospedale S. Luigi** partecipano al dolore della prof. Maria Luisa Colombo per la perdita della mamma
Elda Buccolini
Daniela Maina
Claudio Montanari
Claudio Peretto
Stefano Scattari
Maria Spinella.
— Torino, 29 dicembre 1988

Le famiglie **Casalena e Lavra** partecipano commosse al dolore della famiglia per la scomparsa di
Renato Perego
— Torino, 29 dicembre 1988

Margherita Baldinetti nata Tesio
Ne danno il triste annuncio figli, nuore, generi e nipoti. Funerali venerdì 30 ore 8,15 parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 dicembre 1988.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Clerico ved. Cortassa
Ne danno il triste annuncio le figlie, i generi, i nipoti, la sorella, il fratello, le cognate e parenti tutti. Funerali domani ore 8,15 nella parrocchia Madonna delle Rose. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 dicembre 1988.

Gli **Amici Commercianti** di **Via Montevideo: Pedotto, Almonide, Garigliio, Ravarino, Occhipinti, Anna, Platania, Gabri, Sandri, Carnel,** partecipano al dolore della figlia Tersilleria, Giuseppina e famiglia.

E' mancata il 27 dicembre la nobile
CONTESSA
Maria Ludovica Nomis di Pollone ved. Roberti
La piangono i figli **Marino** con **Mavi,** i loro figli e nipoti, **Guido** con **Milena,** i loro figli e nipoti. Dopo la benedizione il 30/12 alle 15,30 all'Ospedale Amedeo di Savoia, la nobile raggiungerà i suoi cari a Carpignano dove alle ore 15 si celebrerà la funzione religiosa
— Torino, 27 dicembre 1988.

E' cristianamente mancata
Francesca La Ruasa in Cirà
Ne danno il triste annuncio: marito, figli e parenti tutti. Funerali venerdì 30 ore 9,45 parrocchia San Casiano (Grugliasco).
— Torino, 29 dicembre 1988.

Improvvisamente è mancata
Maria Ubino ved. Megita
di anni 78
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il figlio **Antonio** con **Vincella** e parenti tutti.
— Villa Pianrosa, 28 dicembre 1988.

L'avv. **Luciano Tibaldi** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
avv. Roberto Jouvenal
— Torino, 29 dicembre 1988.

Maddalena e Luciana Brasca piangono sinceramente l'amico prof. **JOUVENAL.**

Improvvisamente è mancato
Battista Antoniotti
Lo annunciano la sorella **Ubertina,** parenti e amici tutti. Funerali parrocchia Divina Provvidenza il 30 dicembre ore 11,45. La cara salma sarà tumulata in Sanghino. Servizio pullman.
— Torino, 24 dicembre 1988.

Partecipano al lutto della famiglia gli affezionati amici **Busso, Calidoni, Borbo Valletti.**

RINGRAZIAMENTI

Il marito **Piero** e la figlia **Ketia** uniti ai famigliari tutti, sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al dolore per la perdita di
Luigia Teresa Favero in Nicolello
— Torino, 29 dicembre 1988.

ANNIVERSARI

1900 1988
geom. Carlo Chiabotti
Sempre ricordato con affettuoso rimpianto dai suoi cari.

1904 1988
Pomero Magno
Nel dolore d'allora, l'affetto di sempre

1884 1968
Matteo Vassarotto
Ricordandoti sempre.

1896 1988
Rita Gnocchi Pizzorno Facelli
Tenerezza rimpianto.

1878 1968
Antonio Armandi
Il tuo ricordo ci accompagna sempre.

1885 1968
Francesco Scrisio
Sempre ricordato.

Orario accettazione necrologie
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

OGGI PER FARSI STRADA CI VUOLE TALENTO.

Il Talento è disponibile nella versione Furgone, Autocarro e Cabinato, nella motorizzazione 2000 diesel, 70 CV.

TALENTO. IL NUOVO VEICOLO COMMERCIALE FIAT.

Una sterzata di Talento: gira in soli 9,3 m di diametro.

Nasce il Talento, un nuovo modo di lavorare in città. Più redditizio, più veloce, più intelligente. Dal diametro di sterzata, che gli permette di destreggiarsi come nessun altro nel traffico, alla manovrabilità e all'ottima tenuta, che rendono la sua guida piacevole e sicura in ogni condizione.

Un carico di Talento: ben 8 quintali in 5 m³.

Agile, ma anche spazioso, come si addice a un grande professionista del profitto. I suoi numeri: 5 m³ di volume utile per 800 kg di portata. Uno spazio incredibile, se si considerano le ridotte misure esterne. Miracolo tecnologico? No, la semplice conseguenza di far parte della squadra leader dei veicoli commerciali.

Una dimostrazione di Talento: luce porta posteriore 1,72 m.

Nuovo primatista in agilità, il Talento detiene il record della categoria anche per l'ampiezza dell'apertura posteriore: ben 1,72 m. Una praticità favorita dalla distanza da terra del piano di lavoro: 53 cm, l'ideale per operazioni carico/scarico comode e veloci. A tutto ciò unite una velocità di 123 km/h, trazione anteriore, cambio a 5 marce di serie, i costi d'esercizio contenuti, e avrete il Talento. Ma non stupitevi: se si chiama così, un motivo c'è.

ARRIVA FIAT TALENTO. L'AGILITA' CONQUISTA LA CITTA'.

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni [illegible] sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

CERCASI meccanico [illegible] esperto. Tel. 650.3321.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A industriali commercianti artigiani prestiti fiduciari da L. 20 milioni a 100 milioni senza ipoteca. Studio Fragiacomo, tel. 547.340.

A.A. A abbinogrand in 2 ore concediamo finanziamento di qualsiasi importo con firma singola firmatoria telefonica. Telefonare 537 248.

A.A. ATTENZIONE!! Finanziamenti personali in pochi ore concediamo a tutti senza lenta formalità telefonando allo 011 650.3961.

AD artigiani - bar - commercianti - ristoranti - contanti subito. No spese istruttoria. Tel. 583.430 - 508.931.

FINANZIAMO in brevissimo tempo senza cambiali firma singola anche a protestati in tutta Italia Tel 383 172.

(10.000.000 (dieciliari in giornata istruttoria gratuita a commercianti artigiani dipendenti. Tel. 531 082 - 538.009.

3 Aziende e negozi

A. INTERAZIENDA 561.1855 ricerca attività ogni genere/prezzo pagamento contanti Piemonte Liguria Valle Aosta.

AFFARE vendo ingiustificato bar con lavicadito corso Francia orario corto buona gestione. Tel. 380.810.

ALIMENTARI zona Mercati Generali prestigiosa mq 150/200 ott massi cedesi a L. 100 milioni. Ecocasa 566.268.

BAR angolare su piazza centrale incasso L. 2 milioni al dì incrementabile occasione permuta immobiliare Tel. 517.379.

BAR in Torino presso corso Siracusa interesso L. 600 mila al dì ottimo arredamento cedesi. Tel. 700.2586.

BAR prestigioso piccolo adiacente piazza Castello incasso L. 650 mila al dì da cedere termini Rec. Tel. 547.190.

BAR su corso prestigioso L. 1 milione 300 mila al giorno cedesi a persone pratiche. Ciaya 512.390 - 548.231.

BAR su importante mercato incasso dimostrato 850 mila cedesi a nucleo familiare Ciaya 512.390.

BAR super ristor nuovo 1987 incasso L. 600 mila solo passaggio zona centro cedesi L. 230 milioni. Tel. 521.2272.

BAR super su asse podonale incasso L. 1 milione cedesi causa cedesi con L. 200 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

BAR super zona Stadio orario corto arredo nuovo incasso L. 70^ mila al dì da incrementabile cedesi Ciaya 512.390.

BAR via Garibaldi vendesi motivi gestione fallosa arredamento accogliente prezzo interessante orario corto. Tel. 380.810.

BOUTIQUE taglie 0(X XIV in zona prestigiosa vicinanze via Roma cedesi anche con dilazioni. Orlandini 353.900.

CASA dei formaggi in Torino zona Centro arredamento folto incasso L. 1 milione al dì cedesi. Tel. 780.4403.

CAVIT 598.992 cede bar super zona borgo Vittoria orario corto incasso L. 300 mila al dì anticipo L. 20 milioni.

CAVIT 598.992 cede edicola chiosco nuovo moderno a Settimo unica in zona richiesta L. 50 milioni anticipo 50%.

CAVIT 598.992 cede ingrosso serramenta e ulteriore per officine meccaniche elevato giro affari dilazioni.

CAVIT 598.992 cede ingrosso biancheria zona commercialissima 180 mq elevato giro affari richiesta L. 50 milioni.

CAVIT 598.992 cede libreria centrale vetta nuova e vasto elevato giro affari richiesta adeguata in blocco.

CENTRALISSIMO zona Rivapente forte passaggio boutique show room arredamento raffinato mq 130. Tel. 657.044.

CENTRO cedesi esercizio commerciale tabella 4, V, VI con attrezzature ottimo avviamento. G.R. L'Immobiliare 320.524 -

CERENZA bar pasticceria centrale e professionale REC cauzione referenze Bebi, tel. 404.1316 - 404.1426.

HOTEL 2ª categoria in Torino cedesi a persone referenziate. Tel. per appuntamento 885.217. Studio L.S.

LAVANDERIA su corso ottima posizione adatta altre attività cedesi L. 32 milioni dilazionabili. Ecocasa 566.268.

LICENZA bar superaffollato cedesi a inizio Rec trasferisce in zona a centro di Torino. Castello 530.470.

MARKET alimentari mq 105 incasso L. 1 milione 300 mila al dì cintura Nord L. 150 milioni. Ecocasa 566.268.

PANETTERIA in Torino zona Centrale arredamento nuovo incasso L. 350 mila al dì cedesi Tel. 780.4403.

RISTORANTE bar pizzeria 1° cintura Torino ampi locali arredamento nuovo incasso L. 3 milioni al dì. Tel. 383.998

RISTORANTE 45 posti affitto mila L. 2 milioni al giorno cedesi a L. 200 milioni con 40% anticipo. Tel. 885.317.

RISTORANTE 60 posti incasso L. 600 milioni annui ceda a professionisti, anticipo L. da milioni. Castello 530.470.

STELLA 447.4002 negozio alimentari mq 80 zona S. Rita adatto carnico attività con utilità i VI XIV dilazioni.

STELLA 447.4002 negozio edicola carteleria zona piazza Statuto alle pagamenti contanti più dilazioni.

STELLA 447.4002 negozio tabaccheria vicinanze via Roma con pagamenti settimanali di L. 10 milioni, dilazioni.

STELLA 447.5200 licenza arredamento frutta e verdura posto fisso da lunedì al sabato incasso L. 500 mila al dì.

STELLA 447.6290 negozio pelletteria con tabella XI zona S. Paolo 3 vetrine vecchia gestione mq 70 dilazioni.

TABACCHI zona Mirafiori ottimo reddito senza locali cedesi urgentemente a L. 150 milioni. Tel. Ferraro 957.1158.

TINTORIA lavasecco piazza Bengasi cedesi fine attività ottimo avviamento ed attrezzatura affare. Tel. 687.834.

5 Locali e negozi

offerte

CASAMERCATODUE 756.820 vende grossi locali Tesseni via Taluccni ufficio libero signorile 4 vani e servizi.

CONSULEDILE 533.322 affitta uso ufficio studio corso Principe Eugenio, piano 7°, salone 3 camere ingresso 2 servizi L. 1 milione 200 mila mensili.

PIAZZA Carducci liberi sobbinabili 3 box auto. G.R. L'Immobiliare 320.524 - 329.041.

S. RITA

basso tabbricato fronte strada mq 1000 completamente con uffici arredati. Tel. 668.818/21.

VIA Frejus adiacenze muri negozio liberi 60 mq con servizi interni L. 49 milioni Ecocasa 566.268.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ASSUMERE cell patita anzianità casa allo sfaccio se veramente brava. Tel. 011 832 769.

AZIENDA costruzione macchine speciali zona Borgo Vittoria cerca apprendista montatore IV V livello. Tel. 260.292.

impiegati

AGENZIA immobiliare cerca acquisitori/rici esperti anche part-time o collaboratore esterno offresi fisso e massime provvigioni. Bertelli 565.852

AZIENDA metalmeccanica Beinasco ricerca giovani diploma perito meccanico per assunzione con contratto di formazione lavoro, mille assolti. Scrivere Publikompass 132 - 10100 Torino.

[illegible] sua sede di Torino ricerca personale per ampliamento ufficio acquisizione. Si richiedono: diploma esperienza di vendita, preferita, auto propria. Si offre: corso formazione professionale altissima retribuzione, possibilità di carriera. Tel. 581.2660.

GRANATO MOBILI cerca venditori provetti. Telefonare dalle 19.30 alle 20.30 al 674.652 - 627.0448.

GRIMALDI immobiliare Rivoli 953.2832 cerca giovane diplomato/a automunito/a mille assolti. Offresi fisso provvigioni.

ISTITUTO scolastico di Asolo ricerca insegnante di lingua tedesca per propri corsi scolastici. Tel. 0165 31.320.

MADRE lingua o perfetta conoscenza inglese o tedesco residenti Alessandria, Asti, Valle d'Aosta società a livello europeo ricerca per inserimento in attività itinerante e contrattista nella propria zona di residenza. Disponibilità ore pomeridiane e/o serali anche part-time. Telefonare per appuntamento 011 830.214 - 612.3008.

PROGRAMMATORI Basic (anche prima esperienza) laureandi o laureati informatica o ingegneria residenti provincia di Asola, Cuneo, Asti società a livello europeo ricerca. Offresi inserimento in attività stimolante e continuativa con possibilità svolgimento (anche part-time) nelle ore pomeridiane e/o serali. Telefonare per appuntamento 011 830.214 - 612.3008.

tecnici

AZIENDA primaria ricerca [illegible] per assistenza macchine per ufficio. Telefonare ore ufficio 011 547.197.

8 Rappresentanti

80.000.000

netti annui a R reale reddito medio risulte del nostro agente. Cerchiamo professionalità della vendita con pluriennale esperienza, anche in grado di gestire un gruppo di venditori. Richiediamo: disponibilità del 2/1 p.v. e auto propria. Offriamo: elevati guadagni immediati, settore nuovo ad entusiasmante che garantisce enormi sviluppi di mercato. Tel. per appuntamento Cogeco 510.218 via Carlo Alberto 29 Torino.

15 Autovetture

ACQUISTASI qualsiasi tipo di autovetture, purché recenti Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

ENTUSIASMANTE la novità della novità Hyundai 1.3 - 1.5 Automar via Torino 50 Tel. 319.5122.

FIAT Croma TD 8/87 full optionals pochi km vendo Concessionario corso Turati 15, Tel. 597.670 - 590.212.

LANCIA Thema TD 85/86 accessoriate vendo Centralcar corso Turati 15 Tel. 597.670 - 590.212.

PORSCHE 928 S 83, 911 3700 84, 924 84, 911 S 2.4 71, Mercedes 280 SL 70, 190 E 85, Chevrolet Stingray 85, Audi 80 quattro 83. Sportauto corso Stati Uniti 35, tel. 011 535.114.

ROVER 820 sterling 8 mesi full optionals in garanzia vendo Fiorella corso Sommeiller 4 Torino. Tel. 650.8585.

SAAB 9000 turbo 7 mesi 15.000 km grigio scuro telefono 9h come nuovo affare. Tel. ore serali 538.825.

SAAB 9000 T16 85-86-87 full optionals in garanzia vende Fiorella corso Turati 13 Torino. Tel. 508.585.

RIMINI concessionario unico per Torino Alessandria Asti Valle d'Aosta vende in garanzia 911 Carrera Cabriolet 88 bianco capote elettrica autobloccante aria condizionata. 911 Carrera coupé 87 argento metallizzato autobloccante tergi posteriore aria condizionata, 944 Turbo 87 nero metallizzato aria condizionata. Vendita corso Turati 53, tel. 011 319.4084. Assistenza corso Bramante 14, tel. 011 318.5784.

THEMA 8.V. e Berlina 85-87 full optionals in garanzia vende Fiorella corso Turati 13 Torino. Tel. 508.585.

VOLVO 760 GLE TD 85 full optionals vendo. Centralcar corso Turati 15. Tel. 597.670 - 590.212.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI appartamento libero in casa decorosa pagamento in contanti. Tel. 839.6690.

ACQUISTASI alloggi signorili Crocetta centro precollina S. Rita Barriera pagamento contanti Aurelio 596.807.

ACQUISTASI appartamenti 2-3 camere servizi in Torino zona corrisponda ai mezzi pubblici Tel. 541.840.

ACQUISTASI intero stabile preferibilmente ad uso abitazione rilevando anche società. Torino-provincia. Scrivere Publikompass 129 - 10100 Torino.

ACQUISTASI libero 2 camere tinello bagno anche da ristrutturare pagamento rapido contanti. Tel. 860.4056.

ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente inutilo contro qualsiasi mezzo pagamento contanti. Tel. 619.309.

ACQUISTO alloggio salonciino 2-3 camere servizi zona signorile massima serietà. Tel. 537.736.

COMPRO alloggio moderno anche con vecchia ma luminoso zona ben servita di Torino. Tel. 518.075

IN contanti acquistasi libero camera e nello bagno preferibilmente in zona S. Rita S. Paolo Parella. Tel. 687.834.

19 Vendita alloggi

A.A. AFFARE corso Vercelli luminoso libero 2 camere cucina servizi cantina L. 57 milioni. Immobiliare. Tel. 787.698

A.A. ATTICO signorile 150 mq con giardino pensile zona S. Rita vista panoramica. Immogest 835.686.

A. MADONNA di Campagna libero 3 camere tinello cucinino servizi box termo ascensore. Medim 839.7473.

ALLOGGIO libero ingresso 2 camere cucina in via Berthollet L. 10 milioni più 441 mila mensili. Tel. 887.945.

ANNA MESSINA 506.688 Collegno corso Francia signorile luminoso soggiorno camera tinello cucinino bagno box auto.

ASSOCASA corso G. Cesare prest corso Novara ingresso salone 3 camere cucina bagno ascensore. Tel. 531.735.

ASSOCASA Grugliasco casetta indipendente bifamiliare su 2 piani mutuo e dilazioni. Tel. 531.735 - 531.153.

CASA ad Ivrea di 3 appartamenti liberi L. 30 milioni 3 vani e soffitto, L. 38 milioni 4 vani, L. 40 milioni 4 vani e soffitto, orto privato 300 mq e posto auto per ogni appartamento. Tel. 583.645.

CASAMERCATODUE 752.688 largo Tosaria libero recente ingresso 2 camere cucina bagno cantina termo ascensore.

CASAMERCATODUE 752.688 libero corso Racconigi ingresso camera tinello cucinino bagno cantina mutuo 75%.

CASAMERCATODUE 756.820 libero presso corso Svizzera ingresso 3 camere cucina bagno cantina mutuo dilazioni.

CASETTE

[illegible] arredati varie metrature con giardino a breve distanza da Torino L. 25 milioni in contanti e rate mensili pari all'affitto. Tel. 519.2332.

CASTIGLIONE Torinese rustico ristrutturato mq 164 terreno mq 8000 vendo L. 100 milioni. Tel. 009.8918/21

CENTRO uffici e appartamenti prestigiosi in casa d'epoca signorile ristrutturata 2%. Tel. 865.339 - 650.7764.

CIRIANO zona in pittoresca mansarda mq 102 piano 2° e alloggio mq 107 piano rialzato salone 2 camere cucina 2 servizi adatto studio. Arienti 982.388.

CONTI 877.290 corso Racconigi libero stessa casa, anche abbinabili, 2 camere tinello angolo cottura servizi.

CORSO Mediterraneo libero 1° piano mq 100 alloggio di ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio. Tel. 544.100.

CORSO Orbassano (al fondo) in Fornaci di Beinasco recente libero ampio ingresso soggiorno 2 camere grande cucina 2 bagni balconi box. Tel. 876.078.

CORSO Peschiera angolo corso Ferrucci libero 2 camere tinello cucinino accessorio, affare. Tel. 333.2629.

CORSO Re Umberto libero casa signorile 1 camera cucina servizi e cantina pagamento agevolato. Tel. 749.5705.

CROCETTA ingresso 2 camere tinello cucina servizi. Studio Immobiliare. Tel. [illegible]

CROCETTA S. Secondo [illegible] subito ingresso 3 camere cucina bagno 3° piano ascensore. Casamercato 878.668.

IDEALCASE tel. 548.134 vende Parella corso Traiano in signorile palazzina su piletta in costruzione alloggio di soggiorno 3 camere cucina ribervisi e box auto doppio.

[illegible] libero corso Cosenza recente soggiorno camere cucina bagno posto auto Tel 812.012.

[illegible] libero corso Trieste luminoso 2 camere tinello cucinino bagno piantata. Tel. 812.012.

ERIM libero presso corso Monregalpe in casetta camere cucina bagno da ristrutt. Tel. 812.012.

FININTER corso Matteotti prestigioso appartamento mansardato su 2 piani 185 mq L. 470 milioni. Tel. 557.0021.

FININTER largo Brescia libero finemente ristrutturato 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo ascensore L. 89 milioni 82 mq. Tel. 557.0021.

FININTER piazza Carlo Felice libero appartamento o ufficio alta rappresentanza 400 mq più terrazzo, ingresso giardino L. 880 milioni. Tel. 557.0021.

FININTER piazza Massaua panoramico occupato camere tinello cucinino bagno 58 mq L. 38 milioni. Tel. 557.0021.

FISIM

corso Lombardia casa indipendente con giardino mq 400. Due abbinabili di mq 130 e mq 150 da ristrutturare, 12 vani, ed accessori ampissimi. Adatta bifamiliare. Attività commerciale con abitazione. Tel. 668.903 forte mutuo 9% C.R.

FISIM

libero via Boston (fronte Stadio) mq 100 recente elegante 3 camere cucina bagno. Forte mutuo casa 9%. Tel. 503.810.

FISIM

piazza Piergoa casetta indipendente e giardino. 2 alloggi ristrutturati liberi mq 80 più 90. 2 alloggi occupati mq 80 più 50. Vendita in blocco. Tel. 505.503.

FISIM 503.810 libero piazza Sabotino attico 3 camere cucina bagno terrazzo L. 85 milioni con L. 15 milioni contanti.

FISIM 503.977 libero corso Vittoria (Valentino) panoramico 2 camere cucina bagno. Bella casa. Forte mutuo.

FISIM 503.977 libero subito in casa decorosa camera cucina bagno completo senza antipipo da L. 450 mila mensili.

FISIM 505.500 libero corso Racconigi 3 camere cucina bagno posto auto. L. 72 milioni con L. 20 milioni a mutuo.

FISIM 505.500 libero piazza Bernini 3 camere cucina bagno e mansarda mq 50 minimo contanti e mutuo 9%.

FISIM 685.902 libero presso corso Trieste panoramico ristrutturare da ristrutturare. Alloggi con servizi e terrazzo. Termoautonomi. L. 35 milioni.

FISIM 685.902 corso Brescia per investimento mq 60 recente camera tinello bagno L. 59 milioni minimo contanti.

FISIM 692.897 fine totalmente liberi via Nizza (piazza Bengasi) alloggi 3/5 camere cucina bagno volendo box. Da L. 70 milioni con minimo contanti.

IDEALCASE 561.1611 libero Venaria 3 camere cucina mansarda box doppio piano alto ascensore mutuo.

LIBERA S. Mauro villa unifamiliare ottimo stato con giardino. Studio 852.166 pomeriggio.

LIBERI subito stessa casa 2 alloggi signorili di mq 128/145 via Catania prezzo interessante. Tel. 364.491.

(continua)

Però...

queste cinture di sicurezza Fiat! Originali, collaudate, omologate. E adesso te le montano anche gratuitamente!

La tua auto merita una cintura di sicurezza omologata Fiat. Perché è progettata e collaudata all'origine per garantirti la massima efficienza ed affidabilità. Fiat, oggi, fa ancora di più: fino al 31 dicembre 1988 i Concessionari e le Succursali ti offrono tutta la loro esperienza ed il servizio più qualificato per il **montaggio gratuito** delle cinture di sicurezza Fiat.

FIAT

BURLA VIA RADIO

Un finto mago in diretta le spara grosse e fa contenti tutti i «clienti». Svelato lo scherzo, le «vittime» confessano che a loro in fondo va bene anche così

Una vecchia immagine degli Anni Cinquanta: quando le maghe mettevano il banchetto...

Il futuro è roseo. Lo ha detto il taxista

«Buon giorno, sono Iris, vorrei sapere qualcosa su...». «Mi chiamo Monica, ho appena aperto un'attività commerciale, volevo previsioni in merito». «Sono Patrizia, fidanzata da 3 anni, mi sposerò finalmente?». «Ciao sono Giuseppina. Ho la maturità magistrale ma non me ne faccio proprio niente perché sono tante le maestre elementari. Troverò un impiego?». «Sono Rita, ho 2 figli. Avrò figli?». «Mi chiamo Antonio. Ho intrapreso una nuova attività. Volevo sapere se andava bene o no». «Il mio nome è Milena. Qualche saluto che mi può dire?». «Ciao, sono Massimo. Cosa mi riserverà l'anno scolastico appena iniziato?».

Sono alcune delle telefonate pervenute nei giorni scorsi al programma in diretta mandato in onda da Manila. Lo speciale era condotto dal presentatore Umberto Clivio che ha affermato di avere in studio «Zio Pippo» mago astrologo chiromante portentoso. Giuseppe Favata, anni, in realtà non è il per niente, visto che vita a tutti i giorni fa il tassista. Per oltre un'ora preso per il naso tutti, chiedendo a chi telefonava — quindicina persone, mentre i telefoni impazzivano — i dati nascita e sparando poi, a caso, previsioni e pronostici, consultando un normale mazzo di carte da scopa anziché i tarocchi.

Lo scherzo è stato svelato, richiamando le persone avevano telefonato in precedenza per da loro a capire per quali motivi una decida punto in bianco affidarsi uno sconosciuto per essere rassicurato sul suo futuro.

«D'altronde — spiega Umberto Clivio — *la scelta della stregone al quale affidarsi avviene più delle volte in maniera casuale. Si guardano le Pagine Gialle e si taglia. Perché si dall'astrologo o dal chiromante? Per volta tanto lo volevamo sapere proprio da chi ci va».*

Queste alcune risposte, in seconda battuta.

Spiega Iris: *«Se tutto bene proprio non ne avresti bisogno. In fondo è quello che vuole ognuno di noi: qualcuno che ti ri, ti un qualcosa di positivo. Forse metterti in discussione per radio il meno impegnativo che andare a domanda che a per tu potrebbero essere imbarazzanti. Oltretutto non costa niente rispetto a cifre folli che chiedono certe streghe».*

Chiarisce «Quando *"Zio Pippo" detto che lavoro entro fine dell'anno mi è scappato ridere. "Questo è pazzo" sono detto. Però è vero: cercavo qualcuno mi qualcosa di bello. E infatti, per un momento mi sono sentita sollevata. Anche se in fondo in fondo questa storia non volevo berla del tutto».*

«Ho telefonato a "Zio Pippo" non solo per curiosità. È vero: ci sono persone meno forti di — Titti —. Uomini e donne, normali, che però hanno bisogno di quella parolina per sicuri. l'oroscopo del mattino. In realtà chiamare mio figlio un po' svampito. mi sono detta: "Provo prima io. Chissà la volta buona"».

«Io devo ammettere che soldi per gli astrologi ne anche spesi — conclude Antonio —. Alcuni mi hanno detto qualche verità. C'è davvero gente in grado di farlo. Se poi ti senti per radio o per televisione pensi che ancora più bravi. Il fatto stesso che si presenti attraverso i mass media per moltissimi è quasi un sinonimo di garanzia».

Ivano Barbiero

Leggere il futuro nelle carte. Troppo facile?

Il barista accoltellato è in fin di vita

Armando Mancini, 28 anni, via Andorno 29, titolare del bar Sport di corso Regina Margherita 222, è gravissimo (la prognosi è riservata) al Maria Vittoria per una coltellata che raggiunto al fianco sinistro mentre tentava di separare due avventori che litigavano. L'episodio è di ieri sera alle 23 e la polizia indaga, grazie alla testimonianza di alcuni clienti, per individuare gli avventori venuti alle mani per motivi.

Ciriè, il sindaco Novero lascia

Nell'incontro anno con i dipendenti comunali, il sindaco di Ciriè, il democristiano Giuseppe Novero, annuncia la decisione lasciare l'incarico a fine gennaio. «*Problemi professionale* (lavoro come giornalista alla Rai di Torino, ndr) *mi impediscono continuare seguire come vicende del Comune*» ha Novero che nel luglio al momento elezione a sindaco, aveva manifestato riserve nell'accettare l'incarico. Per la successione fanno i Buratto e

Scippi a catena a Cuorgnè

Fine anno caratterizzato da preoccupante aumento di scippi in tutto l'Alto Canavese. Centro prescelto è Cuorgnè dove negli ultimi giorni i carabinieri hanno ricevuto decine segnalazioni di scippi aggressioni, subite soprattutto donne e persone anziane. Secondo inquirenti tratterebbe della stessa banda che in passato aveva agito nella zona di Castellamonte e San Giorgio.

Dibattito sulle minoranze a Ivrea

teologo morulista Bernard Haering partecipa domenica 1° gennaio, 16,30, all'oratorio Giuseppe Ivrea, al dibattito organizzato dalla diocesi eporediese in giornata mondiale per la Si parlerà in particolare delle minoranze. Oltre Haering intervengono il vescovo di Ivrea Bettazzi, coppia immigrati di colore, rappresentante dell'Alas, Carla Osella dell'Associazione italiana «Zingari oggi», e l'avvocato Mario Benni. Alle 18, nel duomo, il vescovo presiederà una concelebrazione per la pace.

Ancora nebbia ma niente

Cielo sereno al di sopra dei 400-500 metri, sotto ancora nebbia fitta su gran parte della regione. Le previsioni fanno pensare alla nebbia in leggero dissolvimento nel pomeriggio, poi fitte e nebbia in serata e nella notte.

Commissione sull'ufficio tecnico

Una commissione consiliare presieduta dal sindaco di Ivrea, Roberto Fogu, indagherà sul funzionamento dell'ufficio tecnico comunale dopo l'esposto-denuncia presentato da un gruppo di professionisti eporediesi. Entro tre mesi i risultati dell'indagine saranno presentati al Consiglio comunale.

Arrestato a Roma

Diotallevi, la mafia e Roberto Calvi A Torino la magistratura indaga

Coinvolto in una vicenda di buoni del Tesoro rubati. Li avrebbe dati all'allora presidente del Banco Ambrosiano. L'accusa è di ricettazione

Anche la magistratura torinese si occupa di Ernesto Diotallevi, 44 anni, arrestato ieri a Roma per i suoi legami con la mafia. Sarebbe coinvolto in una vicenda di buoni del tesoro rubati alla Banca e messi nuovamente all'incasso presso un'altra banca.

Questi buoni del tesoro, per un ammontare di circa settecento milioni, sarebbero stati dati, alla fine dell'81, dall'allora presidente del Ambrosiano, Roberto Calvi, all'avvocato Wilfredo Vitalone che era stato incaricato dal «banchiere di Dio» di occuparsi del processo lo vedeva imputato esportazione capitali all'estero.

Il 20 maggio di quell'anno Calvi era arrestato assieme a Carlo Bonomi per serie di operazioni che erano passate attraverso il Banco Ambrosiano. Secondo gli imputati si trattava di operazioni legali, secondo la magistratura no. Tanto è vero che il 20 luglio di quell'anno era stata la tenza e Roberto Calvi era condannato a quattro anni di carcere e sedici miliardi di multa.

La detenzione aveva avuto effetto devastante quell'uomo dal clamorosi sbalzi d'umore. Tanto è vero che pochi giorni prima della sentenza, aveva tentato il suicidio ingerendo dei barbiturici. Secondo alcuni si era trattato di simulazione e, comunque, questo gesto influenzerà, un anno dopo, le indagini sulla morte del banchiere trovato impiccato, il 18 giugno dell'82, ad un'impalcatura sotto il ponte Frati Neri, a Londra.

Dopo la sentenza Calvi aveva ottenuto la libertà provvisoria e tutte le sue energie erano indirizzate verso due obiettivi: ottenere un gigantesco finanziamento per coprire il buco nelle casse dell'Ambrosiano finanziamenti consociate estere (passati attraverso il Banco Andino) un finanziamento meno importante, ma pur sempre oneroso, per riuscire a rimanere fuori dal carcere.

Uno spaccato della situazione viene proposto da Emilio Pellicani, segretario e factotum di Flavio Carboni, il faccendiere legato a Calvi. E' proprio Pellicani che parla, per la prima volta, di quei buoni della cui provenienza si sta occupando l'ufficio istruzione della nostra città.

«Nel novembre (dell'81 n.d.r.)» — ha raccontato Pellicani davanti alla Commissione parlamentare d'inchiesta sulla loggia massonica P2 — Maurizio Mazzotta, segretario di Francesco Pazienza, da dicendo che il Banco Ambrosiano era disponibile a concedere un finanziamento alla Prato Verde (una società immobiliare che doveva lottizzare una zona turistica della Sardegna) per cinque miliardi. miliardo e duecento milioni di questo finanziamento doveva essere stornato per darlo in prestito al presidente Calvi che, a sua volta, doveva garantirlo all'avvocato Wilfredo Vitalone. Questo denaro, per esplicita dichiarazione sia di Maurizio Mazzotta, sia di Flavio Carboni, doveva servire ad ungere — così il termine esatto — le ruote della giustizia».

Pellicani parla, quindi, di finanziamenti all'avvocato Vitalone. Uno di questi sarebbe mediante buoni del tesoro che Diotallevi aveva portato e che questi aveva fatto consegnare all'avvocato. Si trattava di titoli rubati: qui un per ricettazione.

Cosimo Mancini

Roberto Calvi, il «banchiere di Dio»

Via S. Pio V incendio in mansarda

Edoardo Miskar, 37 anni — «un che indossava vestiti da donna» dicono al centralino dei vigili urbani — è rimasto ustionato dalle fiamme letto in rivale, che preso improvvisamente fuoco per circostanze ancora da chiarire. Si pensa come causa ad un mozzicone di sigaretta.

Il fatto è accaduto stamattina alle 9,37 in vecchio appartamento di via San Pio V a pochi passi da Nizza e dalla stazione ferroviaria Porta Nuova.

L'allarme è scattato immediatamente. posto è intervenuto dapprima una pattuglia dei vigili urbani, quindi mezzo antincendio dei vigili del fuoco. Edoardo Miskar con un'ambulanza è stato trasportato Centro Traumatologico di via Zuretti dove si trova tuttora in gravi condizioni.

Gli appuntamenti del Cai tra fuoripista e scalate per i patiti della montagna

Ricco di appuntamenti il calendario 1989 che sezione di Chivasso propone agli appassionati gna corsi sui fuori pista, alpinismo e di arrampicata su cascata. Corso di sci fuori pista: si terrà a Courmayeur l'8-15-22-29 gennaio con lezioni 10 alle 13 per complessive ore con i della scuola Monte Bianco.

Dodicesimo corso di sci-alpinismo: è strutturato in otto uscite di cui fuori pista e sette lezioni teoriche in sede. Si terrà dal 12 gennaio al 1° maggio. Quindicesimo corso alpinismo: comprende sette lezioni teoriche nella sede Cai dal 3 aprile al 23 giugno, nonché nove esercitazioni pratiche dal 16 aprile al 25 giugno.

Secondo corso di arrampicata su cascata: prevede una lezione teorica il 26 gennaio (equipaggiamento e materiali, tecnica di progressione su ghiaccio) e esercitazioni pratiche su cascate ghiaccio dal 29 gennaio al corso di arrampicata sportiva con due lezioni teoriche presso la palestra «Guido Rossa» di Torino il 5 e ottobre; esercitazioni pratiche in loc diverse dall'8 ottobre al 12 novembre.

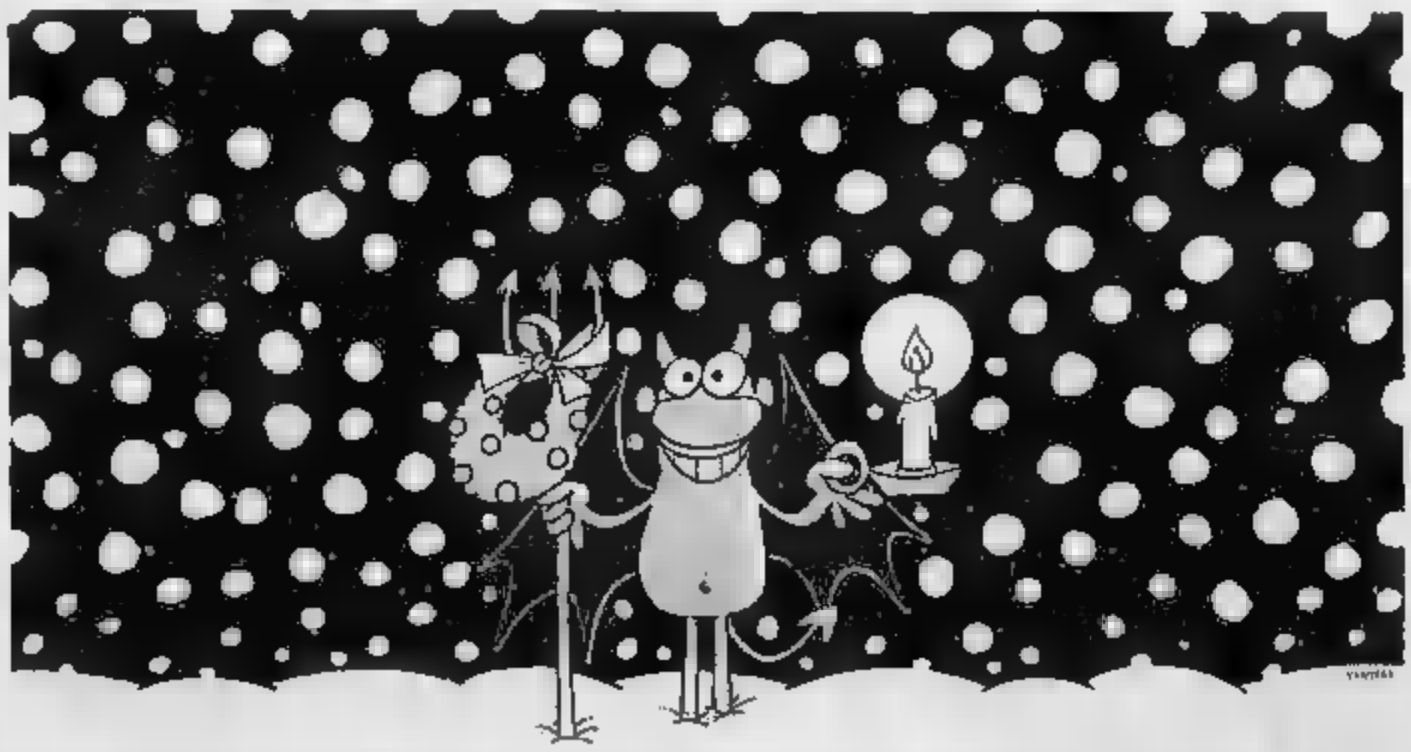
echi di cronaca

Orizzonti

Matrimonio, convivenza, conoscenze immediate con persone di classe, ceto sociale. Torino via Po 7 tel. orario 15-19,30.

Pianoforti da provare pianoforti da comprare pianoforti da affittare

Scegliete fra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, più semplicemente ai migliori prezzi (con rateazioni su misura anche lunghissime). Oppure affittate lo strumento che preferite tutto l'anno. Vi consegniamo a casa vostra il pianoforte da voi scelto. Musicalia Rivarolo (To) - Corso Rivarolo, tel. 0124 [illegible].



SCUOLA & DOPO

In un domani non lontano colui al quale è affidata la direzione didattica dell'istituto assumerà un ruolo primario e sarà un chiaro punto di riferimento

E il Preside sarà il miglior garante

Recentemente in Italia si è aperta una fase politica nuova nella quale la questione delle riforme istituzionali è al centro del confronto tra i partiti e del dibattito culturale.

La scuola è parte essenziale di tale questione istituzionale. La sua riforma, è, assieme, un pezzo della riforma dello Stato ed un investimento per una nuova qualità dello sviluppo. La riforma dello Stato e il progresso civile del nostro Paese richiedono, infatti, anche un diverso funzionamento dell'istituzione scolastica, una sua profonda riforma, perché questione democratica e questione scolastica sono interdipendenti e l'avanzamento del sapere è dei presupposti per l'affermazione di più elevate forme di vita per tutti.

E' evidente che di tale riforma gli operatori del mondo della scuola di più alto livello (presidi e docenti) il fattore determinante e i principali protagonisti.

Ma di riforma scuola si parla da almeno vent'anni; essa però tarda a venire, anche se è di questi giorni la notizia che il governo sia in procinto di i decreti legge Galloni sul prolungamento dell'obbligo scolastico, sull'autonomia delle unità scolastiche e sulla riforma dell'esame di maturità.

Da tempo però i più responsabili tra i dirigenti scolastici si mossi per adeguare l'istituzione a due reali dirompenti che l'hanno scardinata dalle fondamenta: la scolarità di massa e gli straordinari progressi delle conoscenze.

La prima ha prodotto una vera svolta nel lavoro professionale di presidi e insegnanti, portandoli a misurarsi con realtà umane, culturali e sociali estremamente diverse fra loro, quindi determinando complessità operative del tutto

La velocità del mutamento culturale — connaturata alla «rivoluzione» tecnologica e scientifica in atto — e l'influsso dei mass-media e di nuove, inedite occasioni formative extrascolastiche, mettono in crisi quella stabilità dei quadri concettuali e dei valori che caratterizza, tradizionalmente, il momento della trasmissione culturale.

Oggi, a chi opera nella scuola si chiede, sempre più, una capacità di cambiamento, di adeguamento continuo e attivo all'evoluzione del sapere ed una più elevata consapevolezza critica dei problemi, quindi un maggior impegno nel lavoro didattico, di studio e preparazione personale, di regolazione e valutazione dell'andamento dei processi formativi.

La figura del preside ha così una propria insostituibile e peculiare professionalità: deve porsi come costante punto di riferimento e di mediazione delle istanze culturali e sociali della scuola.

E di più il preside sarà impegnato nei prossimi nel processo di rinnovamento della scuola, quando sarà realizzata la progettata autonomia gestionale, amministrativa e didattica delle singole unità scolastiche e soprattutto dal 1992, quando la scuola italiana dovrà fare i conti e degli altri Paesi europei.

Il preside già oggi è chiamato a svolgere insieme di compiti di natura tecnica e relazionale che tendono a perseguire l'efficienza, l'efficacia e la produttività dell'azione educativa e propria scuola, nonché una verifica seria della del servizio.

A lui, inoltre, nella sua qualità di pubblico funzionario e titolare dell'ufficio che ha la rappresentanza legale dell'istituto, incombono doveri di promozione, coordinamento, vigilanza e controllo per assicurare la legalità, l'imparzialità, l'economicità, la speditezza e la rispondenza al pubblico interesse delle attività del personale dipendente e il corretto funzionamento degli organi collegiali.

Il preside, da ultimo, come proprio specifico professionale, riveste una competenza socio-politica di tipo manageriale, che comprende anche il rapporto esterno con la sociale e politica e con la molteplicità degli enti in essa operanti.

Consapevole di questi compiti, il preside rivendica a sé il ruolo di garante, nei confronti sia della pubblica amministrazione sia dell'utenza, del pieno conseguimento degli obiettivi istituzionali propri della scuola, obiettivi da adeguare costantemente alle mutevoli esigenze formative una società in rapida trasformazione.

Coerentemente a questo disegno e nel quadro del progetto decentramento e riforma delle unità scolastiche, egli pretende che gli anche assegnati tutti gli strumenti decisionali, gestionali e organizzativi necessari ad assolvere i propri compiti, sì da essere responsabile solo di fatto ma soprattutto di diritto del governo della scuola.

Già il rapporto del 1985 aveva riconosciuto la centralità del preside, cui vanno attribuite competenze di carattere pedagogico e manageriale per costruire a livello singola scuola un «progetto» formativo rispondente ai bisogni degli alunni.

Carlo Colombano
(preside ITG di Torino)

FLASH

ANNAMARIA

● QUESTA E' LA LINEA PRESENTATA A LONDRA DALLA MODELLA ANNAMARIA PER LA PARTE CHE RESTA DELL'INVERNO: NON OCMOLTO TESSUTO, BASTA CHE SIA CALDO. (PUBLIFOTO)

IN PIEMONTESE

Zampognari per l'anno che arriva

Erano detti «Calabrèis» gli zampognari che nei giorni delle festività, cioè per Natale e per il Capodanno, arrivavano, un tempo, a ed armonia al paesaggio ed al cuore.

«*Al son dla sirimia, Natal l'é për la via!*» al suono della zampogna, il Natale è per la via. Vestiti velluto come «*ij bërgé*» (i pastori), le gamba come «*ij soldà*» (i soldati), apparivano spesso lo sfarfallio della neve.

Erano, solitamente, in tre e componevano comunque un gruppetto allegro: il primo soffiava dentro «*ofrò*» (otre) pelle di capra, munito di un paio di bocchini, detto «*sirimia*» o «*zamporgna*»; il secondo la «*piva*», specie di clarino mozzo, che modulava ninne nanne, talvolta un pochino lamentose, e canti pastorali; il terzo, il più giovane, sosteneva gabbia cane- e portava sghimbescio schiena un sacco, entro cui infilava l'altra o «*i presenti*» (cioè i doni) che la gente con generosità offriva.

I bambini, li sentivamo da lontano e correvamo a far festa intorno a loro. Di solevano ritirarsi nelle cascine dentro, la stalla vano suonare «*la pastorala*» per i bambini.

A questo punto, a noi eterni bambini degli Venti o Trenta, fioccano gli immancabili ricordi, «*la palosche 'd fiòca*» (i fiocchi di neve) nel cielo allora.

Un cielo come pensiamo di non aver visto anni successivi. Giochi ricordo e dalla

Era una «*Vijà festosa*» (veglia festosa) quella che si faceva, allora, nelle cascine quando «*j calabrèis*» venivano a sonar la *Pastoral*. La era gremita di bambini: «*mamà, tanti passarot drinta la nià*» bambini tanti passerotti dentro il nido).

Le mamà dopo la pastorale usavano fermarsi a dormire «*ant la bërlica*» e «*ant le pajasse*» (posticci pagliericci) della cascina «*ognidun 'd pijé 'l ghërmo*» (ognuno ridiate di pulcini dentro la stia).

Al termine «*Vijà*» (veglia), prima «*d 'l Bin e d'andé a copesse*» orazioni e a coricarsi) si soleva presentare «*j'Auguri 'd Bonaur*» (gli auguri di Buona Fortuna) agli ospiti.

Tutti insieme, dintorno al «*Calabrèis*» o al «*Viandant*» a: «*Finìa la Vijà / a tuti bon-a giornà! / Nosgnor av don-a ben / chilat ann e l'ann ch'a-i ven*». (Finita Veglia, a tutti buona giornata! Il Signore doni bene a Voi, quest'anno l'anno che sta per venire).

Partivano i «*Viandant*» ed i «*Calabrèis*» primo mattino, dopo «*la bon-a dormia*» (dopo la buona dormita).

Era vecchio di quello i nostri vecchi usavano congedando gli ospiti: «*Nosgnor ch'av guerna da tuti (ij maj / e av dopa ?* *el travaj*» Signore vi da ogni male, e Vi dia il Paradiso dopo il lavoro).

Noi bambini — dolcissima ingenuità! — venivamo ad ammirare le orme che «*j calabrèis*» avevano lasciato nella neve e che il primo sole veniva ad evidenziare.

presto sparivano. sono rimaste nella memoria, indelebili.

Mia madre sentenziava che «*tute le pianà a van lontan,* *domanl*» (tutte le orme lontano, so il domani).

D'altronde, ancor oggi, può quanto mia madre diceva: «*A l'é inütil fé Natal, se al fasso pianà cheur*» (E' inutile festeggiare il Natale, se non si lascia un'orma dentro il cuore).

questa «*pianà*» (orma), è greve, di Natale che io voglio augurare a voi tutti, dentro il cuore!

Camillo

LETTERE *al direttore*

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivere a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.

Quelle rette dell'ospizio come l'hotel

Signor direttore
grazie a Mario Tortello che, -Per i poveri vecchi retta da Grand (Stampa sera di martedì ottobre) ha noto un grave problema. Scriviamo a nome di gruppo parenti di ricoverati presso l'Istituto Carlo Alberto che, oltre al dolore di aver dovuto allontanare dall'ambiente familiare i congiunti non autosufficienti gravi, si trovano in condizioni di estremo disagio per l'impossibilità di continuare a far fronte ai frequenti e rilevanti aumenti della retta (dal 1982 ad oggi, l'incremento è del 200%) senza l'assistenza «alberghiera» addebitata al ricoverati ne abbia risentito in maniera positiva. Poiché siamo a conoscenza dell'esistenza di leggi (es. L.R. 59 del 3-5-85 e D.C.R. 245-11954 del 31-7- che prevedono, a completo carico del Servizio Sanitario Nazionale, l'assistenza sia sanitaria che alberghiera anziani ammalati, all'Assessore alla dell'Regione Piemonte, a giurista a chiunque abbia competenza in materia di chiarirci il motivo della non applicazione delle leggi vigenti, e quali azioni possiamo intraprendere per tutelare «i diritti» dei nostri congiunti.

Per una maggior comprensione dei nostri problemi, riteniamo opportuno ricordare che per i ricoverati con pensioni minime, i parenti sono costretti ad integrare la retta versando all'Istituto (ed all'assistenza privata quasi sempre necessaria) la metà o più del loro stipendio portare in detrazione del proprio reddito ai fini fiscali.

Con riconoscenza
Angioletta Ghigo
Emanuela Rampi

Risponde il giornalista Mario Tortello: «*Le leggi riferite dalle lettrici prevedono, insieme ad altre, le cure sanitarie complete e gratuite senza limiti di durata e senza discriminazioni per età per tutti i cittadini; quindi, anche quelli anziani malati cronici non autosufficienti. La prassi, purtroppo, è un'altra e, salvo le debite eccezioni, il sistema sanitario si comporta molto spesso come Ponzio Pilato: l'ospedale dimette il vecchio ancora bisognoso di cure, gli altri servizi ambulatoriali e domiciliari non intervengono e il malato resta a totale carico 24 ore su 24 della famiglia. L'alternativa è il ricovero cronica-*

Anziani, ospitati con rette spesso care: un problema umano e sociale

rio (spesso il completo e parziale pagamento di rette), cioè in un istituto assistenziale non attrezzato né autorizzato a prestare le cure sanitarie necessarie.

«*Alle lettrici alle altre persone interessate consigliamo di prendere contatto con il "Comitato per la difesa degli assistiti", via Artisti 34 - Torino (tel. 011/83.12.78). Per quanto riguarda gli interrogativi esposti nella lettera giriamo, per competenza, all'assessore regionale alla Sanità*».

E la sorellina l'aiuto io a ...

Gentile direttore
tra i nomi citati negli articoli dedicati al recente video congresso internazionale «La nascita attraverso le immagini», non ho visto quello dell'ostetrica Silvia Biella, che pure è una delle più convinte sperimentatrici delle nuove tecniche.

Permettimi di segnalartela come una delle poche (o forse anche l'unica) a Torino che applica, con molta cautela e sempre con il consenso degli interessati, il metodo «Bimbo mio, tuo fratello ti aiuterà a nascere».

La nascita della mia seconda nipotina è avvenuta con la partecipazione della sorellina di 5 anni. Quella presenza (a lungo preparata prima) non solo non è stato traumatica, ma ha cancellato ogni accenno di gelosia: oggi la maggiore si considera la seconda mamma sorella ed partecipare al suo allevamento.

L'ostetrica, dopo permanenza brevissima della partoriente clinica (un giorno) l'ha assistita a lungo a facendo della nascita freddo periodo di «ospedale», ma una serena festa in famiglia.

Grazie dell'attenzione
Vittoria Sincero

A S. Stefano digiuno per forza?

Signor direttore,
lunedì 25 dicembre, cenare è stato drammatico. 90% dei ristoranti — istituito la cena di Natale — a S. Stefano, al massimo, no lavorato alle 14, poi le serrande si sono abbassate. Nessuna indicazione su locali aperti e chiusi. Ringraziamo la città, la giunta (ma c'è?), il sindaco e i ristoratori torinesi. Servizio eccellente.

Lettera firmata

UCCELLAGIONE

Il divieto c'è e non viene rispettato

Signor direttore,
ho letto su «Stampasera» alcuni giorni articolo riguardante la pratica uccellagione con archetti e trappole nel Bresciano per la cattura uccelli di passaggio tra i quali molti a becco fino che si nutrono di insetti e di cui è proibita la cattura.

E' mai possibile che le leggi emanate ad hoc non vengano fatte osservare quando tutti sappiamo che si reca in tal modo un grave danno all'agricoltura per guenza a noi?

E' dunque necessario ricorrere ai Biofarmaci che recano danni alla nostra salute quando abbiamo chi pensa a catturare gli insetti nocivi?

Questa indulgenza che colpisce le persone non dovrebbe essere tollerata perché deve poter impunemente recare danno al prossimo.

vorrete pubblicare questo mio sfogo.

Distinti saluti.
Giovanni Martino, Genova

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori/Ecologia Associazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DI OGGI

SITUAZIONE. L'area anticiclonica che domina l'Europa centro-meridionale ed il bacino del Mediterraneo si presenta ben strutturata anche alle quote superiori, per cui un sistema nuvoloso di questo genere è di difficile previsione. Siamo in una situazione stabile, mentre le perturbazioni atlantiche continuano a scorrere da Ovest verso Est a latitudini molto orientali giocando le cupole dell'alta pressione.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. La situazione meteorologica che si sta ripetendo da parecchi giorni non intende modificarsi su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Al cielo sereno in pianura e sui rilievi, si contrappone la nebbia estesa e persistente, alta 100-300 metri, su pianure e fondovalle delle valli.

TEMPERATURE. Senza notevoli variazioni, ma in aumento le massime. Ancora basse le temperature dove persiste la nebbia.

VENTI E MARI. Deboli settentrionali e mari da calmi a poco mossi.

TENDENZA PER DOMANI. Una probabile, debole perturbazione potrebbe interessare le regioni orientali della Penisola. Impulsi di aria fredda con venti da Est dovrebbero aduna la nebbia su tutta la regione. Temperature in diminuzione. Venti da Nord-Est. Mari molto o poco mossi.

[illegible] (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE [illegible] E LIGURIA

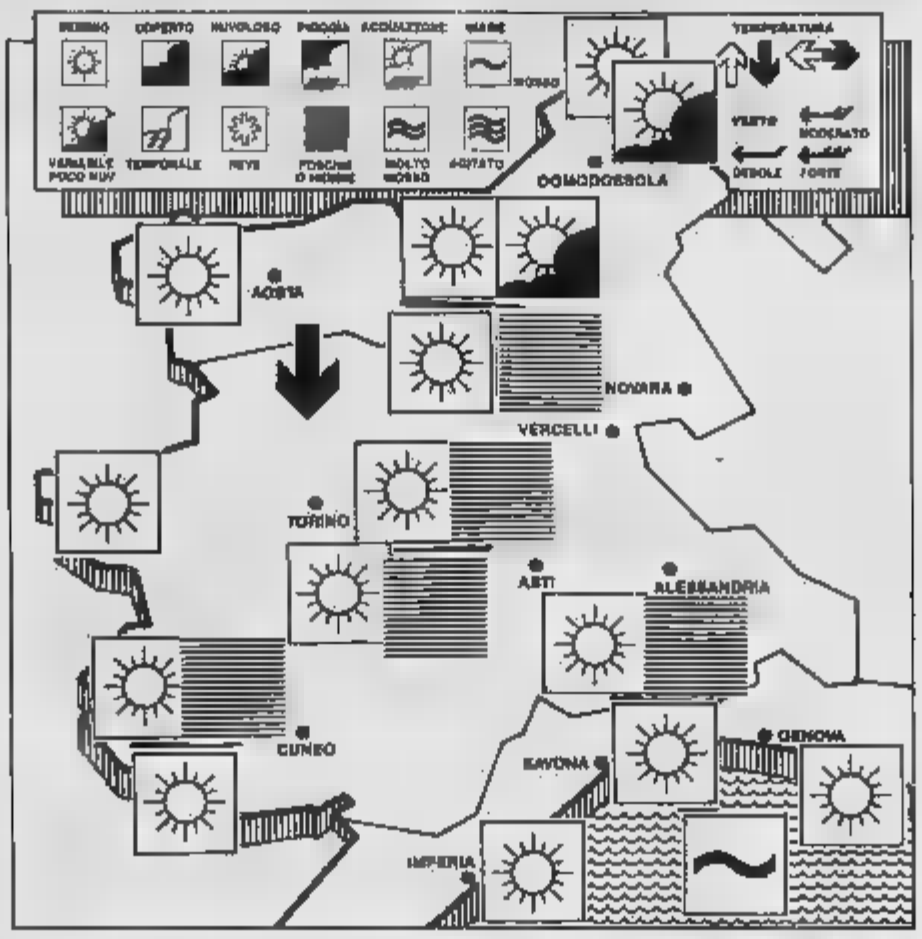
Torino	-3	Novara	-1
Alessandria	0	Acqui	-1
Asti	-1	Genova	8
Cuneo	3	Savona	8
Vercelli	0	Imperia	11

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

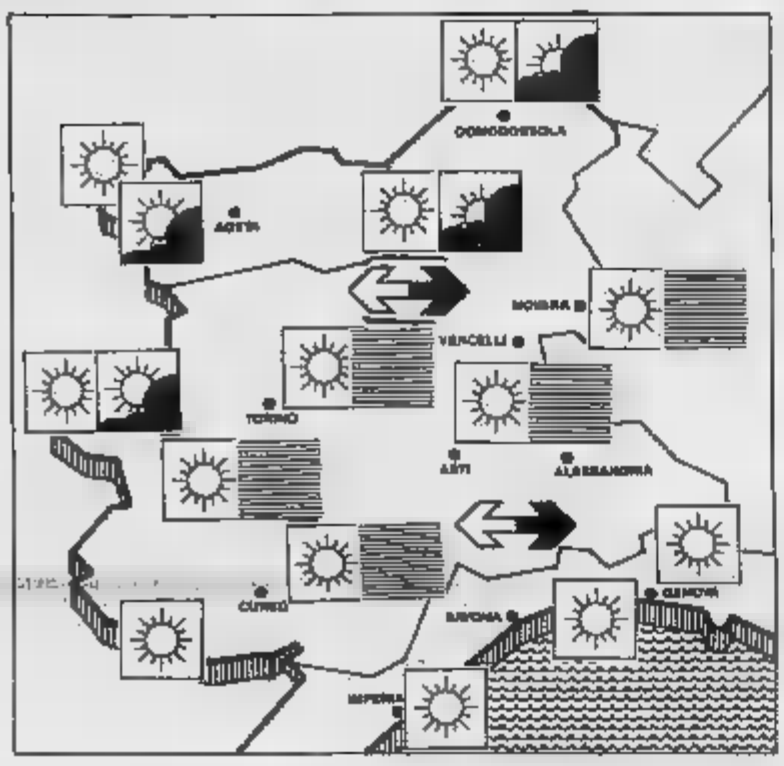
Bolzano	-6	1	Torino	-3	-1	Trieste	5	7
Venezia	2	5	Milano	-1	3	Bologna	3	4
Firenze	2	8	Pisa	-1	8	Ancona	4	8
Perugia	1	3	Pescara	4	9	L'Aquila	-3	5
Roma	1	10	Campobasso	3	9	Bari	9	10
Napoli	4	15	Potenza	-2	6	S.M. Leuca	7	11
R. Calabria	7	16	Messina	10	15	Palermo	10	14
Catania	4	15	Alghero	2	13	Cagliari	4	16

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	5	9	nuvoloso	Lisbona	7	15	sereno
Atene	5	15	sereno	Londra	10	14	nuvoloso
Bangkok	18	31	sereno	Los Angeles	9	13	sereno
Berlino	0	2	nuvoloso	Madrid	-1	10	nuvoloso
Bruxelles	7	10	nuvoloso	Montreal	-14	-5	neve
Buenos Aires	21	31	nuvoloso	Mosca	-15	-11	sereno
Copenaghen	5	10	nuvoloso	New York	-2	8	sereno
Francoforte	4	8	nuvoloso	Parigi	7	10	sereno
Gerusalemme	4	12	pioggia	Pechino	-2	3	sereno
Ginevra	4	6	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	33	nuvoloso
Helsinki	-12	-5	nuvoloso	Varsavia	7	9	nuvoloso
Il Cairo	7	17	nuvoloso	Vienna	8	10	sereno



SABATO



SITUAZIONE. L'anticiclone, principale protagonista di questi giorni insieme [illegible] nebbia, dovrebbe subire [illegible] rotazione disponendosi disteso ed allungato secondo i meridiani.

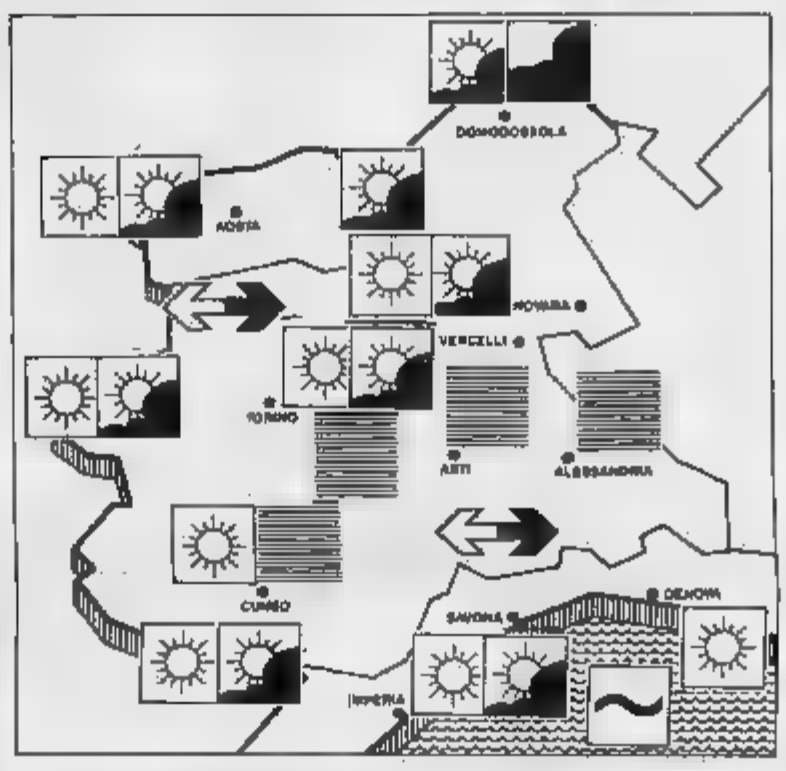
TEMPO PREVISTO [illegible] VENERDI'. Su Piemonte, Liguria e [illegible] d'Aosta la situazione meteorologica non dovrebbe subire variazioni e, su un cielo sereno o poco nuvoloso, sarà associata la nebbia che continuerà a ridurre la visibilità in pianura e testata delle valli, dove più alto [illegible] sentire il tasso d'umidità [illegible] suolo.

TEMPERATURE. Senza notevoli variazioni. Elevate durante il giorno nelle zone soleggiate, e basse dove esiste una copertura da nebbia.

VENTI [illegible] MARI. Deboli o addirittura assenti. Mari da calmi a poco mossi.

[illegible]ZA PER SABATO. La probabile e debole perturbazione proveniente da Nord-Est sull'Italia settentrionale potrebbe interessare marginalmente le zone orientali della regione. Cielo sereno o poco nuvoloso. Ancora nebbie estese e foschie notturne. Temperature stazionarie. Mari calmi.

DOMENICA



SITUAZIONE. L'anticiclone delle Azzorre ha trovato fissa dimora sull'Europa Centrale, continuando ad isolare Spagna, Francia, Germania e bacino del Mediterraneo dall'influenza [illegible] correnti perturbate atlantiche. Mentre queste [illegible] [illegible] Nord [illegible] la penisola iberica, la nebbia rimane [illegible] protagonista dello stato del tempo sulle pianure.

TEMPO PREVISTO PER SABATO. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, [illegible] da sereno a poco nuvoloso, con leggera velatura per nubi alte stratificate sui rilievi e zone orientali, conseguenti [illegible] un'azione marginale di [illegible] perturbazione atlantica che attraversa le zone orientali [illegible] Penisola e bacino dell'Adriatico.

[illegible]. In [illegible] [illegible] massime, in diminuzione le minime.

VENTI E MARI. [illegible] settentrionali, con mari poco mossi, [illegible] Ligure che mare [illegible] Corsica.

TENDENZA PER DOMENICA. La probabile riduzione [illegible] pressione dovrebbe ridurre le nebbie sul Piemonte. Il cielo pertanto rimarrebbe sereno o poco nuvoloso, con addensamenti sulla dorsale alpino-orientale. Venti deboli variabili. Temperature stazionarie. Mari calmi o poco mossi.

DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo - 20 aprile

Agite di mattina, se volete ottenere dei risultati. Durante la seconda parte della giornata, le idee si confondono e il comportamento diventa indiscriminato e pericoloso. Per quanto riguarda l'amore, però, la fortuna vi accompagna in tutte le ore.

TORO 21 aprile - 21 maggio

Il successo in tutti i campi della vita è assicurato durante le ore diurne. Verso sera, senza motivo apparente, sentirete uno strano desiderio di ribellarvi ed un senso di frustrazione, per altro non giustificate dai fatti.

GEMELLI 22 maggio - 21 giugno

Risveglio [illegible] e pensieri rivolti ai particolari che avete combinato in campo sentimentale. Ma la tristezza non dura a lungo, [illegible] perché siete incapaci di sensazioni durevoli. Quindi la seconda parte della giornata diventa euforica.

CANCRO 22 giugno - 22 luglio

Una persona autorevole promette il suo appoggio in mattinata e vi regala sicurezza in voi stessi. Ma tale sicurezza scompare nel pomeriggio a causa di un ostacolo nella [illegible] e l'umore diventa pessimo, con tendenza a rinchiudersi in se stessi.

LEONE 23 luglio - 22 agosto

Nessuna novità. Il che, data la situazio[illegible] positiva di questo periodo, significa fortuna e successo. Le maggiori gratificazioni arrivano ancora da una bella storia d'amore, ma anche ogni altro campo della vita risulta appagante.

VERGINE 23 agosto - 22 settembre

Animazione [illegible] e coinvolgente: forse raccoglierete quanto avete pazientemente seminato sul lavoro, nel campo delle amicizie e in quello sociale. Verso sera, non potrete però fare a meno di riconsiderare la crisi in amore e di sentirvi un po' tristi.

BILANCIA 23 settembre - 22 ottobre

La permalosità rende difficile l'adattamento ad un ambiente poco congeniale e spinge a comportamenti del tutto negativi. Dopo mezzogiorno, un incontro sentimentale vi regala l'armonia perduta e vi fa dimenticare le complicazioni della routine.

SCORPIONE 23 ottobre - 22 novembre

Fatti strani, originali e un po' incomprensibili vi assorbono. Ne trarrete dei sicuri vantaggi e vivrete un'esperienza piacevolissima, [illegible] commettere errori di alcun genere. La mania di cavillare potrebbe nuocere in serata.

SAGITTARIO 23 novembre - 21 dicembre

[illegible] momento di inspiegabile cattivo [illegible] [illegible] [illegible] mattinata. Poi, una prova d'amore [illegible] partner, o un [illegible] di fiamma improvvisa durante un incontro, riaccende l'entusiasmo e restituisce la gioia di vivere.

CAPRICORNO 22 dicembre - 20 gennaio

Ottimo [illegible] al risveglio: non ragionateci troppo sopra e traducetele in pratica con tempestività. La mattinata è fatta per agire e per registrare successi, mentre il pomeriggio e la sera potrebbero nascondere dei trabocchetti.

ACQUARIO 21 gennaio - 18 febbraio

L'impazienza potrebbe essere frustrante durante la prima parte della giornata e spingervi a commettere errori di valutazione e di comportamento. Dopo mezzogiorno, lo stato d'animo migliora forse per merito di un partner comprensivo.

PESCI 19 febbraio - [illegible]

Malinconia e pensieri tristi al risveglio. Ma gli [illegible] e piccole fortune improvvise vi restituiranno il buonumore, così dedicherete il pomeriggio e la sera ad attività piacevoli o [illegible] organizzare fortunate imprese a lungo termine.

FORTUNA GIOCHI

a cura di Giorgio Lombardi

E' l'ora dei giovani anche nel Lotto...

E' il momento dei giovani, si dice, e questo vale anche per il Lotto, dove sabato il maggior ritardatario uscito è stato 83 di Milano, assente da appena 50 settimane, e dove gli scommettitori che giocano sui numeri in ritardo devono puntare sull'81 di Torino, giunto alla modesta quota di 93 settimane, o sul 12 di Milano, che è a 82. Ci domandavamo la settimana scorsa: arriverà da loro un regalino per il Natale? Stavolta speriamo nel Capodanno, anzi nella 53ª estrazione dell'anno, un avvenimento eccezionale.

Hanno ripetuto l'uscita: 24 a Firenze, 89 a Venezia.

Tra le combinazioni sabato [illegible] si sono formati: un terno nei Gemelli a Milano (11-77-88), ambi nei Gemelli a Firenze (33-88) e nei Vertibili a Cagliari (54-45), [illegible] terni nelle Cadenze a Genova (59-90-69) e Torino (70-89-90) e nelle Decine a Firenze (89-38-33).

Numeri in maggior ritardo

[illegible]	10	20	3	31	18	37	41	7	71	4
	68	65	57	87	85	51	39	35	35	34
CAGLIARI	7	30	55	90	83	19	4	69	1	5
	85	65	63	54	52	50	43	41	39	35
FIRENZE	22	48	58	9	84	54	53	71	42	19
	77	57	64	62	58	54	50	48	46	44
GENOVA	19	60	16	72	79	27	24	34	15	17
	83	73	68	58	56	53	50	46	39	38
[illegible]	12	47	20	90	29	3	44	81	69	45
	92	88	87	75	72	71	52	52	49	45
NAPOLI	89	60	43	88	85	82	42	19	38	49
	91	69	75	73	56	41	40	35	34	33
PALERMO	24	68	77	71	9	61	22	1	10	66
	73	52	48	45	41	39	39	38	35	35
ROMA	64	7	48	13	82	38	58	79	57	64
	60	57	53	51	51	50	50	48	48	47
[illegible]	[illegible]	41	86	77	28	2	81	71	46	65
	86	75	70	66	58	57	48	47	41	[illegible]
VENEZIA	81	90	19	91	73	65	67	89	78	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	84	75	73	69	65	55	[illegible]	43

In nero è indicato il numero, in chiaro la settimana di assenza

[illegible] nel dare l'[illegible] per le varie combinazioni

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0	5	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3
[illegible]	3	0	2	1	[illegible]	[illegible]	26	1	30	[illegible]
CADENZE	[illegible]	2	7	4	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]
	17	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
FIGURE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1	2	3	1	[illegible]	1
	42	31	28	15	20	17	32	39	65	73
DECINE	3	[illegible]	5	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]
	27	32	25	27	27	21	18	19	28	25

In nero è indicata la cifra, in chiaro la settimana [illegible]

ENALOTTO

Concorso n. 53

BARI	1	[illegible]
CAGLIARI	1	x
FIRENZE	2	[illegible]
GENOVA	2	x
MILANO	[illegible]	2
NAPOLI	2	x
PALERMO	1	2
ROMA	1	x
TORINO	2	1
VENEZIA	1	x
NAPOLI 2°	2	1
ROMA 3°	1	x

[illegible]

di Renzo Rossotti

C'è un robot in arrivo per il lotto. Si affaccia sull'uscio del 1989 con le sembianze dell'attesissima *macchinetta*. La vedremo per la fine aprile? E' l'ormai [illegible] macchinetta che automatizzerà il gioco.

Come avviene già per il totocalcio, dove è facile buttare giù 1, 2 e X nelle speranza di azzeccare un *tredici*, similmente si cercherà di «imbroccare» un terno maneggiando pochi tasti.

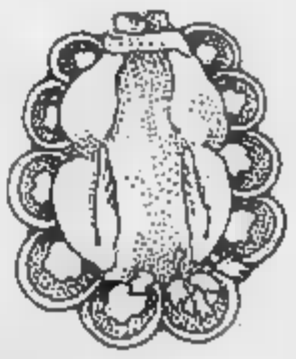
La macchinetta dovrebbe essere *prodigiosa* soprattutto, per l'ingranaggio statale. Infatti avrebbe il potere di attirare [illegible] lotto la fascia «giovane» che sino a oggi ne è rimasta lontana considerando il gioco come troppo «per vecchi». L'automazione aumenterebbe gli incassi, si [illegible]bbero nuovi giocatori e potrebbe essere meglio combattuto il gioco clandestino.

La macchinetta non potrà però operare il miracolo per dare al gioco, ore che i tabaccai lo hanno snellito, una degna efficenza: rendere più solleciti i pagamenti delle vincite. Logico che al bar gli amici s'interroghino: perché mai un *tredici* viene pagato in tempi-lampo e per incassare un terno ci sia da attendere mesi?

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Julienne [illegible] cappone con girelle di carciofo



Dal «Menù [illegible] Capodanno» del Maestro Armando Zanetti: 1 petto [illegible] cappone [illegible] gr.) lessato e freddo, 8 carciofi, 2 rossi d'uovo, 1 cuc[illegible] erba cipollina tritata, 1 cucchiaino di senape, 1 pizz[illegible] [illegible] zucchero, 1 cucchiaio [illegible] aceto bianco, [illegible] e pepe, 1/2 bicchiere olio extra vergi[illegible] d'oliva.

Tagliare il petto di cappone lessato e freddo a listarelle sottili. Pulire i carciofi [illegible] servando solo i cuori teneri, scottarli in acqua bollente e sale, scolarli e lasciarli raffreddare, tagliarli poi a spicchi. Mettere nel bicchiere del frullatore il 1/2 bicchiere d'o[illegible] [illegible] extra vergine [illegible] con i rossi d'uovo sodi, l'erba cipollina, la senape, il pizzico di zucchero, il [illegible] di [illegible]to, sale e pepe e frullare il tutto [illegible] [illegible] ottenere una salsa liscia e vellutata. Adagiare le listarelle [illegible] cappone sul piatto di portata, unirvi i carciofi e condire delicatamente [illegible] la salsa.

Il menù prosegue con: piccata [illegible] fegato d'oca grigliato [illegible] [illegible] all'aceto aromatico, mignonette di vitello ai ribes, fantasie [illegible] dolci al cucchiaio, firandises della casa.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci [illegible] ricette delle [illegible]. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, [illegible] Zanini, Armando Zanetti, Bruno Ubraion, Luigi Caputo, [illegible] Sagatin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate [illegible] Stampasera e [illegible] inviate su Quarta [illegible] Tv (canali 28/67) alle [illegible] replica alle [illegible].

le concessionarie della tua città

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO Barriera Milano ottimo camera cucina bagni soffitto 4 milioni di anticipo e resto Tel 581 1116

LIBERO Mirafiori casa nuova giardino condominiale mq 125 sala 2 camere cucina 2 bagni box 2 auto Tel. 687 834

LIBERO presso corso Traiano ingresso 1 camera tinello cucina servizi e camera 65 mq Studio Immobiliare 512 4006.

LIBERO Vanchiglia 2 camere cucina servizi 3° piano. Studio 837.185 pomeriggio

LIBERO Vinzaglio ingresso camera tinello cucina bagno ristrutturato libertà accordo no mutuo 70% Agenzia 531 153.

LIBERO via Donizetti 8: ingresso, soggiorno, 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi Tel. uff 511.382.

LIBERO via Foglizzo 20, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, box auto. Tel ufficio 511.382

LUCIANA VOLA splendente corso Vittorio alloggio ristrutturato completamente risanamento mq 50. Tel 565 1566.

MANSARDA libera fronte Università via Nizza mq 20 con stufetta e luce letto rifatto L. 8 milioni. Tel. 687.834

MAZZINI Carducci ottimo su 2 piani mq 100 servizi cortile vuoto L. 75 milioni Agenzia 596 607 - 597.774.

MILLEFONTI Nizza libero in stabile recente, ingresso camera tinello cucinino bagno Casamercato 690 1192

MONCALIERI corso Pastrengo in palazzina signorile ingresso camera tinello cucinino bagno Casamercato 678 665.

PAGELLA libero camera cucina ristrutturata bagno 2 alti L. 41 milioni 900 mila interessati Ufip 518.088

PIANEZZA libero recente 2 camere e tinello cucinotto servizi box giardino permute. I.T.I. Tel. 318 2322.

PROGRAMMACASA Parella ingresso camera tinello cucinino bagno cantina ristrutturato abitazione a piacere. Tel. 599.132.

PROGRAMMACASA S. Salvario ingresso 4 camere cucina servizi ristrutturato lussuoso mutuo ottimi. Tel 541.103.

PROMOAFFARI - 60.20 Nizza Camera grande cucinetta bagno cantina box auto 2° piano ascensore. Tel. 687.834

PROMOAFFARI 90.20 Abero Artigianelli signorile ingresso salone 2 camere cucina no bagno box auto mutuo.

PROMOAFFARI 60.20 libero presso Rivoli ampio ingresso 3 camere cucina bagno mutuo

PROMOAFFARI 60.20 libero presso piazza Bengasi ingresso camera tinello cucinino bagno terrno condizionato, mutuo

PROMOAFFARI 80.20 libero presso piazza della Repubblica ampio ingresso 3 camere cucina bagno terrno condizionato

PROMOAFFARI 59.80 libero Settimo recente ingresso 2 camere cucina bagno L. 57 milioni ribassatissimi.

RIVOLI villa su 2 piani mq 300 più locali mq 180 magazzino mq 300 adatta attività commerciale o associazioni vuoti L. 950 milioni. Abita 596.607 - 597.774

SETTIMO casa indipendente con alloggio uffici laboratorio box giardino L. 280 milioni trattabili Tel 270 5381

SIGNORILE via Saluzzo soggiorno camera tinello cucinino servizio vuoto L. 170 milioni. Abita 596 607 - 597.774.

S. PAOLO via Fratelli camera cucina servizi occupato L. 25 milioni più mutuo 12 milioni Abita 596.607 - 597.774.

S. RITA libero ingresso 3 camere soggiorno cucinotto 2 servizi con box Tel 464.0000 - 464 0091.

STUDIO NAVAZZOTTI vende Borgo S. Pietro piazza Bengasi alloggio libero mq 70 con ripostiglio mq 30 Tel. 695.2773

STUDIO Navazzotti vende Moncalieri corso Trieste in stabile con portineria alloggio libero 2 camere tinello cucinino e box Tel. 695.2773

STUDIO NAVAZZOTTI vende via Venaria alloggio libero 2 camere tinello cucinino mq 65. Tel. 695.2773.

TAIT 513.931 libero Borgo Vittoria (presso via Bolgaro) settimo recentissima camera cucina ingresso bagno.

TAIT 513.931 libero corso Marconi (via Madama Cristina) in stabile d'epoca ampio appartamento di 200 mq

UTIP 518.988 attico libero luminoso panoramico zona Cenisia camera cucina bagno arredamento da ristrutturare L. 40 milioni 600 mila.

UTIP 518.988 Borgaro via Matteotti splendida casetta Rustica con grande parcheggio e terreno a 3000 mq di giardino recintato L. 430 milioni

UTIP 518.988 cambiasuolo via Galileo libero camera tinello bagno casa decorosa L. 42 milioni 600 mila.

UTIP 518.988 corso Monmelliano, ottima 2 camere cucina bagno piano alto luminoso angolare L. 84 milioni 600 mila trattabili

UTIP 518.988 corso Unità 3 camere cucina bagno ottima affare L. 72 milioni 600 mila in parte mutuabili

UTIP 518.988 libero ristrutturato camera tinello bagno casa decorosa 2 alto L. 44 milioni 600 mila.

UTIP 518.988 libero via B. Peyron camera cucina servizi L. 28 milioni in parte rateizzabili

UTIP 518.988 mini attico luminoso 3° Rivoli camera tinello bagno casa recente ottimo affare L. 65 milioni 600 mila.

UTIP 518.988 parzialmente ristrutturato corso Lecce libero 2 camere soggiorno cucinotto bagno L. 50 milioni 600 mila mutuo e dilazioni.

UTIP 518.988 proprietà di vitalizio palazzina composta da: alcune 3 camere tinello, bagno, più mansarda e lavanderia. Giardino recintato e garage L. 200 milioni.

UTIP 518.988 stanza casa appartamento libero di 3 camere cucina bagno di spazioso luminoso monolocale con cucinotto bagno e 2 terrazzi

VIA Abeni libero anche per studio professionale con servizi e ampio terrazzo ottimo soleggiato. Tel. 687.834

VIA Coppino libero stesso piano camera tinello cucinino bagno e camera cucina bagno cantina vendesi abbinate G.A.L. Immobiliare 320.024 - 320 0481.

VIA Cristoforo Moro 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 64 milioni A.D. Casa vendo 668 9483 - 650.9489

VIA Duca Aosta adiacente corso Belvedere ottimo signorile 2 camere cucina bagno. Casamercato 696.1192

VIA Pio VII alloggio molto bello di 3 camere cucinotto 2 servizi balcone ottimo. Stanza vendo. Tel 540.804 - 540.434

VIA Saluzzo fronte stazione ripartendo libera di 2 camere cucina servizio L. 45 milioni lire immob. vendo. Tel 510 260.

75.000.000 2° piano vuoto 3 vani ascensore libero studio professionale vendo con affitto a reddito Tel 658.300 - 658.235 No mediazione

ZUMAGLIA 2 camere cucina bagno cantina box auto 2° piano ascensore. Tel. 687.834

20 Domande affitto

DITTA cerca per proprio collaboratore 1-2 camere cucina servizi vuoto o arredato in Torino o cintura Tel 404 0284 ore ufficio.

INDUSTRIA cerca per propri funzionari piccoli appartamenti arredati uso foresteria. Tel. 592.916.

21 Offerte affitto

A. VUOTO Settimo 4 camere cucina bagno L. 530 mila box L. 70 mila contratto anni 6 con partita iva Tel. 800 6825

AFFITTASI attrezzatissimo ufficio ingresso 3 camere bagno L. 800 mila mensili. Tel. 596 5902.

AFFITTASI alloggio arredato 8pp signorile ottima zona disponibile subito. Tel 590 044

AFFITTASI a prossimi sposi Garibaldi Rivalta camera tinello cucinino e bagno L. 170 mila. Mobilificio. Tel. 390.540.

AFFITTASI a prossimi sposi zona Lingotto camera tinello cucinino e bagno. Mobilificio. Tel. 320.540.

AFFITTASI arredato in S. Rita uso transitorio camere cucina servizi riscaldamento autonomo. Garantito 690.004

AFFITTASI via Saluzzo in bella casa 4 camere servizio uso foresteria o ufficio G.E.A. Tel 519 830

AFFITTASI vuoto 3 camere cucina ingresso 1° bagno 7° piano L. 300 mila comprendo i mobili Mobilificio. Tel. ore ufficio al 447.1631.

AFFITTO a prossimi sposi comprendo i mobili camera tinello cucinino bagno via Mompantero L. 220 mila. Tel. 319.5503.

AFFITTO a prossimi sposi comprendo i mobili camera cucina entrata bagno. L. 230 mila corso Grosseto. Tel 319.5503.

AFFITTO a referenziabissimi camera cucina terzo bagno ascensore in casa decorosa L. 350 mila. Ufip 547.830.

CROCETTA attuale uso transitorio no residenti arredato 2 camere cucina bagno L. 500 mila + spese. Tel. 687 854.

BACIO SIMBOLICO
sulla mano della donna amata è peculiarità degli occidentali. Suo galeotto è...

clinex
il dentifricio fa smagliante la dentiera

CAIETTA vicinanze Principe Cavour 4 vani bagno riscaldamento giardino vendo L. 42 milioni Tel. 0121 71.374

CUMIANA zona residenziale villa nuova angolo 4 camere 2 bagni box lussi vari prezzi vendo Tel. 905 8795.

DIANO MARINA imperia vendo alloggio 4 vani altre 4 doppi servizi 100 mt dal mare Tel 0144 64 444 - 69 140.

IL PUNTO 515.551 - 515.468 zona Carignano cascina abitabile indipendente 40000 mq finanz L. 187 milioni.

IL PUNTO 515.551 - 515.468 zona Chirasasca centro paese stabile F.S. casa da ristrutturare cortile L. 27 milioni

IL PUNTO 515.551 - 515.468 zona Carignano Appi stazione F.S. casa a schiera 160 mq con giardino L. 79 milioni

ISTITUTO TORINESE-IMMOBILIARE Castagneto Po nuova villetta a schiera balcone 2 camere cucina abitabile bagni vari box giardino Tel 318.2332

ISTITUTO TORINESE-IMMOBILIARE Cavagnolo palazzina ristrutturata 7 vani box giardino Tel. 318.2332.

ISTITUTO TORINESE-IMMOBILIARE Chivasso box bifamiliari mq 220 garage posto mq 1500 Tel 310.2332.

LOANO vendo privatamente appartamento con giardino in condominio con portineria e piscina Tel. 658.137.

MONTOSO nuova costruzione monolocali con servizio e box L. 45 milioni. Abita 596 607 - 597.774.

RIVAROLO zona via libera vendesi L. 155 milioni possibilità mutuo. Tel. 0124 48 018 pasti

SANSICARIO in residence signorile soggiorno angolo cottura 2 camere bagni servizi terrazzo posto auto coperto L. 120 milioni Abita 596.607 - 597.774.

VILLA prestigiosa in Lanzi con 3000 mq di parco studio professionale vendo con ufficio a reddito Tel 658.300 - 658.235 No mediazioni.

29.000.000 2 Bottighera porzione di lusso parzialmente ristrutturato studio professionale vendo con affitto a reddito Tel. 658.300-658.235 no mediazione.

29.000.000 2 porzione di cascina indipendente con giardino studio professionale vendo con affitto a reddito Tel. 658.300 - 658.235. No mediazione

69.000.000 2 Chivasso fronte strada cascina con 2000 mq prato più basso fabbricato studio professionale vendo con affitto a reddito. Tel 658.300 - 658.235 No mediazione

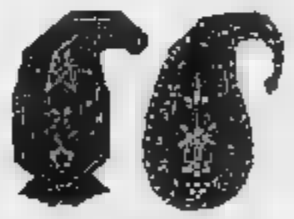
Ermanno Alberino

MAGAZZINI DI MOBILIA
Arredamenti e Ambienti

I Tappeti

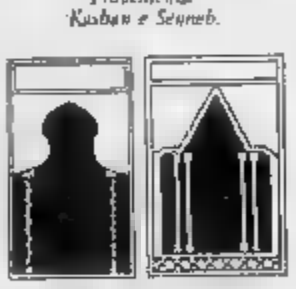
Tabriz, Qum, Nain, Saruq, Kirman, Kashan, Sarab.
I Profumi dell'antico Oriente svelati da un'esperta
la storia, la lavorazione, i colori, le zone di provenienza,
la manutenzione del Tappeto.
Il servizio e la garanzia con l'esperienza di un'Azienda
di Tradizione.

Motivo Zil-e-sultan
Tratto da un tappeto Qum
Chiami il campo, vinuti i Uccelli



Motivo Boteh (Kashmir)
Provenienza
Kashan e Senneh.

Disegno di animali
Il Paradiso, ricordo sacro.
Il Cammello, salute e fortuna.



Mihrab (Nicchia)
Decoro di tappeti Anatolici
da Preghiera.

Bordure
Provenienza Tribù Nomadi,
disegno geometrico.

L'Albero della Vita.
Simbolo ricorrente nella
tradizione Persiana

Via Cigna, 17 Torino, Tel. 5211430

LINO ANNA

acconciatori in torino
c.so peschiera 289 - 10141 torino

Augurano Buone Feste

DANZAS EURAPID

Ringraziano: FIAT, HONEYWELL BULL, OLIVETTI e [illegible] la clientela per la fiducia accordata in occasione dell'apertura della Filiale di Torino ed

augurano buone feste

MALIGNATUTTO

Stare a casa a S. Silvestro caffellatte e Ceronetti sentire solo la radio

Professione pericolo: chi vorrà andare in giro a San Silvestro ricordi che è la notte più allegra ma anche la più sinistrata dell'anno. I gaudenti [illegible] infatti esposti a: spari in luogo pubblico [illegible] armi da fuoco corte e lunghe, esplosioni di petardi spesso mortali o con danni all'apparato auditivo, [illegible] di gravi dalle finestre (sanitari dismessi, potage, animali), rischi [illegible] investimenti da parte [illegible] conducenti ubriachi o in preda ad allucinogeni, possibili avvelenamenti da cibi avariati e [illegible] fatti [illegible] bastone, aggressioni e risse per futili motivi [illegible] ristorante, tapine improprie da parte dei gestori di locali incautamente frequentati.

I reparti Dea degli ospedali (ex pronto soccorso, adesso si chiamano Divisioni Emergenza Accettazione) la mattina del primo [illegible] sembrano le retrovie di Stalingrado, lazzaretti di fanti dopo Caporetto. Fratture multiple, escoriazioni e abrasioni quando va bene, ferite da arma da taglio e da fuoco, commozioni cerebrali, ustioni, assideramenti, coma da etilismo, traumi cranici, lesioni interne, [illegible] non [illegible] di eroina, ma [illegible] di cotechino, orecchiette, [illegible] cime di rape al verde, tiramisù.

Incoscienti, crapuloni, irresponsabili, maniaci, [illegible] A casa, stare a casa. Pantofole, spostamenti ridotti, a piedi (tinello, cucinino, camera da letto), un caffellatte. Chiudere a chiave l'uscio. Non rispondere al telefono. Poca tv che istiga alla lascivia, allo spreco. Sentire il Terzo Programma. Leggere un libro di Ceronetti, mortificare la carne, andare a dormire presto (da [illegible] pensare che pulvis [illegible] et in pulvis reverteris, oggi ci siamo e domani chissà. Intonare una nenia lucana in canottiera davanti [illegible] specchio e dire: che [illegible]

Promettere a sé stessi di passare il prossimo Capodanno a Port-au-Prince con due stangone di mulatte, una per parte, e con il didietro a mollo nell'Oceano.

r.sc.

LE PAGELLE DI [illegible] (un voto all'idea)

a cura di Clara Caroli

In giro tutta nuda? King Bees blues trio

Gruppo della Rocca +8

L'Associazione Amici dello Spettacolo/ Il Gruppo della Rocca dà il via alla propria attività per la stagione [illegible]-89 con lo spettacolo [illegible] *non andare in giro tutta nuda!*, atto unico di Georges Feydeau che debutta questa sera [illegible] 21 [illegible] Sala Conferenze [illegible] Teatro Adua (corso Giulio Cesare 67) per replicare fino al [illegible] gennaio. Prodotto dalla stessa compagnia e realizzato [illegible] Pasquale Barbano, Fiorenza Brogi, Oliviero Corbetta, Dino Desiderio e Bob Marchese, il lavoro fa parte del progetto *Uno sguardo alla Francia* ed è uno [illegible] capolavori di comicità di Feydeau. Accogliamolo con un bell'«8».

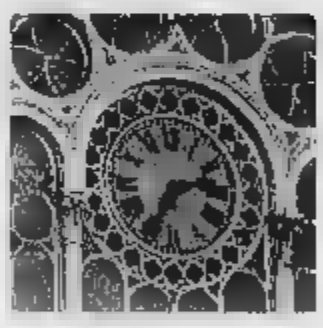
Buon Natale in musica +7

Prosegue con successo la rassegna *Buon Natale con la musica*, promossa in occasione del centenario della morte di Don Bosco da Syntagma Musicum, Circoscrizione 9 e Assessorato all'Istruzione [illegible] Comune di Torino. E prosegue questa sera [illegible] 20,30 presso la Chiesa di San Giovanni Vianney, [illegible] via Giannelli angolo [illegible] Benedetto Croce, [illegible] interessante concerto pianistico a quattro mani. Protagonisti sono Giovanni Gasella e Gianluigi Bruera, impegnati nell'esecuzione [illegible] brani di Schubert, Schumann e Rachmaninov. Ancora [illegible] piacevole proposta musicale per queste sere di festa: «7».

King Bees +8

Lo conosciamo ormai abbastanza bene questo trio blues che [illegible] sta affermando come uno [illegible] più interessanti gruppi italiani specializzati nel genere «nero» per eccellenza. [illegible] formato [illegible] Alberto Marsico, tastiere e voce, Sal Bonasoro, armonica e [illegible], e Gianni Chiaretta alla batteria. [illegible] preso parte con successo ad importanti [illegible]oni blues nazionali, [illegible] cui il *Nare Blues Festival* che [illegible] è [illegible] nell'ottobre scorso, ed è stato invitato [illegible] [illegible]5 Arbore alla nuova edizione [illegible] programma [illegible]. Il trio King Bees suona questa sera alle 21,30 circa al Magazzino di [illegible] gamcah, in piazza Monc enisio (d/a. Val la pena di ascoltarlo.

Il tempo che passa +7



Un titolo [illegible] significato grave, [illegible] riassume in sé la [illegible] del mondo e insieme il dramma dell'uomo. E' il titolo che il Gruppo Artisti Associati ha scelto per lo spettacolo scritto e interpretato da Riccardo Ghirardini (accompagnato al pianoforte da Stefano Maccagno), che [illegible] in scena questa sera alle 21,15 (unica replica) al Teatro [illegible] Filippo di via Maria Vittoria [illegible] [illegible] musica e parole, note e gesti, il lavoro porta sulla scena il concetto [illegible] tempo che [illegible] inesorabile, inarrestabile, sull'uomo e [illegible] que[illegible]. [illegible] [illegible] del protagonista, in pittura e l'arte figurativa [illegible] generale. Malinconico ma affascinante: «7».

Poesia per la pace !

L'anno sta per chiudersi, fra promesse di pace e segnali di speranza nel mondo. Al tema della solidarietà fra popoli e della pacifica convivenza [illegible] dedicato [illegible] concorso *Una poesia per la pace'88*, promosso [illegible] Centro Studi Anna Kuliscioff e giunto alla sesta edizione. Poiché il termine di consegna scade fra pochi giorni (alla fine del mese, per l'esattezza), si consiglia agli interessati di affrettarsi inviando quanto prima il materiale presso [illegible] segreteria di via Cesana [illegible] (tel. 443.384). [illegible] che il concorso è aperto a tutti e che i vincitori riceveranno [illegible] medaglia [illegible] Presidente della Repubblica.

Non è «The Marlboro Country, Usa», ma la Valle Varaita in una foto (dello scorso inverno), della Cooperativa La Viol [illegible] Sampeyre

SUPPLEMENTO

Giovedì 29 Dicembre 1988

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

In collina Hennessy e Garden

All'ingresso dell'Hennessy club (in strada Traforo [illegible] Pino 23) Aldo Mangano seleziona i clienti. Chi accetta [illegible] discoteca? Solo facce «bene» e gli habitué. Il locale [illegible] molto curato, il pubblico è [illegible] linea di massima giovane e giovanissimo. Si viene qui con la sicurezza [illegible] di incontrare gli amici: il locale è diventato un ritrovo, un po' come [illegible] cremeria di qualche anno fa. Le ragazze che lo frequentano ricevono pass personali e, sovente, ingressi gratuiti, soprattutto in occasione delle feste che Mangano, titolare oltre che selezionatore, organizza, ultima delle quali quella intitolata «Fino a mezzanotte era il paradiso, dopo si scatenò l'inferno» (il cui significato è dato dal fatto che [illegible] prima parte [illegible] serata, potevano entrare solo [illegible] [illegible]; mentre nella seconda parte, dalle [illegible] in avanti, le porte [illegible] state aperte anche ai ragazzi).

I gusti musicali diffusi ad alto volume [illegible]no quelli [illegible] tre dise jokey che si alternano alla consolle: Riccardo Amante, che fa ballare con la house music martedì e giovedì, Tore Rizzo mercoledì e venerdì, e Pio sabato e domenica con repertorio [illegible] anche [illegible] pezzi storici [illegible] revival, rock e disco dance.

Il locale apre le porte alle 22, ma [illegible] elegante arrivare alle 23 e [illegible] alle tre del mattino.

Il Garden Dancing è ai piedi [illegible] collina in strada Val Salice 4/A. Offre pomeriggi e serate a chi ama il liscio, la musica sudamericana e [illegible] revival recente degli Anni Sessanta e Settanta. Proprietario e mente della sala [illegible] il maestro Nino Gallo, già giudice internazionale [illegible] di gare di ballo, conoscitore e [illegible] [illegible] di questo genere di musica. Lo coadiuva la moglie Maria: [illegible] [illegible]sponde [illegible] parte artistica (la ricerca, non facile, di nuove orchestre), [illegible] — gentile, bella e platinata — si occupa del [illegible]vimento dei clienti. Insieme animano anche le serate fra gare e giochi.

Me[illegible] e giovedì pomeriggio il Garden è il regno degli ultracinquantacinquenni: [illegible]le 15 in avanti ballano per tre [illegible] con duemila [illegible] a testa. Il Comune ci mette il resto. Serata di gala, anzi, «*Venerdì Elegante*», è, appunto, il [illegible]nerdì sera, quando il maestro Gallo richiede l'abito da sera per dame e cavalieri, regala una rosa alle dame e organizza giochi a premi. In palio ingressi gratuiti [illegible] cinema, bottiglie di spumante. Al prezzo di undicimila le dame, mille lire in più i cavalieri. E' aperto tutti i giorni — escluso il lunedì — dalle 15 [illegible] 18 e dalle 21 [illegible] 2,30.

i. pey.

BALLANDO [illegible]

Fra Babylon e Bachano c'è il jazz di Piras e lo stile dell'Azimut

BIG CLUB
Ancora jazz dal vivo con l'orchestra di [illegible] Franco [illegible] al Big Club di corso Brescia [illegible]. Musica e atmosfere Anni 30 e 40 a partire dalle 23.

STUDIO [illegible]
Alle 22 nella discoteca Studio Due di via Nizza 32 (trasformata in occasione delle fe[illegible] natalizie grazie ad un allestimento curato dalla Latin Superb Posse) è in programma un party universitario della serie *Modern Life*.

X-PRESS
La discoteca X-Press di via Bacchi [illegible] a partire dalle 22,30 propone *Bachano*: serata in musica con i dj Pierluigi Pusole & Dodo jr.

BABYLON
Babylon by Night [illegible] festa di Radio Flash e Radio Popolare al circolo Da Giau, in strada [illegible] Castello di Mirafiori 348. Musica afro, reggae e salsa con il dj Big John Ruddy.

FIESTA CALIENTE
Si svolge dalle 22 nella discoteca Via Lattea di Bestriere Borgata. In programma musica spagnola e sangria.

LE PRIVE'
La discoteca di via Cameriana 11 propone un party della serie *La nuit du gilet rouge*.

AZIMUT
Il nuovo circolo culturale di via Modena 55/a propone ogni sera (compresa quella di San Silvestro) appuntamenti musicali d'ascolto dedicati a jazz, classico, revival americano Anni 50 e 60 e novità pop e rock.

NOTTE GOTICA
Ancora un appuntamento della serie *Gothic Gotham Night* [illegible] Vogue di via Andrea Doria 9. [illegible] serata s'inizia alle 22,30.

METRO'
Nel ritrovo di via Gioberti 33 [illegible] gioca [illegible] diretta con i dj di *Radioddys*.

TACCUINO

Tanti meritati applausi ai giovani della compagnia di Gipo Farassino Attenti al Nuovo: c'è Agatha Christie con il suo classico Mousetrap Ousound ai Murazzi, Santoro Quartet, Pino Russo o il rock dei Gore

[illegible] [illegible]

E' protagonista alle 20,45 al [illegible] Alfieri [illegible] commedia *C'è un uomo in mezzo al mare*, prodotta da [illegible] [illegible] Giovannini e già proposta a Torino con successo nella stagione teatrale dell'anno [illegible] (1987). Il testo porta la firma [illegible] stesso Jannuzzo, che lo ha realizzato in collaborazione con Pinti Quartullo, che ne cura anche la regia. La scena è di Umberto Bertacca, le musiche originali e gli arrangiamenti [illegible] invece [illegible] Daniele Cestano.

PARASSINO
L'attore e il suo gruppo in questi giorni presentano due spettacoli. Gli eccellenti giovani della compagnia di Gipo [illegible] [illegible] [illegible] fino all'8 gennaio al Mirafiori Studio di corso [illegible] 68 con [illegible] [illegible] *Ciao gioventù!*, versione piemontese [illegible] *Addio giovinezza!*, proposta in occasione del centenario della nascita [illegible] Nino Oxilia. La messa in scena, con la regia di Massimo Scaglione, è essenziale per molti aspetti, ma evidenzia in tre atti la bravura degli interpreti, che meritano il miglior e più entusiasta [illegible] pubblici. Parassino in persona è invece protagonista [illegible] [illegible] [illegible] gennaio al Teatro [illegible] Torino [illegible] piazza Massaua 9 di *Premiata ditta Moschin e Moscon*, [illegible] classici [illegible] drammaturgia piemontese rielaborata insieme [illegible] [illegible] regista Massimo Scaglione. Entrambi gli spettacoli hanno inizio [illegible] 21,15.

BUGIARDI
Replica alle 21 al Carignano *Sinceramente bugiardi* [illegible] Alan Ayckbourn (traduzione di Luigi Lunari), prodotto [illegible] Teatro Moderno. [illegible] da Giovanni Lombardo [illegible] e musicato da Paolo Gatti, lo spettacolo ha [illegible] interpreti Valeria Valeri, Paolo Ferrari, Chiara Salerno e Stefano [illegible]. Le scene e i costumi [illegible] no di Aldo Buti. Repliche fino [illegible] primo di gennaio.

MARIO ZUCCA
E' protagonista applaudito [illegible] a domani, al Fregoli [illegible] piazza Santa Giulia 2/bis, dello spettacolo *Il sole è tramontato sul Papuek* di Piero Ferraris e Valerio Peretti, [illegible] la regia di Gianfranco Mazzoni. Inizio dello spettacolo [illegible] ore 21,15.

MOUSETRAP
Il famoso giallo [illegible] Agatha Christie ritorna [illegible] palcoscenico [illegible] [illegible] Teatro Nuovo (nella Sala Valentino) nell'allestimento curato dalla Compagnia del Teatro della Tradizione Popolare [illegible] Enzo Giovine e diretto [illegible] Girolamo Angione. Lo spettacolo, inserito nel cartellone *Nuovo progetto prosa*, replica fino al 22 gennaio con inizio alle 20,30.

HIROSHIMA
All'Hiroshima Mon Amour, in via Belfiore 34, alle 21,30 circa è di scena il gruppo rock dei Gore. Ingresso lire 7 mila per i soci.

[illegible]CTOR SAX
Il Music Club dei Murazzi, al [illegible] di lungopò Cadorna, ospita alle 23 funky degli Ousound, quartetto capitanato [illegible] Roberto Padovani.

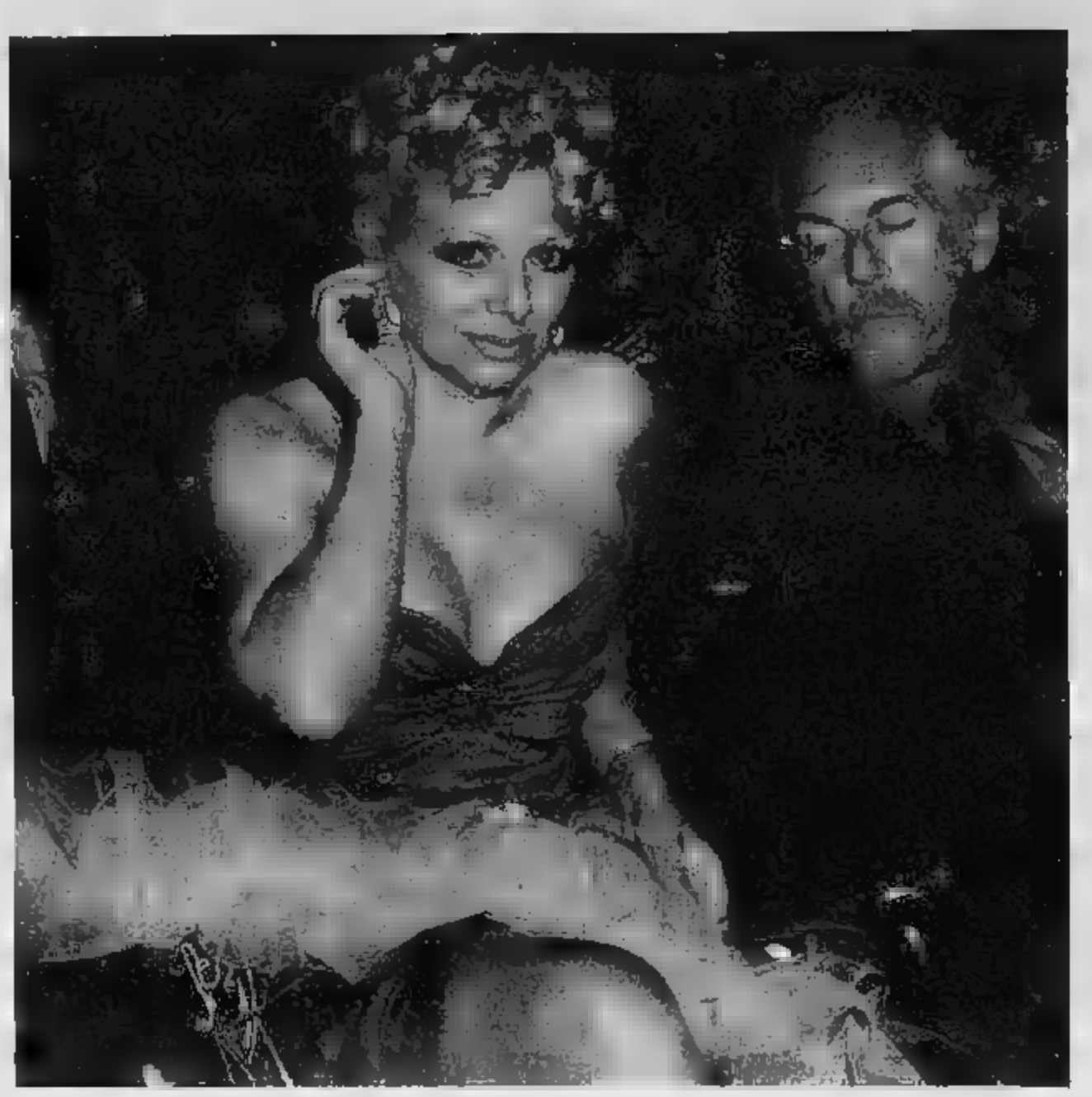
[illegible]

La discoteca Under 33 [illegible] via Cibrario propone alle 23 circa il concerto del Santoro Quartet.

LA CONTEA
Nel ristorante-birreria di corso Quintino [illegible] 132 [illegible] 21,30 si esibisce il Trio jazz di Pino Russo.

COURBET
Si comunica che la mostra *Courbet e l'Informale*, allestita presso la Mole Antonelliana, [illegible] chiusa domenica prossima e sarà invece aperta il giorno 6 gennaio.

MODELLE
Con la sigla «Models in Vogue» si è concluso domenica scorsa il concorso per fotomodelle e indossatrici (organizz[illegible] dalla rock star Giordy), tenutosi con [illegible] tre turni [illegible] eliminatorie, alla discoteca Vogue di via Andrea Doria. Tra [illegible] settantina di partecipanti sono state scelte cinque vincitrici: Laura Marafiotti, Stefania Previatello, Enrica Lorenzon, Barbara Parizzone e [illegible] Bonicatti. Le ragazze, che [illegible] vinto [illegible] pluralità di premi, verranno inserite nell'organico [illegible] un'agenzia torinese di fotomodelle. La prima classificata, Laura Marafiotti, potrà partecipare di diritto alla finale regionale del [illegible] Miss Torino e concorrerà anche a quello [illegible] Miss Italia, con possibilità di accedere [illegible] [illegible] nazionale prevista nel [illegible] a Salsomaggiore Terme.



Festa tra vip: Luciano Salce molto interessato alla abbondante scollatura di Sandra Milo (foto Pepè)

VIELE LUMIERE

In video o al Café ma a Paris

AL CAFE'

Al Café de Paris, in via Rossi angolo via Lagrange, per il San Silvestro è previsto un ricco [illegible] con tartine mia[illegible] (guarnite con caviale, rosso e [illegible] salmone, petto d'oca affumicato, filetto di hue giovane e altre raffinatezze) e pa[illegible]. Sulla carta anche champagne delle maggiori marche d'importazione a scelta dei clienti. Vengono inoltre offerti simpatici ed originali cotillons: [illegible]lini, trombette e stelle filanti, nella migliore tradizione [illegible] Notte di San Silvestro. Il prezzo della serata non è fisso, ma varia a seconda dell'ordinazione. E' gradita naturalmente la prenotazione (telefonare al 531.029), ma si accettano adesioni [illegible] a [illegible] incominciata.

LOTTERIA AL CUBANA

Giochi di società, una lotteria [illegible] ricchi premi e l'elezione di [illegible] e *Mister Cubana*. Ecco la ricetta di fine [illegible] al Pub Cubana, in corso Francia 145, per la Notte di San Silvestro. Il cenone s'inizia [illegible] 21,30: ci [illegible] a disposizione dieci portate, fra cui spiccano il salmone in bella vista, i tagliolini alle capesa[illegible] con pepé rosa, i ghiotti rotolini di tacchino brasati con castagne glassate. Il prezzo è di 100 mila lire a persona, compresi panettone e spumante, offerti [illegible] direzione del locale allo scoccare della mezzanotte. E dopo, per incominciare in allegria il 1989, giochi e variopinti cotillons per tutti i convenuti.

Chi partecipa ai concorsi per Mister e Miss, deve affrontare alcune prove, [illegible] cui canto, dichiarazioni d'amore, dimostrazioni di abilità. La serata culmina nella lotteria, che mette in palio zamponi, vini bianchi e rossi, birre estere.

COTTON CLUB

Il locale, omonimo di quello famosissimo americano, in via Galliari 9 propone una frizzante [illegible] di veglia [illegible] attesa [illegible] nuovo anno. [illegible] [illegible] prende avvio [illegible] 20,30, con [illegible] [illegible] cenone comprensivo di nove portate, spumante, vini e panettone (150 mila lire per persona). Ad animare la serata ci [illegible] tre ballerine impegnate in danze afro e sudamericane. [illegible] farà festa anche con una pimpante e simpatica intrattenitrice che coinvolgerà i partecipanti [illegible] giochini [illegible] titi con in palio ricchi premi. [illegible] manca poi la musica dal vivo al piano-bar e, per i più scatenati, il ritmo giusto, cadenzato su vinile nella disco-[illegible].

CENA IN EUROVISIONE

Non è il cenone proposto a 150 mila lire, tutto compreso, l'attrazione della serata [illegible] ristorante Bastian Contrario, in strada Moncalvo 102, a Moncalieri. [illegible] neppure i videoclips, i giochi a premi, le gare di abilità e bellezza, i quiz che fanno da cornice alla serata. La [illegible]rticolarità del locale è un brindisi «in eurovisione»: allo [illegible] della mezzanotte ci si collega [illegible] tramite satellite con la televisione francese, che invia sugli schermi giganti allestiti in sala immagini delle feste in corso [illegible]i più noti della città delle celeberrime luci: Parigi.

ALLA FAMIGLIARE

Al [illegible] Famigliare Campidoglio in vicolo Murroni, nella barriera omonima, cenone e balli fino a tardi. Trattandosi di una antica società di mutuo soccorso il cenone costa solo 25 mila lire; ingresso riservato ai soci e ai loro famigliari. Purtroppo però le prenotazioni per mangiare sono già state chiuse.

midnight in TURIN

Veglioni e baldorie, spogliarelli e cenoni dalla sera all'alba dell'89

ORA TOCCA AL 1989!

Feste per ogni gusto,
per impazzire di gioia
fino ad alta notte:
a tavola, in pista, al teatro,
in coppia o in allegre brigate,
ballando, cantando,
con barbera o champagne,
in smoking o in jeans.

VEGLIONE IN DISCO

Maghi e ballerine fra sirenetti e fuochi d'artificio

Top Nepentha, via Le Chiuse 13. Per la Notte di San Silvestro è in programma una performance con le girls e i boys più fotografati del momento. Sulla carta, inoltre, balletti, animazione e spettacolo brasiliano sul tema *Cacao Meraviglioso*. L'ingresso, consumazione compresa, costa 70 mi[illegible]. Ogni quattro persone [illegible] offerti panettone e champagne. Le prenotazioni si effettuano telefonicamente al numero 47.16.26, oppure recandosi di persona presso la cassa del locale.

Studio Due, via Nizza 32. *Finally Old Field Show* è il titolo della serata, che s'inizia alle 22,30. Si attende il 1989 sfidando la fortuna, con musica e giochi a sorpresa. L'ingresso, comprensivo di [illegible]ne, è di 30 mila lire.

Charleston, via Cavalcanti 5. Il gruppo di animazione fiorentino Happy Music [illegible] simpatiche situazioni in sala coinvolgendo il pubblico [illegible] giochi e spettacoli. [illegible] mezzanotte, panettone e brindisi. Il locale apre dalle 22 fino alle prime ore del mattino. L'ingresso costa 70 mila lire.

Jumping Jack, via Monfalcone 63. Uno spettacolo di balletto è in programma dopo le 24 a spezzare il ritmo dance del veglione che s'inizia alle 22 per terminare alle prime luci dell'alba. L'ingresso costa [illegible] mila lire.

[illegible] **Up**, via Borgo S. Veglione tradizionale con balli a lire 100 mila a persona.

Vogue, via Andrea Doria 9. [illegible] festeggia il nuovo anno con spettacoli di comici, giocolieri, ballerine e maghi. Il tutto [illegible]sta 80 mila [illegible] a persona. Finale con sorpresa cantica, verso la mezzanotte.

Heaven, Colle [illegible] [illegible]lena. Veglione con buffet a 70 mila lire a persona (una bottiglia di champagne [illegible] omaggio ogni 4). Alle 24 spettacolo [illegible] [illegible] [illegible] il duo [illegible] e Patrick.

Le Privé, via Camerana 11. Tre spettacoli [illegible] cui uno brasiliano, poi sirenetti sexi impegnati nella danza del ventre, giochi a premi e [illegible] intrattenimenti innaffiati di spumante al [illegible] di 70 [illegible] lire a persona.

Ritz, via Po angolo via [illegible] [illegible]. Il veglione, con inizio alle 22,30, costa 70 mila lire a persona [illegible] bottiglia di champagne [illegible] a) e propone disco-music, cotillons e animazione a cura del dj della ca[illegible] [illegible] prenota [illegible] [illegible] 812.24.34.

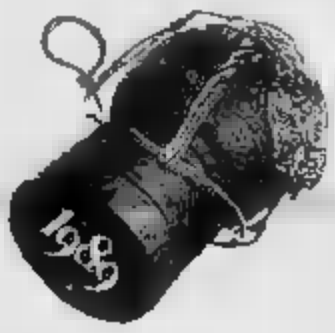
Charming Club, via Principe [illegible] Clotilde [illegible] Veglione con spettacolo [illegible] trasformi[illegible] [illegible] [illegible] gruppo Le Libellule. Parteciparvi [illegible] 35 [illegible] in omaggio, panettone, spumante e cotillons.

K-Pras, via [illegible] 28. Si balla dalle 22 fino all'alba intorno al buffet freddo a base di panini e pasticcini. L'ingresso [illegible] [illegible] [illegible].

Patio, corso Moncalieri 348/14. Per [illegible] mila lire serata [illegible] respiro [illegible] house [illegible] fino agli [illegible] [illegible] dell'89 e, ad incominciare il [illegible] anno, riproposta [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] in più, spettacolo pirotecnico in giardino. Ogni due persone viene offerta una bottiglia di champagne.

[illegible] [illegible] [illegible] (Da Dino), corso Allamano 75, Orugliasco, [illegible] incomincia con il cenone [illegible] [illegible] ristorante (160 mila lire a persona) e si prosegue sulla pista [illegible] discoteca, dove sono in programma due spettacoli: uno [illegible] [illegible] e l'altro di magia. Prenotazioni ai numeri [illegible] / 780.63.20.

Summertime, via Virgilio 1, Festa [illegible] Capodanno in compagnia [illegible] un [illegible] [illegible] una cantante. Con 30 mila [illegible] c'è anche il panettone e lo spu[illegible].



AL [illegible]

Raffinatezze da chef dalle 30 mila lire fino alle 170 mila

Cambio, piazza Carignano 2. [illegible] [illegible] [illegible] «storico» torinese, la sera di Capodanno, costa 120 mila lire, vino e spumante inclusi.

San Giorgio, Borgo Medievale del Valentino. Il cenone di San Silvestro ha un prezzo di [illegible] [illegible] lire a persona, compresi i vini. Apre alle 21.

L'Arcadia, Galleria Subalpina 18. Si cena con l'intrattenimento musicale del pianoforte. Per 100 mila lire a persona, esclusi i vini.

La Vecchia Lanterna, corso [illegible] Umberto [illegible]. [illegible] portate, scelta fra cinque qualità di vini e varie specialità. Il tutto a lire 150 mila a persona. Si cena a partire dalle ore 20.

La Siesta, [illegible] [illegible] del Pino (500 metri prima della galleria), Pino Torinese. Aspettare l'anno nuovo con un pranzo di dodici portate, con raffinatezze dolci e salate, frutta fresca e secca, vini doc, costa 75 mila lire a persona. A mezzanotte, si offrono cotillons e champagne a volontà.

La Bella Sicilia, corso Regina Margherita 161. Il costo del cenone è di 40 mila lire a testa, vini, spumante e panettone compresi. Curiosità: dopo le due di notte, a richiesta, piatti tradizionali siciliani.

La Beccaccia, ristorante e disco, strada per il Colle della Maddalena 20. Il cenone con ingresso alla pista da ballo costa 150 mila lire a persona. Pioggia di spumanti e panettone a mezzanotte.

Alla Mole, via Verdi 12. [illegible] un minimo [illegible] 30 [illegible] lire si può gustare un cenone con brindisi finale.

Cit Turin, via Duchessa Jolanda 12. Il ristorante [illegible] cucina casalinga [illegible] menù a base [illegible] piatti tipici piemontesi. Il cenone [illegible] San Silvestro [illegible] offerto al prezzo di 50 [illegible].

Cucco, corso [illegible] [illegible] Cuneo, tradizionale piemontese anche nel [illegible] di fine [illegible] che [illegible] [illegible] mila [illegible] a persona, spumante [illegible].

Città Giardino, via [illegible] Reni 171. 100 mila [illegible] per cenare, ascoltare e ballare [illegible] musica [illegible] [illegible] vivo dall'orchestra e partecipare a giochi [illegible] società.

Cit Cavaret, strada [illegible] Ronchi 14. Si parte dalle 20 mila lire a [illegible] per [illegible] [illegible] completa, anche la notte di Capodanno.

Da Vittorino, [illegible] Grosseto 61/63. [illegible] di fine d'anno a 90 mila lire, tutto compreso.

[illegible] **Corona**, [illegible] Moncenisio 502. Specialità [illegible] [illegible] panettone e spumante a lire 75 mila a persona. Si annunciano balli con musica dal vivo.

[illegible] **d'Brona**, piazza [illegible] [illegible] [illegible]. Il cenone [illegible] [illegible] mila lire, vino e spumante esclusi. Quattro i menù a scelta, tutti quali uno a base di pesce e uno vegetariano.

Nuovo Tiffany, piazza Solferino 16. Anche musica e cotillons sul menù proposto per la cena di San Silvestro a lire 110 mila (il vino è compreso, ma [illegible] lo spumante).

La Cioche, strada Traforo del Pino 100. Varia dalle 120 alle 150 mila lire, comprensive di vino e champagne, il prezzo medio del cenone di Capodanno.

NIGHT

Veglioni, frizzi e cin-cin per far baldoria ed amicizia nei locali dell'allegra Turin

Cenone a veglia (due anni fa) sotto [illegible] di Torino Esposizioni (foto Cesare Bosio)

Cabaret o teatro, musica d'avanguardia o retrò, sempre però in allegria, [illegible] frizzi, comicità e sorprese, garantiti dagli organizzatori di [illegible] Torino *by night* ricca di sorprese ed attrazioni. Provate, ad esempio al...

Doctor Sax Music Club, Murazzi di lungopò Cadorna 8. Serata happening [illegible] improvvisazioni a partire [illegible] 21,30. Si apre quindi alle 23 il *Gufo's Party*: note galattiche con il [illegible] che propone musica araba. L'ingresso è libero, riservato ai soci. Per le consumazioni non sono previsti sovrapprezzi.

184 Seventh Street, strada Settimo [illegible]. Il locale propone un *Capodanno Beat* tutto a base [illegible] musica. Dalle 23 [illegible] esibiscono i Puba, gruppo mod romano, e i Made Joke, [illegible] di Udine. Il resto della serata è animato [illegible] quattro scatenatissimi e rampanti dj.

[illegible] Contea, corso Quintino Sella 133. Banchetto in musica in [illegible] del Capodanno: si incomincia alle 21 con il cenone e si prosegue in tarda serata con il concerto jazz del trio Emanuele Cisi, Emanuele Ruffinengo e Loris Bertot. Per prenotazioni, tel. 81.22.307.

Metrò, via Gioberti 33. [illegible] a partire dalle 21 (90 mila lire a persona, spumante e panettone compresi). Poi [illegible] fino alle 1 [illegible] mattino, quindi gran tombola che mette in palio bottiglie magnum [illegible] champagne. [illegible] entra alle 24 paga [illegible] mila lire e ha diritto a una normale consumazione. E' gradita la prenotazione di persona.

Contratino Club, via delle Rosine 16/a. La veglia dell'ultimo dell'anno si svolge in compagnia dei cabarettisti Marco e Mauro e di un animatore che, allo scoccare della mezzanotte, propone giochi e intrattenimenti vari. A seguire, balli sfrenati con musica da discoteca fino alle 6 del mattino. L'ingresso [illegible] 60 mila lire e comprende consumazione (panettone e spumante), premi e cotillons.

Tapiro Ruliante, via Cavour 50. Il Capodanno si celebra fra soci nella [illegible] che ha per titolo *L'ultima [illegible] del Tapiro*. In programma, giochi, canti e balli in clima amichevole e raccolto. Sono previste parentesi di comicità [illegible] Il gruppo [illegible] umoristi «della casa» e interventi musicali della band demenziale I Cavallini dell'Oksioso.

Club 84 Danzel [illegible] corso Massimo d'Azeglio 9, si attende il nuovo anno [illegible] un ricco veglione a base di spuntini, musica, animazione e giochi. Sul buffet, innaffiato [illegible] spumante a gogò, gamberetti in salsa aurora, vitello tonnato, insalata russa e prosciutto. Il tutto per [illegible] 50 mila lire e comprende consumazione (panettone e spumante), premi e cotillons.

Tapiro Ruliante, via Cavour 50. Il Capodanno si celebra fra soci nella [illegible] che ha per titolo *L'ultima [illegible] del Tapiro*. In programma, giochi, canti e balli in clima amichevole e raccolto. Sono previste parentesi di comicità [illegible] Il gruppo [illegible] umoristi «della casa» e interventi musicali della band demenziale I Cavallini dell'Oksioso.

Club 84 Danzel [illegible] corso Massimo d'Azeglio 9, si attende il nuovo anno [illegible] un ricco veglione a base di spuntini, musica, animazione e giochi. Sul buffet, innaffiato [illegible] spumante a gogò, gamberetti in salsa aurora, vitello tonnato, insalata russa e prosciutto. Il tutto per [illegible] 50 mila lire e comprende consumazione (panettone e spumante), premi e cotillons.

Big Club di corso Brescia 38 a capodanno è di scena la comicità. A proporla sul palcoscenico della discoteca sono il gruppo del Grandadò, gli Arlega e Verdurini e Lucio Vinciarelli degli Oggetti Smarriti, impegnati in tre interventi brillanti tratti da recenti spettacoli e in numeri creati in esclusiva per la serata. Ai termine degli spettacoli, tanta musica scelta da un valido pool di dj: Sergio Flash e Beppe Music Show, Marco Portis e Marco Testa. Il tutto condito da panettone, spumante, cotillons e regalini assortiti, come richiede la Notte [illegible] Silvestro. Non [illegible] l'animazione, curata da splendide ragazze. Il Capodanno al Big si festeggia a partire dalle 22 fino all'alba. L'ingresso costa 50 mila lire.

L'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 34 non rinuncia alla musica. A partire dalle 22,30 e fino alle 5 [illegible] mattino [illegible] disc-jockeys si alternano infatti alla console per proporre scalette diversificate e scelte inconsuete, almeno per il Capodanno. Fa da filo conduttore il revival, con pezzi ripescati dal passato. In scaletta, [illegible] con venature punk, pop [illegible] Settanta, Ska delle origini, sound giamaicano d'epoca, gran parte della discografia targata Sixties italiana e straniera e, fatto insolito per l'Hiroshima, disco music. L'ingresso alla festa, che offre (ma il tono è ironico?) ricchi premi e cotillons, è come di consueto [illegible] 5 mila lire. Si entra con tessera del locale.

Il Teatro Araldo, in via Chiomante 3/b, organizza per la notte di Capodanno una serata in compagnia di Franco Cardellino, protagonista dello spettacolo comico *Timbrami per un'ora [illegible] almeno*, il cui inizio è previsto alle 23. Seguono il [illegible] di mezzanotte [illegible] spumante e panettone, ospiti a sorpresa e la grande tombola teatrale che mette in palio premi interessanti. Non [illegible] cenone, giochini e cotillons: il tutto per lire 30 mila (compreso il posto [illegible] numerato). Per prenotazioni rivolgersi in orario biglietteria (16-19) al 33.17.64.

All'Azimut [illegible] via Modena 55/A il veglione di Capodanno si svolge in due fasi. La prima, dalle 22,30 all'una, è rigorosamente su prenotazione (tel. 24.80.135) e per 40 mila lire offre delicatezze dolci e salate sistemate sull'ampio buffet, champagne e ottimi spumanti italiani e inoltre [illegible] concerto jazz al quale partecipa la brava vocalist Ellen Christi. La seconda è invece [illegible] ingresso libero.

Sul menu della notte all'Azimut non mancano giochi e divertimenti a sorpresa, musica selezionata dai dj Mauro e Daniele e dedicata al revival Anni 50 e 60.

A Palazzo Vela. Con il titolo *Un Capodanno inventato*, [illegible] D.J. Card Club con il patrocinio degli Assessorati alla Sicurezza Sociale e alla [illegible] del Comune di Torino propone un simpatico veglione a base di spettacoli, musica e giochi. Si svolge dalle ore 23 alle 6 presso il Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia (Italia 61) e ha intenti benefici: il ricavato sarà infatti devoluto ad Amnesty International. E' veramente dunque ai prezzi: 5 mila lire per il biglietto di ingresso; 20 mila per il [illegible] al self-service. Le prenotazioni si raccolgono fino a domani presso Radio Veronica One, [illegible] via Madama Cristina [illegible] (tel. 66.98.051).

Tuxedo. Veglione classico nel locale di via Belfiore: animato [illegible] Marco Ferraro, per l'occasione intrattenitore e organizzatore di happening, la serata scorrerà fino al mattino fra musica, balli, spumanti di mezzanotte e spuntini prima dell'alba. Immancabili i cotillons, questa volta diversi dal solito: non più cappellini e trombette, ma martelli, mazze e altri oggetti di spugna, colorati e originali. L'ingresso costa 40 mila lire, e [illegible] prenotate terranno un tavolo tutto per voi.

Per sole donne è il veglione organizzato dall'associazione Sofonisba Anguissol. Il Capodanno alla Galleria delle [illegible]ne (via Fabro [illegible]) parte alle 22,30 con ingresso a 15 mila lire (socie 8 mila) ed è esclusivamente riservato alle donne. E' gradita la prenotazione telefonando dalle 16 alle [illegible] al 7711.187. In programma giochi, balli, lotterie, vivande, bevande, cartomante in sede.

Capodanno a New York, giusto mezzo secolo fa (foto archivio La Stampa)

NIGHT

Ballerini e vamp fantasisti, cotillon e malizie sexy

My Club, via Madama Cristina 66. [illegible] festeggia [illegible] con [illegible] mezzanotte con champagne e panettone. Intrattenimento [illegible] con il cantante del piano-bar.

Casanova, via Volta 4. Atmosfera intima e raffinata per il veglione [illegible] d'anno a base di champagne e musica.

Columbia, via Golto [illegible]. Veglione dalle 22. Si danza fino [illegible]. Alle mezzanotte, [illegible] offerti spumante e panettone. Previsti intrattenimenti vari con danzatori [illegible] equilibristi. Prezzi: dalle [illegible] mila lire in su per persona.

Whisky Notte, via San Pio V 5. Con [illegible] mila lire si partecipa alla festa *All Night Long* sul ritmo incalzante della disco music. Cotillons in omaggio.

[illegible] Club, [illegible] Sebastopoli [illegible]5, Ristorante e discoteca: il cenone s'inizia alle 20,30 e costa 150 mila lire a [illegible] tutto compreso. Al termine, sono in programma balli, giochi di società, intrattenimenti, cabaret. Alle [illegible] panettone e spumante per tutti.

Tout-va, via Gaudenzio Ferrari angolo via Rossini. Si festeggia l'ultimo giorno dell'88 [illegible] brindisi, cotillons e spettacoli di balletto realizzati da un [illegible] di danzatori filippini. Il clou della [illegible]rata (ingresso lire [illegible] mila a persona) [illegible] acrobatico, ma sono in [illegible]ma anche alcuni strip-tease e intrattenimenti musicali) [illegible] vivo [illegible] orchestra. Il veglione s'inizia [illegible] 22,30. Curiosità: una bottiglia di champagne costa 340 mila lire. Prenotazioni al 882.809.

Le Perroquet, via Golto 15, l'attrazione della serata è un mago jugoslavo che regala [illegible]lia per [illegible]re, l'ingresso costa infatti 70 mila lire a persona) una performance di 30 minuti. In programma anche tanta musica con l'orchestra che suona dal vivo a partire [illegible] 23 fino alle 5 del mattino e quattro strip-tease. Anche a Le Perroquet una bottiglia di champagne, la notte di Capodanno, costa 340 mila lire.

DANCING

Dal tango al rock con l'orchestra, fascino del live

E' sempre l'orchestra [illegible] regina della sala, specie quando la [illegible] è in grande stile. Trombe, clarini, sax sfrenati, [illegible] e [illegible] fino all'al[illegible] del nuovo [illegible] riscoprire il gusto di stare insieme, nella musica e non nel frastuono. Mesdames et messieurs si va ad incominciare. Voilà pour vous...

Music America, via Frejus 37. Veglionissimo [illegible]tà con inizio alle 21,30 (si balla fino alle 4 del mattino). Il tema è [illegible] *caliente*, [illegible] cotillons, giochi, champagne, panettone e un balletto a cura di danzatori inglesi. Suona inoltre l'orchestra I Delfini. Il prezzo della serata è top secret. E' gradita la prenotazione; telefonare allo 011/44.77.171.

Du Parc, corso Regina Margherita [illegible]. Serata danzante con l'orchestra [illegible] Puma. Spumante, panettone e cotillons come da copione.

[illegible] Principe, via Principi d'Acaja 45. Si prenotano posti [illegible] tavoli telefonando al [illegible]. Anima la [illegible] l'or[illegible] Danilo e la sua Band.

Arlecchino, via [illegible] Seconda 57. Partecipare al veglione costa 40 mila lire a persona, comprensive di piatto freddo, panettone e guardaroba. Ogni quattro persone viene offerta in [illegible] una bottiglia [illegible] spumante. Aspettando l'anno nuovo si balla, [illegible] brinda e [illegible] gioca. Inizio della serata a partire dalle ore 21.

Sala Danze Tango, via Avet 3. Il veglione s'inizia alle [illegible] e costa 40 mila lire per persona. Si ascolta e si balla musica dal vivo con l'orchestra Punto d'Incontro.

La Lucciola, corso Taranto [illegible]. Panettone, [illegible] spumante (o bibita alternativa) e [illegible] il tutto per 35 mila lire a testa. E' la proposta per [illegible] Silvestro, arricchita da giochi, intrattenimenti vari e musica con l'orchestra I Simpatici del Liscio. La festa s'inizia [illegible] 21,30 e prosegue fino alle 5 del mattino.

Garden Club, strada Val Salice 4. Dalle 21 alle [illegible] veglione [illegible] l'orchestra Gruppo Cinque. Il prezzo [illegible] la serata è assai modico: 4 mila lire a persona, cotillon compreso. Sono previsti giochi di società organizzati dal maestro Nino Gallo.

BIRRERIE

Bionde rosse, a litri

In nome di Gambrino, protettore dei bevitori di Birra, Cervogia e Cervisia, e per esorcizzare e tenere alla lontana Asteminu, umidiccio demone delle acque e dei torrenti (Toret), alla mezzanotte di fine anno ci sarà chi brinderà in birreria. Ecco dove raggiungere gli allegri compari della bionda e della bruna, anche della rossa, ma sempre con spuma ben densa.

Sherlock Holmes, via Bardonecchia 80. Cenone a base di piatti freddi, al prezzo di lire 30 mila a persona. La serata s'inizia a partire dalle 21.

Gran Birreria Lagrange, via Lagrange 42. Si cena dalle 19,30 in poi con menù vari a scelta. I prezzi variano a partire da un minimo di 50 mila lire.

Stella Artois, via Ventimiglia 208. Il cenone è a base di pesce. Il locale apre alle 20,30, ma si può pilucare senza problemi fino alle 7 del mattino. Il costo medio è di 50 mila lire a persona.

Old Transport, via San Massimo 7. Sono 13 le portate comprese nel menù del cenone (senza contare panettone, spumante, vini e caffè), proposto a 60 mila lire a persona. La serata s'inizia alle 22. E' annunciato per tutti gli ospiti un intrattenimento musicale dal vivo.

Birreria Cairoli, corso Cairoli 28. Con il cenone, sono previsti intrattenimenti di vario genere, quali giochi di società, premi e spettacoli.

Hanno collaborato [illegible]i e Noemi Romeo

BELLS & FLOWERS

Le fantasiose e lignee pitto-sculture di Lucia Sconfienza e Sergio Aimasso per chi ama jazz e paté di caviale

Hamburger, paté di caviale e jazz. Un terzetto vincente tutti i giorni al ritrovo Bells & Flowers, in via [illegible]ore 16, eccetto la domenica (orari: 12/15 - 18/24).

Da poco rinnovato, il [illegible] diventando il punto d'incontro per molti torinesi. Soprattutto per quelli alla ricerca di un posto diverso dal solito: dove si può far una cena raffinata o consumare un semplice spuntino a mezzanotte, assistere a una sfilata di moda o alla presentazione dell'ultimo best-seller [illegible] uscito in libreria.

Per [illegible] è accontenta di patatine e coca-cola al piano inferiore c'è la birreria. Qui il bancone è in legno e cuoio. Chi invece preferisce un pasto in piena regola al piano superiore trova il ristorante, con tanto di cucina in vista, e poco distante un pianoforte nero a coda. I posti disponibili sono circa 200. L'arredamento, curato dall'architetto [illegible] co Portello, è giocato sugli effetti-luce, in particolare delle vetrate, sui colori chiari e sull'uso di materiali inconsueti, come il rame e il cotto «tigrato» stile [illegible] del pavimento.

Berutti, il titolare, nonché presidente del Siep di [illegible] (Sindacato [illegible] Esercenti Pub) e vice presidente di quello nazionale, è [illegible] a trasformare in realtà il suo sogno: «Creare uno spazio in cui arte culinaria e cultura convivono felicemente».

Accompagnare così a un piatto la visione di un dipinto, come fosse parte integrale del menù. Riscoprire, in poche parole, il gusto di stare a tavola, il piacere per la cultura. Tra i progetti nel [illegible] c'è [illegible] che un torneo di scacchi.

Intanto, fino al 6 gennaio è possibile ammirare le opere in legno di pitto-scultura, firmate Lucia [illegible] e Sergio Aimasso.

Partecipare al cenone di Capodanno [illegible] 145 mila lire a persona. La cena comincia intorno alle 21, per finire verso le 4/5 del mattino. Sono previsti musica dal vivo, spettacoli di cabaret e un prestigiatore.

Neemi Romeo

AL NIGHT

Strip-tease e magia nel rosso Chatam con Champagne e go-go

«*La notte è piccola per noi, troppo piccolina...*», cantavano le sorelle Kessler [illegible] fa. Eppure, anche se le mode musicali e i costumi sono cambiati, la voglia di divertirsi non si è mai assopita. Anzi, [illegible] è aumentata.

Il night club Bar Chatam, in via Tiziano Rossi 3, angolo piazza Cln, è il ritrovo per chi vuole vivere a pieni polmoni la notte, fino alle prime ore dell'alba, e per chi semplicemente desidera trascorrere qualche ora in piacevole compagnia.

Il locale, aperto tutte le sere, tranne il lunedì, dalle 22,30 alle 4,30, offre l'occasione per una serata diversa dal solito: una cena al ristorante, collocato al primo piano, in un ambiente sobrio ed elegante. Dove si possono assaggiare cibi genuini e semplici. Oppure, [illegible] l'incalzante del rock più sfrenato e lenti, accompagnati da musiche romantiche e luci soffuse. Il tutto naturalmente nella discoteca, alla quale si accede scendendo una scaletta a chiocciola rivestita, come tutto il resto del locale, da velluto [illegible]. Una bottiglia di champagne costa 150 mila lire, lo spumante 120 mila lire. [illegible] può inoltre assistere a spettacoli di striptease, balletti e numeri di magia. L'ingresso è libero, la consumazione obbligatoria è di 25 mila lire).

a. r.

INTIMO JD

Illusioni di specchi luci soffuse, musica soft per coppie romantiche

Guardando da fuori il numero 6 di corso Casale, sembra di entrare in un negozio di specchi. Invece è un american bar che si chiama J.D., riferendosi ad una nota marca di whisky. Proprio grazie agli specchi, da fuori non si vede l'interno del locale, ma da dentro lo spettacolo è notevole: in primo piano la Mole Antonelliana, il Po e piazza Vittorio, che saranno stravisti, ma che illuminate sono sempre belle.

All'interno l'atmosfera di luci soffuse, divani bassi in stoffine cachemire e tavoli in ottone, è perfetta per coppiette in cerca di tranquillità ed eleganza. Spesso è frequentato [illegible] del Conservatorio che si alternano al pianoforte, altrimenti la musica è a basso volume e solo di contorno. Ai tavoli il servizio è impeccabile, sempre accompagnato da cioccolatini o tartine. I camerieri [illegible] sono rigorosamente in smoking. Sono circa trenta le marche di whisky tra cui si può scegliere, ed altrettanti i cocktail proposti in un elegante carnet. Quasi tutti sono frutto della fantasia di Guido De Marie, barman e direttore [illegible] J.D. Il locale ha un buttafuori particolare: è una telecamera [illegible] che inquadra chi vuole entrare; se la presenza non è gradita, la porta rimane chiusa. I prezzi per le consumazioni [illegible] cinque alle diecimila lire.

Irene Peyron

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia	113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	[illegible]
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale	5419333
Guasti gas (segue)	882324
Guasti luce (Aem)	7412121
(Enel)	5775
Guasti acqua	3054858
Soccorso Stradale	116
Telefono amico	5612121

Ambulanze

Soccorso urgente	5757
Croce Rossa	5177761
Croce Verde	5490000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive c. Svizzera 164 — 7520291
CTO, traumatologia e grandi ustionati v. Zuretti 29 — 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 — 6967141
Regina Margherita, infantile p. Polonia 94 — 636222
Maternità, c. Bramante 88/90 — 6698
Inf. Astolfone, l. Dora Firenze 87 — 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 — 5642?
Martini, v. Tolmino 71 — 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 — 50801
Nuova Assistenza Martini, p. Donatello Stampa 3 — 23891
Oftalmico, v. Juvarra 19 — 512466
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 — 63981
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 — 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XI Settembre 5 — 541287
V. Mongrenno 29 — 372515
C. Svizzera 42 — 7498084
V. S. Remo 37 — 380270
V. Sempione 112 — 7093836
C. Francia 1/b — 543515

Notturne ore 19,30-8

C. Vittorio Emanuele 66 — 538371
P. Massaua 7 — 780308
V. Nizza 65 — [illegible]

Infermieri a domicilio

Aslala, v. Goberti 40 — 540469
Aldel, v. Sacchi — 3023?6
Alt, v. Stampini 36 — [illegible]
Asisle, v. Cumiana 55 — 331301
Assistenza, v. Po VII 166 — 6181820

Associazioni assistenza

Amnesty International, via Valgioie 10 — 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 — 8395442
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia — 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 36 — 8[illegible]
Prevenzione Aids dalle 13 alle 17 tel. 1678 - 61081
Interinteay — [illegible]

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Aba 372 228 Abaco 701 124 Abatantuono 690 Abbate 707 2361 Agostino 707 2614 Alberto 707 2748 Arami 707 0770 Anna 339 8849; Asa Idraulica 337 920 Barberis 706 6886; [illegible] 2744 Boyer 335 8360; Cora 335 8256; Greco 337 891; Lesto 731 087 Mannelli 271 242; Riella 377 887

Elettricisti

A&D, v. Nizza 9 — 361 429
Alfa, c. Orbassano 167 — 323 415
Bachis, v. Sarpi 154 — 390 186
Bronzo, v. Cibrario 80, Agnelli 148 — 220 4250 e c. 757 088
Elet, str. Lanzo 88 — 320 4284
Vruna, v. Tiboni 5 — 670 743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 — 540335
Lipu, v. Livorno 18 — 487015
Wwf, v. Livorno 18/a — 486434

Pronto soccorso

notturno e festivi
Dr. Bobbio, v. Verolengo 174 — 725642
Dr. Bonetti, c. Agnelli 101 — 398086
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c — 328128
Centro Servizi, v. Cimarosa 8/a — 3087508
Dr. Donadio - Bertrand, v. Bellono 61/b — 4503033
Dr. Ettorgna, v. Villar Focchiardo 4 — 588241 cod. 1413
Dr. Piacenza, v. della Rocca 33 — 588241 cod. 1203
Dr. Garigllo - Pantalei, v. Osasco 57 — 885373
Dr. Giordano, v. Chieri dalla Salute 109 — 2083734
Dr. Gazzaniga, v. S. Giulia 21 — [illegible]
Dr. Lees, v. Boucheron 16/b — [illegible]

[illegible]

Napoli, matrimonio [illegible], residenza, dalla famiglia c/Residenza, ideale autentica foto [illegible] documenti, [illegible] trammarle anziani. Abratta lavoro, referenze ivee esigerate
V. Consolata 25 — 57?5?104
V. Dego 8 — 305643
C. Sebastopoli 360 — [illegible]
V. Gaidano 77 — 2089582
V. Moncalo 55 bis — 442871
V. M. Ortigara 66 — 705868
V. Saccarelli 16 — 481172
V. Carrera 81 — [illegible]
Vl. Mughetti 19 — 725843
V. Cellamegna 12 — [illegible]
V. C. Massala 27 — [illegible]
V. Valdellatorre 111/c — [illegible]
P. Falchera 7 — [illegible]
V. S. Benigno — [illegible]
C. Vercelli — 2761441
C. Moncalieri 18 — 888820
C. Unione Sovietica — 6192045
V. Negarville 8 — [illegible]

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci — 116
Europa Assistance 530855 - 512780
Soccorso stradale 80.880, [illegible] riparazioni. [illegible] tel [illegible] 24 ore su 24

Autonoleggi

[illegible] 501107. **Europcar** [illegible] 650844, **Maggiore** 6603013

Taxi urgente

Radio taxi 5745; **Central taxi** 5744, **Pronto taxi** [illegible]; **Radio taxi** 5730

[illegible]

Gtaxsir — 02/4268854
Eurotty — 4703887 - 4703872 5778839
Intercab — 4703838 - 5778838

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza — 0141/946256
Torino - Ivrea - Aosta — 0125/726586
Torino - Milano — 8010789
Torino - Savona — 9713187
Autotraforo — 3620252

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. C. V. Emanuele — 301618 5.45, 8,15, 6,45, 7,15, 7,45, 8,15, 9, 9,45, 10,30; 11,15, 12, [illegible] 13,30, 14,15, 15, 15,45 16,30 17 17,30; 18, 18,30; 20; 20,30, 21; 21,30; [illegible] 22,30, Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, p. [illegible] — 442825
Part. 6 solo feriale, 7; 8; 8,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16, 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore
Torino - Alassio - Diano - Sanremo, C. Inghilterra p. 7,20; a. Alassio 11,30. Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra p. 6,30; 7,30, 8,30* 11,15*, 12,30, 14,30* 16,30, 17,30 Feriale * Chamonix
Torino - Bard, P. c. Inghilterra ore 8, a. Bard ore 10.45 escluso domenica. P. 20, a. 7.45 solo domenica — 9211497
Autolinee internazionali
Sabato — 301618 c. Inghilterra 3.
Torino - Alassio, Menadi p. ore 21,30, a. ore 22 due giorni successivi
Torino - Chamonix - Ginevra, P. Lunedì mercoledì venerdì domenica ore 15, a. ore 19,30. Martedì giovedì sabato domenica p. ore 7,30, a. ore 12
Torino - Lione - Parigi - Londra, Venerdì, p. 20,30 a. Lione 3, Parigi 10, Londra 18.45
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid, Lunedì mercoledì, venerdì, p. 19,15 a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45, Madrid 18,30

Treni

Stazione P. Nuova — 517851
Stazione P. Susa — 536513
Torino - Roma p. 6,10 a. 13,36, 6,30-16,55, 8,30-15,30, 12,20-20,25, 14,30-22,40, 16,15-23,30, 22,47 7,10, 23,30-6,45
Torino - Milano [illegible] 4,53, 5,53, 7,10 7,53, 9,10; 11,10, 11,53; p. 13,00, a. 14,15, 13,10; 15,53; 16,10 16,53, 17,10, [illegible] 18,10, [illegible] 21,40; 21,53; 22,35.

[illegible]

Aeroporto Città di Torino
informazioni — 5776361
biglietteria — 5776371
Torino - Roma p. 7,05 - a. 8,10 7,30 8,35, 8,55 - 10, 10,55 - 12, 14,30 - 15,35, 15,35 16,40 18,35 - 19,40 (Escl. sabato e domenica), 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli 18,55 20,15
Torino - Palermo 11,20 14,10
Torino - Catania 18,55 - 21,30
Torino - Cagliari 12,20 13,35
Torino - Alghero 7 8,35, 16,20 - 19,55 solo sabato e domenica
Torino - Pisa 11,20 12,10
Torino - Francoforte 7,10 8,35 no domenica 18,30 - 18,50 no sabato
Torino - Londra 7,55 - 9,45 escluso lunedì e sabato 6,25 - 10,15 e 17,35 - 18,25 - 18,25 escluso domenica
Torino - Parigi 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 escluso sabato

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, [illegible] 16/g — [illegible]
Barotel, p. Castello 29 — 545892
Battè S. Carlo, p. S. Carlo 158 — 515317
Cafféteria Bergese, v. Duchessa Jolanda 23/b — 4474291
Cafféteria Stratta, p. S. Carlo [illegible] — 547980
[illegible] v. XX Settembre 11 — 518174
Il Bagatto, v. Torino 3 — 8122894

Rilegature

La Fenduetta Alata, c. [illegible] 74 sab. domenica — 599222
La Sapiata, c. G. Cesare 83 — [illegible]
Pronto Film — 7714434

Film

Tep video, v. Saorgio 22 — 2182388
Videoreporter, c. Tirreno — 719656
Videostar, v. Mad. Rosa 17/a — 3198445
Zelig, c. Peschiera 161 — 331078

Baby sitter

Piccoli baby, p. Bonelli 26 — 472121
Baby sitter, v. Cumiana 55 — 331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 — 5861540 fer 7,30; 8, 10 Fest 8; 9; 10,30, 17,30 18.
Consolata, p. Consolata 5468?6 fer 6,30; 7; 7,30 12; 16,15; 18. Fest. 8; 7; 8, 9; 10, 11 12, 16,15 18.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 — 5212365 fer 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 17,30 18, 18,30 Fest 8, 9, 10 11 12, 17,30, 18,30
Gran Madre, p. G. Madre 4 — 8778[illegible] fer 8, 9, 18,30 sab ore 18 Fest 8, 9, 10 11, 18, 21
M. Cappuccini, v. Cibrario 36 — [illegible] fer 19[illegible] sab fest. 11; 17

[illegible]

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23. — 669.2536: dom. ore 10,30
Comunità Israelitica, v. S. [illegible] V 18. 669.23a7: sab. ore 9.
Chiesa Evangelica Battista, v. Sicilia 63, — 537.263: dom. ore 10.
Testimoni di Geova, v. Servovino 240, 738 1234: giov. ore 18,30 e dom. ore 10 p. Carducci 130, 695.878 [illegible] ore 19 ven. ore 18,30, dom. ore 16
Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 20, — 827 0578 dom ore 18,30

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Celerpiù, v. S. Teresa 18/l — 53401
Jet service, v. Ascoli 2 — 6731121
Moto-jet, v. Legnano 9 — 8611910
Moto-taxi, v. Bologna 230/88 — 3800
Moto-A.A.C., v. Sube 18 — [illegible]576
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 — [illegible]11
R.A.M., v. Pigafetta 33/a — [illegible]
Torino Express, via Govone 5 — 5679844

Uffici postali

aperti [illegible] pomeriggio 8,15-18,30
V. Alfieri 10 — 5612177; V. Villarbasse 30 3356488, V. Avogadro 8 540247; V. Oropa 137 — 8990208, V. Bruno 1 44 70826, V. Foglizzo 26 — 731038; V. Montevideo 93 — 857086 V. Genova 113 — 534641

Bancomat

C. Agnelli 120, CRT, v. Agnesi di Bernezzo 5 Porta, c. Belgio 66/b, CRT, c. Bramante 84/b, S. Paolo, c. Brescia 30/d, CRT, v. Cibrario 36, CRT, p. Carducci 18/a Bhl, c. Cosseria 84, S. Paolo, c. De Gasperi 14, S. Paolo, c. Francia 181/h Comit c. Francia 304, CRT, c. Francia 335/a, Bhl; v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 28, NBA; c. G. Cesare 205/c, Comit; v. Goldoni 272, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 99, B. Pop Novara, p. Massaua 1, S. Paolo; v. Mongrenno 225, S. Paolo; p. Nizza 78, S. Paolo, v. Nizza 94, Credit. v. Nizza 148 CRT; v. Nizza 280, CRT, c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 164, Comit; c. Orbassano 242 S. Subalpina; c. Orbassano 280/a, S. Paolo c. Peschiera 151; S. Paolo; c. Peschiera 162, S. Paolo; c. Peschiera [illegible], B. Roma, c. Peschiera 237/a, S. Subalpina; v. Pillea 2, S. Paolo; v. Po [illegible] S. Roma, c. Re Umberto 81, S. Paolo; c. Re Umberto 84, Comit.

Bancomat Torino-Centro
V. Bogino 31, BNA, p. Castello 136, B. Sella, v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito, v. Garibaldi 12, B. di Sicilia, v. Garibaldi 14, CRT, c. Matteotti 9, B. Pop Milano Sezione F.S. P. Nuova, B. Naz. Comunicazioni, v. Roma 234, CRT, v. Roma 282, Bf, v. Roma 376, Comit; p. S. Carlo 258, S. Paolo; p. S. Carlo 218, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10 S. Paolo, v. S. Teresa 8, Comit, v. S. Teresa 26, B. Subalpina, v. XX Settembre 3, S. Paolo, v. XX Settembre 31, CRT, v. XX Settembre 40, BNL, v. Viotti 4, Cassa Risp. Prov. Lombarda, c. Vittorio 25, **Banco d'America e d'Italia**.

Piscine comunali

Cellella, v. Regaldoni 5/7. — 305 0008

Galateo, v. Modigliani 25. — 309 6557
Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 123, — 329 6636
Parit, v. Tiziano 38 — 635 282
Pellerina (Parco Carrara), c. Appio Claudio 108, — 744 006
Semplone, v. Gottardo 10. — 205 5746
Snopello, v. Snopello 118. — 757 923
Stadio C., c. G. Ferraris 294. — 351 571
Trecate, v. Veglia 31 — 731 822

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 092, IP
C. Vittorio 123, Esso,
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. [illegible] 282 [illegible]

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24) Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); [illegible] Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22), Via Fochetto 23, stazione (fino alle 23)

Edicole

P.zza C. Felice di fronte Hotel Ligure (fino all'1)
V. Nizza 1
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange
C. Vittorio E. II ang. p.zza Carlo Felice
P.zza Statuto 15

RITROVI

AL BAGATELLE (tel. 861 1156) Sala Rossa: Discoteca. Sala Blu: Musica Anni 60. Ingr. e cons. L. 7000
AMERICA MUSIC (via Frejus 27) ore 21 I Delfini
ARLECCHINO, ore 15,30 danze, ore 21 Revival Anni 60. Partecipa per lotta. (Ore 10-12 e 15-19 si prenota per il Veglione di S. Silvestro).
CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti; ore 21 facile DOC, tutte facce sold facce con Rocky.
CLUB 84 (corso M. d'Azeglio 9, tel. 669.6560): è in corso la prevendita biglietti con prenotazione posti per il Veglionissimo di Capodanno, ore 19-12 e 15-24
DU PARC: ore 21 grande successo della donna di picche. Orch. Edo Puma (Pren. per il Veglione di Capodanno).
PORTICO: ore 15,30 tarantella Armando. Ingresso libero
BARONI: ore 15 disco-musica fisso a piedi di danza. Ingresso 6b con il miglior programma di attualità. (Pren. Veglionissimo Capodanno).
LA LUCCIOLA (c. Taranto 209) ore 21 festa con i Polari. Ingresso libero
LE 901: ore 21 Bel Mustelo
CK CLUB (p. Giulio 147, tel. 816 169) ore 21 orch. Gerard Melody. Ospiti e regia con Carlo Villa
DE CLUB (p. Giulio 147, tel. 816.169) prenotazioni per Capodanno dalle ore 18 alle 20
TANGO ore 21 danze
AL PUNTO DI VISTA - Piano bar (corso Moncalieri 9) Bruno Trussa
CAFE' DE PARIS - American Piano Bar (via T. Rossi ang. via Lagrange, tel. 531 029): al piano e tastiere Gianluca Conta.
CAFFE' LIEN PIANO BAR (c. Vittorio 64; tel. 546.043): al piano Piero. Tutte le sere
DA RORY: Gran Cenone di San Silvestro con gochi e lenta musica con l'orchestra di Rory e i Gentlemen. Tel. 307.905 -305.2802 (R.S.)
DISA CLUB (via Pinti 12, tel. 669.0434), ore 22 Soft Music. Prenotazione Veglione.
DON CARLOS DISCOTECA (v. Donizetti 6, tel. 650.3865): Veglionissimo Capodanno. Pren. presso il locale tutti i giorni ore 17-19 e 21,30-23.
LA GROTA RISTORANTE PIZZERIA (c. Lombardia 144, tel.: 731 [illegible] Pren. Veglionissimo [illegible]
LA PINETA RISTORANTE - Grandiose (tel. 813.8084): Gran Veglionissimo di Capodanno. Tutto compreso L. 130 000. Allietera la serata il complesso Rebus.
LA VILLA ROSE - Piano bar (via Bertola 6, tel. 882 882): augura Buon Anno con la musica per sognare di Ivaldo, Franco e Marco. Ap. ore 20 2. Chiuso martedì.
MACUMBA Ristorante Pizzeria - Privatclub tutte le sere ballo danzante con orchestra. Tel. 0121 74.115 - 58.638.
METRO' - Video Ristorante Dancing (via Giolitti 33, tel. 540 841): prenotazioni per il Veglione di Capodanno dalle 21 in poi.
MY CLUB - SHAKER Piano bar (via Madama Cristina [illegible] tel.669 6666) R.S. [illegible] ore 9.
NON NEVE - Piano bar - Discoteque (v. M. Fabro 71, tel. 740,818) sempre aperto. Prenota la tua [illegible] personalizzata.
ORIENT EXPRESS - Piano bar (c. Francia 3, tel. 834.880): ore 22 Vittorio Rende e la sua musica. Veglione gratuito.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 348) tutte le sere 22-4,30.
RISTORANTE PARADISO (strada Cuneo 114 - S. Carlo Canavese): Gran Cenone di Capodanno. Tel. 920.5044
S. GIORGIO - Ristorante Dehor Valentino: La Pizza e Tre, c. Albertina.
RITZ CLUB DISCOTECA (via S. Massimo 1, tel. 818.3434): ore 22.

SUMMERTIME (via Virginio Ing. via Po 11, tel. 534 773): Veglionissimo di Capodanno con Doriano Tartarini.
TOUT-VA MONT CLUB (via Giuseppe Ferrari 9 ang. via Rossini 14, tel. 882.808): tutte le sere jerapo-lesse e arte varia, ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso). Pren. per Capodanno
TRILUSSA: Osteria del Via, Solo prenotazione 514 488-588.1488.
235 ZAG (p. Solferino, 539.546): Discoteca Charly al Piano bar. Prenot. Veglione Capodanno. Domenica pomeriggio e sera

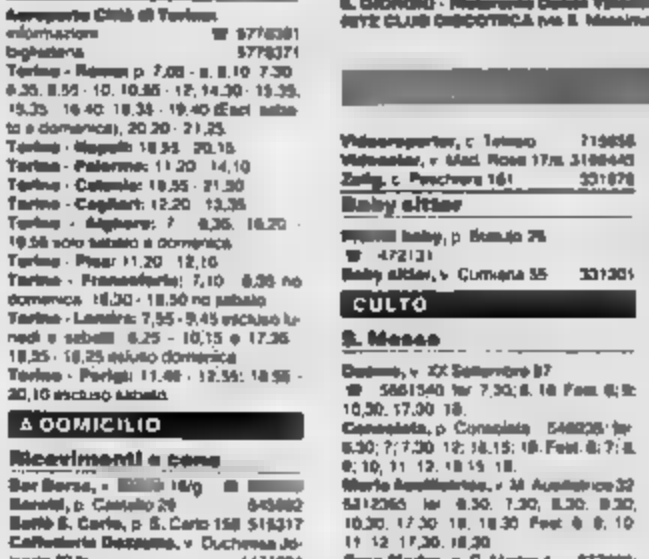
YEATRI E CONCERTI

ADDIA/AMICI DELLO SPETTACOLO, oggi, ore 21 il Gruppo della Rocca in **Mi ricordo la gira tutta nudaz** di Georges Feydeau (*E' bis a richiesta*). Prevendita e prenotazioni presso T. Adua, ore 15,30-19. Ingresso L. 8000; ridotto L. 5000 riservato A,A,S. L. 2000. Tel. 274 32.78-28.78.71.
ALFIERI: ore 20.45, Gianni e Giovanni presentano Gianfranco Jannuzzo in **C'è un ultimo tango** di Maria di G. Jannuzzo, regia di P. Quartullo. Biglietteria (ufficio) ore 9-13, 15-18.
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3, tel. 331 784): sabato 31 dicembre, ore 22 Notte di Capodanno, con Franco Cardellino in **Tiratevi per aria (almeno)**. Brindisi di mezzanotte con spumante e panettone, pasquarietto della festa e grande Tombola Tetrale. Posto unico L. 30 000. Biglietti in prevendita esclusivamente presso la cassa del teatro tutti i giorni feriali ore 16-18.
CARIGNANO: ore 21, il Teatro Moderno presenta **Sinceramente bugiardi** di A. Aykobourn. Regia di Giovanni Lombardo Radice, con Valeria Valeri, Paolo Ferrari, Chiara Salerno, Stefano Benassi. Biglietteria del T.S.T. Tel. 557.6248.544.562. Il prenota per il 31 dicembre, ore 20,30, [illegible] giorni.
FIASCOLI TEATRINO (piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.2312): presenta Mario Zucca in **Il sole è tramontato sul Polesine**, atto unico di Valerio Peretti e Piero Ferraris, regia di G. Mazzon. Dal 15 al 30 dicembre feriali ore 21, domenica e festivi ore 16.30
MANDULIA MARIONETTE LUPI: sabato ore 16 la Meronese Lupi in **«Marionette in Variété»**. Visite al Museo. Inf. tel. 530.238
SALA VALENTINO: tutte le sere ore 20.30 Trappola per topi, di A. Christie, con Enzo Garinei e il Teatro delle Tradizioni Popolari - 6° anno di replica) e Torino Canta D'Angelo 17, tel. 65.35.52
TEATRO DI TORINO (piazza Manzoni, 8): stasera, ore 21.15, **Gigio Ferrestino** presenta **«Premiata ditta Massimo e Massimo»**, due tempi comicissimi di A. Soffiami. Inform. e prenotaz. casse del teatro dalle 17 alle ore 20. Tel. 765.800
TEATRO GARYBALDI - L'OTTANTANOVE: è aperta la campagna abbonamenti di spettacoli per un nuovo teatro in Piemonte con Teatro Stabile Sordi Primo, Mezzogiorno Grenbacò Gnocchetteria, Magia. Abbonamento a tutti gli spettacoli L. 30.000. Prevendita presso locale Caldi e Consumati Corso Giosuè Carducci, La Gherarda. Per informazioni e prenotazioni Teatro Stabile tel. 801 1748
TEATRO MARIONETTE STUDIO (corso Cosenza, 68 tel. 260 636): questa sera ore 21,15 i Gevaro della «Compagnia Gigio Ferrestino» in «Gigio, giocoliere» e «Gigio in pensione di «Magia, giocoleria» di Cerrato e Gatti. Prenotazioni presso del teatro ore 15-20 e 31 dicembre, ore 20,30 spettacolo prolungato con brindisi apertivo, scambio cornicini e botgiolate.
PALAGHIACCIO DI ROTELLIERE Teatro Espressioni (v. [illegible] 38): 14,30-19; 20,30-23. Biglietto unico.

MOSTRE

Una farfalla in giostra ma anche un presepe, surreali e astratti

[illegible] Comunale di Bardonecchia, in via [illegible], è aperta sino il 7 gennaio la personale della pittrice Irene Mecca. Insegnante, da anni è impegnata in una ricerca che lega immagini tipicamente surreali a composizioni più astratte, linee e colori [illegible] permettono la raffigurazione in una misurata, «matematica», resa d'insieme. Presente [illegible] rassegna della «Promotrice» e [illegible] «Piemonte Artistico e Culturale» (dove gli è stata allestita una personale a cura della Regione Piemonte), la Mecca espone in questa occasione la tecnica mista «Presepio», il disegno «Farfalla in giostra» e «Il [illegible] fa». *(a.mi)*



GALLERIE

ANTICHITA' [illegible] (via Lagrange 18, tel. [illegible] Argenti antichi e oggetti [illegible] sec. XVIII-XX. Sino al 24/12 (10-12,30, 15,30-19,30).
ARTE 121 (via Nizza 121, tel. 667.364): Personale [illegible] pittore Silvio Brunello
ARTE CLUB (via della Rocca 28, tel. 836.331). Incisori giapponesi del XIX Secolo; surrimono
BATTILOSSI TAPPETI D'ANTIQUARIATO (piazza Maria Teresa, via Cibrario 45, tel. 839.5696). «Selezione di tappeti d'antiquariato dal sec. XVI al 14-1 (9,30-12,30 - 15,30-19,30)
PINER ART (via dei Mille 42, tel. 839.5905). Omaggio a Mastroianni. Bozzetti e sculture in permanenza
opere di: Angeli, Fellini, Schifano, Turcato, Warhol, Mondino, Boetti, Gilardi, Pistoletto, Nespolo, Ragazzi, Ceccobelli.
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittorio ang. via della Rocca) *manifesti originali, grafica, multipli e dipinti*. Fotolito [illegible] A vostro «personal-museo» nello spazio [illegible] attrezzato d'Europa
GALLERIA LA ROCCA grafica in permanenza di: Adami, Appel, Bay, Bonalumi, Calvé, Dorazio, Hsiao Chin, Keller, Landauer, Nespolo, Pomodoro, Reidice, Schawinsky, Tadini, Tapies, Valentini, Vedova, Veronesi
GALLERIE PRINCIPE [illegible] ARTE E ANTIQUARIATO: 24 antiquari in un palazzo. Via Cavour 17. Orario 10-12,30; 15,30-19,30

L'ARIETE (via Pavia 4): Tecnotessi Desbalo. Opere scelte.
LA FINESTRELLA - Canelli (tel. 0141 831 187): *A. Patone*
LA LANTERNA di Monsellori (via S. Croce 7/b, tel. 840.8084): personale di Sergio Manfredi e Sasso della Merla.
MARCO POLO ART GALLERY (via Marco Polo 28, Torino, tel. 508.887): collettiva dei Maestri del '900. In mostre di D. Purificato, H. Hartung, V. Baumeister, E. Pignon, G. De Chirico, F. Casorati, R. Guttuso, A. Sassu, G. Grosz, M. Severini, G. Severini, F. Depero, E. Prampolini, B. Cassinari, F. De Pisis, M. Café, D. Cantatore, F. Berghella, L. Spazzapan. Mastroianni (sculture), A. Bueno, M. Schifano, K. Appel, M. Cascella, P. Gentilini, E. Bay, L. Fontana (Aperta la domenica)
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI mostre **Alberto Giacometti** fino al 26-2-89, mostra **Jannis Kounellis** fino al 12-3-89, collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-19 lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 956 1547
P.N. GALLERY (piazza Hermada 4, tel. 819.0066): Grafica. Bay, Dali, Fiume, Guttuso, Cascella, Cassinari, Mignaca, Sassu, Capello, Burri e altri
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): Mostra della bicicletta e del brontolio. Or. 15,30-19,30
SALAMON e C. (via Cosseria 6, tel. 650.8123): Concetto Pozzati «A che punto siamo con i fon»
STAMPERIA BORGO PO: Ori dipinti e acquerelli di Lisi Cyprinelli

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

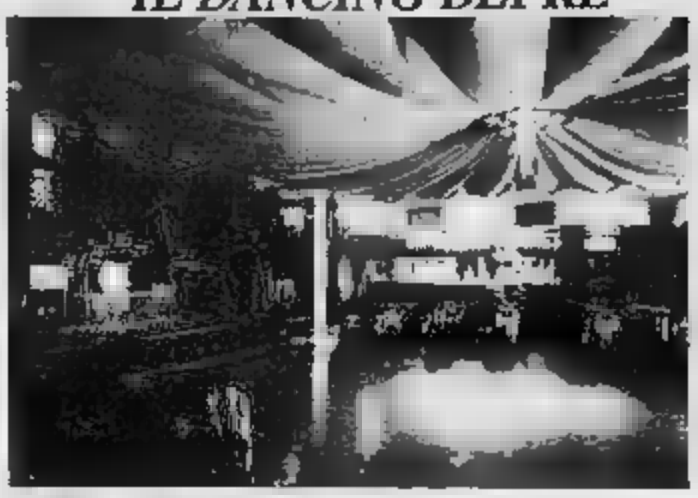
ACCADEMIA: Arista contemporaneo
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): invito al collezionismo. Regalate-vi un'opera d'arte. Opere grafiche. Multipli e cartelle a prezzi accessibili
BERNAR: Pietro Nomellini, disegni, nella Sabatia Guerriero Calli
CAVOUR - Mercatteri: I Decalogo
DAVICO: F. Tabusso A. Possenti
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 18): maestri contemporanei. Ore 16-20
LA BUSSOLA (via Po 9): Ettore Fico «Il lago verde» Gigi Chessa «Il medio»
LA GIOSTRA - Asti: Proposte d'arte.
LA PARISINA: A. Giorda. Ore 16-20
LE IMMAGINI: personale di Enrico Paulucci «Primo tempo» Guazzi. 1928-1932.
MICRO (p. Vittorio 10): Mordorotto.
NARCISO (piazza Carlo Felice 18): omaggio a Giacomo Manzù
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543 360): Personale di Gigi Dorn
PIRRA CERAMICHE (disegnate dagli artisti): Rasul
SALETTA DEL TARLO - Limone P.te: 35 opere inedite di Peppo Orsini.

ARMERIA REALE (p. Castello 191, t. 543 854): apertura mercoledì, venerdì e sabato dalle 9 alle 14, martedì e giovedì dalle 14,30 alle 18,30. Chiuso domenica e lunedì.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. [illegible]): apertura dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 17. Chiuso venerdì.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): apertura martedì, giovedì, sabato e domenica dalle 9 alle 14; mercoledì e venerdì dalle 14,30 alle 19. Chiuso lunedì
MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 886.038): «Courbet e l'informale». Orario: 9-19 feriali; 10-13; 14-19 festivi. Lunedì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40), orario tutti i giorni compresi festivi (chiuso lunedì, Natale, Capodanno) 9-12,30 e 15-18. Mostra «I Bugatti», le leggendarie automobili, motori e progetti di Ettore Bugatti, i mobili del padre Carlo, le sculture del fratello Rembrandt e i disegni [illegible] figlia Lidia, insieme per la prima volta in Italia. Con audiovisivo. Dal Palazzo del Diamante di Ferrara, in collaborazione con Regione Piemonte Provincia e Città di Torino. Fino al 26 febbraio. Stesso orario del Museo.
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina di caccia di Stupinigi, tel. 358 1220): apertura dalle 10 alle 11[illegible] 14 alle 16.30. Chiuso venerdì e lunedì.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 537.691) [illegible

buon anno cenone veglione

IL RE DEI DANCINGS

IL DANCING DEI RE



BAL MUSETTE

SABATO 31 DICEMBRE

VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO

ORI, ARGENTI E PIETRE PREZIOSE
SONO I NOSTRI REGALI
PER DAME E CAVALIERI
E A TUTTI I FAMOSI COTILLONS DE LE [illegible]

VIA STRADELLA 8/10 - TEL. 279.952

LE ROI il re del liscio NOI CI RINNOVIAMO SEMPRE - Lutrario

STARDUST
DISCOTECA

dà appuntamento per il

VEGLIONE di SAN SILVESTRO e CENONE

dalle 22 alle 6
con il ***MAGO ALLEMANN***

Per prenotazioni telefonare al
786.316 - 747.817

RISTORANTE HOTEL
ROYAL

VEGLIONISSIMO DI SAN SILVESTRO E CENONE

Ricchi premi giochi e cotillons

Una scelta orchestra allieterà la vostra veglia con musiche di ieri e oggi

Un cordiale invito a tutti

[illegible] **Torinese Via Milano 177**

Prenotaz. **telef.** [illegible] - [illegible]

---

7 COLONNE

CASELETTE (TO)
Via Valdellatorre 160
Tel. 968.8288 - 968.8209

Sergio Scarduelli
vi propone

GRAN CENA
S. SILVESTRO L. 42.000
(senza ballo)

GRAN PRANZO
1° GENNAIO 1989

Buffet di aperitivi

Prosciutto crudo con ananas
Prosciutto affumicato di Praga
Salame crudo
Carne [illegible]
Insalata di mare
Peperone all'acciuga
Vol au vent di fonduta
Salamino caldo [illegible] fagioli
Vitello tonnato

Lasagne al forno
Risotto con funghi porcini
Roast beef con patatine novelle
Pesce spada alla genovese
Charlotte Créole
Frutta fresca di stagione
Pasticcini d[illegible] casa con Vin Santo
Caffè - Liquori al carrello
Dolcetto d'Alba - Barbera
Pinot bianco
Minerale **L. 42.000**

LE DIREZIONI DEL

PATIO CLUB e INVIDIA
WHISKY NOTTE
PICK UP

augurano
all'affezionata
clientela un

FELICE 1989

buon anno cenone veglione

Danze ARLECCHINO

Via [illegible] Secondo 57 - Tel. 597.137

In [illegible] locale rinnovato vi aspettiamo il 31 dicembre dalle 21,30 alle 4 per il

VEGLIONISSIMO DI S. SILVESTRO

Spuntino e Panettone Boella per tutti
Giochi - Premi - Cotillons e... tanto divertimento [illegible]

FRANCO ORSINI [illegible] la [illegible] orchestra

PRENOTATE - [illegible] FESTE - PRENOTATE

Danze CLUB 84

Corso Massimo d'Azeglio 9 - Tel. [illegible]

Ore 21-4

GRAN VEGLIONE DI S. SILVESTRO

... danzando... danzando... giochi baraonda ★ allegria ★ sorprese ★ premi cotillons ★ spuntino e spumante

Orch. ROCKY

Bar - Ristorante

La Pineta

Auguri a tutta la Clientela un FELICE ANNO NUOVO e ricorda il

CENONE [illegible] GRAN VEGLIONISSIMO di CAPODANNO

orchestra IL REBUS
tutto compreso L. 130.000
bambini ½ prezzo

BRANDIZZO (Via Torino 2, tel. 011/913.90.64)

RISTORANTE

IL BUCO

VIA LOMBRIASCO, 4
(ang. Via Frejus)
☎ (011) 442.210-706.797
10139 TORINO

FRANCA [illegible] AMERIO SONO TORNATI!!

VI AUGURANO FELICE ANNO NUOVO E VI INVITANO A PARTECIPARE AL [illegible]

veglione cenone veglione cenone veglione cenone auguri buon anno

OSTERIA TRILUSSA

un modo di [illegible]

Essere o avere, dilemma di sempre.
Noi del **TRILUSSA** preferiamo [illegible] per poter **dare**, prima in umanità e poi come ristoratori. Anche questa è una ricetta, che non abbiamo inventato noi, ma semplicemente ripresa da [illegible] mondo lontano meno frettoloso e più riflessivo [illegible] nostro.
Noi [illegible] proporremo solo un menù, ma per l'appunto un modo di essere, insieme naturalmente.

Con amicizia ti aspetta l'oste di ieri [illegible] l'amico di oggi: e ti augura [illegible] ***1989***

Nino Fiumara

(L.M.) tel. 514.496 - 566.1466

PETER COSTA
DEEJAY - [illegible]

Club (EX MILLELUCI)

TORINO - Piazza Guala 147 - Tel. 011 61.61.69

LA PIU' BELLA SALA DANZE DI TORINO

CARLO WILLIA

NOTTE D'INCANTO
con una favolosa orchestra
ed una eccezionale

DISCOTECA MUSICA PER TUTTI

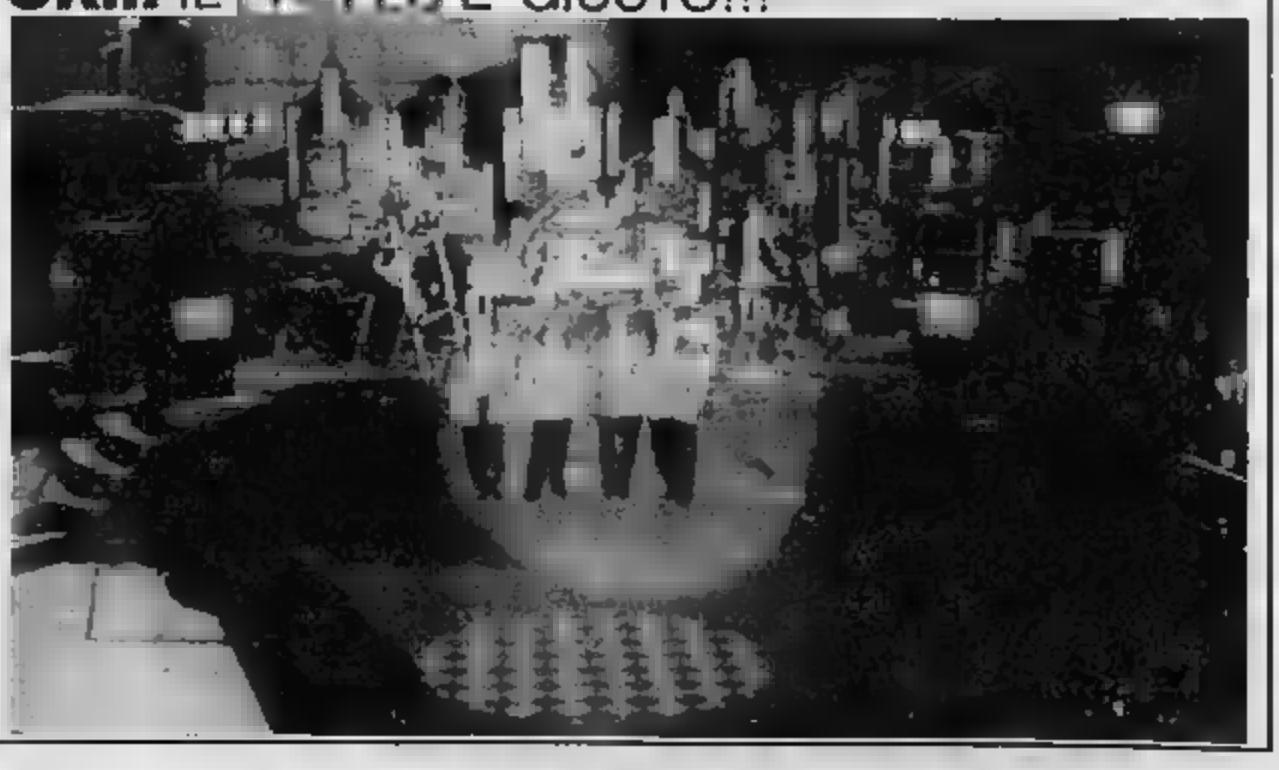
NOTTE DI SAN SILVESTRO

ORCHESTRA GENERAL MELODY

GIOCHI ★ SPETTACOLI E COTILLONS ★ REGALI PER TUTTI

L. 40.000 compreso panettone e spumante

OK... IL [illegible] E' GIUSTO!!!



Dal 5 gennaio
orchestra
DANILO

auguri veglione

NUOVO ANNO NUOVO STILE

Un'esplosione di allegria

TORINO - V. VOLTA 4 - TEL. 54.37.13

PRENOTAZIONE PER LA SERATA
DEL 31 DICEMBRE

UN TRIS
DELLA BUONA MUSICA
UN TRIS
DELL'ELEGANZA
UN TRIS
DEL SANO DIVERTIMENTO

MIAMI AMERICA

Via Fréjus 27 - Tel. 447.7171
Orch. I DELFINI

DU Parc
Il vero salotto di Torino

Corso Regina Margherita 104 - Tel. 521.5275 521.5538
Orch. EDO

NUOVO PRINCIPE

Via Principi d'Acaja 45 - Tel. 745.945
Orch. DANILO

AUGURANO BUONE FESTE
ALLA PROPRIA CLIENTELA
E DANNO APPUNTAMENTO PER IL

VEGLIONISSIMO
DI
CAPODANNO

GRAN SPETTACOLO ★ PREMI ★ GIOCHI
PER FESTEGGIARE IN ALLEGRIA L'ARRIVO DEL

NUOVO ANNO

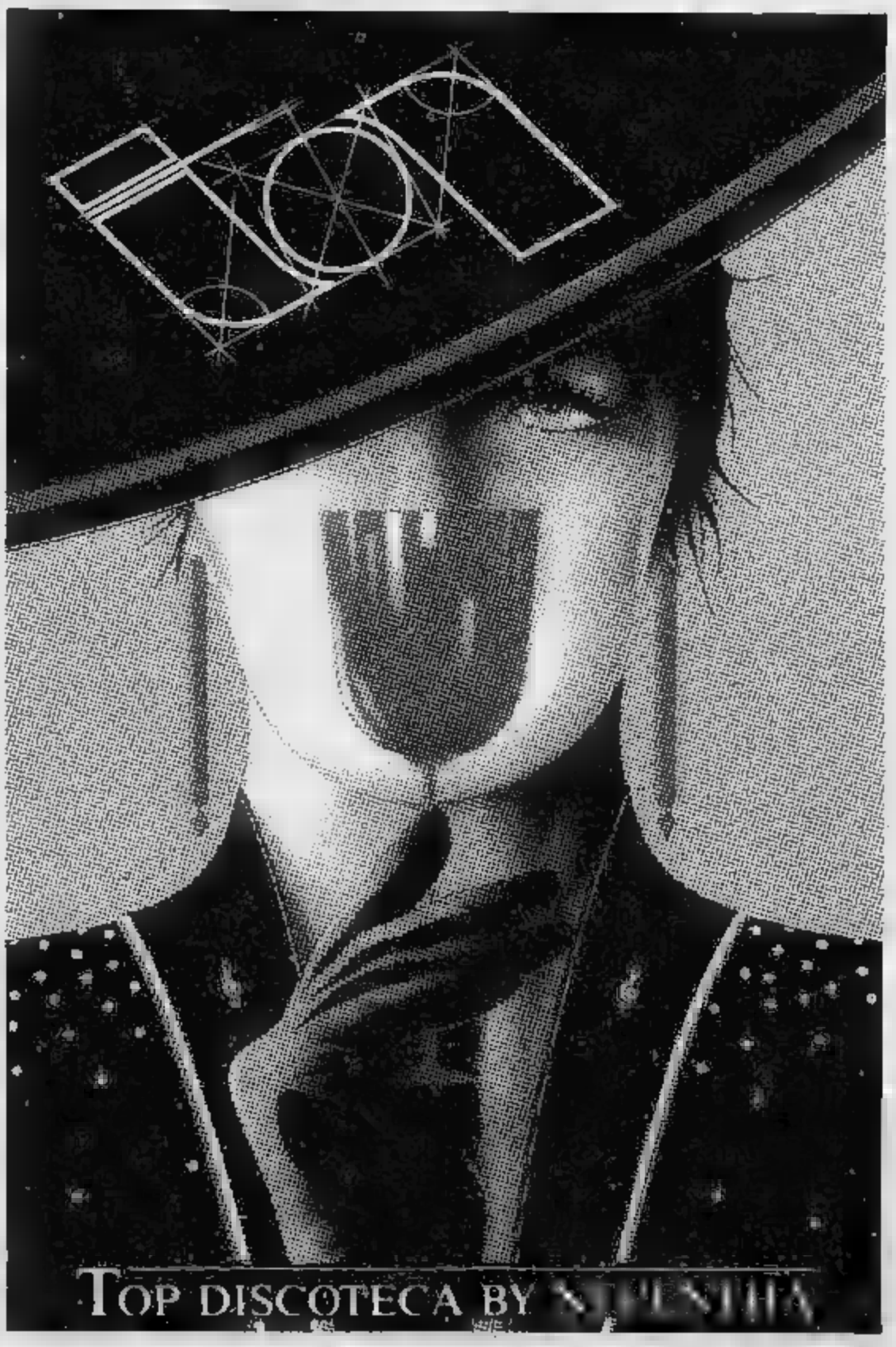
il TOP per fine ANNO!

Auguri 88-89

SAN SILVESTRO 31 dicembre
(L. 70.000 cons. comp.)
un'esaltante performance di fine anno,
con le girls e i boys americani
più fotografati del momento.
Balletto, spettacolo, animazione
per una notte da ricordare.

RISTORANTE 31 dicembre
(L. 150.000 menú fisso)
per la notte di San Silvestro,
solo 40 posti disponibili
per un super cenone tutto compreso.
Champagne, ingresso e posto garantito
nella più bella vetrina del TOP.

INFORMAZIONI
(cassa e uffici di v. le chiuse, 13 Tel. 471.626)
Posti limitati. La prenotazione va effettuata
personalmente ed è obbligatoria
per il Ristorante. Per la Discoteca
non è obbligatoria, ma garantisce
il posto a sedere.



auguri veglione
buon anno
auguri

DALLA DIREZIONE DEL
TANGO SALA DANZE

I MIGLIORI AUGURI
PER UN FELICE 1989

Via Avet 3 (piazza Statuto) - Tel. 481.748

La Cloche
RISTORANTE
Str. Traforo Pino 186
Tel. 894.213

FELICE ANNO NUOVO

GARDEN
Str. Valsalice 4/A - TORINO - Tel. 655.859
31 dicembre [illegible] **GALLO** invita al
VEGLIONE
BUON ANNO 1989
con l'orch. **GRUPPO** [illegible]
Giochi con numerosi premi
cotillons [illegible] tutti
[illegible] freddo al bar

RISTORANTE
GREEN PARK HOTEL
SANTHIA' - Km 1 casello autostrada To-Mi
Punto di incontri
in prestigioso ambiente
per festeggiamenti di rilievo
Menù di classe - Vini D.O.C.
delle migliori produzioni
[illegible] **S. SILVESTRO**
Ballo con orchestra - Piano bar
Cotillons
Ricco cenone - Vini
Champagne compreso
L. 145.000
Maestro [illegible] cerimonie e direzione
l'amico **CARLO GALLINA**
programma per voi piacevoli serate per ogni età
Prenotazioni (0161) 966.771-2

LA DARSENA
GRAN CENONE
DI S. SILVESTRO
Un menù raffinato, un ambiente elegante, il posto giusto per dire addio all'anno vecchio [illegible] salutare l'anno nuovo in allegria
e nel [illegible] feste...
IL VEGLIONISSIMO!!!
con I MUSIC MEN
Il MAGO VALEY
[illegible] musica, giochi, [illegible] e un fantastico spettacolo per una notte da... [illegible] [illegible]
[illegible] accettano prenotazioni
solo con caparra
Tel. [illegible] - [illegible]
MONCALIERI - Strada Torino 29
(proseg. [illegible] Moncalieri)

MAXI RISTORANTE
MAGO
CALUSO
Tel. 983.3149
983.3489

Sabato 31 Dicembre [illegible]
SAN SILVESTRO
VEGLIONISSIMO
GRAN GALA' DI CAPODANNO
Cinque Orchestre
DANIELE COMBA
e la sua grande orchestra spettacolo
BLUE STARS
MAGNIFICI SILVERS
ed orchestre del MAGO

Fiocco di prosciutto crudo
Ananas e melone
Speak Tyrolese
Roast-beef all'inglese
Cocktail di gamberetti in gondola
Crostini di salmone affumicato
Uova al caviale
Bigné di formaggio
Zampone [illegible] lenticchie
★ ★ ★
Trionfo di pesci alla Vesuviana
Spiedoni di crostacei
★ ★ ★
Paella alla Valenciana
Stelle filanti alla Mago
★ ★ ★
Petto di cappone alla Maryland
Pommes Gaufrettes
★ ★ ★
Filetto al pepe verde
Choix de legumes
★ ★ ★
Panettone Torinese Style

Coppa di gelato imperiale
★ ★ ★
Panieri di frutta fresca
★ ★ ★
Moka express
★ ★ ★
Prosecco naturale
Erbaluce D.O.C. Caluso
Montepulciano rosé
Dolcetto delle Langhe
Barbaresco Gran Riserva
Erbaluce brut Spumante
Liquori vari

[illegible] COMPLETO L. 140.000
Compreso ingresso ballo
e [illegible] a [illegible] volontà
Bambini dai 3 ai [illegible]
metà prezzo

[illegible] 7 [illegible]
VEGLIONISSIMO
DELLA [illegible]EFANA
in collaborazione con Radio Grugliasco Centrale
Tre orchestre
PREMIAZIONE ALLE PRIME 10 MASCHERE

Fagottini della Befana
Lardo Valdostano
Speak Tyrolese
Castagne all'arancia
Sottilette di carne alla Mago
Crostini di caviale
Vitello tonnato
Lingua alla diavola
Bouchées con fonduta
Cavoli con cotechino canavesano
★ ★ ★
Risotto [illegible] Montanara
Agnolotti alla salvia
Spaghetti alla Nettuno
★ [illegible] ★
Misto [illegible] alla Maître d'Hôtel
★ ★ ★
Cosciotto [illegible] vitello al forno
Capponcello allo spiedo
Pommes Gaufrettes
Melanzane alla Siciliana
★ ★ [illegible]
Camoscio alla Spagnola
Timballo di mais
[illegible] ★ ★
Zuppa all'Inglese Flambé
★ ★ ★
Coppa della Befana

Caffè corretto
★ ★ ★
Prosecco naturale
Trebbiano bianco secco
Grignolino extra
Barbera stravecchia
Erbaluce brut e Moscato
Liquori vari

MENU' COMPLETO L. 80.000
[illegible]
Iva, Ballo, Vini [illegible] volontà.
[illegible] [illegible] 3 [illegible] [illegible] anni
metà prezzo.

LE CASCINE
Ristorante Stupinigi

***

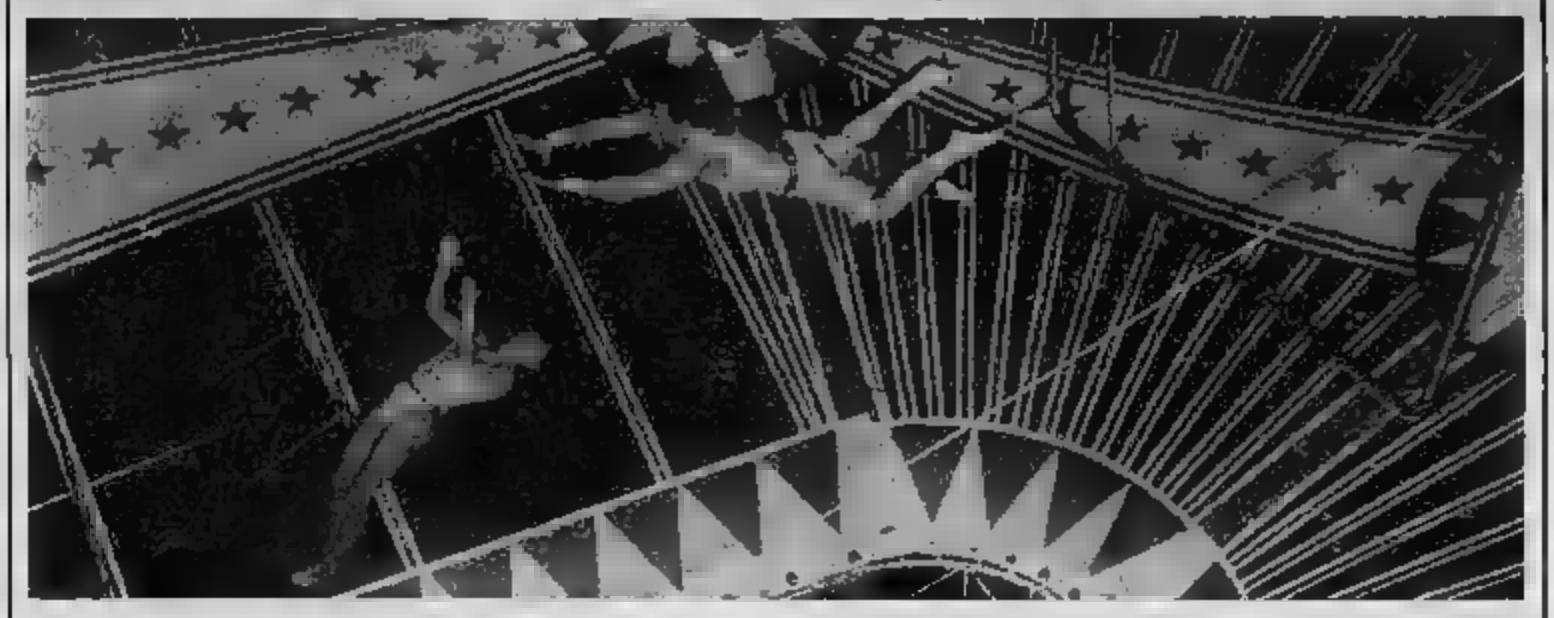
Sabato 31 dicembre

GRAN CENONE
E GRAN VEGLIONE
DI CAPODANNO

scelta orchestra
cotillons e allegria

***

Prenotazione tel. 900.25.81



Fai un salto nella novità!

Ti accoglierà il fantastico mondo del Circo

Sabato 31 dicembre ore 21,15

VEGLIONISSIMO AL CIRCO

Spettacolo, danze, panettone, spumante e cotillons per tutti

Torino - [illegible] d'Armi - Circo Europa 1

I prezzi ... una piacevole sorpresa

Informazioni e prenotazioni Tel. **500410 - [illegible]**

Sono tassativamente escluse tessere e biglietti omaggio

veglione

Ristorante tipico

da Giuseppe

Augura alla [illegible] affezionata clientela un felice 1989

Via S. Massimo 34 - Tel. 812.2090 - 870.222

veglione
cenone
auguri
buon anno

da Bruno e tutto il ... *SAMOA*

AUGURI
PER UNO SPLENDIDO
1989

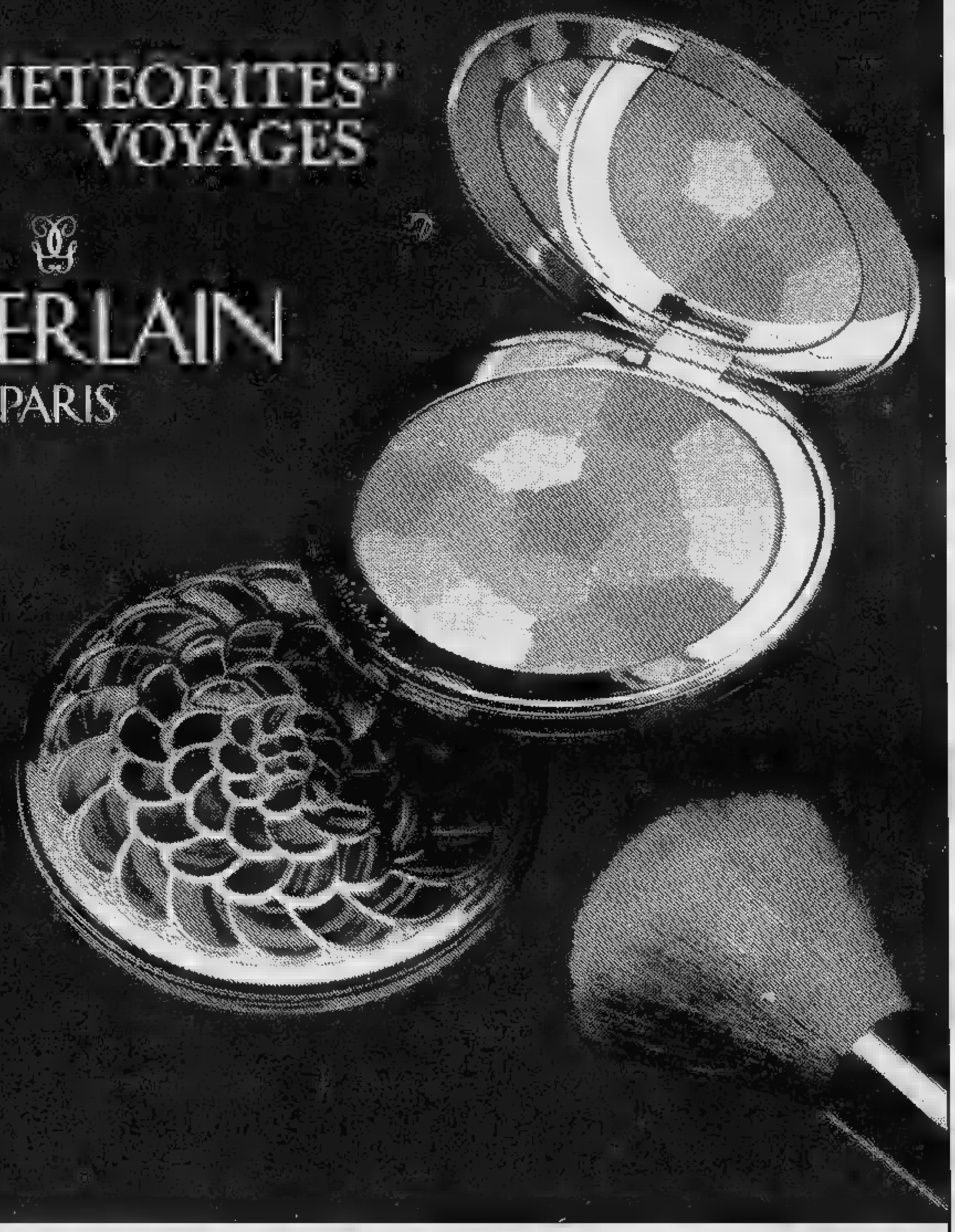
***

[illegible] SAMOA
Via Montebello 11 - tel. 874713

Buon Anno ...

con
Les "METEORITES"
VOYAGES

GUERLAIN
PARIS



e da
PROFUMI
Servetti S.p.A.

un eccezionale brindisi
per le più fedeli clienti di Guerlain con

MARONE CINZANO

Brio, è disponibile per la partitissima

Marocchi, al primo derby con spavalderia

JUVENTUS
Vecchi e nuovi bianconeri spiegano il derby ■ parole prima di spiegarlo in campo

MAROCCHI
«La classifica dice chiaro che i favoriti per sabato sono in maglia bianconera»

Noi paura del Toro? Siamo troppo bravi

Altobelli: «Una sfida sentitissima». Brio, che rientra: «Affrontiamo i granata con piena fiducia nei nostri mezzi». Cabrini: «E' un mio amarcord»

C'era una volta il derby della Mole: quello con la «d» maiuscola. C'era la Juventus che temeva il Torino e c'era un Torino che da questo timore reverenziale traeva spunto per porsi alla pari o addirittura al di sopra dei cugini bianconeri.

Per Torino furono magnifici quegli Anni 70 che vedevano due volte a stagione lo stadio pieno ed i balconi imbandierati. Grande equilibrio allora, nulla di simile negli Anni 80 che in campionato hanno visto la Juventus vincere dieci volte ed il Torino soltanto quattro. ■ quella paura che i torelli riuscivano a incutere nei rivali bianconeri esiste ancora o vive solo nel rimpianto di Claudio Sala?

Sergio Brio, stopper bianconero che domenica affronterà, non ci crede: *«Resta una partita particolare che affrontiamo però senza paure. Mi pare che ultimamente la Juventus sia andata decisamente meglio. In campionato non perdiamo un derby da quattro anni, dal novembre dell'84 quando all'ultimo minuto segnò Serena. E' chiaro, prima o poi il Torino tornerà a vincere, ma questi dati ci fanno capire che non c'è motivo per paure particolari»*.

Alla tranquillità di Brio fa riscontro il ragionamento di un novizio del derby torinese, che non si può però definire senza esperienze in fatto di stracittadine: Spillo Altobelli. *«Se pensate che il derby per eccellenza sia quello torinese sbagliate. Anche a Milano — dice l'attaccante bianconero — la partita è molto sentita e posso dire senza tema di smentita che c'è chi aspetta questa gara così particolare per riscattare magari tutta ■ stagione. E in questo caso chi ha tutto ■ perdere siamo proprio ■ della Juventus»*.

La gente ha dimostrato di attendere la partita con ansia; tanta gente, dal giorno di Santo Stefano in poi, nonostante la nebbia e il freddo ha seguito gli allenamenti della Juve. Tutti chiedono a Spillo di farsi interprete delle voglie di vittoria juventine; ed Altobelli bravissimo nelle pubbliche relazioni risponde a tono: *«Il pericolo che la gente diserti l'appuntamento del derby non esiste. Gli sportivi non guardano alle feste, aspettano l'evento e ci saranno tutti. C'è da stabilire una supremazia che conta poco per il campionato ma che è importante per i sei mesi successivi, soprattutto per chi è rivale in stretto rapporto. Al bar dove faccio colazione ogni mattina lavorano un torinista ed uno juventino; in questi giorni sono insopportabili ■ infatti ho cambiato bar. Insomma la tensione c'è»*.

Anche Marocchi, che, rispetto ad Altobelli, è completamente nuovo a queste esperienze, si è già reso conto di quanto ■ forte la rivalità in città: *«Frequento gente di entrambe le fazioni; si prendono a vicenda e non si rendono conto che per noi giocatori significa soltanto l'aggiudicazione ■ due punti. La classifica dice, comunque, che siamo più bravi noi juventini e cercheremo quindi di riaffermare sul campo questi valori»*.

Per Cabrini, infine, questo derby non sarà l'occasione di paure particolari, ma piuttosto di un simpatico ■ cord: *«Quando feci il ■ esordio nella Juve, il Torino andava forte e dovetti attendere ben due stagioni prima di ottenere un successo. Generalmente marcavo un certo Claudio Sala che riuscì persino a segnare un gol. Da quel passo falso mi sono comunque riscattato segnando diverse reti. ■ me allora era più importante la supremazia cittadina, mentre ora si guarda maggiormente agli interessi di classifica. Sarebbe bello però giocare ancora un derby con Juve e Toro in lotta alla classifica»*.

Giancarlo Emanuel

Altobelli, dal derby della Madonnina a quello della Mole: cambia la città, resta la passione

Vieri istruisce i pupi granata «I derby si vincono così»

L'ex portiere del Torino degli Anni 60 rievoca gli scontri con i bianconeri e spiega ai successori: «Non sempre in questi casi prevalgono i più forti»

Vieri: il ritorno di una vecchia gloria granata

«Il derby era l'opportunità per salvare una stagione, per sentirci qualche giorno fuori dal ghetto della bassa classifica. Da questo, senica il nostro furore agonistico, quella molla che ci faceva scattare qualche cosa in più. E' sempre stato così, anche quando giocavo ancora nelle ■dre giovanili ■ Ussello. E sinceramente non ce ne sarebbe stato bisogno, visto che noi eravamo molto più forti».

Ussello, Bercellino, Mattrel: nomi che probabilmente solo per pochi significano ancora qualche cosa. Così come pochissimi avranno riconosciuto ■ pomeriggio in tribuna, mescolato alla scarsa folla che ha assistito al *match* contro l'Università di Craiova, Lido Vieri, portiere ■ Torino Anni 60, prima ■ ma incolpevole dell'unica retrocessione in serie B ■ storia granata, poi magnifico ■ baluardo di una squadra per cui la salvezza rappresentava il massimo degli obiettivi, infine campione ■ d'Italia 1970/71 con ■ maglia dell'Inter. E' ■ a Torino, in questi giorni, per ■ stage tecnico che a giugno, quando scadrà il contratto con lo Stabia Juve, potrebbe trasformarsi ■ un ■ a tempo pieno come allenatore dei portieri.

E intanto dà qualche buon consiglio a Lorieri e si gode l'atmosfera del pre-derby. *«Non ne vedo da diciannove anni — sottolinea —. Anche se naturalmente ho sempre seguito le vicende del campionato. I ragazzi mi sembrano abbastanza tranquilli. C'è attesa per la partita e per tutto ciò ■ essa significa in termini tecnici e di classifica, più che per l'identità dell'avversario»*.

Tempi ■ battaglie aspre ed impari che Vieri ricorda con piacere misto ad una punta di malinconia. *«La prima volta fu qui, al Filadelfia — racconta —. Finì 0 a 0 e nella Juve giocava ■ Boniperti. Erano i tempi di Charles e Sivori. Nell'anno della retrocessione parai un rigore, al pallese. Vincemmo, anche, ma andammo ugualmente in B. Il Toro era squadra povera, fatta di giocatori ormai logori ■ Grava, Ganzer, Bertoloni, Armano. Io, vent'anni, ■ il più giovane ■ ■ squadra e pagai l'inesperienza, ma mi fu comunque molto utile, quella triste stagione. Dalle squadre giovanili, comunque, arrivano già fuori ragazzi in gamba come Crippa, Ferrini, Cella: la politica dei giovani già dava i primi frutti»*.

Ricordi di una vita dedicata ■ al calcio con tutto ciò ■ questo significa. Delusioni ■ quanto le gioie all'Inter; le esperienze prima come giocatore poi come allenatore nei campionati inferiori; adesso questo ritorno nel grande giro. Alla vigilia di una partitissima occasione. *«E ritrovo la stessa grinta di allora — afferma Vieri —. In Lorieri, Comi, Cravero, Fuser, in tutti quelli che sono nati e cresciuti qui al Filadelfia. Un po' meno negli stranieri, ovviamente, ma loro, anche ■ hanno già giocato dei derby nei Paesi di origine, ■ possono ancora sapere che cosa significhi Toro-Juve»*.

Evidentemente molto, stando a toni e parole di Vieri. Anche per chi è stato tanti anni lontano. Ma passioni e sentimenti non possono prescindere dall'aspetto tecnico a cui l'ex portiere è altrettanto attento. *«La Juve ha cambiato molto — afferma —. I risultati stanno dando ragione ■ mio amico ■ Inizialmente aveva una difesa un po' ballerina, ■ adesso mi sembra si sia assestata. Si vede che la batosata subita dal Napoli ■ ha fatto bene. Ci sono elementi validi, ma forse manca ancora qualche ■ perché torni ad ■ la grande Juve del passato»*.

■ più dettagliata — ovviamente — l'analisi del Torino. *«Secondo me mancano veri centrocampisti e il gioco sulle ali — spiega Vieri —. Il necessario sacrificio di Francini e Carnasciali ha tolto la spinta dà dietro e così è carente il gioco sulle fasce»*.

Marchegiani, sostituto di Lorieri

Problemi seri, quelli granata, cui però, almeno secondo Vieri, Sala dovrebbe essere in grado di porre rimedio. *«E' molto preparato — afferma —. Come tutti i giovani, del resto, ma lui in più ■a avuto la fortuna di crescere e lavorare qui, a contatto di persone ■ eccezionali come Valla e sotto la guida di gente che di calcio ne ■ tantissimo. Ognuno, quando va in panchina, si porta dietro le proprie idee, ma anche i ricordi dei maestri che ha avuto»*.

«Derby, partita senza pronostico», si diceva anche quando ■ porta c'era Lido Vieri: un luogo comune che vale ancora? *«Sì dicevo anche che non vincono mai i favoriti — conclude sorridendo Vieri —. Speriamo che ■ anche ■ vero»*.

Giorgio Destefanis

Sala guida la preparazione del Torino: il derby non lo fa dormire

PARTITISSIMA-CURIOSITA'

Quella volta di Pigino...

Anche nel 1974 i granata schierarono il portiere di riserva (Castellini si era infortunato) e il derby finì 0 a 0.

Il «1988 al Comunale si è ■ e si chiude ■ il derby. Un'annata ■ tutto stipica ■ fra campionato, Coppa Italia e spareggio Uefa ha già proposto 5 duelli fra cugini (3 vittorie Juve ■ compagnate da un ■ granata e ■ pareggio). Il Torino si presenta alla stracittadina ■ 198 ■ formazione largamente rimaneggiata, fra gli altri ■ Lorieri ■ lascia il posto in mezzo ■ pali all'esordiente Marchegiani, un ventiduenne ■ all'attivo un'«esperienza» di appena 28 minuti di serie B ottenuti ■ Brescia nel 1987.

Non è comunque ■ prima volta che i granata si presentano al derby con un portiere debuttante. Era già ■ ■ 1974 con Pigino e nel 1977 ■ Terraneo (utilizzato al posto dell'infortunato Castellini): in entrambe le occasioni i nuovi se l'■ ■ ■ bene ■ il confronto si concluse senza ■.

Nuovi anche Zoff e Claudio Sala che dopo essere stati a lungo protagonisti ■ campo vivranno il primo derby dalla panchina. Due mister esordienti non si annotavano ■ 12 ottobre ■ ■ Umone di Torino e Juventus quella volta c'erano rispettivamente Cadè e l'argentino Carniglia, vinse il primo e il bianconero Carniglia una decina di giorni più tardi dovette lasciare ■ posto a Rabitti.

Bruno Colombero

215

"Se il Concorso Totip n. 53 è stato anticipato a sabato 31 dicembre, non è mica la fine del mondo. È solo la fine dell'anno".

Con l'occasione Totip vi augura di vincere ■ felice Anno Nuovo.

totip

BERLUSCONI

Il presidente delle stelle olandesi rischia di scomparire dalla lotta per lo scudetto se i suoi prodi falliscono il colpo

Il presidente del Milan Berlusconi

MANTOVANI

Il patron dei genovesi spera che lontani dal disastrato Marassi, i costosissimi gioielli riescano a compiere la grande impresa

Il presidente della Samp Mantovani

A San Siro per rossoneri e blucerchiati la partita delle ultime speranze

Milan-Samp, miliardari alla carica

Virdis è malato di «cinese», Maldini di «venezuelana». L'amore per una bella sudamericana mette in crisi il giovane rossonero? Gullit, al rientro, promette prodezze

DAL NOSTRO INVIATO

■ Virdis con la «cinese» e Maldini ■ la «venezuelana», scherzavano■ in tribuna mentre in campo i rossoneri facevano una scorpacciata di gol. Effettivamente, Virdis è a letto con l'influenza mentre Paolo Maldini ha una cotta per una ragazza venezuelana: l'ha già presentata in casa, è una cosa ufficiale e qualcuno pensa che la scarsa forma del ■no dipenda proprio da questo «fidanzamento».

Anche i giovani del ■ prendono esempio dai loro campioni? Naturalmente la scarsa forma di Maldini dipende da altre cose: l'infortunio alla caviglia, il servizio militare, i troppi impegni. Fatto sta che Sacchi ha deciso di trasferirlo al centro della difesa: sabato prenderà in consegna Vialli mentre Rijkaard potrà avanzare per dare man forte sia a Gullit che a Van Basten.

L'ha già fatto ieri pennellando un paio di passaggi-gol per Van Basten e ■■■. Sì, proprio Gullit, il redivivo. Per lui ieri si sono scomodati sei■■■ tifosi: sembravano impazziti, hanno bruciato ■■■ senso di esaurito, i biglietti disponibili, poi alcuni sono entrati ■■■ un'offerta (si giocava a scopo benefico), la maggioranza ha sfondato i cancelli e risparmiato diecimila lire. In compenso la società ■■■ presidentessa Achilli, quella che ■■■ licenziato Ghio perché ■ ■■■■ espellere troppo spesso dal campo assumendo Nello Santin, ha incassato 55 milio■■: non era mai successo. «Al■■■■■ abbiamo *mille-due milia persone*», raccontava il direttore sportivo torinese Gianni Bozzo. Non per niente ma il Pavia è una specie di succursale torinese: a parte l'ex granata Nello Santin, c'è un biellese come Ramella e soprattutto ■■■■■no, un interno solido, dalla buona visione ■■ gioco, in comproprietà con la Juven■■■. Il ventenne Massara, già del Torino, ora è tutto del Pavia: ieri, dopo tre minuti è riuscito a sorprendere Maldini, gli è andato via ed è riuscit■ a battere l'esterrefatto ■■■■. Poi ci ha pensato Gullit a rimettere le cose a posto, anzi gli olandesi dimostrando coi fatti di essere pronti per la Sampdoria.

«*Bella squadra* — diceva Gullit negli spogliatoi — *un'avversaria che ci ha fatto sempre soffrire. Ma noi dobbiamo vincere. Il Milan sta ritrovando la gioia, l'entusiasmo dell'anno scorso. Se ■■■ ricordo male cominciò proprio alla fine dell'87 e all'inizio dell'88 la nostra rin■■■■ quando battemmo il Napoli a San Siro. Ora ci attende un avversario altrettanto forte, la Sampdoria: se vinciamo con i blucerchiati significa che ■■■■■ tornan■■ ad essere lo squadrone che i nostri tifosi attendono ■■■ tanta pazienza e che noi dobbiamo riproporre senza altri indugi*».

Così ha parlato Gullit e bisogn■ crederagli: l'olandese non è ancora a posto fisicamente anche perché quel «*matto*» di Sacchi gli sta imponendo un carico di lavoro semplicemente incredibile. ■■■ sedute d'allenamento martedì a Milanello, un'altra a suon di esercizi atletici ieri mattina sul campetto di Linate ed alcune ore di distanza dall'anticipo■■ ■■■■, «*Lo credo che Ruud nella ripresa si è sentito stanco...*», ha sorriso il tecnico lasciando intendere che tutto è previsto, anche questi allenamenti capaci di ■■■■■■■ un ■■gante. Per tornare ad essere grande, Gullit deve faticare il doppio dei suoi compagni: l'interessato l'ha capito e ■■ sta applicando con diligenza, con insistenza. Il calcio italiano gli sta facendo capire cosa significa c■■■■ professionalismo serio: prima o poi in Olan■■ dovranno ringraziare pubblicamente il Milan.

Giorgio Gandolfi

Maldini

Vialli

Boskov è convinto di fare una grossa partita ■ di cominciare nel miglior modo una lunga serie di impegni ad alto livello, Coppa Italia compresa

GENOVA — «*Ci aspetta un pennato tremendo, ■■■ non molleremo e smentiremo ■ tradizione negativa di inizio anno*». Boskov, come si vede, non mentisce la sua fama di inguaribile ottimista. Eppure il 1988 si chiude, per la Sampdoria, con la difficile trasferta di sabato a San Siro contro il Milan, e il 1989 si apre con avversarie che si chiamano Atlanta (in casa), Pescara (in trasferta) e ancora Napoli (in ■■■■. In queste quattro ■■■tite, insomma, i blucerchiati si giocano il futuro.

A cominciare da sabato prossimo, perché chi tra Milan e Sampdoria perderà il confronto diretto, potrà dire un addio ai sogni di contrastare ■ scudetto a Inter e Napoli. Vialli lo ha detto chiaramente: «*A San Siro ci giochiamo tutto*» aggiungendo però che ■ Sampdoria batterà il Milan.

■ risultato, sabato, sarà quello che sarà. Molto dipenderà anche dalla formazione che Sacchi manderà ■ campo, cioè ■■ disporrà ■ ■■■■ (come sembra) oppure ■■. Per parte ■■■ Boskov potrà contare ■■■ schieramento migliore, non vi sono problemi di assenti da sostituire.

E poi, in casa blucerchiata, si fa notare che sicuramente, a San Siro, la Sampdoria disputerà una buona gara. Perché la Sampdoria è squadra tecnicamente valida, lo riconoscono tutti, e perché il fondo erboso dello stadio milanese non è nemmeno lontano parente di quello di Marassi, che ■■■ ■■■bra un campo per il football, ma un campo di patate ■■ quale è ■■■■■■■■■ difficile poter giocare in velocità, così come piace fare a Vialli e soci.

Poi, nonostante ciò, il risultato potrà anche essere negativo, perché i blucerchiati avranno di fronte il Milan, che è forte, che recupera le pericolosissime trecciolone di Ruud Gullit e che non vuole perdere l'ultimo treno per lo scudetto. Ma, vivaddio, almeno a San Siro, indipendentemente ■■ come si concluderà la gara, si dovrebbe vedere un buon calcio.

Inframmezzato al discorso «*campionato*» c'è da dibattere anche sul tema «*Coppa Italia*», contro la Fiorentina. Prima match a Marassi mercoledì prossimo, il ritorno a Firenze a cavallo degli impegni con Pescara e Napoli. E alla Coppa Italia, oltre che al campionato, i blucerchiati tengono parecchio, visto che ne sono i detentori. E intanto il simpatico e spaviido tecnico jugoslavo Boskov si dice sicuro che la Sampdoria passerà il turno, e fa già i conti per quando sono in programma le ■■■■■■li, cioè prima che ■ concluda il girone d'andata del campionato.

E poi, come se non bastasse, alle viste c'è l'impegno di marzo in Coppa delle Coppe, contro la Dinamo ■■■■■. Riusciranno gli eroi sampdoriani a reggere al meglio a tutte queste calcistiche fatiche ripetute?

«*Sapremo ■■■■■■■■ gie*», assicura Luca Pellegrini■ il capitano, che aggiunge: «*E di energie ne avremo di scorta parecchie anche dopo la gara di San Siro. Non sottovalutiamo la difficoltà della gara di sabato, soprattutto se ci sarà il■ campo anche Gullit, ma noi non saremo secondi al Milan, statene certi. E chi rischia di più è proprio il Milan che, se perdesse, uscirebbe davvero dal giro alto della classifica. Ma la Sampdoria non è seconda a nessuno, e scenderà in campo per vincere o, quanto meno, per un risultato positivo, che è alla sua portata. E' sicuro* — conclude Pellegrini — *che a San Siro, sabato, si vedrà davvero un bellissimo scontro, sotto ogni punto ■■ vista*». Come ■■■ ■■ lo spettacolo è assicurato. I punti dovrebbero arrivare come conseguenza. Ma in casa di chi? Questo è il bello del pomeriggio di San Silvestro.

Giorgio Bidone

Il brasiliano Careca, cannoniere del Napoli

NAPOLI

Maradona aspetta San Silvestro per concedersi qualche vizio...

«A Roma un sorso di champagne»

Gli azzurri non credono tuttavia ad un'avversaria arrendevole: «Il campionato non è soltanto una questione fra noi e l'Inter». Careca e De Napoli certi di vincere

NAPOLI — «*Roma in disarmo? Non facciamo ridere. E' in ripresa come la Juventus. Il campionato è lungo e potrà riservare tante sorpre■. Non ■■■ d'accordo ■■■ chi sostiene che il capitolo scudetto riguardi solo Inter e Napoli. Io controllo finanche l'Atalanta...*».

Reduce ■a una lunga degenza causata dalla «*cinese*», Bianchi è più cauto che mai in vista del derby di fine anno all'Olimpico, non si sbilancia sul prosieguo del campionato. Il tecnico cerca di tenere a freno anche l'ardore dei ■■■ ragazzi. Qualcuno, ■■■■ Crippa, De Napoli, Careca, Maradona e Carnevale, si sbilancia. Ottavio, calcio e «*martello*» fa di tutto per spegnere gli entusiasmi che superano certi limiti.

Con la squadra, ■■■■ ■ città è su di giri. C'è rinnova■■ ottimismo fra i tifosi. I risultati, i proclami di Maradona, la sicurezza di Careca e Carnevale, bomber con tanto di *pedigree*, la bravura di Giuliani, i suoi interventi determinanti, la forza del centrocampo e della difesa, hanno fatto rinascere il *feeling* interrotto a maggio.

Napoli si era sentita tradita. Certa dello scudetto-bis, aveva visto i suoi beniamini arrendersi al folgorante ritorno dello squadrn di Sacchi. Milan con il titolo e Napoli a guardare. Risucchiati ben cinque punti. Molti avevano gridato «*tradimento*». Tante insinuazioni, nessuna prova. Sta di fatto che il campionato in corso era iniziato all'insegna del più completo scetticismo. La riprova? Uno sguardo alla ■■■■■■■■ abbonamenti...

Poi i risultati. ■ miglior antidoto alle perplessità della tifoseria. A Fuorigrotta e fuo■ casa, nuovamente la grande folla ■■■■■■■ agli azzurri. Sabato, all'Olimpico, ■■■■■ no oltre diecimila i napoletani che attenderanno i botti di fine anno di Maradona, Careca e Carnevale. Molti resteranno a casa solo perché temono di non trovare il biglietto. Con lo Stadio Olimpico che si ■■■ rifiucendo il trucco in vista dei Mondiali del '90, i posti sono quasi dimezzati. C'è chi sostiene che quando l'arbitro darà il fischio di avvio, saranno circa in 15 mila quelli che tiferanno Napoli, i napoletani non sono nuovi ad imprese impossibili pur di assicurarsi un tagliando, ma stavolta l'operazione biglietto è seria, maledettamente seria. Poco più ■■ ■■■ mila posti per una partita che richiederebbe uno stadio da 100 mila.

«*Venite a Roma*», dicono in coro gli azzurri ai propri supporters, «*Non vogliamo esser soli...*». «*Siamo tranquilli* — l'immediata replica di Gennaro Montuori, capo degli ul■■■■ ■■■a curva B del San Paolo —. *Anche all'Olimpico sarà come giocare in casa. Il nostro tifo sarà incessante, ma composto e civile. Andiamo a Roma per assistere ad una festa dello sport. Chiaro che, in cuor nostro, tifiamo Napoli. Siamo fiduciosi anche sul risultato. In questo momento il Napoli, in Italia, è praticamente imbattibile*».

Da Roma, Ferrario, ex di turno, fa sapere che ha tanta nostalgia di Napoli, dei napoletani. Dichiara che sarà difficile per la Roma fermarne la marcia. E' probabile che Marena veda la partita dalla panchina o dalla tribuna. Chi resterà a casa, sarà Romano. Follia anticipare il suo rientro solo per ■■■ questione scaramantica. Nel Napoli a centrocampo giostreranno Fusi, De Napoli e Crippa, con Maradona leggermente arretrato. Diego è certo della vittoria. Così anche ■ azzurri. Tutti hanno giurato di ■■■ aver esagerato a tavola a Natale, memori ■ precedenti, amare esperienze. Stavolta il... pieno, vogliono farlo all'Olimpico. Sperando poi che il Lecce... faccia il resto con la capolista.

Vittorio Raio

RISPARMIO, QUINDI GUADAGNO.

E' il mese giusto per investire ■■ veicoli commerciali Fiat. Grazie ■la riduzione del 25% sull'ammontare degli interessi delle rateazioni FIATSAVA, potrete infatti guadagnare ancor prima di lavorare. Esempio: ■■■ il Ducato Furgone 14 quintali risparmierete L. 1.860.000. In contanti basta Iva e messa in strada. ■ ■■■ lo pagherete poi, mentre lavora a rende, in 35 rate mensili da L. 736.000 caduna. Una bella partenza, ■■■ c'è che ■■■ Quel che rimane ■■■■ da dire è che il ■ dicembre fa presto ad ■■■■■

FIAT

GRANDI VANTAGGI FINO AL 31 DICEMBRE PER CHI SCEGLIE I VEICOLI COMMERCIALI FIAT.

Speciale offerta valida su tutta la gamma dei veicoli commerciali Fiat disponibili per pronta consegna. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida sino al 31 dicembre 1988 in base ai prezzi e ai tassi in vigore all'1/12/88. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

Lo sci azzurro è diventato grigio

Messner, il direttore agonistico: «Il bilancio non è positivo». Dietro Tomba, disastroso il comportamento della squadra. Anche Mair fuori dal podio

Neppure la splendida Val Badia è risparmiata da questo sciattissimo (quindi privo di neve) inverno. Niente allenamenti sulla «Gressa», la pista su cui negli anni scorsi si svolgeva il gigante di Coppa del Mondo, dunque, e spostamento degli slalomisti azzurri a Moena, ospiti della Scuola Alpina di Pubblica Sicurezza. Tre giorni di speciale e gigante prima di un'altra breve sosta in occasione di capodanno e la successiva ripresa dei lavori il 3 (non si sa ancora dove). Quindi Garmisch e successiva tirata con Kitzbühel, Adelboden e Wengen fino alla conclusione della seconda fase di Coppa. Che si spera migliore della prima, per i colori azzurri.

«*Il bilancio effettivamente non è molto positivo* — conferma il direttore agonistico Sepp Messner —. *O meglio: diciamo che è meno positivo di quanto speravamo*». Il tecnico azzurro ammorbidisce i toni, ma in effetti è difficile essere ottimisti, visto come sono andate finora le cose. E non solo per quanto riguarda Tomba. Anzi.

In fondo un primo, un terzo e un quarto posto (i risultati ottenuti dal campionissimo azzurro) non sono neppure da buttar via: questa è la norma, le vittorie in serie dell'anno scorso l'eccezione. Disastroso, invece, il comportamento degli altri azzurri. Se i 52 punti racimolati da Tomba quest'anno sono poca cosa al confronto dei 126 della stagione quest'epoca, pochissimi i 122 raccolti complessivamente squadra in confronto ai 276 dell'altr'anno e ai 373 di due stagioni or sono.

Pramotton fa qualche buona manche, ma non riesce a metterne mai due di fila; discorso analogo vale per Toetsch e Tonazzi; Erlacher ha fatto buone cose in Coppa Europa ma prima di abbandonarsi all'ottimismo è meglio aspettare la controprova in Coppa del . I Gerosa, Barcella, Bulanti, Moro e via discorrendo non hanno ancora dimostrato sufficiente affidabilità. Giudizio sospeso per Camozzi, che finora ha avuto una occasione (a Val Thorens) esprimersi nella sua specialità preferita che è lo slalom gigante.

Discorso a parte va fatto per i discesisti. Il quinto posto di St. Anton ha dimostrato ancora una volta il talento scivolatorio di Mair, ma l'azzurro ha commesso, per sua stessa ammissione, una serie di sbagli che lo hanno tenuto fuori dal podio. Piantanida non è andato male, ma anche per lui gli errori si sono sprecati. Per entrambi gli stessi problemi: sovrappeso e carenze tecniche (forse, per quanto riguarda Mair, dovute a condizione imperfetta). Se correggere impostazioni tecniche sbagliate in atleti ormai formati può essere impresa ardua, dovrebbe essere difficile imporre un minimo di dieta, per una direzione agonistica all'altezza del proprio compito.

Siamo alle note dolenti. I vari Pramotton, Erlacher, Toetsch, Tonazzi, eccetera hanno in svariate occasioni dimostrato di possedere talento indiscutibile, magari non eccelso ma comunque ampiamente da primo gruppo: adesso stanno lentamente scivolando indietro, come mai? Ci sono stati infortuni, d'accordo, ma allora si pone un altro problema: per quale ragione gli atleti stranieri guariscono nel giro di pochi mesi e i nostri si trascinano le proprie magagne per anni? Nessuno intende chiedere teste, ma *forse* un minimo di riflessione su dati inconfutabili — lasciando da parte facili scuse e vittimismi — sarebbe opportuno.

g. d. s.

Babbo Natale osserva Tomba che promette successi: manterrà?

Alla Parigi-Dakar c'è anche chi va in sella a una bici

Autore dell'impresa è Cristian Cervone, italo-francese che corre per una squadra di Biella. Ora è nel deserto del Sahara su una «mountain-bike»

Sono mille i modi di vivere l'avventura della Parigi-Dakar: non solo in auto, camion, moto o sidecar, ma anche a piedi o in bicicletta. E se è fallita anche quest'anno per motivi economici o burocratici la partecipazione pure ma chissà che la prossima edizione non sia buona) i colori nostra regione saranno presenti in campo ciclistico grazie a Cristian Cervone, portacolori del G. S. Givonetti Cicli Gervaso di Biella.

Il corridore (italo-francese (è figlio di una famiglia emigrata a Chambery) è stato incluso in una formazione eterogenea che si ripromette di raggiungere in sella a delle robuste «mountain-bike».

Cervone ha 23 anni e non è nuovo a super-maratone sulle due ruote. In primavera ha partecipato alla massacrante Bordeaux-Parigi, una corsa di ben 600 km, metà dietro motori e in linea, e benché alla competizione partecipassero anche alcuni professionisti, si è piazzato al decimo posto.

Partito il 10 dicembre da Parigi, ora si trova nel deserto del Sahara. Con lui ci sono altri sette che si alternano sui pedali ventiquattro ore su ventiquattro, a turni di un'ottantina di chilometri ciascuno.

L'equipe si propone anche intenti scientifici: è seguita da un medico, che studia la reazione fisica sotto sforzo al calore.

«*Per me questo è un allenamento in vista delle gare primaverili*», ci scherza su Cristian Cervone. Il prossimo anno vestirà ancora la maglia del gruppo sportivo biellese, gareggiando sulle strade del Piemonte e su quelle della Savoia. E vuole mettercela tutta; nei suoi sogni c'è il passaggio tra i professionisti.

Marco Sannazzaro

TRIS

venerdì 30 dicembre 1988 ore 16

OTELLO FANCERA — L. 27.500.000 — m 1.800

N	CAVALLO	CAVALIERE		PRONOSTICO
1	**ESTA' BIEN**	V. Foglia	61,5	Passato illustre, ha molte chances
2	**RUPERTO GUISCARDO**	M. Pierantoni	61	In gran forma, candidato al successo
3	**STRING SECTION**	G. Ugas	61	Regolare e positivo, merita fiducia
4	**MANLOUIS**	L. Bietolini	60,5	Ha vinto a metà mese. E' ostico
5	**DIMMER**	A. Luongo	58,5	Di buona categoria, può farcela
6	**RUSTY SALT**	B. Jovine		Non è al top, ma ci sta lo stesso
7	**RUSTEGO**	F. Jovine	58	E' ostico, ma ha peso favorevole
8	**GO HENRY**	V. Mezzatesta	54,5	Secondo nell'altra tris. Ci sta
9	**ABBOT RULER**	A. Di Nardo	52,5	E' in regresso, ma ha espressioni
10	**BOON KING**	R. Zuddas	52,5	Ha finale incisivo. Tenero presente
11	**I'M FULL**	A. Carboni	50,5	Periodo poco soddisfacente. Sorpresa
12		G. Di Cho	50	Un recente successo la dà chance
13	**OSIGLIATRICE**	G. P. Ugas	49,5	E' discontinua, ma qui ci può stare
14	**IDENTIKIT**	L. Ricudello	50,5	Un modello di regolarità. Attenzione
15		G. L. Mascoli	46,5	E' in ripresa e può sorprendere
16		C. Bulgheroni	44	Ha fatto poco finora. Sembra outsider

RAPPORTI DI SCUDERIA

Està Bien-Manlouis

IL PRONOSTICO

Go Henry
Ruperto Guiscardo
Identikit

LE SORPRESE

Osigliatrice
Rusty Salt

3 CAVALLI	L.	0.000	Go Henry, Identikit, Dimmer
4 CAVALLI	L.	24.000	Go Henry, Identikit, Dimmer, Abbot Ruler
5 CAVALLI	L.	80.000	Go Henry, Identikit, Dimmer, Abbot Ruler, Ruperto Guiscardo
6 CAVALLI	L.	120.000	Go Henry, Identikit, Dimmer, Manlouis, Osiglia, I'm Full

N.B.
L'accettazione delle scommesse avrà termine alle ore 14,30 di venerdì

K.O. ANCHE A BOLOGNA

Ipifim, la resa è un'abitudine

Ipifim in caduta verticale. I torinesi sono affondati anche ieri sera a Bologna, sotto i colpi Knorr, trascinata Fernández impenetrabile sotto il canestro presidiato Clemon Johnson ed Augusto Binelli.

Quel che fa più male è l'arrendevolezza denunciata dai cestisti torinesi: l'Ipifim è scomparsa dal campo nel secondo tempo, dopo aver giocato i primi 20 minuti, non proprio pari della Knorr, ma sicuramente accettabili, grazie anche alla grintosa cambi effettuata da Gianni Asti per cercare di confondere le idee al suo collega, l'americano Bob Hill.

Il tracollo è avvenuto all'ottavo minuto della ripresa quando tre «bombe» micidiali, due Villalta, malcondo infallibile, ed una di Richardson hanno ucciso le speranze dei torinesi.

Evans e Vidili hanno meglio troppo, Morandotti si è ingrigito in una prestazione senza infamia e senza lode, il Kopicki ha meritato piena sufficienza. Nell'atteggiamento di Asti, sprofondato nella rassegnazione della sconfitta negli ultimi dieci minuti dell'incontro, c'è la fotografia di una squadra che ha perso per strada quegli attributi che potrebbero essere la sua salvezza una stagione molto delicata.

In virtù dei risultati di ieri, i *play-off* si allontanano: Varese, al decimo posto, vanta 6 punti più rispetto all'Ipifim, che deve guardarsi le spalle da Phonola Roma ed Alno Fabriano, ancora una sconfitte e sempre compagne di stanza all'ultimo posto, ma con 2 soli punti in meno rispetto alla squadra torinese. L'arrivo del allenatore Skansi a Roma potrebbe, tra l'altro, dare la scossone ad una squadra tutt'altro che disprezzabile, creando problemi per l'Ipifim.

Intanto, l'Hitachi Venezia, avversaria dell'Ipifim a Torino alla ripresa del campionato (domenica 8 gennaio) ha vinto bene il 1988 battendo nientemeno che la Philips Milano, un risultato che le ha permesso di distanziare di 3 punti i torinesi, terz'ultimi insieme alle Cantine Riunite

Renato Botto

Morandotti, contro la Knorr, è stato coinvolto nel naufragio

A BRA E DINTORNI

Hanno inventato lo sci di fondo tracciando piste dietro le loro case

La regione «America dei Boschi», che va dal campo di motocross di Sanfrè, diventerà il paradiso degli appassionati della zona. Il club si chiama «Quelli del fondo»

Un'intera famiglia con gli sci ai piedi prova la nuova pista

● I «legionari» dello sci braidese, i patiti del fondo, attendono con impazienza la neve. La stagione '88-'89 è importante perché entrerà in funzione una area regione America dei Boschi, che va dal campo internazionale di motocross a Sanfrè, paesino a otto chilometri da

Una zona precollinare ai propaggini del Roero, coperta da vegetazione di querce, castagni, pioppi e faggia che i soci club «Quelli del fondo» hanno percorso qua e in là nei mesi scorsi tracciando i percorsi sui quali transiteranno gli sciatori.

«*Quella dell'America dei Boschi-Roero* — dicono al club — *è l'unica area non montagna della provincia di Cuneo dove portiamo, per la prima volta, lo sci. Non intendiamo farne una stazione vera e propria, ma pensiamo di sciatori ne verranno parecchi da tutta la "Granda" e anche da fuori*».

Il fondo attirando numero sempre maggiore di sportivi. Uno sci «ecologico» perché, come spiega il dottor Giovanni Bergesio, componente del consiglio direttivo sodalizio braidese, «*pur essendo duro da praticare, permette di vivere momenti intensi di avventura e di contatto con natura*».

«*Il fondista di pianura* — aggiunge Bergesio — *è un vagabondo irrequieto che affronta con determinazione i suoi inevitabili ritmi di fatica spia i vallipiani per carpirne i segreti, poi prova e riprova: passo alternato, passo a spinta, di pattinaggio. Noi a Bra, un bel giorno di due anni fa, abbiamo scoperto lo sci dietro casa*».

club «Quelli del fondo» raccoglie ca di Bra e dei paesi dell'hinterland organizza ogni partecipazione alle grandi maratone. I fondisti recano ai «meeting» sull'altipiano di Asiago (trecento chilometri di piste), nella Foresta Nera, Finlandia e in Svezia.

Per l'iniziativa lanciata a Bra il club non ha dovuto affrontare grandi spese: i tracciati, come abbiamo detto, sono stati delimitati dagli stessi soci, mentre la locale Cassa Risparmio ha donato un piccolo «gatto delle nevi» per battere le piste. Tra qualche giorno, un pannello con i vari percorsi verrà steso lungo la strada che conduce all'America dei Boschi.

«*Siamo certi* — conclude il dottor Bergesio — *che i giorni dei weekend saranno quelli di maggiore frequenza. Potrebbero giungere centinaia di sciatori. Durante la settimana sarà invece un punto di rifornimento per i giovani, gli studenti. E il Centro di Fecondazione ci fornirà dei maestri*».

Luciano Scarzello

I MILIARDI
PER IL 1989
ARRIVANO
CAPODANNO
CON IL
Totocalcio
SI GIOCA FINO AL
30 DICEMBRE

VIDEOGRUPPO

«Regolare le frequenze usandole per l'informazione e non per la pubblicità»

RADIO VERONICA

«Notiziari e tanta musica soprattutto di notte, quando ci ascolta chi lavora»

La TV è in buona salute [redacted] aspetta quella legge

Sono in tanti, almeno a parole, [redacted] attenderla come un regalo per il prossimo anno: si tratta della legge che dovrebbe regolare l'emittenza privata, dare un po' di ordine nella giungla [redacted]e antenne. Attualmente è all'esame dell'ottava commissione in Se[redacted] il disegno di legge presentato dal governo, ma il suo iter è bloccato dal contenzioso [redacted] quante [redacted] le reti nazionali e su quali assegnare al gruppo Berlusconi.

Ne parla l'ingegner [redacted] Rogna, direttore ed editore di Videogruppo, e presidente dell'Assotel (l'associazione nazionale delle televisioni indipendenti). *«Nel disegno di legge* — dice — *si chiarisce quali [redacted] le televisioni [redacted] identificare come regionali e si stabilisce in quindici il numero di bacini delle tv in Italia. Nella sua ultima relazione [redacted] senatore Cesare Golfari ha detto che è ora di definire un certo ordine nell'assegna[redacted] le frequenze: prima il set[redacted] locale-regionale, poi quello nazionale pubblico, quindi quello nazionale privato. Questo fatto di dare [redacted] precedenza [redacted] locale-regionale significa che viene privilegiato il pluralismo, [redacted]guendo in tal modo quelli che sono i dettami della Corte Costituzionale. L'altro settore su cui intervenire è quello della pubblicità, perché un mercato non regolato non piace più a nessuno»*.

Quali [redacted] questo ritardo? *«Sono [redacted] tv locale è decaduta e si è perso lo scopo originario [redacted] pluralismo: [redacted] riduce a vendere spazi completi o a ripetere tv estere inserendo spot commerciali. Bisogna regolare l'utilizzo delle fre[redacted] che [redacted] limitate e devono [redacted] usate per fare informazione, evitando che ci si serva dei canali per farne contenitori di pubblicità»*.

Videogruppo cerca [redacted] combattere questa decadenza: *«Il maggior spazio* — continua Sergio Rogna — *è dedicato all'informazione locale, con ben cinque [redacted] di Videonotizie: [redacted] lo sempre viva e attento a ciò che sta succedendo. Qualcosa sul tipo del modello americano...»*.

Anche i programmi sono sulla stessa filosofia, come spiega il direttore, l'architetto [redacted] Innico: *«Ci siamo rivolti alla produzione della televisione europea, in particolare quella inglese. Oltre alle telenovelas, che hanno un loro pubblico che le segue costantemente, abbiamo messo in onda produzioni originali e siamo pronti per una nuova serie»*.

Un'altra delle reti emergenti in Piemonte è «Quartarete». Oltre al canale regionale, trasmette su altri canali i programmi di «Videomusic» e Rete mia («Quartarete 2»). Si può vedere in tutto il Piemonte e gran parte della Valle d'Aosta (vi sono 80 impianti); due nuovi canali sono stati acquisiti nelle province di Vercelli e Novara.

Quali sono state le «punte» dell'88? Risponde il direttore responsabile, Riccardo Caldara: *«Abbiamo rinforzato il notiziario economico, [redacted] maggior spazio [redacted] notizie sugli affari. Però il nostro fiore all'occhiello restano i programmi sportivi. Innanzitutto una novità per il Piemon[redacted] "diretta" dallo Stadio Comunale, in occasione delle partite [redacted] Juventus e del Torino. Inoltre, per il calcio, continuano [redacted] le rubriche "Off Side" e "Bar Sport" (un programma dedi[redacted] ai tifosi). Per il basket abbiamo l'esclusiva per [redacted] incontri, [redacted] casa e trasferta, della Ipifim. Infine abbiamo dato spazio all'atletica e ai suoi problemi, come in [redacted]sine delle elezioni, a Cagliari, ai [redacted] Fidal, con le prime impressioni [redacted] Nebiolo e Berruti»*.

Uno dei [redacted] problemi è quello di verificare la consistenza dell'«audience». Afferma Caldara: *«Siamo convinti di [redacted] molto seguiti e ab[redacted] anche dei riscontri, [redacted] mancano dati ufficiali. Soprattutto a livello politico c'è [redacted] tendenza a far d'ogni erba un fascio nelle tv private, [redacted] verificare [redacted] dei programmi [redacted] consistenza dell'audience. E questo danneggia le emittenti serie»*.

Lo [redacted] di Videogruppo durante [redacted] registrazione del notiziario

[redacted] cabina di regia di una televisione privata attrezzata con [redacted] apparecchi più sofisticati

I radioascoltatori continuano ad essere in aumento: lo confermano le «private»

Oh, cara radio...

C'era chi aveva previsto la fine della radio di fronte all'irrompere simultaneo di suono e immagine. Invece, [redacted]do ai dati, la radio è amata e può contare su un sicuro gruppo di affezionati ascoltatori. Se ne parla [redacted] Domeni[redacted], direttore di [redacted] Veronica (la sede è in via Madama Cristina 83), emittente che da 14 anni è davvero sulla [redacted]... dell'onda.

Secondo [redacted] ultimi rilevamenti Radio Veronica è la seconda radio in Piemonte, con 700 mila ascoltatori settimanali, 127 [redacted] giornalieri di cui 102 mila nella sola Torino. Il segnale è stato potenziato con un impianto da 10 kW: si riceve a Torino e dintorni, nel Canavese, nelle Valli di Lan[redacted], nel Ci[redacted] e nell'Astigiano, fino ai confini con Vercelli; fra dieci giorni si arriverà nell'Alessandrino.

Quali sono i problemi? Risponde Salla: *«Finché siamo senza legge siamo tutti "pirati". La nuova regolamenta[redacted] dovrebbe avere un effetto benefico: dimo[redacted] che è terminata l'era di fare radio per giocare. [redacted] quel che riguarda Torino i prezzi della pubblicità sono bassi a causa della concorrenza: nonostante ciò non riusciamo a smaltirla, perché siamo [redacted] riusciuti. Forse la pubblicità dovrebbe essere più cara e si dovrebbe trasmetterne di meno, per dare spazio [redacted] musica e alle notizie»*.

Come si articolano i programmi? *«Per quel che riguarda la musica: al mattino musica italiana; al pomeriggio discomusic con le classifiche dei [redacted] e dei 45 giri inglesi e americani; alla [redacted] i cantautori. Musica a richiesta per la notte, in cui c'è una fascia [redacted] piuttosto elevata, soprattutto [redacted] gente che lavora: panettieri, vigilanti, poliziotti... Per l'informazione abbiamo un notiziario locale, mentre siamo collegati con Roma per notizie a [redacted] nazionale. Inoltre, attraverso la "Sper" (società del gruppo "Espresso", ndr), abbiamo l'interconnessione in tutta Italia»*.

VIDEOGRUPPO '89
12 anni di televisione fatti in Piemonte per il Piemonte
VIDEOGRUPPO IL PIEMONTE [redacted] GIORNO

QUARTA RETE TV
DAL NOSTRO GRUPPO
TANTI AUGURI
e [redacted] programmi nuovi
NETWORK
VIDEOMUSIC
RETE MIA

Registrato un aumento di 26.000 ascoltatori

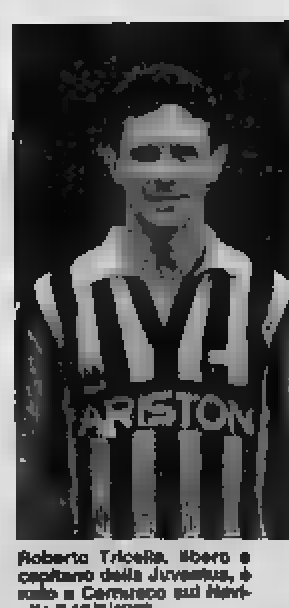
NELL'ETERE I DECIBEL STEREOFONICI DI RADIO VERONICA ONE 93.600 MHz

Musica, notiziari nazionali e locali, calcio, basket, concerti richiamano ogni giorno 120.000 ascoltatori

Riccardo Morandotti, ala e [redacted] dell'Ipifim, classe [redacted]

Radio Veronica One è la sola emittente piemontese che è riuscita ad aumentare il numero degli ascoltatori giornalieri: ben 20.000 in più rispetto all'indagine [redacted]85.
«I dati **Auditel 88** — sottolinea Domenico Salla, "cervello" dell'emittente di via Madama Cristina 83 — parlano chiaro: 120.000 persone ogni giorno sono sintonizzate sui 93.600 Mhz ed ascoltano i nostri programmi».
Gli obiettivi, a [redacted] giudicati troppo ambiziosi nel [redacted], oggi sono [redacted] raggiunti e abbondantemente superati.
Il segreto di un così grande risultato sembra essere la parte tecnica, la pro[redacted] e le iniziative realizzate nel settore dello spettacolo.
«Da oltre un anno la parte tecnica di **Radio Veronica One** — dice il Direttore, Vittorio De Giorgio — è [redacted] mani di uno dei migliori tecnici del settore, Franco Barbarossa. Grazie a lui le trasmissioni viaggiano nell'etere con un altissimo livello qualitativo ed il bombardamento di [redacted] rende la stereofonia ineguagliabile. La programmazione, sotto il diretto e scrupoloso controllo [redacted] Domenico Salla, soddisfa i gusti e le esigenze di tutte le [redacted] di età. Le numerose iniziative — [redacted] De Giorgio — oltre a dare un alto prestigio all'emittente, hanno portato ulteriori consensi».
Molti big della canzone italiana, beniamini del pubblico, si sono esibiti [redacted] Città grazie a **Radio Veronica One**: il trio Tozzi-Morandi-Ruggeri, Roberto Vecchioni, [redacted] Luca Ca[redacted], Nino D'Angelo, Fiorella Mannoia, Alice, Gaspare & Zuzzurro, Gigi [redacted] e, qualche settimana fa, il vincitore del Festival Bar 88, Scialpi. «Per fine anno ci sarà festa grande nel Palazzo di via Ventimiglia — assicura Salla — con **Capovolta 89**: un Capodanno originale con discoteca, orchestra e animazione, un contributo a favore di **Amnesty International**».
L'impegno nel settore dell'informazione, con vari giornali radio nazionali e locali ed una qualificata presenza nel settore dello sport fanno di **Radio Veronica** [redacted] un punto di riferimento per l'emittenza privata [redacted]nale.
Proprio lo sport: il calcio nazionale con Fabio Ravazzani ed il basket con Nicola Roggero, super esperti e radiocronisti trascinatori, è il «fiore all'occhiello» dell'Emittente piemontese.
Gli ottimi rapporti con i giocatori e le società Juventus, Torino e Ipifim consentono ai giornalisti di **Radio Veronica One** di realizzare con tempestività i servizi da proporre agli ascoltatori.
In occasione delle festività natalizie e del Nuovo Anno, Roberto Tricella, che ha stabilito un record difficilmente eguagliabile — ottenere i gradi di capitano (pur se part-time con Cabrini) alla seconda stagione di Juventus è impresa eccezionale — fa i migliori auguri agli ascoltatori di **Radio Veronica One** nessuno escluso, dice Tricella. Agli juventini, in particolare, «voglio augurare un 1989 pieno di soddisfazioni calcistiche. Io e la squadra daremo il meglio in campo per far loro dimenticare un 1988 a volte troppo amaro».
Dire di Roberto Cravero che è un simbolo non significa fare [redacted] di originalità. Torinese di razza (è nato a Venaria), rappresenta al meglio la Città e la dottrina di campioni usciti dalla fucina del Filadelfia.
«A tutti gli ascoltatori di **Radio Veronica One** vanno gli auguri più sinceri — dice Cravero —. Per l'anno nuovo non mi sento di fare previsioni. Troppe volte, nel bene e nel male ci siamo smentiti. Dico solo — conclude il capitano granata — che il nuovo anno porterà ai tifosi un Torino più concentrato e determinato, conscio finalmente dei propri mezzi».
Dal calcio al basket per parlare di **esclusive**. Per il secondo anno consecutivo **Radio Veronica One** si è assicurata la radiocronaca in diretta ed in **esclusiva delle** partite dell'IPIFIM. Anche il capitano dell'IPIFIM Riccardo Morandotti (Riki per gli amici e per i tifosi) formula agli ascoltatori di **Radio Veronica One** i suoi migliori auguri per un fortunato 1989, così come si augura sia fortunato anche per l'IPIFIM, Morandotti, ala, classe 1965, sta per raggiungere le 200 presenze in serie A. [redacted] lo oltre 2500 punti.
Il 1988 sta per concludersi e **Radio Veronica One** si appresta alla volata finale del 31 dicembre al Palavela con i propri ascoltatori.

Roberto Cravero, libero e capitano del Torino, è nato a Venaria il 13/1/1964.



Roberto Tricella, libero e capitano della Juventus, è nato a Cernusco sul Naviglio il 18/3/1959.

La tua radio
VERONICA ONE
Augura un felice [redacted]
Sempre [redacted] noi sui 93,600 Mhz

A Torino
DEEJAY NETWORK
trasmette sui 90,850 e sui 106,950

José Carreras canta in Vaticano stasera su Raiuno

José Carreras

■ Dall'Aula Paolo VI in Vaticano, Raiuno trasmetterà stasera, alle 23, ■ concerto (a favore dell'Associazione italiana contro le leucemie) del tenore José Carreras, talento della lirica internazionale, ora completamente ristabilitosi dalla malattia che per anni lo aveva messo a dura prova.

Non si ■, ■ ha precisato Zeffirelli nella presentazione della serata, di un «miracolato», poiché Carreras ha voluto dimostrare con i fatti che la guarigione definitiva dalla leucemia è una possibile realtà.

■ non manderà in onda l'intero programma, ■ comprende anche alcune canzoni spagnole e arie regionali argentine, limitan- ■ ■ «Navidad nuestra» e alla «Mian criolla» ■ Ariel Ramirez.

Scritta in collaborazione con il poeta Felix Luna, la «Navidad nuestra» (1964) si articola in una serie ■ ■ canzoni: una sorta di cantata in cui l'autore ■ voluto conferire agli episodi salienti della Natività una precisa impronta regionale. ■ ■ ■ dalla tenera grazia all'esultanza ■■■, quando la musica rende in toni elegiaci la fuga ■ Egitto della Madonna e del Bambino.

La «Miss Criolla», composta su testo castigliano ■ provato nel 1963 dalla commissione liturgica per l'America Latina, offre inoltre una straordinaria ■■■ binazione di melodie firmate dallo stesso compositore Ariel Ramirez, secondo forme e ritmi tradizionali argentini.

Il Kyrie suggerisce la vista degli altipiani ■■■ grazie alla suggestione ■■ ritmo della Baguala-Vidala; mentre nel Gloria si dà il via ad autentiche danze, peculiari non solo delle regioni montuose argentine ■■ anche della Bolivia e del Perù.

Il ■■■ si ■■■ poi sulla Chacarera Trunca, originaria di Santiago del Estero. Il Sanctus si propone invece conforme al Carnaval di Cochabamba. Infine, l'Agnus Dei, che in ogni testo liturgico ■ ■■■ preghiera di pace, trova ■■■ grande forza espressiva rifacendosi al famoso Estilo Pampeano, ■■■ allo stile delle pampas.

Al pianoforte e al cembalo, Ariel Ramirez spicca tra i protagonisti sotto la direzione del maestro José Luis Ocejo. Notevole l'impegno della Coral Salvé de Laredo, di Domingo Cura alle percussioni, ■■ Quarteto ■■ los Andes (strumenti andini), di Raul Barboza alla fisarmonica e di Oma Espinosa alla chitarra. La regia è di Luciana Ceci Mascolo.

INTERVISTA

Il cantautore in ritiro sta preparando il suo tredicesimo long playing

IN TV

«La bella esperienza di "Posto pubblico nel verde" su Rai3

Bertoli il coraggio dei sentimenti

Pierangelo Bertoli, il simpatico cantautore di Sassuolo

Pierangelo ■■■ trascorre le ■■■ (ricordate la sua bella canzone ■■ Natale?) al lavoro: chiuso in casa, con i figli vocianti, sta preparando il suo prossimo album discografico (che sarà il tredicesimo Lp del cantautore di Sassuolo, più le raccolte e i «live») che si prevede sarà in distribuzione a primavera.

■■■ servo a comando: quando arriva l'onda prendo su e vado», ci dice Bertoli parlando ■■ lavoro: «Nei giorni scorsi ho dato una prima traccia all'arrangiatore, prossimamente ci rivedremo per verificare come si sta sviluppando il disco. Ma non ho date prestabilite, impegni da rispettare: seguo il momento, vado dietro all'idea».

Quando ■■■ ■■ tuo Lp, spesso il dice che è diverso dalla «tua linea», dai Bertoli precedente. Secondo te quest'osservazione è giusta?

«In realtà quello che ■■■ bia, da un album all'altro, è la sonorità, il tipo di arrangiamento. Così c'è certamente un salto notevole ■■ Bertoli degli inizi e quello attuale: quando cominciai cantavo nel modo tra■■■ ■■ cantautori, cioè raccontando delle storie accompagnandomi con la chitarra acustica, magari con altri due chitarristi ■■■ ■ quel modo potrebbe cantare soltanto Francesco Guccini perché il pubblico lo accetterebbe anche ■ quella veste: ■■■ Francesco, però, si è circon- ■■■ di musicisti perché le sonorità sono cambiate».

Questione di suoni, dunque?

«Questione ■ musica, direi. Io ho sempre amato Dylan e quella sua via fra country e ■■■ avrei voluto percorrerla anch'io, affascinato dai Beatles, Rolling Stones e Kinks. Però, allora, la casa discografica mi disse che andava bene ■■■, chitarra e via. La "sonorità" è una conquista che è venuta col tempo. ■■ poi un'altra differenza fra i miei album che, negli anni, si sono fatti meno "pratici", politici ■■ vuoi, e più filosofici, con un'attenzione maggiore per l'uomo anziché per la società. E poi ogni Lp può essere più o meno triste, più o meno allegro a seconda delle stagioni della vita».

E il tuo ultimo album uscito, «Tra me e me», lo consideri triste o allegro?

«Tendenzialmente direi che è un album triste: quel■■■ ■■ interpretato come l'espressione di una tristezza personale, familiare, ma in realtà il privato ■■■ c'entra nulla. E' una riflessione e, per capirla bene, bisogna ■■■■ le canzoni nel loro ordine: ■ inizia con "Tra me e me" e ■ termina con "Cantando" ■ che significa che, dopo ■■■ detto il tutto, da ■■■■ ■ riprendo a cantare perché questo è il mio mestiere».

«Tra me e me» è un album molto bello nel quale, tra l'altro, parli del coraggio di innamorarsi: ma è davvero così difficile amare?

«Penso proprio di sì. ■ vuol ■■■■ ■■ ■■ fegato per ■■■ e c'è molta gente che questo fegato ■■■ ■■ mai avuto: in realtà abbiamo molta più paura di quanto non ■ creda nel mettere in ■■■■ i ■■■■ sentimenti. L'essere quello che siamo, completamente e con■■■ dono, ci terrorizza: questa, in sostanza, è la ■■■ dell'album supportata dal fatto che non riusciamo più a rapportarci ■■ ■■■ gli altri che ■■■ noi stessi. Così nella canzone "Colgo ■■■ stella" dico ■■■ ■■ riesce ■■■■■■ più a riconoscere la propria immagine riflessa dallo specchio: quel signore che ci guarda e che ■■■■■ ■■■■■ ■ vestito in un certo modo, tagliandogli o aggiungendo peli e capelli, in realtà non è quello che noi ■■■■■■■ ■■■■■■ per cui recitiamo una parte che non ■ appartiene. Credo che i giovani oggi vivano qua- ■ tutti questa schizofrenia e ■■ mi spaventa moltissimo».

Nei mesi scorsi hai partecipato come «conduttore» alla trasmissione ■ Raitre «Posto pubblico nel verde»: com'è ■■■■ quell'esperienza?

«Tutto sommato direi positiva■■■ anche se ho imparato che esiste davvero ■■■ sorta di potere occulto, un'autocensura, in base al quale ■■■ to ■■■ che dici non do■■■ mai ■■■■■ nessuno. E come si può? ■■ ■■■ una notevole fatica a contenermi per non dire qualcosa ■ troppo... Comunque è stata una bella cosa: si tratta di un programma importantissimo che ha un seguito più ■■■ di quanto non ■ pensi nelle ■■■ tre ■■■ di trasmissione. ■ stesso, quest'estate, sono stato fermato da moltissima gente, dopo i ■■■■■ti, che mi parlava di ■■■■■■ pubblico nel verde" e questo è positivo perché significa che c'è attenzione ■ nostri problemi quotidiani».

Ripeterai l'esperienza?

«No, ■■■■■■■■ credo proprio di no. Ora il mio po■■■ nella trasmissione, è stato affidato a ■■■■ Loy. Io sono un cantante e voglio continuare a fare questo lavoro, non penso ■■■■■■■■ ■ diventare un presentatore anche perché l'autocensura ■■■ desco a digerirla facilmente».

Non c'è infatti ■■■■■■■■■ che tenga per ■■ ■■■ ■ sua vita, ogni giorno. «A muso duro».

Alberto Gedda

ALTISSIMO SEGUITO

«Il nome della rosa» è stato visto da oltre 14 milioni di spettatori

Bilancio '88: diluvio di film in tv

Sono andati benissimo anche i vecchi classici come «Sansone ■ Dalila», i sempreverdi della ditta Disney, le avventure di Terence Hill e Bud Spencer

Studiosi, sociologi, addetti ai lavori, registi e produttori non si sono ancora messi d'accordo sull'esito (felice o infelice) del matrimonio tra cinema e tv.

■■ unici che, anche alla fine di questo 1988, ■■■ hanno ■■■■ e salutano lieti il «diluvio» dei film messi ■■ onda in questi 12 mesi sono i programmatori televisivi.

■■ ■■■■ criteri, con diverso affollamento, ■■■ o ■■■■ «spot» all'interno, ■■ no moltissime le pellicole trasmesse dalle reti pubbliche e private, quantunque i dati segnalino una contra■■■■ dell'offerta rispetto agli stessi mesi dell'anno precedente.

Su tutti campeggia «*Il nome della* ■■■■ dal «best-seller» di Umberto Eco ■■■ Raiuno ■■ proposto il 5 dicembre scorso, per la prima volta in tv, ottenendo uno dei massimi ascolti di sempre: 14 milioni 672 mila spettatori che hanno scoperto o riscoperto il fascino dell'intrigo e della «*delection*» condotta dal monaco medioevale Guglielmo ■■■ Baskerville, mirabilmente interpretato da Sean Connery e diretto da Jean-Jacques Annaud.

Più in generale si può dire che il film in onda sul video ha registrato quasi sempre ottimi ascolti, tant'è che ben ■ titoli proposti dalla Rai hanno superato la quota d'ascolto degli otto milioni. Re■■■■ indagini statistiche (promosse da Publitalia) fanno rilevare che la «*fedeltà*» del pubblico alle vicende dal film è molto incostante e che ben pochi li seguono dall'inizio alla fine.

Ma il cinema mantiene un posto assolutamente privilegiato secondo l'«*audience*».

Il criterio del successo di pubblico non è certo l'unico metro di valutazione per i buoni rapporti tra cinema e tv, ma la classifica «*top ten*» della Rai rileva che il pubblico sceglie sempre più oculatamente e non si fa sfuggire ■ occasioni in cui qualità e spettacolo sono abilmente coniugate. Così «*Tutto colpa ■■■ paradiso*» di Francesco ■■■■ (andato in onda il primo febbraio) e «*Maccheroni*» di Ettore Scola (l'11 gennaio), entrambi su Raiuno, hanno avuto, rispettivamente, oltre nove milioni e mezzo e quasi otto ■■■■ ■ ascolto medio. Allo stesso modo, tra i titoli stranieri, si trovano «*La mia Africa*» (RaiDue il 6 dicembre) con 10 milioni 446 mila spettatori, «*L'onore dei Prizzi*» di John Huston (Raiuno, il 22 gennaio) con otto milioni ■■ mila fedelissimi e «*Tarzan, l'uomo scimmia*» (sempre Raiuno il 14 novembre), con otto milioni 78 mila utenti.

Le sorti del cinema spettacolo sono rette da «*Rambo 2*» (Raiuno il 7 novembre) con 14 milioni 569 mila «*fans*», benissimo si comportano Terence Hill e Bud Spencer (uniti o distinti in pellicole ■■■■ «*Continuavano a chiamarlo Trinità*», «*Io sto con gli ippopotami*», «*Più forte ragazzi*», «*Lo chiamavano Trinità*», «*Il mio nome è nessuno*») tutti portati da Raiuno oltre «*quota*» otto milioni e 500 mila affezionati. Da rilevare che sui 18 titoli più seguiti, ben 17 ■■■■ stati programmati da Raiuno.

Poiché però il successo non è l'unico elemento utile per trucciare questo bilan■■ ■■■■ andati ■■■■■■o, ad esempio, vecchi «*classici*» come «*Sansone e Dalila*» e quasi tutti gli appuntamenti «*sempreverdi*» della Walt Disney), giova ricordare il riscontro avuto da «*prima tv*» come la recente «*Cronaca di una ■■■■ ■■■■ ciata*» di Francesco ■■■ (messa in onda da Raidue) o il cielo «*Ultimo spettacolo*» ancora in onda su Raitre e capace di proporre al pubblico dei cinefili opere di minore impatto spettacolare ma di grande qualità artistica.

Sul piano della produzione dei «*film per la tv*» o delle «*miniserie*», il 1988 è stato l'anno del «*Segreto del Sahara*» di Alberto Negrin, del «*Treno di Lenin*» di ■■■■■■ Damiani, delle repliche in sequenza di una saga come «*La piovra*», del «*natalizio*» Johnny Dorelli con «*Un milione di miliardi*». Caso a sè, poi, l'affermazione ■ ■■■ commedia dai tratti tipicamente nazionali ma ricca di echi hollywoodiani ■■■■ «*E non se ne vogliono andare*» di Giorgio Capitani, ■■■ Virna Lisi e Turi Ferro.

Mentre si attendono ancora «*megaproduzioni*» come «*I promessi sposi*» ■ ■ «■■■■ pro 4», va ricordato che l'impegno della Rai ■■■ campo della cosiddetta «*sitcom*» ha fatto notizia in questi mesi. I risultati («*Stazione di servizio*», «*Eurocops*», «*E' proibito ballare*») si vedranno nella prossima stagione.

Sean Connery investigatore ne ■ nome della rosa

DAL 9 GENNAIO

Bracardi ritorna in tv al posto di Renzo Arbore

Giorgio Bracardi con Renzo Arbore

ROMA ● Vitello, il cameriere Catenacci, il dott. Mar■■■ il maestro Torvaianica, e altri personaggi ■■■■ e nuovi ■■■ ■■■■ fantasia di Giorgio Bracardi animeranno dal 9 gennaio su Raidue «*Chiappala, Chiappala*», ■■■ programma di mezz'ora (ideato e condotto in studio ■■■■ stesso Bracardi) che andrà in onda per venti puntate dal lunedì ■ giovedì alle ■■ in sostituzione di «*Indietro tutta souvenir*».

«*Sarà un* ■■■■■■■ *di cerimonie stile "Alto gradimento"* — ha spiegato Bracardi, che deve la ■■■ notorietà proprio alla trasmissione radiofonica degli Anni ■■ condotta da Renzo Arbore e Gianni Boncompagni —, *parlerò al telefono con alcuni personaggi immaginari (mi■■■■■ il studio ■■ a quel punto ■■ travestirò animando macchiette dal ritmo incalzante, coadiuvato da giovani attori come Andrea Giaccio, Carlotta Lavini ed* ■■■■■ *Catani. Negli spazi musicali interverranno "The Schizofrenics", un corpo ■ ballo* ■■ *formato* ■■■ *sette ragazze che definirei* ■■■ *yo' rattoppate*».

In una delle prime puntate di «Chiappala Chiappala» apparirà anche Mario Marenco, amico di Bracardi ■■■ dai tempi di «Alto gradimento». ■■■ corso ■■■ programma il conduttore sfoggerà la ■■■ ■■■ di ■■■■■■■■nta interpretando canzoni dal contenuto ironico da lui composte.

Tra i nuovi personaggi che verranno proposti da Bracar■■ nel ■■■■ di «Chiappala Chiappala», ci sarà «Il vendi■■■■ d'aria», che ■■■■■ ■ piazzare prodotti tipo «aria di montagna» e «aria ■ Terracina», e «Il lavandaio della Rai» che girovaga per i corri■■■ della televisione nazionale con la scusa di ritirare la biancheria ■■■■■ dei dirigenti.

華 城 酒 樓
CHINATOWN RESTAURANT
Il paradiso della cucina cinese
Corso Giulio Cesare, 61
Tel. 85 04.72 - Torino
■■■■■ ■■■■■■■■ ■
■■■■■■■■■■■■■■
■■■ spettacolo cinese su schermo

TEATRO DI ■■■■■■■■
Piazza Massaua 9 - ■■■ 795.803
Stasera ore 21,15
GIPO FARASSINO
Premiata ditta Moschin e ■■■■■■■■
Due tempi comicissimi
Prem. telefoniche
■ Casella Teatro ore 17-20

MAXI RISTORANTE
MAGO DI CALUSO
CALUSO - (0 11) 982 31 40 - 982 34 66
Sabato 31 dicembre
VEGLIONISSIMO GRAN GALA' di CAPODANNO
5 orchestre
Spettacolo ■ Mini Show ■ Tradizionali Sbracciatelle ■ Mago Show ■ Tradizionali Sbracciatelle all'Orchestra Magic
Prezzo L. 140.000, bambini ½ prezzo

COTTON CLUB
V. Bernardino Galliari, 9
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
CENONE - SPETTACOLO - DANZE
Cuneo. Per prenotazioni tel. 0171/672 dalle 17 alle 24

SUONI AMICI
VANIGLIA
PRENOTAZIONI Tel. 861.1256

VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
con orchestra - Allestimenti internazionali
10 ORE NON STOP
■■■ ■ CIOCCO
■■■■■■■■ - 011/788.0000 - 8901234

PROGRAMMI TV STAMPASERA

Giovedì 29 Dicembre 1988

[illegible]

[illegible]

13,30 **Telegiornale**
[illegible] **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Fantastico bis**, di Giancarlo Magalli
14,15 **Le nostre favole: Il cavaliere coraggioso**, 2ª ed ultima parte
15 — **Primissima**, attualità
16 — **Cartoon clip**, cartoni animati
18,15 **Big!**, programma [illegible] ragazzi
[illegible] — **Tg1 flash**, attualità
18,05 **Domani sposi**, con Giancarlo Magalli
18,30 **Il libro, un amico**, [illegible] editoriali
19,40 **Almanacco [illegible] giorno dopo**, attualità
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM ● **Baby - Il segreto della leggenda perduta**, di B. W. L. Norton, con William Katt, [illegible] Young, Patrick McGoohan, Julian Fellowes, Kyoko Malvo. Produzione Walt Disney. Usa avventuroso 1985 — *Durante [illegible] sue ricerche una giovane scienziata scopre prima i resti di un brontosauro, e poi addirittura [illegible] cucciolo. Decide di adottarlo, ma ben presto dovrà difendersi dal malvagio dottor Kvist intenzionato a speculare sulla scoperta*
22,10 **Quark**, di Piero Angela. *Viaggi nel mondo [illegible] della scienza*
23 — **José Carreras in concerto**, dall'Aula Paolo VI in Vaticano. Musiche di Ariel Ramirez, di- [illegible] José Luis Ocejo. [illegible] certo a favore dell'Associazione italiana contro la leucemia
24 — **Tg1 notte**
— **Che tempo fa**

DOMANI MATTINA

7,15 **Unomattina** [illegible] Livia Azzariti e Piero Badaloni
9,40 **Non basta una vita**, sceneggiato
10 — **Ci [illegible] alle dieci**, [illegible]
11 — **Regali [illegible] Natale dall'archivio [illegible]**, documenti con Don Lurio
11,30 **Ci vediamo alle dieci**, varietà. Seconda parte
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg 1 - Flash**
[illegible] **Ma Teufada 65**, varietà con Loretta Goggi

[illegible]

[illegible]

13 — **Tg2 Ore tredici**
— **Meteo 2**
13,00 **Mezzogiorno è...**, attualità
14 — **Saranno famosi**, telefilm [illegible] prima volta
14,45 **Tg 2 - Economia**
15 — **Argento e oro**, gioco ideato e condotto da Luciano Riepoli
15,30 **Oggi sport**, di Gianni Vasino
17 — **Tg2 Flash**
17,05 **Il medico in diretta**, attualità di Cristiana Del Mella
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Il commissario Köster**, telefilm. *La fine della storia*
19,30 **Tg2 Oroscopo**
— **Meteo 2**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

20,30 **La storia**, film [illegible] tv, tratto dal romanzo di [illegible] Morante, [illegible] Luigi Comencini, [illegible] Claudia Cardinale, Lambert Wilson, Francisco Rabal. Terza [illegible] ultima parte — *Nino, ritornato a casa, [illegible] bandiera, [illegible] mentre [illegible] alla guida [illegible] un [illegible] muore in [illegible] incidente stradale. Un [illegible] dolore per [illegible] [illegible] Useppe, il quale si ammala, mentre le sue crisi di epilessia si fanno più gravi*
22,05 **Tg2 [illegible]sera**
22,15 **Indietro tutta! Souvenir**
23,15 **Tg2 [illegible]**
— **Meteo [illegible]**
23,40 **International «D.O.C.» Club**, musicale
0,35 FILM ● **Il miracolo delle [illegible]** [illegible] Irving Pichel, con Alida Valli, Frank Sinatra, Fred McMurray, Lee J. Cobb, Dinnies Meredith. Usa drammatico 1984 — *Per la morte di un'attrice, nel [illegible] [illegible] le vengono fatte suonare [illegible] campane per tre giorni. Accadono strani fenomeni che vengono scambiati per miracoli*

[illegible]

7 — **Prima edizione**, attualità
8,30 [illegible] **Camilla**, [illegible] Luciano Emmer, con Luciana Angiolillo, [illegible] Ferzetti, Franco Fabrizi. Italia drammatico 1954
10 — **Cuore e batticuore**, telefilm
10,55 **TG 2 Trentatré**, giornale di medicina
11,05 **Dse Follow me**, corso d'inglese
11,55 **Mezzogiorno è...**, attualità con Gianfranco Funari

[illegible]

[illegible]

[illegible] — **Rai Regione**, telegiornali [illegible] gionali
14,30 **Dse Artisti allo specchio: Concetto Pozzati**
15 — **Dse La Rinascenza a Firen- [illegible] Il Cinquecento**. *Palazzo Vecchio e i Medici*
16,30 [illegible] **giamrai m'amò**, l'opera in tre pomeriggi [illegible] Simona Marchini. **Don Carlos**, di Giuseppe Verdi. 4° e 5° atto
17 — **Black and blue**, videoframmenti di Rame
17,30 **Geo**, documenti
18,20 **Vita da strega**, telefilm
18,45 **Tg3 Derby**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **20 anni prima - Scheggia**
20 — **Io confesso**, parole segrete in tv

20,30 **Samarcanda**, il rotocalco [illegible] diretta. A cura di Michele Santoro e Giovanni Mantovani
22 — FILM ● **Una coppia perfetta**, di Robert Altman, con Paul Dooley, Marta Heflin, Titos Vandis, [illegible] Moreno, Henry Gibson. Usa commedia musicale [illegible] — *Il club degli incontri [illegible] in [illegible] [illegible] «cuori solitari» [illegible] questa [illegible] America di Altman; lui, ricco mercante quarantenne che vive ancora in famiglia, con un padre autoritario, lei cantante rock. L'amore sboccia e fiorisce, ma [illegible] assicurato il lieto fine*
— Nell'intervallo: **Tg3 sera**
23,55 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale [illegible] prima visione
24 — **Tg3 notte**
0,15 **20 anni prima - Scheggia**, documenti

[illegible]

12 — **Invito [illegible] Teatro: Miseria e nobiltà**, di Eduardo Scarpetta, con Eduardo De Filippo. In platea Laura Latilada con critici e protagonisti

RETE 4

13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 FILM ● **Arriva Dorellik**, di Steno, [illegible] Johnny Dorelli, Margaret Lee, Rossella Como, Italia commedia 1968 — *Storia (comica) [illegible] supercriminale Dorellik, ricercato da tutte [illegible] polizie [illegible] mondo. A trovarlo è invece un tale Raphael Dupont che gli propone un piano diabolico: uccidere tutte le migliaia di Dupont del mondo, facendo sì che lui erediti [illegible] una fortuna*
17 — **La grande vallata**, telefilm. *Poco dopo la mezzanotte*
18 — **New York New York**, telefilm [illegible] Tyne Daly, Sharon Gless. *Speranze e sogni*
19 — **Dentro la notizia**, attualità, condotto da Pierfilippo D'Acquarone e C. Buonamici
19,30 **Lottery**, telefilm. *Chicago*

20,30 FILM ● **I gladiatori**, di Delmer Daves, con Victor Mature, Susan Hayward, [illegible] Borgnine. [illegible] storico 1954 — *Caligola [illegible] Demetrio, il cristiano che conserva la sacra tunica di Cristo. Demetrio, dopo aver visto l'assassinio [illegible] sua compagna Lucia, ha abbandonato la religione divenendo l'amante di Messalina. Pietro resuscita Lucia, Demetrio [illegible] cristiano e [illegible] lui, Caligola muore*
22,30 FILM ● **I bucanieri**, di Anthony Quinn, con Yul Brynner, Charlton Heston, Charles Boyer, Claire Bloom. Usa avventuroso 1958 — *Inglesi e americani lottano fra loro, gli uni per conservare le loro influenze sulle Americhe, gli altri per ottenere l'autonomia. Un generale americano chiede aiuto al pirata* [illegible]
0,40 **Vegas**, telefilm
1,40 **Missione impossibile**, telefilm

[illegible]

7,30 **Lou Grant**, telefilm. *L'ombra [illegible] passato*
8,20 **Adam 12**, telefilm. *Ultimo genio*
[illegible] **Petrocelli**, telefilm
9,50 [illegible] ● **Quando dico che [illegible]** [illegible] di Giorgio Bianchi, [illegible] Toni Renis, Lola Falana. [illegible] musicale 1957 — *Un giovane cantante che aspira al [illegible] [illegible] corteggia contemporaneamente sette ragazze*
11,30 **Cannon**, telefilm. *Cerco e distruggo*
12,30 **Arabesque**, telefilm. *Ricatti al computer*

[illegible]

14 — **Smile**, conduce Gerry Scotti
14,30 **Deejay Television**. Programma musicale
15 — **I ragazzi del computer**, telefilm. *Un senatore non troppo onorevole*
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Poppies**, cartoni animati
— **Holly e Benji due fuoriclasse**, cartoni animati
— **Prendi il mondo [illegible] vai**, cartoni animati
— **The Real Ghostbusters**, cartoni animati
18,30 **Supercar**, telefilm. *Scorpioni a White Rock*
19,30 **Happy Days**, telefilm. *Giornalista sportivola*
20 — **Viaggiamo con Benjamin**, cartoni animati
[illegible] **Siamo quelli di Beverly Hills**, cartoni animati

20,30 FILM [illegible] [illegible] [illegible] **pazzi**, di Mario Mattoli, [illegible] [illegible], Franca Marzi, [illegible] [illegible]à, Mario Castellani, [illegible] commedia 1954 — *Un generoso zio si lascia convincere dal nipote medico a finanziare la clinica psichiatrica da lui diretta. In realtà il manicomio non esiste e il nipote ha escogitato il sistema per spillare soldi allo zio. Giunto a Napoli per incontrare il nipote, lo zio scambia i clienti della pensione in cui questo alloggia per matti*
22,20 **I Robinson**, telefilm
[illegible] **Megasashisbow**, programma ideato e scritto da Francesco Salvi
23,05 **Speciale Grand Prix: Parigi-Dakar**
23,45 FILM ● **Cittadino dello spazio**, di Joseph Newman, con Rex Harrison, Jeff Morrow. Usa fantascienza 1955 — *Due scienziati vengono praticamente rapiti da un collega del pianeta Metaluna che li costringe a combattere contro orridi mostri*
1,10 **Star Trek**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz [illegible] Enrico Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, con Marco Predolin
16 — FILM ● **I figli del deserto**, di William A. Seiter, con Stan Laurel, Oliver Hardy, Mae Busch. Usa comico 1934 — *Stanlio e Ollio ingannano le rispettive mogli per potersi recare indisturbati a Chicago e far baldoria con i compagni del loro club*
[illegible] **Doppio slalom**, gioco a quiz con Corrado Tedeschi
17,25 **C'est la vie**, gioco a quiz con Umberto Smaila
17,55 **O.K. Il prezzo è giusto**, Con Iva Zanicchi
18 — **Il gioco del nove**, con Raf- [illegible] Vianello
19,45 **Tre mogli e marito**, quiz [illegible] Marco Columbro

20,30 **Telemike**, quiz con Mike Bongiorno. *Prosegue il fortunatissimo gioco di Mike che è stato seguito finora da più di quattro milioni di telespettatori. Questa sera il collegamento saremo è con [illegible] (Tv). Ospiti musicali saranno Los Paraguayos e Belen Thomas*
23 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà
0,20 **Premiere**, i trailers della settimana
0,30 [illegible] **quel [illegible]**, telefilm con Tony Curtis, Roger Moore. *Elementi di rischio*
1,30 [illegible] [illegible], telefilm con Dennis Weaver, Terry Carter. *McCloud [illegible] Dracula*

[illegible]

7,30 **Ciao ciao**, cartoni animati
— **Sui monti con [illegible]**
— **Jimy Paperina inventatutto**
— **Animated Classics**
10 — **Boomer cane intelligente**, telefilm
10,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
11,30 **Mork e Mindy**, telefilm
12 — **Ciao ciao**, cartoni animati
— **Alla scoperta di [illegible] Natale**
— **L'incantevole Creamy**
— **Kiss me Licia**

8 — **I Jefferson**, telefilm
8,30 FILM ● **Dove vai sono guai**, di Frank Tashlin, con Jerry Lewis, Ray Walston. Usa [illegible] [illegible] 1963 — *Una ragazza ricchissima s'innamora, ricambiata, di un giovane squattrinato che ignora la [illegible] condizione sociale*
10,35 **Cantando cantando**, quiz [illegible] Gino [illegible]
11,15 **Tuttinfamiglia**, quiz con Lino Toffolo
12 — [illegible] quiz con Mike Bongiorno
12,35 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

GRP

13,30 FILM ● **Cristoforo Colombo**, [illegible] David [illegible] [illegible], con Frederich March. Storico
15 — [illegible]
16 — FILM [illegible] **Killer story**, di Frank Nesbitt, [illegible] Dan Duryea. Gran Bretagna giallo [illegible]
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Documentario**
18,00 **Il grigio è sempre verde**, rubrica [illegible] problemi [illegible] pensionato
19 — **GRP monitor**, notiziario
19,35 **Charleston**, telefilm
[illegible] **Speciale spettacolo**
20,30 **Le evasioni celebri**, telefilm
21,30 **Pallo al [illegible]**
[illegible] **Il soffio del diavolo**, telefilm
23 — [illegible]**a al crimine**, telefilm
24 — FILM ● **Seminò la morte... lo chiamavano il castigo di Dio**, di Roberto Mauri. Italia western [illegible] — *Intreccio standard per molti [illegible] all'italiana: un uomo si ritrova con la famiglia sterminata [illegible] cattivi. Non può allora che vendicarsi inseguendo a uno a uno gli [illegible] e ammazzandoli tutti*
— **Film no stop**

[illegible]

13 — **La provinciale**, telenovela [illegible] Mayra Alejandra
14 — **Videonotizie**
14,30 **Lucy Show**, telefilm
15 — **Le [illegible] della settimana**, programma promozionale
16 — **Gunsmoke**, telefilm
17,55 **Videonotizie**
18 — [illegible], [illegible]
19 — [illegible]
19,30 **La provinciale**, telenovela con Mayra Alejandra
20,30 **Nella [illegible] Flamboards**, [illegible]
21,30 **Le avventure di Charles Dickens**, telefilm
22,25 [illegible]
22,30 **Gol d'autore**, rotocalco sportivo a [illegible] di Bernardini e Pastorin
23 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Buck Rogers nel 25° Secolo**, telefilm
1,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale

ITALIA [illegible]

14 — **Una vita da vivere**, sceneggiato
14,50 **The Beverly Hillbillies**, telefilm
16,45 [illegible] **con le ali**, telefilm
17 — **Dottor Kildare**, telefilm
18 — **Super 7**. Presentano Carlo e Fridella con Mic Mac.
— **Bravestarr**, cartoni animati
18,30 **Capitan [illegible]** cartoni animati
19 — **Robotech**, cartoni animati
19,30 **Lupin III**, cartoni animati
20 — [illegible]**r Kildare**, telefilm
20,30 FILM ● **Il figlio [illegible] scelto**, [illegible] Bruno Corbucci, con Tomas Milian. Commedia — *Uno scelto è vecchio, malato e senza eredi diretti. Se non se ne troveranno, tutte le sue sostanze finiranno al suo losco fratello, [illegible] pare che a Roma abbia avuto un figlio da una cameriera d'albergo...*
22,25 **Colpo [illegible]** gioco a quiz
23,10 FILM ● **Doppia [illegible] immagine [illegible] spazio**, di [illegible] Parrish, [illegible] Roy Thinnes, [illegible] Hendry. Fantascienza
1 — **Dottori con le ali**, telefilm
— **Programmi [illegible] stop**

[illegible]

12,10 **Automarket tv**, promozionale
13 — **Questa [illegible] Hollywood**, [illegible] film
13,30 [illegible] telefilm
14,10 **Tg 4 Borsa**
15,15 [illegible]
15,50 **Samurai [illegible] padrone**, telefilm
17 — **Marta**, telenovela
18,15 **Firehouse squadra 23**, telefilm
19 — **Automarket tv**, programma promozionale
19,10 **Tg 4**
19,30 **Jenny dai lunghi capelli**, cartoni animati
20 — **Amor gitano**, telenovela
21 — **Penalty**, rubrica sportiva
22,15 **Basket A1: [illegible]r Bologna-Ipifim Torino**
23,30 [illegible] **tv**, programma promozionale
24 — **Notturno**
0,30 **Tg 4**
1 — **Firehouse squadra 23**, telefilm
1,30 **Gente di Hollywood**, telefilm

[illegible]

13 — FILM ● **Le tredici fatiche [illegible] Ercolino**
15 — **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
16,30 **Baletak**, cartoni animati
17 — **Le più belle favole del mondo**, cartoni animati
17,30 **Carmin**, telenovela
18,30 [illegible], promozionale
19,30 **I protagonisti [illegible] vita piemontese**, attualità
20 — **Good Times**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **Il pistolero [illegible] Maria**, con Leonard Mann. Italia western 1969
22,30 **Hazell**, telefilm
24 — FILM ● **Due [illegible]ni papà**, con Pippo Franco, Franco Califano, Maurizio [illegible]. Italia commedia 1983 — *Alberto e Franco sono due amici che vivacchiano col gioco d'azzardo. Un giorno trovano un neonato di colore e cercano di disfarsene, ma dopo un po' gli si affezionano e decidono di tenerlo con sé. Quando il bimbo ha sei anni però se non vogliono perderlo debbono sposarsi*
2,30 [illegible] **stop**

[illegible]

13,15 **Cronaca e informazione**. Prima edizione
14 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
14,30 **Music Box [illegible] studio 1**: Rocking in the UK
15,30 **Daltanius**, cartoni
16,30 **Pomeriggio [illegible] simpatia**, musicale
16,45 [illegible] **magico**, a cura [illegible] Marisa Bizzotto
17,45 [illegible] **rock**, con Gianni [illegible]
19 — **Calendar Men**, telefilm
19,30 **Speciale Piemonte [illegible] Italia** [illegible]
20,30 **Catch the catch**, incontri maschili e femminili
22 — **L'Idolo**, teleromanzo
22,30 **Speciale Piemonte e [illegible] d'[illegible]**. Attualità [illegible] cultura e spettacolo
23 — **Illusione d'amore**, teleromanzo con Veronica Castro
24 — **Night flight: country music n° 1**
1 — **Charleston**, [illegible] situation comedy
1,30 **Le auto della settimana**, promozionale
2 — **Buona [illegible] [illegible]**

RADIOUNO

15,03 **Megabit**, settimanale [illegible] [illegible] le scienze di Carla Ghelfi
16 — **Il pagliaio**, rotocalco di attualità [illegible] di Giuseppe Nini
17,30 **Radiouno jazz '88**, a cura di Adriano Mazzoletti. *Breve storia del piano jazz*
17,58 **Onda verde camionisti**
[illegible] **XIII Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano**: Quartetto Gagliano
18,30 **Musica sera. Microsolco che passione**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, a cura di Peretto Pava
20 — **Radiouno per tutti Ticket**, [illegible] settimanale della salute e dell'assistenza
20,20 **Mi racconti una fiaba?**
20,30 **Radiouno serata: giovedì jazz**, conduce Adriano Mazzoletti
[illegible] **La telefonata**

[illegible]

15 — **Stereobig**
15,32 **Stereobig parade**
21 — **Stereodrome**
22,57 **Ondaverdeuno**

[illegible]

14,15 **Programmi regionali**
16 — **La chiave a stella**, di Primo Levi. Lettura integrale a più voci a cura di Massimo Scaglione
16,50 [illegible] **Economia**. Taccuino [illegible] mico. Media della valute
16,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia attualità a [illegible] [illegible] Franca Guerini
18,32 **Il taccino discreto [illegible]** melodia: oggi operetta, balletto e musical
19,50 **Dse Radiocampus**, programma di aggiornamento e informazione per gli studenti, gli insegnanti e i genitori
20,10 **Radiodelle sera jazz**, coordinato da Paolo Paduta. *On my way*
[illegible] **Furi accordi**, un programma per chi viaggia o per chi rimane a casa
21,30 **Radiodue [illegible] notte**, condotto da [illegible] Giampa della Sala F di Roma

[illegible]

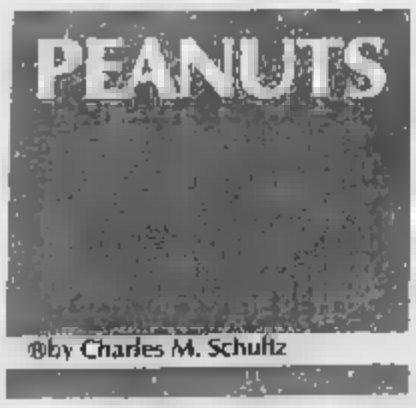
15 — [illegible]
16,05 **I magnifici dieci**
[illegible] **Stereo Due Classic**
20,45 **F. M. Musica**

[illegible]

14 — **Pomeriggio musicale**, compact club
14,48 **Succede in Europa**
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15 — **Pomeriggio musicale**
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Pomeriggio musicale**. Grandi interpreti: Victor de Sabata
18,45 **Europa '88**, settimanale dal G.r.3, in collaborazione con la Bbc e la Dlf
19,15 **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,[illegible] **Pomeriggio musicale**
21 — Dalla Radio Belga: **Festival delle Fiandre 1987: Joseph**, oratorio per soli, coro e orchestra di W. De Fesch
23,20 **Il jazz**. Presenta Roberto Nigsim

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Ondaverde notte**
5,45 **Il giornale dell'radio**



[illegible] TV

13,30 **Centurions**, cartoni animati
14 — **Rituals**, soap opera
14,30 **Maria**, telenovela
15,45 **Sugar**, presentano Cash, Paola e Grace
— **Gli orsetti del cuore**
— **Transformers**
— **Don Chisciotte**
— **L'uomo Ragno**
— **Mask**
18,30 [illegible] **Raider**, situation comedy videomusicale
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **Benny [illegible] Show**, varietà di B. Robins e D. Kirkland, con Benny Hill, Jackie Wright
20 — **Biancaneve a Beverly [illegible]**, telefilm

20,30 FILM ● **Attenti a quei P2**, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Oreste Lionello, Italia commedia [illegible] — *Farsa sul caso della loggia massonica [illegible]. L'intrigante Licio [illegible] coinvolge e compromette uomini politici invischiandoli nei suoi loschi affari. Quando scopre che [illegible] venditore ambulante è il sosia di un onorevole cerca di sfruttare la somiglianza*
22,30 FILM ● **Arrivano i dollari**, [illegible] Mario Costa, con Alberto Sordi, Nino Taranto, Isa Miranda, Mario Riva, Riccardo [illegible], Italia comico [illegible]
24 — FILM ● **Il vendicatore [illegible] mani d'acciaio**, di T'Ang Ti, con Pao [illegible]. Cina [illegible] so 1973

8 — **Pole position**, cartoni animati
10 — **Il segreto [illegible]**, telenovela, con Veronica Castro
11,30 **Agua [illegible]**, telenovela, con Reginaldo e Betty Faria
13 — **Ghostbuster**, cartoni animati

RETE [illegible]

13 — **Marina**, telenovela
14,30 **Mademoiselle Anne**, cartoni animati
15 — **Capitan futuro**, cartoni animati
15,30 **Arbegas**, cartoni animati
17 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
17,30 **Huckleberry Finn**, [illegible] animati
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Aspettando il ritorno [illegible] papà**, cartoni animati
20,20 FILM ● **Tarantola**, [illegible] Stuart Hagmann, con Claude Akins, Charles Frank
[illegible] **Teledomani**, notiziario [illegible] Sandro Paternostro
[illegible] **Informa 7**, notiziario
1 — FILM ● **Luci [illegible]**, di Charlie Chaplin, [illegible] Charlie Chaplin, Virginia Cherrill, Harry Myers. Usa commedia 1931. — *Uno dei capolavori di Chaplin, qui nei panni di un vagabondo che incontra una fioraia cieca e se ne innamora. Lei lo crede ricco, lui non può dimenticarla. Un giorno il protagonista salva un [illegible] suicidio...*

[illegible] SOMMER AMICI

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, telegiornale sportivo
14,30 **Il meglio di Clip clip**, una selezione [illegible] migliori servizi e clip dell'anno
15 — **20.000 Leghe sotto il mare**, cartoni animati
15,55 **Tom e Jerry**, cartoni animati
16,15 FILM ● **Alessandro il Grande**, di Robert Rossen, con Richard Burton, Frederich March, [illegible] Bloom. Usa storico [illegible]
18,45 **Natura amica**, documentario. *I profili della natura: L'antico Capra*
19,15 **Specchio della vita**, attualità con Nino Castelnuovo
20 — **Tmc News**

20,30 FILM ■ **Le mani di uno sconosciuto**, [illegible] Larry Elikann, con Armand Assante, Beverly D'Angelo, Blair Brown. Usa drammatico 1987. *Seconda parte — Thrilling con tutti gli ingredienti giusti: tradimento, sesso, paura, giustizia, gelosia. Storia della crisi coniugale di un poliziotto che [illegible] a [illegible] a casa e di una moglie che si sente troppo sola*
22,15 [illegible] **Iglesias «Non stop»**, [illegible] degli showman preferito dal grande pubblico femminile [illegible] uno show [illegible] anteprima registrato nel corso del suo ultimo tour
23 — **Stasera**, news
23,15 **Pianeta [illegible]** settimanale di sport invernali con Bri[illegible] Gattai e Paolo De Chiesa
23,45 **Stasera sport**

7,30 [illegible] **Evening [illegible]**, edizione originale. Via satellite, il principale tg della televisione americ[illegible]
11 — **Snack**, cartoni animati
12 — **Doppio imbroglio**, telenovela di Jorge Fernando, [illegible] Fernanda Montenegro, Gianfrancesco Guarnieri, Claudio Mar[illegible]do Valla
12,45 **Specchio della vita**, attualità con Nino Castelnuovo

[illegible] FAMIGLIA

10,50 **Il teatro**, telefilm
13,05 **Telenovela**
16,15 **Nel regno [illegible] cartone**, [illegible] toni animati
17,15 **Speciale cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
18 — **Music Box**, videoclip da tutto il mondo
21 — **Speciale concerto**, musicale
22 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
23 — **Il giramondo**, documentario
1 — [illegible] [illegible], videoclip da tutto il mondo

[illegible] II

13 — **Trentatré**, rubrica di informazione medica
13,30 **Quando arriva il giudice**, telefilm
15 — **Cirandia de Pedra**, novela
16 — **La porta sul [illegible]**, sceneggiato
17 — **Cartoni animati**
18 — **Aeroporto internazionale**, telefilm
18,30 **Dama de Rosa**, telenovela
19,30 **Tg4 Il Gazzettino di Telecupole**
20 — **Dangin' Gays**, telenovela
20,30 **La porta sul buio**, sceneggiato
21,30 **Il Po**, documentario
22 — **Tg4 Il Gazzettino di Telecupole**
22,15 FILM ● **Una povera [illegible] milionaria**, [illegible] Irving Cummings, [illegible] Shirley Temple, [illegible] Faye, Gloria Stuart, Jack Haley. Usa commedia 1936 — *Un giovane vedovo possiede un'industria di saponi. Suo avversario è un vecchio misogino contrario ad ogni innovazione. Una bimba mette a posto i guai causati da quest'ultimo*

SVIZZERA

16 — [illegible] [illegible] **Cousteau**, documentario. *Progetto Amazzonia*
17 — **Mickey and D[illegible]**, disegni animati di Walt Disney
17,20 **Il grande chiasso**, 100 bambini fanno un'opera
17,30 **Natura amica**, documentario
18 — **Interbang**, telefilm [illegible] sette toni di Pisa
18,25 **Tuttifrutti**, spettacolo [illegible] musica, quiz, souvenirs, cartoons, concorsi, lazzi, lazzi e vitamine
19 — **Attualità:**
— **Sport**
— [illegible] **di sera**
19,45 **Telegiornale**

20,20 FILM ● **Il vizietto**, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault. Italia Francia commedia 1978 — *Renato, proprietario di un night per omosessuali, è anche l'amante [illegible] un travestito che è la prima [illegible] suo locale. Ma Renato ha il vizietto [illegible] andare ogni tanto anche [illegible] le donne, [illegible] una sua amante gli ha dato una figlia. [illegible] sta per sposare il figlio di un ministro bacchettone, e bisogna invitarlo a cena...*
21,55 **Bravo Benny**, [illegible] comiche [illegible] Benny Hill
[illegible] **Giovedì sport**, da Davos hockey su ghiaccio: **Team Canada-Kosice**
— **Tg notte**

[illegible] LAZIALE

19,30 **Telegiornale**
19,40 **Juke Box**, la storia dello sport a richiesto
14.10 **Speciale [illegible] - [illegible] anno [illegible] sport: Ottobre**. Replica
16 — **Telegiornale**
16,1[illegible] **Sport spettacolo**, [illegible] eventi sportivi più spettacolari presentati [illegible] [illegible] Peterson: [illegible] [illegible] **M. L. B.**, telecronista Gianluigi Calestani
[illegible] **Telegiornale**
19 — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesto
19,30 **Sportimo**, quotidiano sportivo
20 — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesto

20,30 **Rally Parigi-Dakar**, sintesi della quinta tappa
21 — **Speciale [illegible] - Un [illegible] sport: Novembre**, il mese del ritorno di Ray «Sugar» Leonard sul ring
23 — **Telegiornale**
23,15 **Sportime Magazine**, il settimanale nel quotidiano
23,30 **Sono di notte**, i grandi match della storia [illegible] pugilato presentati da [illegible] Tommasi

[illegible] 3

8 — **Pole position**, cartoni animati
10 — **Il segreto [illegible]**, telenovela, con Veronica Castro
11,30 **Agua [illegible]**, telenovela, con Reginaldo e Betty Faria
13 — **Ghostbuster**, cartoni animati

7,30 [illegible] **Evening [illegible]**, edizione originale. Via satellite, il principale tg della televisione americ[illegible]
11 — **Snack**, cartoni animati
12 — **Doppio imbroglio**, telenovela di Jorge Fernando, [illegible] Fernanda Montenegro, Gianfrancesco Guarnieri, Claudio Mar[illegible]do Valla
12,45 **Specchio della vita**, attualità con Nino Castelnuovo

[illegible] TELEMONTECARLO

13 — **Marina**, telenovela
14,30 **Mademoiselle Anne**, cartoni animati
15 — **Capitan futuro**, cartoni animati
15,30 **Arbegas**, cartoni animati
17 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
17,30 **Huckleberry Finn**, [illegible] animati
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Aspettando il ritorno [illegible] papà**, cartoni animati
20,20 FILM ● **Tarantola**, [illegible] Stuart Hagmann, con Claude Akins, Charles Frank
[illegible] **Teledomani**, notiziario [illegible] Sandro Paternostro
[illegible] **Informa 7**, notiziario
1 — FILM ● **Luci [illegible]**, di Charlie Chaplin, [illegible] Charlie Chaplin, Virginia Cherrill, Harry Myers. Usa commedia 1931. — *Uno dei capolavori di Chaplin, qui nei panni di un vagabondo che incontra una fioraia cieca e se ne innamora. Lei lo crede ricco, lui non può dimenticarla. Un giorno il protagonista salva un [illegible] suicidio...*

[illegible] SOMMER AMICI

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, telegiornale sportivo
14,30 **Il meglio di Clip clip**, una selezione [illegible] migliori servizi e clip dell'anno
15 — **20.000 Leghe sotto il mare**, cartoni animati
15,55 **Tom e Jerry**, cartoni animati
16,15 FILM ● **Alessandro il Grande**, di Robert Rossen, con Richard Burton, Frederich March, [illegible] Bloom. Usa storico [illegible]
18,45 **Natura amica**, documentario. *I profili della natura: L'antico Capra*
19,15 **Specchio della vita**, attualità con Nino Castelnuovo
20 — **Tmc News**

20,30 FILM ■ **Le mani di uno sconosciuto**, [illegible] Larry Elikann, con Armand Assante, Beverly D'Angelo, Blair Brown. Usa drammatico 1987. *Seconda parte — Thrilling con tutti gli ingredienti giusti: tradimento, sesso, paura, giustizia, gelosia. Storia della crisi coniugale di un poliziotto che [illegible] a [illegible] a casa e di una moglie che si sente troppo sola*
22,15 [illegible] **Iglesias «Non stop»**, [illegible] degli showman preferito dal grande pubblico femminile [illegible] uno show [illegible] anteprima registrato nel corso del suo ultimo tour
23 — **Stasera**, news
23,15 **Pianeta [illegible]** settimanale di sport invernali con Bri[illegible] Gattai e Paolo De Chiesa
23,45 **Stasera sport**

[illegible] II

13 — **Trentatré**, rubrica di informazione medica
13,30 **Quando arriva il giudice**, telefilm
15 — **Cirandia de Pedra**, novela
16 — **La porta sul [illegible]**, sceneggiato
17 — **Cartoni animati**
18 — **Aeroporto internazionale**, telefilm
18,30 **Dama de Rosa**, telenovela
19,30 **Tg4 Il Gazzettino di Telecupole**
20 — **Dangin' Gays**, telenovela
20,30 **La porta sul buio**, sceneggiato
21,30 **Il Po**, documentario
22 — **Tg4 Il Gazzettino di Telecupole**
22,15 FILM ● **Una povera [illegible] milionaria**, [illegible] Irving Cummings, [illegible] Shirley Temple, [illegible] Faye, Gloria Stuart, Jack Haley. Usa commedia 1936 — *Un giovane vedovo possiede un'industria di saponi. Suo avversario è un vecchio misogino contrario ad ogni innovazione. Una bimba mette a posto i guai causati da quest'ultimo*

[illegible] LAZIALE

19,30 **Telegiornale**
19,40 **Juke Box**, la storia dello sport a richiesto
14.10 **Speciale [illegible] - [illegible] anno [illegible] sport: Ottobre**. Replica
16 — **Telegiornale**
16,1[illegible] **Sport spettacolo**, [illegible] eventi sportivi più spettacolari presentati [illegible] [illegible] Peterson: [illegible] [illegible] **M. L. B.**, telecronista Gianluigi Calestani
[illegible] **Telegiornale**
19 — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesto
19,30 **Sportimo**, quotidiano sportivo
20 — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesto

20,30 **Rally Parigi-Dakar**, sintesi della quinta tappa
21 — **Speciale [illegible] - Un [illegible] sport: Novembre**, il mese del ritorno di Ray «Sugar» Leonard sul ring
23 — **Telegiornale**
23,15 **Sportime Magazine**, il settimanale nel quotidiano
23,30 **Sono di notte**, i grandi match della storia [illegible] pugilato presentati da [illegible] Tommasi

[illegible] TV

13,30 **Centurions**, cartoni animati
14 — **Rituals**, soap opera
14,30 **Maria**, telenovela
15,45 **Sugar**, presentano Cash, Paola e Grace
— **Gli orsetti del cuore**
— **Transformers**
— **Don Chisciotte**
— **L'uomo Ragno**
— **Mask**
18,30 [illegible] **Raider**, situation comedy videomusicale
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **Benny [illegible] Show**, varietà di B. Robins e D. Kirkland, con Benny Hill, Jackie Wright
20 — **Biancaneve a Beverly [illegible]**, telefilm

20,30 FILM ● **Attenti a quei P2**, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Oreste Lionello, Italia commedia [illegible] — *Farsa sul caso della loggia massonica [illegible]. L'intrigante Licio [illegible] coinvolge e compromette uomini politici invischiandoli nei suoi loschi affari. Quando scopre che [illegible] venditore ambulante è il sosia di un onorevole cerca di sfruttare la somiglianza*
22,30 FILM ● **Arrivano i dollari**, [illegible] Mario Costa, con Alberto Sordi, Nino Taranto, Isa Miranda, Mario Riva, Riccardo [illegible], Italia comico [illegible]
24 — FILM ● **Il vendicatore [illegible] mani d'acciaio**, di T'Ang Ti, con Pao [illegible]. Cina [illegible] so 1973

IN PO[illegible]

Totò nella [illegible] dei matti

[illegible]

Girato nel 1954, con la regia [illegible] Mario Mattoli, «Il medico dei pazzi» è, con l'interpretazione di Totò, tutto un balletto scatenato di qui pro quo, repliche e movenze lunari, pieno di brani [illegible] antologia, di [illegible] vertimento puro, di volgarità [illegible] vendicata [illegible] coscientemente assunto. Alla [illegible] uscita [illegible] film [illegible] [illegible] alcun [illegible] malgrado [illegible] vena comica davvero sottile. Narra la storia di don Felice Sciosciammocca, [illegible] sindaco di Roccasecca, che un giorno va a trovare il nipote Ciccillo a Napoli, dove alloggia [illegible] [illegible] pensione. Don Felice crede che il nipote sia uno psichiatra, in [illegible] questi è un fannullone. Per spremere soldi allo zio gli fa credere che la pensione in cui alloggia sia una clinica per malati di [illegible]. Accanto a Totò vi sono Aldo Giuffrè, Franca Marzi, Tecla Scarano e Carlo Ninchi.

Franca Marzi

Una satira sulla P2

ODEON TV — 20,30

Licio Belli (che nell'assonanza ricorda [illegible] famoso burattinaio dei tragici eventi degli Anni Settanta e Ottanta), potente faccendiere a capo di una loggia massonica, [illegible] intenzione [illegible] continuare a compromettere dei politici nei suoi loschi affari. Scoperta la rassomiglianza tra un venditore ambulante [illegible] e un deputato, [illegible] viene l'idea di sostituirlo, previo ricatto, nell'investitura [illegible] loggia massonica P2. Il merito di [illegible] il primo e forse il solo film ispirato alle trame della famigerata loggia che minava a estendere i suoi tentacoli sull'Italia [illegible] non [illegible] [illegible] a salvare questa farsetta scipita, e un po' troppo ripetitiva. Per la regia di Pier Francesco Pingitore, che ha girato il film nel 1982, gli interpreti sono Oreste Lionello, Pippo Franco, Bombolo e Anna Maria Rizzoli.

Oreste Lionello

Gli emigranti della salute

RAITRE — 20,30

«Emigranti della salute» [illegible] migliaia di [illegible] che ogni anno vanno in Francia a farsi curare il ca[illegible]. «Samarcanda», condotto da Giovanni Mantovani e Michele Santoro, ha seguito alcuni di loro fino alla clinica del professore Mathé e ha intervistato il famoso ematologo. Alle denunce [illegible] carenze [illegible] nostro sistema sanitario risponderanno in studio alcuni m[illegible]. Ma [illegible] monito viene anche da Parigi: molti speculano — dice il prof. Mathé — sulla disperazione degli emigranti e sul loro bisogno di illusioni. Da una piazza di Roma infine, le domande [illegible] le testimonianze della gente. [illegible]

«La Storia» finisce

RAIDUE — 20,30

Ida, Nino, Useppe, ovvero la maestrina [illegible] ed i suoi figli nati dalla penna [illegible] Elsa Mo[illegible] si accomiateranno [illegible] telespettatori che si sintonizzeranno alle 20,30 su [illegible] per vedere la terza ed ultima parte della «Storia» di Luigi Comencini, presentato con successo, fuori concorso, alla mostra [illegible] Venezia nell'86. [illegible] che la Morante [illegible] a realizzare dopo una decina d'anni [illegible] esitazioni. Le convinse le prospettive che le vicende da lei narrate potessero diventare note alla vasta platea televisiva. Determinante per la decisione [illegible] Morante [illegible] sensibilità e l'attenzione [illegible] Comencini, [illegible] lei incontrato [illegible] casa di cura [illegible] in cui era ricoverata e dove [illegible] spense, Claudia Cardinale sembra aver colto l'occasione per dare il meglio di sé come attrice drammatica.

Claudia Cardinale

I maghi prevedono l'89

CANALE 5 — 20,30

Il 1989 è ormai alle porte e «Telemike» coglie l'occasione per offrire in anteprima le previsioni e i vati[illegible] per il nuovo anno. Si assume la responsabilità [illegible] Aleph che assegnerà, [illegible] l'altro, il prossi[illegible] scudetto calcistico al Napoli.

Per la musica sarà invece [illegible] studio la cantante Helen Thomas che [illegible] portato al [illegible] internazionale un motivo di Ivano Fossati: «La [illegible] banda suona il rock» [illegible] tandolo [illegible] lingua spagnola. Ci sarà poi il gruppo folk dei Los Paraguayos impegnato a far rivivere un'altra facciata della melodia latino-americana [illegible] successi quali «Guantanamera» e «La cucaracha».

Il fantasista della settimana [illegible] il contorsionista Rocky [illegible] che esce a sorpresa da un pacco-dono offerto [illegible] stesso [illegible] Bongiorno. L'aspetto più sorprendente riguarda le dimensioni della [illegible] in cui Rendall [illegible] a farsi rinchiudere: ogni lato misura solo 40 centimetri.

Per restare in tema con i prevedibili brindisi della serata di fine d'anno, il collegamento di «Telemike» sarà con Valdobbiadene, in Veneto, dove [illegible] produce un celebre [illegible]. Infine il gioco, con il campione «Ciccio» Cancellieri che [illegible] riconferma a spese di due ingenue sfidanti: le gemelle genovesi [illegible] e [illegible] Acquaviva [illegible] giocheranno entrambe con la fortuna.

Mike Bongiorno

STAMPASERA
TUTTI I VENERDI'
SETTE GIORNI
[illegible] PROGRAMMI TV

TELESUBALPINA

16,30 FILM ■ **Concerto [illegible] fine dell'e[illegible]**. Drammatico
19 — [illegible] **santuario, [illegible] storia: [illegible] Madonna della Guardia di Tortona**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 FILM ● **Finché l'orologio [illegible] lic tac**. Fantastico
22,30 **Pietre vive**, rubrica missionaria
23 — **Il regionale**, notiziario
[illegible] **La [illegible] comincia a [illegible] t'anni**, telefilm

RETE A

18 — **Vittoria**, teleromanzo
17 — **L'indomabile**, telenovela
18 — **Il peccato [illegible] Oyuki**, telenovela con Anna Martin
18,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
19,30 **Telegiornale**, condotto da Emilio Fede
20,25 **L'indomabile**, telenovela
21,15 [illegible]**a**, telenovela
22 — **Il peccato di Oyuki**
22,25 **L'Italia [illegible]** [illegible] varietà

PAN TV

15,15 **Anche i ricchi piangono**, teleromanzo
[illegible] — [illegible]
16,45 **Catch**
18 — **Superproposta**, promozionale
19,30 [illegible] **da betey**, telenovela
20,15 **P. V. Club**, rubrica [illegible] turismo
20,45 **Anche i [illegible] piangono**, telenovela
21,45 **Catch**, sport
22,30 **Le grandi proposte**, rubrica
2 — **Programmi no stop**

TORINO FUTURA

13,40 **Speciale Futura**
15 — **Pomeriggio con noi**, programma di intrattenimento pomeridiano
20,30 **Torino musica**
[illegible] **Le auto della settimana**, promozionale
23 — **Incontro con l'occulto**, rubrica
[illegible] **Speciale Torino Futura**, settimanale d'[illegible]
2 — **Notturno**

LEI [illegible]

15 — **I cento giorni [illegible] Andrea**, telenovela
16 — **Elia**, cartoni animati
[illegible] **Mary Hartman**, telefilm
17 — **Le fat[illegible] [illegible] giorni felici**, telefilm
17,30 **Pomeriggio insieme**
19,45 **Il gioco di Retemia**
[illegible] **Tacsi**, varietà
22 — **Hockey & Hockey**
[illegible] **Politica & Company**
23 — **Lo spettacolo continua**
1 — **Film no stop**

SESTA [illegible]

[illegible] **Mariana, il diritto di nascere**, telenovela
16,30 FILM ● **Sotto il [illegible] te**
18 — **Hazell**, sceneggiato
19 — **Natura selvaggia**, documentario
20,30 **M[illegible] il [illegible] di nascere**, telenovela
22 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
[illegible] FILM ● **Quintana**, di G. V. Davis, con Fomi Senussi
0,30 **Hazell**, sceneggiato

TELESTAR

16 — **Starlandia**, per i ragazzi
17 — **Le avventure di Superman**, cartoni [illegible]
17,30 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
18,30 **Marina**, telenovela
[illegible] **La terra dei giganti**, telefilm
20,30 FILM ● **La [illegible] [illegible] minotauro**
22,30 **Teledomani**
23 — **Frutto proibito**
23,30 **Controsterzo**, rubrica per gli automobilisti
24 — **Gunsmoke**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Yattaman**, cartoni animati
14,30 **Angie Girl**, cartoni animati
15 — **God Sigma**, cartoni animati
16 — **Dottor Slump e Arale**, cartoni animati
[illegible] **Cari [illegible] animati**, cartoni animati
17 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
20,20 **Rubrica [illegible] pronoterapia**
22 — **TVA Magazine**, notiziario
23,30 FILM ● [illegible] **non comunicano dall'emittente**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Auten; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cutaia; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferraro (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Peradotto

STAMPASERA

Luca Bernabei direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore
Registrazione Tribunale di Torino n. 812/1988
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1177 del 18/12/1987
ANNO 120 NUMERO 348 — DICEMBRE 1988

© 1988 Editrice LA STAMPA spa

Olmi con il giovane protagonista di «Lunga vita alla signora»

Bob Hoskins con Roger Rabbit

I critici Usa ammiratori di Olmi

LOS ANGELES ■ Piacciono alla gente più temuta e coccolata da tutta Hollywood: sono i film proiettati negli Stati Uniti nell'anno che sta per finire e sistemati in una classifica da Kevin Thomas, Michael Wilmington e Sheila Benson, i «super-critici» del Los Angeles Times, il quotidiano americano che più di ogni altro e riferisce vita, morte e miracoli della Mecca del cinema mondiale.

Iniziamo subito col dire che l'unico italiano che compare nella classifica è Ermanno Olmi con «*Lunga vita alla signora*», film presentato a Venezia ma uscito negli Stati Uniti soltanto durante questa stagione.

«*Una piccola gemma tra* — ha scritto di quest'opera Michael Wilmington — *che con una metafora descrive trappole della società e divisioni della vita*».

I film menzionati da tutti e tre i «super-critici» sono comunque molti: «*Bird*», l'omaggio di Clint Eastwood alla leggenda di Charlie Parker, «*Tucker*» di Francis Coppola, una storia di «*auto e cospirazioni, di invenzioni e intimidazioni, flash e libera impresa: una canzone e acquarellagola sull'ultimismo americano, finita fatalmente e con la furba coscienza delle trappole che aspettano tutti i sognatori*».

Vengono quindi film non nominati da tutti e tre i critici contemporaneamente. Opere come «*Mélo*», di Henri Bernstein e Alain Resnais: «*Un tragico quadrangolo in un mondo di muricicli, un distillato dell'anima del teatro, il cuore che pulsa nella Parigi del*, «*Chi ha incastrato Roger Rabbit*», l'esordio cartoon diretta da Robert Zemeckis e prodotta Stephen Spielberg, definito «*una meraviglia tecnologica*». Apprezzato critici del *Los Angeles Times* è anche «*Il pranzo di Babette*»: la «*calda e squisita*» Gabriel Axel, tratta da un racconto di Karen Blixen, vincitrice dell'Oscar 1987 come miglior film straniero. Sottolineati anche i meriti regista danese Billie August, e suo «*Pelle il conquistatore*»: «*Uno stupendo adattamento della prima parte delle novelle di Martin Andersen*», con un Max von Sydow «*che carriera*».

Menzioni particolari anche per «*Tequila sunrise*», una storia di droga e amicizia nella Los Angeles di oggi, diretta da Robert Towne e magistralmente interpretata «*dalla stella di Hollywood dell'anno, Mel Gibson*» e da Kurt , che riveste il ruolo di un poliziotto definito «*il vero eroe del film*». Una citazione tra i miglior film dell'88 se l'è guadagnata anche il controverso film di Martin Scorsese «*L'ultima tentazione di Cristo*». L'opera, tratta dal romanzo di Kazantzakis, che Michael Wilmington, «*a parte il dialogo di Paul Schrader*», definisce «*un capolavoro*», biasimando quanti lo hanno accusato di essere un film blasfemo senza neanche averlo visto.

Nell'elenco del *Los Angeles Times* trovano posto altri film come «*Little Dorrit*», con Alec Guinness, già candidato all'Oscar, «*Hotel Terminus*», film di Marcel Ophüls sulla vita e i tempi di Klaus Barbie.

n. d.

1939 l'anno d'oro nella «film story»

Vennero girate 365 pellicole, di cui almeno 50 memorabili. Uscì «Via col vento», debuttarono Vivien Leigh ■ Ingrid Bergman, si affermarono Gable e Cary Grant

HOLLYWOOD ● Il 1939 fu l'anno d'oro: film in 365 giorni cui almeno memorabili, due volte produzione del . Mentre Europa ci si a rievocare il cinquantesimo anniversario dell'inizio guerra, a Hollywood può dimenticare che quello fu l'anno di «*Via col vento*» e del «*Mago di Oz*» e che allora debuttarono Vivien Leigh e Ingrid Bergman.

Fu l'anno in Greta Garbo rise per la prima volta in «*Ninotchka*» di Billy Wilder, mentre Merle Oberon e Laurence Olivier si straziavano a vicenda in «*Cime tempestose*» di Wyler. Le «*farse oneste*» contendevano gli spettatori alle donne fatali: «*Mister Smith to Washington*» di Frank Capra con James Stewart, «*Stanley and Livingstone*» con Spencer Tracy e, in un crescendo sentimentale, Robert Donat in «*Goodbye mister Chips*».

Mentre Judy Garland passava dalle dell'uomo di latta (il mago di Oz) a quelle di Mickey Rooney (Babes nema), quest'ultimo di strappare la palma del divismo infantile a Shirley Temple interpretando «*Le avventure Huckleberry Finn*».

1939 le donne non riuscivano più a dormire, dal Rett Butler di «*Via col vento*» (Clark Gable), Tyrone Power o l'emergente occhi cerulei Henry Fonda. Fu l'anno di Cary Grant («*Gunga Din*» insieme Douglas jr. e «*Only angels have wings*» con Harlow), mentre Ronald Reagan, ignaro del suo destino, recitava insieme con Humphrey Bogart e Bette Davis in «*Dark victory*». Nel 1939 gli americani compravano 80 milioni biglietti cinema alle settimane e si perdevano un «*Figlio Frankenstein*» con Myrna Loy e Karloff e «*Flying deuces*» Stanlio e Ollio, passando per «*All'ovest*» dei e «*Dodge city*» Errol Flynn e Olivia Havilland.

Quel 39 fu un anno a giudizio di tutti storici e appassionati cinema un anno irripetibile: ai talenti cinema alle settimane e si perdevano un «*Figlio Frankenstein*» con Myrna Loy e Karloff e «*Flying deuces*» Stanlio e Ollio, passando per «*All'ovest*» dei e «*Dodge city*» Errol Flynn e Olivia Havilland.

Quel 39 fu un anno a giudizio di tutti storici e appassionati cinema un anno irripetibile: ai talenti cinema alle settimane e si perdevano un «*Figlio Frankenstein*» con Myrna Loy e Karloff e «*Flying deuces*» Stanlio e Ollio, passando per «*All'ovest*» dei e «*Dodge city*» Errol Flynn e Olivia Havilland.

Clark Gable e Vivien Leigh in «Via col vento»

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSIGLIATO	●●●
★★	DISCRETO	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
via G. Cesare 57 — tel. 000.0291
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto. — Il Benigni è un diavoletto scorazzato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa.
Comico
Ore 15 - 16.50; 18.35; 20.20; 22.00 ★★/●●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 — tel. 000.3371
Fantozzi va in pensione, di Neri , con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro. Colori. Non visto — Giunto alla tappa della pensione il rag. Fantozzi piomba in depressione e in crisi d'astinenza da lavoro e medita un tragicomico ritorno alle sue scartoffie.
Comico
Ore: 15; 16,45; 18.30; 20.30; 22.30 ★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 53 — tel. 647.007
Rambo III, di Peter MacDonald, con Sylvester Stallone, Richard Crenna. Colori. Non visto — Rambo lascia il retro in un monastero buddista per sbaragliare la causa dei mujaheddin in Afghanistan e farsi beffe dell'Armata Rossa.
Avventuroso
Ore 14,40; 16.35; 18.30; 4/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 53 — tel. 647.007
Il principe cerca moglie, di John con Eddie Murphy, Arsenio Hall, James Earl Jones. (Usa-colori) — Il gobbo Akeem, erede al trono africano di Zamunda, scappa a New York in cerca di una principessa possibilmente meno scema del solito.
Commedia
Orario: 15.55 16.05; 20.15; 22.25 ★★★/●●●●●

ARLECCHINO
corso Belgioioso 33 — tel. 557.700
Caruso Pascoski di padre polacco, di e con Francesco Nuti, Clarissa Burt, Ricky Tognazzi. Colori. Vietato 14 — Una piacevole farsa tradisce in un intrigo di complicazioni un patetico amarsi della propria moglie separata (ma non divorziata di certe toccate). Non visto
Comico
Ore: 13,45; 16.10; 20.20; 22.30 ★★/●●●●●

CAPITOL
via San Domenico 36 — tel. 545.000
Red e Toby nemiciamici, di Walt Disney — Un volpacchiotto di pelo fulvo e un cane cucciolo di cane crescono insieme fedeli prima che il tempo ne faccia un predatore e un cacciatore
Disegni animati
Riduzione

CENTRALE
via C. Alberto 37 — tel. 540.119
Il mondo a parte, di Chris Menges, con Barbara Hershey, Jodhy May. Linda Mvusi. Colori — Una madre e una figlia, di pelle bianca, nell'inferno del regime razzista sudafricano dominato gli Anni 80. Premio a Cannes per Hershey e May.
Drammatico
Ore 15.50; 18.10; 20.20; 22.30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/5 — tel. 546.344
Prima , di Marco Bresi, con Attrd. Charles Dorelli, Non visto — Un aggiornamento del cacciatore di taglie porta un detective e un ladro buono a fare amicizia nel corso d'infinite peripezie.
Commedia poliziesca
15,40; 18; 20.50; 22.40 ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/5 — tel. 546.340
Moonwalker, di Jerry Kramer e Colin Chilvers, con Michael Jackson, Sean Lennon, Joe Pesci. Colori. Non visto — Tre effetti speciali mirabolanti, musiche e coreografie scatenate. Il sogno infantile di grandezza del Peter Pan/Michael Jackson.
Fantamusicale
Ore 14,30; 16,10; 17,50; 19,30; 21,10; 22,45 ★/●●●●

CRISTALLO
via Quito 8 — tel. 660.71.80
Moonwalker, di Jerry Kramer e Colin Chilvers, con Michael Jackson, Sean Lennon, Joe Pesci. Col. Non vist. Suono ultra stereo — Tre effetti speciali mirabolanti, musiche e coreografie scatenate. Il sogno infantile di grandezza del Peter Pan/Michael Jackson.
Fantamusicale
Ore 15, 16.50; 18,40; 20.30; 22.20 N. posti 700 ★★/●●●●

DORIA
via Cavour 9 — tel. 512.453
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins — A Cartoon pranzo Hollywood un poliziotto cerca e deve salvare il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia.
Fantastico
Orario 15.05; 20.15; 22.25 ★★★★/●●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Solferino — tel. 657.5241
Fantozzi va in pensione, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro. Colori. Non visto — Giunto alla tappa della pensione il rag. Fantozzi piomba in depressione e in crisi d'astinenza da lavoro e medita un tragicomico ritorno alle sue scartoffie.
Comico
Ore: 15; 16,45; 18.30; 20.20; 22.30 ★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Solferino — tel. 657.5241
Tucker, di Francis Ford Coppola, prodotto da George Lucas, con Jeff Bridges. Colori. Non visto — Contro un genio costruttore d'auto si muovono nell'America degli Anni 40 i giganti monopolisti di Detroit e Chicago.
Biografia
Ore: 16,30; 17,50; 20,10; 22.30 ★★/●●●

ELISEO
piazza Solferino — tel. 657.5241
Donne sull'orlo di una crisi di nervi, di Pedro Almodovar. Con C. Maura, A. Banderas. Premiato a Venezia '88. Colori. Non vist. — Lucia, la dolcemente doppiatore che pratica le seduzioni in lettrice/cd Kim, la vittima Pepa strappa e lanciano e disfuggi l'inbecille
Commedia
Orario 16,10, 17; 18,50; 20.40; 22.30 ★★★/●●●

FIAMMA
corso Trieste 57 — tel. 210.0987
Willow, di Ron Howard, con Val Kilmer, Joanne Whalley, Warwick Davis. Colori — Un nano, un duro, una strega e tanti personaggi da fiaba in lotta contro la regina cattiva che vuole sfrattare una piccola innocente.
Fantastico
Ore 16.45; 18; 20.15; 22.30 ★★★/●●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 21 — tel. 000.700
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non visto — Il Benigni è un diavoletto scorazzato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa.
Comico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

IDEAL
corso Regina 4 — tel. 531.53.90
Rambo III, di Peter MacDonald, con Sylvester Stallone, Richard Crenna. Colori. Non visto — Rambo lascia il retro in un monastero buddista per sbaragliare la causa dei mujaheddin in Afghanistan e farsi beffe dell'Armata Rossa.
Avventuroso
Ore 14,40; 16.35; 18,30; 20.25; 22.30 ★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — tel. 670.75.11
Migrazioni a perdita, di Francesca Archibugi, con S. Sandrelli, C. Bisacchi, L. Ruta. Col. Non vist — L'anno di una quindicenne francese porta al tentativo di suicidio (non nell'ultimo) del più ingenuo tra i parenti.
Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 18 bis — tel. 537.100
Tucker, di Francis Ford Coppola, prodotto da George Lucas, con Jeff Bridges. Colori. Non visto — Contro un genio costruttore d'auto si muovono nell'America degli Anni 40 i giganti monopolisti di Detroit e Chicago.
Biografia
Orario: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●

LUX
Galleria S. Federico — tel. 541.200
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins. — A Cartoon pranzo Hollywood un poliziotto in cerca e deve salvare il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia.
Fantastico
Orario 15,55; 18.05; 20.15; 22.25 ★★★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pompeo 7 — tel. 674.4173
Fantozzi va in pensione, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro. Colori. Non visto — Giunto alla tappa della pensione il rag. Fantozzi piomba in depressione e in crisi d'astinenza da lavoro e medita un tragicomico ritorno alle sue scartoffie.
Comico
Ore: 15; 16,45; 18.35; 20.30; 22.30 ★/●●●●●

NAZIONALE 2
via Pompeo 7 — tel. 674.4202
Le cose cambiano, di David Mamet, con Don Ameche, Joe Mantegna (Coppa Volpi miglior attore Venezia '87). Col. Non vist. — A un tratto scappa la mafia, promette una vecchiaia d'oro purché si addossi la responsabilità d'un delitto (ma c'è l'inghippo)
Drammatico
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 — tel. 532.464
Willow, di Ron Howard, con Val Kilmer, Joanne Whalley, Warwick Davis. Colori — Un nano, un duro, una strega e tanti personaggi da fiaba in lotta contro la regina cattiva che vuole sfrattare una piccola innocente.
Fantastico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 — tel. 532.340
Il tempo delle mele III (La studentessa), di Claude Pinoteau, con Sophie Marceau, Vincent Lindon. Colori. Non visto — Sophie è cacciata ed ora brama con equale determinazione la carriera di insegnante ed il cuore di un timpanico musicista squattrinato
Commedia
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 — tel. 551.400
L'orso, di J.-J. Annaud, con Tcheky , Tonsa Kaar, Tchéki Kariyo, Jack Wallace, André Lacombe. Col. Non vist. — Un cucciolo d'orso orfano trova nella protezione d'un gigantesco grizzly adulto la forza di battersi nella natura secondo modi non tutti darwiniani.
Avventuroso
Ore 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30 ★★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina — tel. 518.116
Il figlio del passato, di Gianfranco Mingozzi, con Ornella Muti, Philippe Noiret. Colori. Non vist. — Un architetto milanese ripensa di un'ex moglie mantenuta raccontandole i fasti d'un passato ricco di avventure e di sesso.
Sentimentale
Ore: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30 ★★/●●●

STUDIO RITZ
via Assarotti 2 — tel. 835.231
Moonwalker, di Jerry Kramer e Colin Chilvers, con Michael Jackson, Sean Lennon, Joe Pesci. Colori. Non visto — Tre effetti speciali mirabolanti, musiche e coreografie , il sogno infantile di grandezza del Peter Pan/Michael Jackson
Fantamusicale
Ore 16,30 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 308 — tel. 511.799
Compagni di scuola, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Eleonora Giorgi. Non visto — Una insegnante in crisi dell'anno mantenuta accetta in un gruppo di ex compagni di classe un'ondina irrefrenabile di ricordi e di equivoci
Commedia
Ore 15.35; 17.45; 20; 22.30 ★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cellamare 18 — tel.
Un affare di donne, di Claude Chabrol. Con Isabelle Huppert, Francois Cluzet, Marie Trintignant. Colori. Vietato 14 — Storia di una delle ultime donne francesi condannate alla ghigliottina: Marie che preferisce abbandonare l'occupazione nubile.
Drammatico
Orario: 20.15; 22.30 ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Battisti 27 — tel. 237.197
Genius, con Arnold Schwarzenegger, James Belushi. Col. Non vist.
Orario: 20,30; 22.30 Fantascienza
AMBRA RAGAZZI **Biancaneve e i sette nani**, di Walt Disney. Abbinato al film: **Le valle dei castori**
Ore: 14.30, 16.30; 18.30 Disegni animati

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis — tel. 672.253
Duattro cuccioli da salvare, di Walt Disney. Disegni animati
Ore 15,30; 17,15

FARO
via Po 30 — tel. 655.314
Frantic, di Roman Polanski, con H. Ford, B. Buckley. Colori. Dolby stereo. N. v. — Le moglie d'un medico americano a Parigi per un convegno, scompare obbligando il marito a un'amicizia a una hitchcockiana lotta cieca contro forze percolatestiche.
Giallo
Ore 20,25; 22.30

FORTINO
via Cigna 47 — tel. 460.240
Chiuso per ripose

NUOVO ODEON
— tel.
Trappola al cristallo, con Bruce Willis, Alan Rickman, Alexander Godunov. Colori. Non visto — Un poliziotto inerpicato in un grattacielo preso d'assalto da un commando, intraprende da solo una battaglia sanguinosa (e vincente, ovvero ovvio?)
Poliziesco
Ore: 20, 15; 22.30 ★★/●●●●

SELENE D'ESSAI
corso Galileo 53 — tel. 674.171
Bagdad Café, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Jack Palance — La cicciona di «Bagdad Baby» rivoluziona la mediocre vita d'un motel del nome pomposo perduto nel deserto della California. Non vist.
Commedia
Ore 20,30; 22.30 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (c. Paolo Sarpi 112, tel. 612.036)
Oggi chiuso. Domenica **La storia infinita**

ARALDO (v. Cibrario 3, tel. 321.764)
Oggi chiuso.

CUORE (via Nizza 34, tel. 657.)
Pinocchio, cartoni animati di Walt Disney. Ore 12,45; 22,15

FALC (via Tenivo 33,)
Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 80, tel. 204.134)
Oggi chiuso.

MASSAUA (p.za Massaua 2,)
Vedi Isabi.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
Il presidio (Sfocia di un crimine), con Sean Connery, Mark Harmon. Colori. Non visto. Ore 15, 10; 17; 18.50; 20,40; 22,30. Ingresso L. 7000

TORINO (via Bruno Buozzi 6, tel. 530.303)
Sotto il niente, di Dario Piana. Con Florence Guerin, Gioia Maria Scola, Randy Ingerman, Helena Jesus. Vietato 14. Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 7000

VALDOCCO (via Saluzzo 12, tel. 521.12.57)
Oggi chiuso. Domenica Robin Hood, cartoni animati di Walt Disney, e **Pippo Pluto Paperino superstars II**

STUDIO MIRAFIORI
(c. Unione 66, tel. 288.330)
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Becchi 18, tel. 511.250)
Giovani ragazze supererotiche, con Nadine, Seka, Serena. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT
(c. P. Ostone 31, tel. 484.671)
Profondo viola, con Marina Lotar - **Desideri perversi**. Colori. Ap. 15. Ultimo 22.30

CINECLUB (c. Fr. Cavour 18)
Nina Fata tra due Falloppie. Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci. Novità assolute

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 138, tel. 521.5449)
La nonna bagna - Anal oral action. Colori. No stop dalle 10 alle 2. Ultimo ore 24. Ingresso L. 7000

MAFFEI (via F. Turinetti 8, tel. 668.354)
Prima Visione: **Eros la seduttrice**, con Paulina Malle, Jacqueline Le. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22.30

MILANO SEX KING
(via Milano 4, tel. 555.15.25)
Rassegna: **Un desiderio chiamato Mesna - Mesna la scandalosa - Marijonka, con Nicole Pezzi, Cristophe - Voglio ecc...** Colori. Non stop dalle 10 all'1 (Ult. 22,30)

MAJOR (largo Dante Cesare 105, tel. 852.074)
Cronache hentai degli italiani. Colori. Ap. 15, ult. 22,30

PRINCIPE (p. Pr. Ottone, tel.)
Mostri in scendiscesa. Colori. 15, ultimo 22,30. Ingresso L. 7000

REGINA (c. Reg. Marg. 86, tel. 530.000)
Gocce, con Christine Mannon, Vanessa Sam - **Urla di piacere**. Colori. Ap. ore 10, ult. 22,30

ROMA BLUE (c. S. Donato 40, tel. 497.760)
American excitation love, con John Storm, Chery Zinckel (in esclusiva). Colori. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 4000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.3017)
Magli in palore (Love you!). Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.643)
Il del piacere - Carissimi femminile speciale. Colori. Non 14 ore 24

Stasera ore 20,45
PER SOLI 10 GIORNI
GARINEI e GIOVANNINI presentano
C'E' UN UOMO IN MEZZO AL MARE...
Calendario delle :
Giorni feriali: 20,45
Sabato 31/12: 20,30
Domenica 1/1: ore
Venerdì 6/1: ore 16,30 e 20,45
Domenica 8/1: ore 15,30

C. Cosenza 68 - tel. 359.636
Sino all'8 gennaio
GIOVINEZZA!
Cumasio a Delitto
con i giovani della
COMPAGNIA FARASSINO
9/21/12 serata prolungata con bandet, operetta e scenette comiche

TEATRO ADUA
Oggi, ore 21 - «prima»
IL GRUPPO DELLA ROCCA
FEYDEAU
«Me nou andare in giro tutta nuda!»
(E è richiesta)
Tel. 274.32.78 - 267.871

TAGLIANDO PER L'EDICOLANTE — 29 DICEMBRE 1988
STAMPASERA
L'ABBONAMENTO IN LIBERTA'
29 dicembre 1988
Tagliare con la squadretta lungo la linea tratteggiata

SPORT E SOLIDARIETA'

I tu-mi-stufi del calcio e lo sciopero generale

Contro la manovra fiscale, giudicata «iniqua», i sindacati hanno proclamato per la metà gennaio lo sciopero generale. «Chiederemo di scioperare anche ai calciatori», ha dichiarato il segretario aggiunto della Cgil, Turco. E l'avvocato Sergio Campana, presidente dell'Associazione italiana calciatori, ha prontamente risposto: «Se do... dere di aderire per solidarietà allo sciopero (...) la fa- autonomamente, tener conto di sollecitazioni esterne, comprese quelle delle confederazioni sindacali».

I calciatori, come tutti i cittadini della Repubblica, sono scioperare o non scioperare, a seconda delle loro convinzioni. sappiamo anche che i problemi delle star dei sono molto diversi da quelli della famiglia tipo, sul cui stipendio vengono calcolate incidenze sgravi e aggravi fiscali.

Ma, per favore, lasciamo perdere quel tono da principessa tu-mi-stufi: è decisamente anacronistico. E non tiene conto che il mondo del calcio è solo quello Mardarlo Maradona e degli Allobelli, ma è fatto anche di sportivi, giocatori e non, per i quali non è del tutto indifferente che il prezzo pane o aumenti.

PARIGI-DAKAR

Pozzetto già staccato di dieci ore

TOZEUR ● Dieci ore di penalizzazione: non si può davvero dire che per l'attore comico e il suo compagno d'avventura, Giacomo Vismara (vincitore 3 anni fa ...mion), la Parigi-Dakar sia cominciata all'insegna del... buonumore. La Land Rover dei due italiani ha infatti accusato noie al cambio e il forritardo dell'aereo che avrebbe dovuto trasportare i pezzi di ricambio ha provocato il pesante verdetto.

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 99%

Stabile -0,1

INDICI DELLA MATTINATA	
ore 10,45	+0,3
ore 11,30	=
ore 12,00	-0,1
ore 12,30	=
ore 13,00	-0,1

1314,10

PRECEDENTE (1320,80)

A PAGINA 6

NEL PAGINONE

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

STAMPASERA

GIOVEDI 29 DICEMBRE 1988 ... LIRE

Iva, già si pensa a nuovi aumenti

Potrebbe scomparire l'aliquota del 38 per cento, ma verranno ritoccate quelle del 4 del 9 per cento. La manovra a metà gennaio. Interventi per Sanità Previdenza

ROMA ● Ad due giorni dal varo della manovra fiscale (contro la quale i sindacati hanno proclamato lo sciopero generale) che prevede, tra l'altro, un aumento dell'Iva, si parla di nuovi interventi sull'imposta valore aggiunto, che potrebbero scattare a metà gennaio. Si tratta — secondo quanto hanno deciso i ministri nel riunione martedì — di una sorta di rimodulazione che dovrebbe riguardare le aliquote del 4 per cento (varate appunto l'altro giorno al posto di quelle dello 0 e del 2%) e del 9 per cento.

Contestualmente a questo impegno, i ministri avvieranno tre «manovre strutturali» nei settori della Sanità, della Previdenza e dei trasferimenti agli enti locali. Le misure per i primi due sono tutte da decidere.

Per quanto riguarda la finanza locale, pare l'orientamento del governo sia quello di proseguire sulla strada dell'autonomia impositiva la Tarsu (l'imposta comunale aree occupate attività produttive) sostituendo progressivamente trasferimenti statali il gettito realizzato su base locale.

Le manovre sull'Iva avranno principalmente lo scopo attuare le altre in materia. Potrebbe quindi venir abolita l'attuale aliquota massima del 38 per cento, aliquota per ammissione dello stesso ministero Finanze, produce un reddito tutto sommato abbastanza inconsistente.

Ma si tratterà, come sempre a prima vista, di una manovra indolore. La Finanziaria 89 prevede infatti a partire dal 1990 un nuovo gettito di 3800 miliardi (che saliranno a 4000 nel 1991) come frutto dell'allineamento graduale delle aliquote Iva a quelle previste nel quadro dell'armonizzazione nell'ambito della Comunità economica europea. Si tratta di un introito eguale, se non superiore, a quello (3000 miliardi nell'89, del e nel) che consegue all'aumento al 4 per cento delle aliquote Iva più basse decise proprio due giorni fa dal Consiglio dei ministri.

Sono libere!

Le due sorelline francesi, prigioniere da oltre un anno

Marie-Laure e Virginie Betille, 6 e 7 anni, durante la prigionia

TRIPOLI ● L'avventura delle due sorelline francesi rapite in Libano da Abu Nidal è finita. Sono state liberate questa mattina a Bengasi, in Libia. Marie-Laure e Virginie Betille, di 6 e 7 anni, dovrebbero essere trasportate oggi stesso in Francia. La mano ai terroristi rimangono oltre 5 persone di origine belga, anche la mamma di Marie-Laure e Virginie, Jacqueline , donna ha partorito durante la prigionia e è di nuovo incinta. Fra gli altri ostaggi vi anche di Jacqueline Valente, che si separata fa dal padre di Marie-Laure e Virginie.

SERVIZIO A PAGINA 3

SMENTITE

Niente neve e ancora nebbia

Torino, ore 9. Non è neve, ma una eccezionale brinata (Foto S. Bosio)

Parziale schiarita della situazione-nebbia in Piemonte: mezzogiorno il sole ha «fanto» il muro di nebbia, rendendo meno difficile la circolazione aerea e stradale. L'aeroporto Caselle stato funzionato regolarmente. Tuttavia l'attuale situazione meteorologica, con un comportamento anomalo dell'anticiclone delle re, non prevede alcun sostanziale cambiamento per i prossimi giorni.

Quindi il 1989 avrà vita all'insegna delle persistenti sulla pianura e sui fondovalle, con uno spessore in altezza di 100-200 metri, al di sopra del quale splenderà il sole che estenderà i suoi benefici effetti su monti, colline e rilievi. Sui monti poi l'assenza di neve, ridotta ancora correnti calde, un handicap per gli sciatori che in questi giorni hanno invaso le stazioni sciistiche.

Fare delle previsioni con questa situazione resta difficile, se non del tutto impossibile. La presenza di una così vasta area ciclonica che blocca le correnti atlantiche, l'assenza e di correnti, l'alto tasso di umidità in pianura, il ristagno dei prodotti inquinanti dei bassi strati sono tutte valide motivazioni per prolungare questi fenomeni.

barlume per un cambiamento del tempo proviene dalle zone orientali dell'America, dove temperature rigide e nevicate stanno paralizzando la situazione negli Usa. Un probabile spostamento verso l'Europa durante i prossimi giorni di questa situazione di maltempo potrebbe preludere ad un cambiamento del tempo.

Giorgio

«BELLISSIMA» 1988

Ora a Torino è nata una scuola (1 milione) per bimbi da video-spot

TORINO ● E ora si scatenerà la grande corsa delle mamme, come quella del film «Bellissima» Luchino Visconti, con Anna Magnani protagonista? A Torino, organizzatori del primo corso «bimbi da video-spot» ci sperano. Più dubbiosi, invece, gli psicologi infantili che temono le conseguenze per il carattere e i comportamenti di questi piccoli protagonisti della scuola per baby-divi.

L'idea, in Italia, è una novità assoluta: preparare i bambini dai 5 ai 12 anni ad affrontare il set degli spot pubblicitari insegnando trucchi e malizie del mestiere. Organizzato dalla «Divisione Torino moda-immagine» della Acom di piazza Castello 71, prevede quaranta ore di lezione in quattro mesi con il primo corso che partirà alla fine di gennaio.

Costa un milione e si basa su insegnamenti di portamento, dizione-recitazione, improvvisazione, gestualità teatrale, mimica, espressione fotografica per non dimenticare poi il casting pubblicitario. Il tutto è affidato alla guida artistica del regista Massimo Scaglione.

E' un iniziativa che comunque sembra scontrarsi con la polemica nata qualche mese fa sull'uso che la pubblicità fa dei bambini. Molti studiosi di psicologia dell'evoluzione storcono il naso, ogni volta che il volto di un bambino compare in uno spot. D'Ambrosio, responsabile tecnico del corso, però, non è d'... Dice: «*Non bisogna dimenticare tutto questo evita un incontro traumatico con quel che succede sul set. Oltretutto abbiamo impostato ogni cosa sul gioco*». E un'esperta di problemi infan-, Tilde Giani Gallino, concorda con quest'analisi: «*Non giudicherei negativamente questa idea. Sicuramente gli organizzatori hanno capito che si tratta di un settore in cui c'è una forte richiesta di mercato, anche per i bambini può avere dei riflessi positivi. Capiranno che nella vita, fatta di competizione, per ottenere qualcosa bisogna anche impegnarsi. Il rischio di delusione che dopo il corso non ci sia un ingaggio per lo spot pubblicitario? E' possibile, ma non sarà più vissuto individualmente. Saranno in tanti, e la delusione sarà attenuata*».

Altro discorso invece per i genitori. D'Ambro-: «*E' chiaro che in qualche caso sono il padre e la madre a esercitare pressioni. La prima condizione, insostituibile, invece, è la disponibilità bambino*». E Tilde Giani Gallino aggiunge: «*Il corso toglierà i bimbi dalla cattiva influenza dei genitori, da quella concorrenza sfrenata simboleggiata bene proprio dal film di Visconti e della Magnani*».

Gli organizzatori, comunque, sperano di poter affrontare i problemi e le difficoltà di ciascun bambino. Spiega Vittorino Anselmo, responsabile della Divisione moda-immagine: «*L'iniziativa, infatti, è collegata a sette centri di produzione in modo da poter affrontare insieme ai bambini tutto ciò che può succedere sul set. Costo elevato del corso? No, assolutamente: alla qualità dei corsi senza considerare che nel mercato pubblicitario quel milione può diventare un piccolo investimento per il futuro dei bambini*».

«Plasmati» da piccoli nell'illusione garantirgli la via del successo

Appunto, un «investimento» su bambini... Ma non è la codificazione di quello «sfruttamento» strisciante dei minori attraverso la pubblicità, passiva o attiva?

Risponde D'Ambrosio: «*Nessuno di noi ha intenzione di fare il lavaggio del cervello a questi piccoli attori. Anzi, il nostro lavoro si svolge con delicatezza, senza cer- il costi quel che costi. Il corso è stato impostato su quelle espressioni classiche di ogni bambino. Ci limitiamo a indirizzarle correntemente rendendo ogni cosa simile ad un gioco senza parlare di lavoro o professione*».

Rimane però una domanda. Non si corre il rischio di sentirsi improvvisamente piccoli divi, «eternamente» al centro dell'attenzione?

«Certo — conclude D'Ambrosio —, appena ci rendiamo conto che qualcuno, compresi i genitori, sta perdendo di vista la situazione, cerchiamo subito di riportare alla realtà».

Negro

Tutti i veglioni di Capodanno

TORINO — Oggi il paginone centrale di Stampasera, «Vivi Torino» è interamente dedicato ai veglioni di Capodanno. Per chi non ha ancora deciso cosa fare, dove andare, dove abbattersi per San Silvestro, da solo o in compagnia, una guida, non completa ma esauriente, di ristoranti, birrerie, discoteche, sale da ballo, circoli (con indirizzi, prezzi e menù), dove si organizzando la festa più attesa dell'anno. Molti locali (soprattutto ristoranti), hanno già chiuso le prenotazioni, ma c'è ancora posto per tutti, a Torino e fuori. Ci sono posti per tutte le borse, anche se sarà difficile scovare luogo spendere poco. Comunque è un'alternativa economica: stare a casa.

Nelle altre due pagine che cielo ci sono poi le rubriche con notizie, curiosità, indirizzi della vita metropolitana, palese e underground.

Achille Occhetto

Valerio Zanone

Gianni Cuperlo

Falco Accame

POLEMICA

«E' rimasto Zanone a difendere princìpi che erano nostri»

LA FGCI

Scavalca a sinistra il segretario «Aboliamo la leva!»

Pci, è rivolta contro Occhetto sul «no» all'esercito di leva

ROMA ● Quanta fatica per Occhetto pilotare il pci verso [redacted] corretta linea riguardante il servizio militare! Il segretario comunista si [redacted] forma rilasciando interviste a ripetizione [redacted] che *«è possibile dimezzare la leva e avviare l'esercito professionale»*. Ma nel suo partito le voci di chi non ne vuol sapere [redacted] nuovo corso militare continuano [redacted] salire numero- [redacted] ed autorevoli. E [redacted] ogni dichiarazione di Occhetto puntuale risponde il dissenso interno a [redacted] della leva obbligatoria e contro il prevalere dei militari professionisti.

Contestato in casa, pressa- [redacted] a sinistra da quelli [redacted] dp, scavalcato a destra dall'organizzazione giovanile comunista, il segretario è a cavallo di una tigre difficilmente controllabile e un po' schizofrenica. E l'accusa più «infamante» che gli viene mossa [redacted] mezzo voce dalle [redacted] stesse file è di aver lasciato al ministro della Difesa, il liberale Zanone, la «difesa» [redacted] principi e delle ragioni patrimonio della sinistra. [redacted] rimproverano che sia Zanone, ora, a tessere l'elogio dell'esercito popolare: è il ministro [redacted] e non il segretario del pci ad ammonire contro il [redacted] si apra *«un solco [redacted] la condizione militare e la comunità civile»*, ricordando poi che *«uno dei reparti più prestigiosi [redacted] della Nato è il battaglione [redacted] degli alpini»*, guarda caso interes- [redacted] formato [redacted] giovani di leva.

Ma Occhetto non demorde, e in due settimane è già intervenuto cinque volte [redacted] d[redacted]. L'ultima uscita è sull'Unità di ieri, per ribadire che il nostro Paese è ormai maturo per la scelta di un esercito di mestiere, *«perché [redacted] situazione dal punto di vista dell'affidabilità democratica è molto migliorata»*. Il segretario insiste e va giù [redacted]: è anacronistico il tipo di esercito attuale, ne occorre uno che al massimo conosca *«momenti di reclutamento»*, bisogna avere il coraggio di *«immaginare il nuovo»*, a prendere atto che *«non [redacted] capisce più qual [redacted] funzione della nato [redacted] nel mondo [redacted] cui [redacted] ritengono che si deve andare verso disarmi radicali»*.

Più [redacted] [redacted] prima sortita affidata a Pecchioli, che annunciò la «conversione» a [redacted] gradi del vertice [redacted] munista. Ma come [redacted] Pecchioli ribattevano immediata- [redacted] Cerquetti e Mannino, ora [redacted] Occhetto rispondono Eliseo Milani e Pietro Barrera. Ribattono [redacted] gurbo e toni pacati, [redacted] non temono [redacted] schierarsi contro [redacted] [redacted] segretario. Ecco [redacted] Milani [redacted] [redacted] [redacted] *«è legittimo [redacted] a [redacted] passo [redacted] nici servire un esercito di leva, [redacted] domandarsi [redacted] all'ottantia spregiudicatezza [redacted] che cosa possano mai [redacted] nire [redacted] forze armate professionali»*.

E Barrera, dopo aver ricordato come in questi ultimi anni anche [redacted] nostre forze armate sono state impiegate in compiti [redacted] polizia internazionale (vedi [redacted] o [redacted] Persico), aggiunge: *«in questo quadro preoccupante, [redacted] componente di leva ha garantito [redacted] realtività e la vigilanza democratica della so- [redacted] intera»*.

[redacted] [redacted] pci rimane [redacted] [redacted] de la [redacted] obbligatoria, la Fgci [redacted] scavalca Occhetto. Se il segretario del partito si accontenterebbe di [redacted] leva ridotta [redacted] affiancare [redacted] [redacted] professionale, Gianni Cuperlo, il [redacted] segretario de' «iovani comunisti, propone un [redacted] «dolo di [redacted] *«esclusivamente difensivo, [redacted] nucleare, strutturalmente non aggressivo»*. Il servizio di leva obbligatoria *«è una inutile e insensata perdita di tempo per i più, [redacted] esperienza dolorosa, a volte tragica, per tanti [redacted] giovani»*, incalza Cuperlo. E per l'immediato la Fgci [redacted] la ri- [redacted] a [redacted] mesi della ferma, la regionalizzazione dei servizi, l'integrazione [redacted] addestramento militare con la protezione civile, e [redacted] [redacted] di diecimila lire [redacted] giorno.

«Meglio abolirla» [redacted] la parola d'ordine che ormai accomuna i giovani comunisti [redacted] [redacted]. Ma gli strali più pesanti contro Occhetto piovono [redacted] dp, [redacted] [redacted] il vertice [redacted] [redacted] voler compiere un [redacted] [redacted] proprio *«ribaltone politico»* rispetto alla linea fin qui seguita dalle sinistre, e invoca [redacted] «tradimento» dei più classici insegnamenti [redacted] Palmiro Togliatti. [redacted] Accame, poi, [redacted] provera Occhetto perché un [redacted] [redacted] professionisti [redacted] *finanziato con la Costituzione»*.

Gianni Pennacchi

«Sì, finanziamo la scuola privata» E' subito bagarre

Il ministro Galloni insiste: «Leggiamo bene la Costituzione». I repubblicani insorgono, i comunisti attaccano. E intanto il card. Poletti...

[redacted] [redacted] Galloni insiste. E sui finanziamenti statali [redacted] scuola pubblica [redacted] [redacted] nuovo polemica. Intervenuto al convegno [redacted] «Scuola e società meridionale», il mini- [redacted] [redacted] Pubblica Istruzione [redacted] ha ribadito le [redacted] già espresse l'altro ieri che avevano suscitato reazioni negative [redacted] [redacted] i partiti laici. «Bisogna distinguere se la scuola privata di cui parliamo segue o meno gli orientamenti della [redacted] pubblica. Nella Costituzione italiana i termini [redacted] problema sono chiari: [redacted] [redacted] comma [redacted] detto che [redacted] scuola [redacted] può istituire [redacted] oneri da parte dello Stato, [redacted] poi si dice che c'è un altro tipo di scuola, quella privata riconosciuta [redacted] Stato [redacted] [redacted] [redacted] a raggiungere [redacted] stessi [redacted] [redacted] pubblica. In quest'ultimo caso i finanziamenti [redacted] possibili nella mi- [redacted] in [redacted] [redacted] [redacted] ritenga opportuno».

[redacted] reazioni [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] attendere. Il responsabile scuola del pci, Andrea Margheri, ha detto che *«la nuova uscita del ministro della [redacted] istruzione è la riprova dello scarso scrupolo che egli [redacted] di fronte ai principi costituzionali che dovrebbero guidare [redacted] sua azione e il suo comportamento. C'è un filo logico nei di- [redacted] atti [redacted] Galloni: il sostegno offerto alle tendenze più integraliste [redacted] mondo cattolico, forse per contenere la [redacted] (anch'essa piuttosto spregiudicata) di alcu- [redacted] dirigenti socialisti. La [redacted] [redacted] più [redacted] [redacted] che Galloni ancora [redacted] [redacted] conferma la stretta [redacted] [redacted] la sua idea dell'autonomia scolastica e la subalternità [redacted] suo progetto alla logica della [redacted] pubblica come libero mercato»*.

Anche «La Voce Repubblicana», il giornale del pri, commenta negativamente le [redacted] [redacted] Galloni. *«Reduce euforico dal recente [redacted] viaggio [redacted] disegno [redacted] legge sull'autonomia in consiglio dei ministri, ma l'iter parlamentare [redacted] [redacted] [redacted] da [redacted] e per quanto [redacted] riguarda non sarà davvero in discesa), il ministro Galloni si allarga [redacted] prevedere imminenti provvedimenti [redacted] favo- [redacted] delle scuole non statali, ovviamente confessionali. Poi, più saggiamente [redacted] lui, il cardinal Poletti riconosce che i tempi non sono forse ancora maturi per superare una interpretazione rigida della Costituzione che indubbiamente esclude finanziamenti [redacted] privati che operino [redacted] settore dell'istruzione»*.

Giovanni Galloni

Secondo «La Voce Repubblicana», «[redacted] [redacted] qualche tempo a questa parte, ad [redacted] solo accusa [redacted] proprio la lingua italiana, colpevole [redacted] dire, o [redacted] dire, ciò che alcuni vorrebbero».

NOTIZIE

«Domenica In» diventa... «Irpinia in»

ROMA ● Il presidente [redacted] [redacted] parlamentare federalista europeo Peppino Calderisi, radicale, commentando il «caso Montanelli» (la censura della Rai contro il direttore del «Giornale»), afferma che «anche se non si può più evitare il passaggio dall'Irpiniagate all'Irpinia in». De Mita dovrebbe sostituire «collaboratori e scherani che per eccesso [redacted] zelo e [redacted] [redacted] in zucca [redacted] solo capaci di produrre risultati opposti [redacted] quelli desiderati».

«Almeno ne trarrebbe vantaggio [redacted] «nuova statualità» da [redacted] tanto predicata.

Guerra nel psdi: rinviato il congresso

ROMA ● Il congresso nazionale del psdi, che la direzione e il comitato centrale [redacted] partito [redacted] fissato dal 22 al 26 febbraio prossimo a Roma, slitta al 7 marzo: lo ha annunciato [redacted] il presidente [redacted] [redacted] [redacted] garanzia [redacted] [redacted] svolgimento del congresso, on. Luigi Preti.

[redacted] chi ha colto nella decisione [redacted] commissione di garanzia, che peraltro deve [redacted] ancora formalizzata, [redacted] segnale di disponibilità della segreteria Carigila alla ripresa del dialo- [redacted] [redacted] l'opposizione [redacted] Nicolazzi e Vizzini.

Andreotti, mega-affare ad Algeri

[redacted] [redacted] Prosegue la visita [redacted] Andreotti in Algeria: ieri il ministro degli Esteri [redacted] incontrato il presidente [redacted] Bendjedid e il premier [redacted] [redacted]. Nel [redacted] dell'incontro è stato firmato un accordo triennale di cooperazione e [redacted] aiuti all'Algeria [redacted] circa 300 milioni di [redacted].

Ferri studia il «condono-bis»

ROMA ● Gli autori di abusi edilizi avranno un condono bis. Il [redacted] dei [redacted] Pubblici, [redacted] Ferri, ha insediato [redacted] una commissione che [redacted] il compito di studiare come e quando correggere le norme del vecchio condono [redacted]. In altre parole, si cerca di stabilire il modo per introdurre una nuova sanatoria. Lo Stato ha urgentissimo bisogno di soldi. E davanti a un provvedimento non [redacted] le polemiche.

Stipendi troppo... veloci

ROMA ● Le [redacted] [redacted] nelle pubbliche [redacted] [redacted] a viaggiare a velocità quasi doppia rispetto all'in- [redacted] [redacted] [redacted] di novembre, a fronte di un aumento dei prezzi al consumo del 5,3 per cento e di un incremento dell'indice generale delle retribuzioni pari al 7,1 per cento rispetto al novembre '87, il costo [redacted] lavoro nel comparto della pubblica amministrazione è cresciuto [redacted] 9,7 per cento.

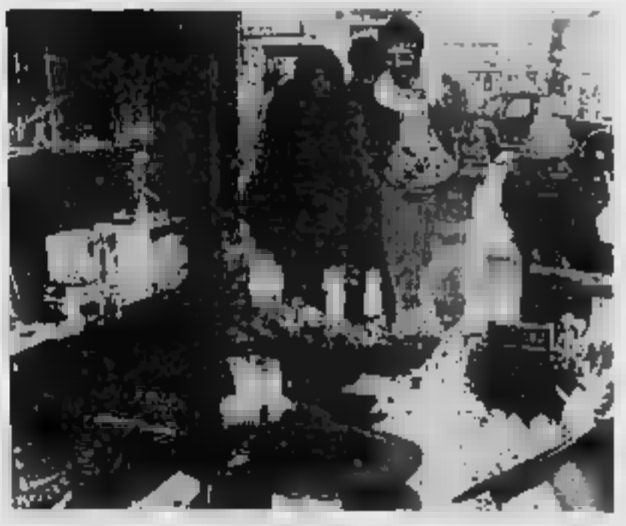
Dazi speciali sulle videocassette

BRUXELLES ● La Cee sta per applicare dazi speciali sulle [redacted] provenienti da Hong [redacted] e dalla Corea del Sud. I produttori di questi Paesi sono accusati di avere abbassato i prezzi in modo eccessivo nei confini comunitari. Dun- [redacted] un po' [redacted] protezionismo non guasta, secondo [redacted].

L'ANNUARIO ISTAT

La «salute» del Belpaese in 719 pagine

Più ricchi e barbari


Più consumi, ma anche più reati contro il patrimonio

ROMA ● Il Paese cresce, [redacted] luci ed ombre, attese e primati. E' l'annuario Istat, che rivela o conferma, anche per l'87, record economici e [redacted] imbarbarimento sociale. Con l'economia di mercato siamo più vicini ai grandi [redacted] e [redacted] lontani dall'equità. Sfratti, disoccupazione, gap sociali e territoriali, scandali finanziari vari, sono soltanto «incidenti» sull'es- [redacted] percorso della [redacted] petitività e dell'efficienza.

Lo indicano «i numeri del Paese» che, tutti raccolti [redacted] in 719 pagine di testo, offrono a loro volta un primato, quello della [redacted] nazionale: oltre 380 mila cifre per alimentare e verificare, dall'economia alla cultura, i grandi rapporti socio-economici [redacted] cui il librone dell'Istat chiude la stagione. Vi [redacted] ritrovano i successi ed i fallimenti [redacted] un Paese «avanti tutta», che rifiuta, [redacted] il Censis, ogni regola di convivenza. Voler andare [redacted] avanti a tutti i costi produce, nell'economia, i suoi frutti, [redacted] [redacted] ripercussioni discutibili [redacted] costume.

Espansione economica. Per il quarto anno consecutivo il Paese ha avuto un'alta congiuntura contrassegnata da apprezzabili aumenti del pil (+ 3,1), delle importazioni (+ 10,0) e dei consumi delle famiglie (+ 4,3). E' l'analisi [redacted] spesa familiare a confermare il miglioramento del [redacted] [redacted] vita degli italiani, [redacted] «europeo». Sono [redacted] scelti tutti i consumi di alimenti proteici, energetici e vitaminici mentre risultano [redacted] quelli [redacted] pane, farinacei e vino. In [redacted] espansione anche [redacted] spesa [redacted] gli «spettacoli ed altri servizi ricreativi» e per i «libri, giornali e periodici», che evidenziano l'evoluzione culturale del Paese.

Costume. La criminalità dell'87, anno di favorevole congiuntura, [redacted] aumentata dell'8,6%. I delitti sono più frequenti, particolarmente quelli compiuti per [redacted] propriarsi [redacted] più consistenti quote di [redacted]: insolvenza fraudolenta (+ 18,4%); [redacted] (+ 10,1%); rapine (+ 3,4%); sequestro di persona a sco- [redacted] di rapina [redacted] estorsione (+ 2,6%). La cronica proliferazione della criminalità sembra perciò confermare l'analisi [redacted] Censis che ha denunciato la diffusione di [redacted] comportamento meramente «acquisitivo», proprio [redacted] [redacted] «società [redacted]», economicamente sviluppata, [redacted] non [redacted] [redacted] [redacted] accettare le [redacted] [redacted] convivenza civile.

r. [redacted]

[redacted] protesta pro-aborto!

CONVEGNO MILANESE

Aborto, medici laici all'attacco «Questa legge non va, cambiatela»

[redacted] ● I [redacted] laici [redacted] [redacted] febbraio prossimo a Milano un convegno nazionale su *«Obiezione di coscienza all'aborto, analisi e proposte di modifiche [redacted] legge»*.

Nell'occasione sarà diffuso un manifesto in cui i medici abortisti [redacted] [redacted] politico [redacted] e rappresentanti [redacted] altre categorie professionali [redacted] [redacted] richiesta di riforma [redacted] [redacted] legge *«che ha confinato i ginecologi non obiettori in [redacted] ghetto, [redacted] ripercussioni negative sulla loro carriera ed esponendo i giovani medici al ricatto professionale»*.

Lo ha annunciato il professor Francesco D'Ambrosio, portavoce [redacted] ginecologi [redacted] obiettori, confermando [redacted] aver [redacted] ieri [redacted] [redacted] giagalli- [redacted] Milano un aborto terapeutico per motivazioni psicologiche su una donna al quinto mese [redacted] gravidanza.

Il quotidiano «Avvenire» sempre [redacted] aveva dato in pri- [redacted] pagina [redacted] notizia dell'imminente intervento, [redacted] un [redacted] giudizio dei ginecologi obiettori Luigi Frigerio a [redacted] Aletti, [redacted] della [redacted] «Mangiagalli» e [redacted] tempo in [redacted] polemica [redacted] Francesco D'Ambrosio per [redacted] aborti praticati [redacted] [redacted] cura milanese.

[redacted] [redacted] Frigerio avevano accusato in pratica D'Ambrosio di effettuare una «vera e propria *eutanasia in utero*» su un feto affetto da anomalia genetica fetale (un cromo- [redacted] in più) [redacted] comporta il [redacted] di [redacted] del nascituro.

A [redacted] volta D'Ambrosio ha [redacted] i due colleghi, definiti [redacted] *«guardiani cielini dell'obiezione»*, di aver violato il segreto professionale *«dando alla stampa informa- [redacted] prese [redacted] cartelle mediche riservate [redacted] consentendo l'identificazione della paziente»*.

«Avvenire» riportava fra l'altro una dichiarazione in cui Aletti e Frigerio sottolineano che D'Ambrosio aveva preannunciato per il primo gennaio [redacted] il suo schieramento [redacted] gli obiettori di coscienza.

«Evidentemente non sono stato capito — ha replicato D'Ambrosio — *avevo annunciato che io e altri medici [redacted] obiettori [redacted] proclamato l'obiezione laica come forma [redacted] provocazione [redacted] il mondo politico, al quale sollecitiamo un'urgen- [redacted] riforma. Vogliamo capire se siamo stati lasciati soli a dolerci su un tema civile che aveva visto la mobilitazione e la vittoria dell'area laica: se questo tema ora interessa solo una minoranza di medici che [redacted] [redacted] [redacted] loro scelta, allora dichiariamo l'obiezione laica»*.

r. l.

A MORTE

Chiusa la guerra con l'Iraq, il regime si scatena contro gli stupefacenti. Sta per entrare in vigore una legge durissima che prevede, in pratica, la fucilazione per quasi tutti coloro che hanno che fare con l'eroina

Immagini del bazaar di Teheran, uno dei principali centri del commercio dell'oppio

La guerra santa di Khomeini contro il «diavolo-droga»

Una maxi-retata ha portato nei giorni scorsi all'arresto di quasi un migliaio di trafficanti. L'Iran come crocevia dell'oppio. «Chiusa» la frontiera con l'Afghanistan

TZHERAN ● Chiuso il conflitto con l'Iraq, Khomeini ha deciso di scatenare la guerra ai trafficanti di droga. Nei giorni scorsi un migliaio di persone sono state arrestate per reati connessi al traffico di stupefacenti. E' la più gigantesca «retata» mai compiuta in Iran contro «criminali comuni» da quando è al potere il regime islamico degli ayatollah.

L'ondata di arresti, a quanto ha reso noto l'agenzia ufficiale di informazione iraniana «Irna», «è intesa a tenere sotto pressione le organizzazioni dei trafficanti di droga nell'imminenza dell'entrata in vigore di una legge molto severa contro questi reati».

La legge, che decorrerà dal 21 gennaio prossimo, è probabilmente la più dura del mondo. Prevede infatti la pena di morte per chiunque venga sorpreso in possesso di 30 grammi di eroina, o di cinque chilogrammi di oppio, nonché per qualsiasi trafficante che porti con sé armi da fuoco, o che abbia reso dipendenti dalla droga altre persone. Per impedire l'accesso al territorio iraniano di portatrici di droga, le autorità, aggiunge l'«Irna», hanno vietato l'accesso a una striscia di territorio lunga 200 chilometri a ridosso con la frontiera afghana, a chiunque non sia espressamente autorizzato a recarvi.

L'Iran è «da sempre» uno dei grandi produttori di oppio, soprattutto è uno dei più importanti crocevia del traffico di droga. L'oppio proveniente da Pakistan e Afghanistan veniva smistato dalla mafia turca che provvedeva alle consegne nei vari Paesi europei.

Il traffico era, di fatto, tollerato sotto il regime dello scià. Con l'avvento degli ayatollah la produzione interna è, in un primo tempo, diminuita, ma ha fatto registrare un sensibile aumento la quantità di droga portata da ribelli afghani. Il conflitto con l'Iraq ha allentato le possibilità di controlli e, secondo l'opposizione al regime di Khomeini, anche indotto gli ayatollah a servirsi loro stessi del traffico di droga per acquistare armi sul mercato nero.

Nell'estate dello scorso anno la procura di Roma aveva aperto un'inchiesta preliminare proprio nel tentativo di eventuali coinvolgimenti del regime iraniano nel traffico internazionale di stupefacenti. L'inchiesta (che presentava non poche difficoltà e che da allora non sembra aver fatto sostanziali passi in avanti) aveva preso il via da esponenti della resistenza anti-khomeinista a Roma.

Gli oppositori del regime degli ayatollah, personaggi di Teheran «ad altissimo livello» avrebbero tenuto il gigantesco traffico di stupefacenti che avrebbe avuto il suo epicentro a Roma. Secondo l'accusa, infatti, le partite di droga avrebbero viaggiato attraverso valigie diplomatiche da Teheran fino all'ambasciata iraniana a Roma e da qui smistate in tutti i Paesi d'Europa.

Gli oppositori di Khomeini avevano fornito al giudice Sica, al quale era stata affidata l'inchiesta, anche una serie di particolari relativi al conto corrente di una compagnia iraniana con sede in Victoria Street a Londra. Su questo conto corrente sarebbero stati versati i proventi del traffico che poi venivano riutilizzati per l'acquisto di armi e per il finanziamento dei gruppi integralisti con sede in Libano.

Ingenti spostamenti di denaro tra Iran e ambienti legati a qualche collegati al traffico di armi e di droga imputati in un processo per internazionale. Giudici italiani si erano recati a Londra, dove si trova in carcere questi «testimoni», per interrogarli.

Secondo gli oppositori di Khomeini, il regime degli ayatollah avrebbe ricavato nel 1985 oltre 30 milioni di dollari con il traffico di droga.

Vere o meno che fossero queste accuse, il conflitto con l'Iraq ha lasciato i «puritani» islamici per scatenare la loro guerra contro l'oppio. E, si presume, da gennaio i plotoni di dell'Islam torneranno a lavorare a pieno ritmo.

S. M. C.

Libere le 2 bimbe francesi

Sono state rilasciate questa mattina in Libia

BENGASI ● Si è finalmente conclusa l'odissea delle due bambine francesi rapite in Libano 13 mesi fa dal gruppo di Abu Nidal.

Sono state rilasciate questa mattina a Bengasi, in Libia. Lo ha annunciato l'agenzia libica «Jana» e la notizia è stata confermata a Parigi.

La «Jana» ha anche precisato che «sono stati adottati i provvedimenti necessari affinché Marie-Laure Betillo e la sorella Virginie siano consegnate, questa giornata di oggi, ad un rappresentante del governo francese e ai loro familiari».

Poco prima dell'annuncio della «Jana», a Parigi il ministro degli Esteri Roland Dumas aveva confermato gli sforzi per la liberazione delle due bambine «sul punto di concludersi con successo».

Dumas, in un comunicato, aveva precisato anche che da giorni a Tripoli era presente un inviato speciale del governo francese, l'ambasciatore Léon Bouvier. Il ministro si è astenuto da ogni dichiarazione «per non pregiudicare il buon esito di questo episodio».

Nella capitale libica erano già state delle (sequestrate insieme con la madre, Jacqueline Valente, ed altre cinque persone) anche il padre, Jean Betillo, il suo avvocato Yves Massiani e l'ex ministro del governo francese, Jean-Charles Marchiani.

Una parigine, le due bimbe sono arrivate in mattinata al porto di Bengasi a bordo di un battello. Nella città libica Marie-Laure e Virginie sono state accolte da rappresentanti delle autorità libiche, da un emissario del governo francese e da un'infermiera francese.

Da Bengasi le due dovrebbero raggiungere in volo Tripoli, a 600 chilometri di distanza, per essere consegnate in giornata all'ambasciata francese della capitale.

Le due sorelline fotografate durante la prigionia

CACCIA AI TERRORISTI

Una taglia di 700 milioni per la strage del jumbo

William Sessions, direttore Fbi

Dare un nome ed una etichetta ai terroristi che hanno provocato la strage di Lockerbie e raggiungere i responsabili. In altre parole, fare piena luce sull'attentato compiuto il 21 dicembre scorso contro il «Jumbo» della Pan Am in volo da Londra a New York. E' quanto si prefiggono gli agenti dell'Fbi, gli uomini dell'antiterrorismo di Scotland Yard, la polizia tedesca e scozzese impegnate in una indagine a trecentosessanta che non scarta alcuna ipotesi e interessa l'intero scacchiere internazionale. Gli Stati Uniti hanno già messo a disposizione una taglia di mezzo milione di dollari, circa 700 milioni di lire, a chi darà informazioni in grado di far catturare gli assassini.

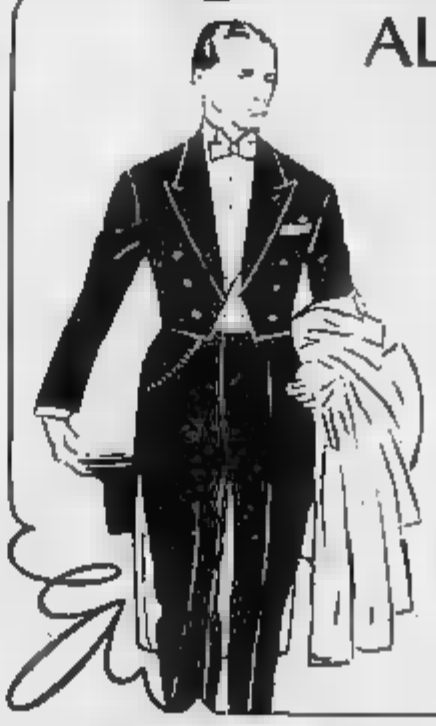
«Le indagini si sviluppano in tutto il mondo. Al momento non seguiamo alcuna pista particolare né teorie più incoraggianti di altre», hanno detto John Boyd, l'ispettore capo della polizia che coordina le indagini, ed il portavoce del dipartimento di Stato, signora Phillis Oakley.

Ed ora che i sospetti nati immediatamente dopo il disastro sono divenuti realtà, che è stato accertato senza ombra di dubbio che a far esplodere il «Boeing» è stata una carica di esplosivo, dove completati altri tasselli di questo agghiacciante mosaico.

«Ancora molto rimane da fare. Gli investigatori vogliono accertare dell'ordigno esplosivo, dove era sistemato, il suo punto all'interno dell'aereo e come si sono susseguiti gli eventi dopo l'esplosione», ha spiegato Michael Charles, il responsabile della «Air accidents investigation branch», lo speciale organismo che si occupa di tutti gli incidenti che avvengono in Inghilterra. Il funzionario ha definito «schiacciante» le prove sulla presenza a bordo di esplosivo al plastico ad alto potenziale. Non ha invece confermato ufficialmente che il micidiale esplosivo fosse stato piazzato all'interno di una valigia sistemata nel bagagliaio anteriore. Per sciogliere questi interrogativi ci vorrà ancora del tempo ma una volta che ad essi sarà data una risposta il cerchio intorno a coloro che hanno provocato la strage si stringerà sempre di più.

CAMET

ALGOZZINI



augura felice ANNO NUOVO all'affezionata clientela... ...e a tutti gli sposi

via Garibaldi 10

Torino

(011) 566.2094

DOLZA

CONCESSIONARIA

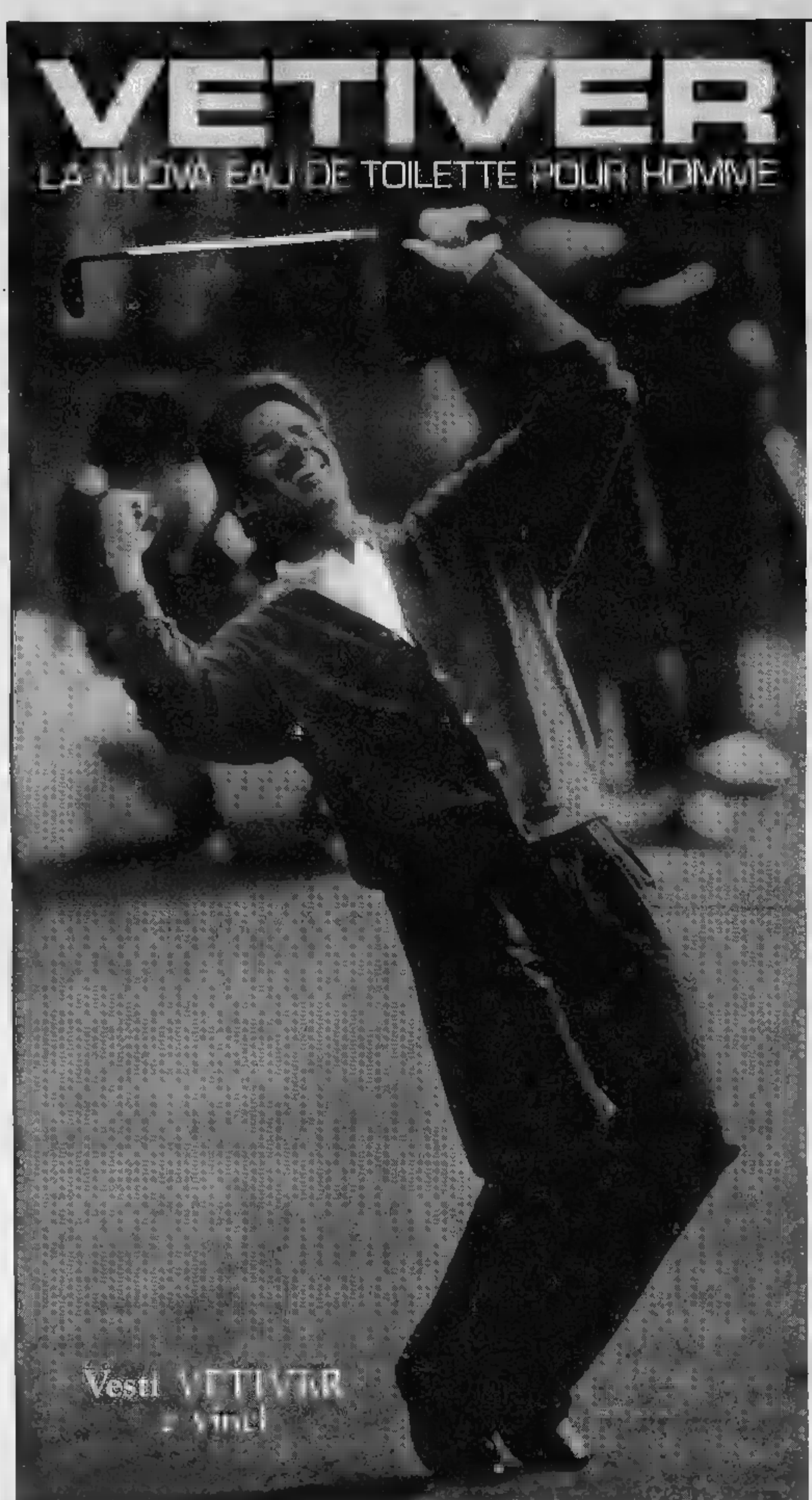
HONDA Motocross

PRONTA CONSEGNA

CR 250/89

XR 600R/88

GOTTARDO 283 ang. v. Bologna - Tel. 011 201.177



VETIVER
una nuova confezione
una nuova intensità
più esotica
più decisa

VETIVER
una fraganza classica
a base di vetiver,
sandalo, spezie,
agrumi ■ tabacco

VETIVER

ESSERE
GUERLAIN

GUERLAIN
PARIS

In vendita presso:

ACCORDI
Torino - C.so Francia, ■ - Tel. 011/752952

BOIDI
Torino - Via Marco Polo, 15 - Tel. 011/500317
Torino - C.so De Gasperi, ■ - Tel. 011/503331
Torino - C.so Stati Uniti, ■ - Tel. 011/547982

CANTONE
Torino - Via Pietro Micca, 15 - Tel. 011/541724

COCCHIS
Torino - Via Nizza, 7 - Tel. 011/6692384

EVA
Torino - Via San Secondo, 10 - Tel. 011/5575082

FEA
Torino - C.so G. Cesare, 46 - Tel. 011/851637

GALLINATTI
Torino - Via Cavour, 3 - Tel. 011/540677

GATTO
Torino - Via San Donato, ■ - Tel. 011/487792

GIULIETTA
Torino - Via Chiesa Salute, ■ bis/A - Tel. 011/250174

LA TORINESE
Torino - Via Andrea Doria, ■ - Tel. 011/510938

LAURIA
Torino - Via Botero, 19 - Tel. 011/538874

LE BIJOUX ■■■■
Torino - C.so Vercelli, ■■ - Tel. 011/2050207

PARFUMS ET BIJOUX
Torino - Via Garibaldi, 18 - Tel. 011/553394

■■■■■■
Torino - L.go Orbassano, ■■ - Tel. 011/582801

SELVA
Torino - C.so Reg. Margherita, 264 - Tel. 011/7492077

SERVETTI
Torino - Via Bertola, 20 - Tel. 011/5570101
Torino - C.so ■■■o Cesare, 214 - Tel. 011/265349
Torino - Via Carlo Alberto, 31 - Tel. 011/545980
Torino - Via Tripoli, 7 - Tel. 011/396625
Torino - Via Di Nanni, 94 - Tel. 011/4476855
Torino - Via Mazzini, 21 - Tel. 011/8398179
Orbassano - Via Roma, 42 - Tel. 011/9002240

UNIVERSITÀ
Torino - Via Po, 4 - Tel. 011/8397682

VALENTINA
Torino - C.so Orbassano, ■■■

■■■■■■
Torino - Via Nizza, 402 - Tel. 011/6060579

GUSMATTI
Torino Moncalieri - Via S. Martino, 18 - Tel. 011/641408
Chieri - V.le Fasano, 36 - Tel. 011/9478905

A Chiasso la popolazione è invitata a coprirsi la bocca per difendersi dai gas pericolosi

Rilevata la presenza di gas tossici. Termosifoni spenti la notte e motori fermi ai semafori. La situazione in Italia è identica, ma le nostre autorità tacciono

Sos, nebbia In Svizzera allarme ecologico

COMO ● La nebbia può nascondere mille pericoli. Oltre confine, dove una cappa di smog sleggia sul ricco Canton Ticino, è emergenza ambientale. L'allarme è scattato dopo che Mario Cavaglia, direttore del Dipartimento dell'Ambiente di Bellinzona, ha fatto sapere che gli agenti inquinanti presenti nell'aria sono in quantità superiore ai limiti di legge: 63 microgrammi al metro cubo per quanto riguarda l'anidride solforosa; 156 microgrammi al metro cubo per il biossido d'azoto.

Una concentrazione pericolosa dovuta alla particolare situazione meteorologica: la nebbia e la bassa pressione «schiacciano» verso il basso l'inquinamento, presente in misura allarmante a Chiasso, forse anche perché più intenso è il traffico veicolare, per la presenza della dogana commerciale. Da qui la decisione del Dipartimento dell'Ambiente di Bellinzona di consigliare alla popolazione un decalogo cui attenersi per non peggiorare la situazione.

Insomma, fumi delle ciminiere industriali controllati quotidianamente, impianti di riscaldamento spenti di notte, massimo 20 gradi di calore nelle case durante il giorno, autovetture nei garages o con motore spento ai semafori, poliziotti, bambini, anziani, partorienti e asmatici con la mascherina antigas.

Tutto il Canton Ticino, ma soprattutto il Mendrisiotto e Chiasso, quotidianamente sotto controllo grazie a piccole stazioni mobili che dispongono di sofisticatissime apparecchiature in grado di segnalare in tempo reale i mutamenti dei valori inquinanti, a dimostrazione che l'allarme smog preoccupa gli esperti.

I risultati dei controlli vengono trasmessi dalla Radio Svizzera Italiana che a raffica dà i comunicati che arrivano dal Dipartimento dell'Ambiente del Canton Ticino. Nel Paese del mito della protezione civile non poteva essere diversamente. Non per niente oltre il confine, in tutta la Svizzera, si insiste con il limitare il traffico automobilistico, si fa ricorso alla benzina verde e via di seguito. Qualche tempo fa volevano anche espellere mezzo milione di stranieri per contribuire l'inquinamento. Comprensibilissimo quindi l'allarme suscitato dalla forte concentrazione di anidride solforosa e biossido d'azoto.

Ma se a Chiasso c'è allarme ambientale, a Ponte Chiasso, quartiere pedemontano di Como, che dalla cittadina ticinese è diviso da un tratto di matita sulla carta, come si sta? L'interrogativo, ovviamente, vale anche per il capoluogo lariano. La situazione non cambia, come può essere fin troppo facile immaginare. Lo smog che c'è oltreconfine è lo stesso di Como, l'inquinamento atmosferico è identico. L'aria che si respira a Chiasso è la stessa che si respira a Como, dove però non succede niente, non ci sono neppure gli strumenti per rilevare l'inquinamento, che la nebbia ha probabilmente fatto diventare pericoloso in tutta la pianura padana.

L'ultima rilevazione risale al luglio scorso, quando il Laboratorio mobile della Regione Lombardia nella zona di confine accertò un concentrato di piombo, anidride solforosa e biossido d'azoto decisamente superiore ai limiti consentiti e senza alcun dubbio pericolosa per la salute umana. Da allora però non è cambiato niente. Cosa fare per evitare guai? Prudenza consiglia di seguire il decalogo svizzero. Meglio evitare brutte sorprese.

Marco Marelli

NOTIZIE

In auto per 41 ore senza mai dormire

PESCARA ■ Ce l'ha fatta in 41 ore anziché nelle previste, anzi, sperate, 36, Angelo di Rosa, di 30 anni, di Pescara: alle 4 circa di questa mattina, la sua auto si è fermata davanti ad un albergo di Aleppo, in Siria. Angelo era partito da Pescara 41 ore prima, solo. Ha percorso circa 3400 km senza mai spegnere il motore: aveva un difetto all'accensione e temeva che, una volta spento, il motore potesse fare le bizze. Da Trieste ad Aleppo, il diesel ha «girato» senza interruzione, anche mentre prendeva un caffè o telefonava alla scuderia «Abruzzo corse» di Pescara, dove un giornalista prendeva nota del numero e del prefisso, e richiamava per i controlli. Di Rosa è partito da Pescara per Trieste, Belgrado, Sofia, Istanbul, Ankara e Aleppo.

Rilasciato il farmacista rapito

NUORO ● Il farmacista Michelangelo Mundula, 27 anni di Dorgali (Nuoro), rapito il 14 agosto scorso, è stato rilasciato in mattinata dai malviventi che lo tenevano prigioniero. Il giovane, in buone condizioni fisiche, è stato rilasciato nelle campagne tra Ottana ed Orani, centri del Nuorese ad una trentina di chilometri dal capoluogo. Dopo una marcia di alcune ore ha raggiunto la caserma dei carabinieri di Orani da dove è stato accompagnato al gruppo di Nuoro. Per il rilascio di Michelangelo Mundula la famiglia ha pagato un riscatto che oscilla tra i 500 ed i 600 milioni di lire.

Roma, 10 arresti per borseggio

ROMA ● Controlli a tappeto, ieri, da parte dei carabinieri del gruppo Roma I e del reparto operativo per contrastare il fenomeno del borseggio che assume proporzioni notevoli il mercoledì, in coincidenza con l'udienza generale del Papa a San Pietro. Sono stati controllati i treni della metropolitana e gli autobus che conducono al Vaticano. L'operazione ha dato esito positivo: 7 persone, di cui 3 algerini, 1 marocchino, 2 cileni ed 1 romana, sono stati sorpresi in flagranza di borseggio a danno di cittadini stranieri o di fedeli che si recavano all'udienza generale di Papa Wojtyla. Recuperati numerosi portafogli delle vittime ed il denaro. Durante l'operazione i carabinieri hanno anche arrestato 3 tunisini colti mentre spacciavano dosi di eroina tra le bancarelle di un mercato ambulante.

La pista dell'aeroporto di Genova «affollata» di jet dirottati

GENOVA

Dopo il rientro in aeroporto, per un guasto ai motori, i passeggeri non se la sono più sentita di riprendere il viaggio

Avaria, in 27 lasciano il jet

GENOVA ● Sono un centinaio gli aerei che a causa della nebbia sono stati dirottati, da lunedì alle prime ore di stamane, all'aeroporto Cristoforo Colombo. «Purtroppo — dicono allo scalo genovese — le previsioni meteorologiche non sono buone, si prevede altra nebbia, temiamo che l'affluenza dei voli straordinari continui». Si può indicare inoltre in 12 mila il numero dei passeggeri che hanno dovuto fare una sosta a Genova. E c'è stata una complicazione che ha suscitato perplessità e timori.

Un volo della compagnia svizzera di bandiera, partito da Genova per Zurigo con 29 passeggeri, subito dopo il decollo ha virato per tornare al «Colombo». Secondo la «Swissair» si è trattato di una normale misura di sicurezza dovuta ad una leggera avaria ad un motore. Il velivolo è stato sottoposto a verifiche («con una pignoleria tutta svizzera», dicono in aeroporto), ma questo non ha dissolto la paura. Infatti, dei passeggeri imbarcatisi prima del precipitoso rientro, sola due sono ritornati a bordo per proseguire verso Zurigo, dove l'apparecchio (volo SR-631) è poi giunto regolarmente. Alcuni passeggeri sono ripartiti con altri voli di linea.

Quanto di tragico sta accadendo in questo periodo nei cieli crea fra i viaggiatori uno stato di tensione che induce a rinunce, nonostante le assicurazioni delle compagnie. Per la verità, sul velivolo svizzero non voleva ripartire nessuno: non hanno però potuto rinunciare al volo un iraniano e un tracheno che non avevano un permesso di soggiorno per rimanere in Italia o per effettuare il viaggio in Svizzera in altre ore o con altre compagnie.

Anche nelle prime ore di stamane i genovesi che si affacciano alla finestra possono osservare lo spettacolo consueto di questa settimana: velivoli che girano sul monte di Portofino o dalla parte di Savona, in attesa dell'o.k. per atterrare. Arrivano a Genova voli da Cuba, Caracas, Santo Domingo, Canarie: in gran parte charter che riportano a casa, fra molte difficoltà, i vacanzieri del periodo natalizio.

Le strutture dell'aeroporto tengono, anche con i compiti moltiplicati: fra l'altro si è resa necessaria un'attenta ispezione su un DC-9 in partenza per la Giordania. L'improvvisa massa di passeggeri, confusi e disorientati, ha imposto la ricerca di tutti i bus disponibili per consentire ai «dirottati da nebbia» di raggiungere via autostrada le loro città o per essere trasportati in scali dai quali riprendere il viaggio. Affollatissime le sale della partenza internazionale; scarse le informazioni.

Ieri sera bar, ristoranti, tabaccherie erano chiusi, anche perché le scorte si erano esaurite. Molti gli apparecchi telefonici fuori esercizio, difficoltà a trovare gettoni. Il personale, sottoposto a stress, si chiedeva stamane fino a quando potrà sopportare un'emergenza simile. Sono spariti in poche ore quintali di pane.

FLASH

ALLA WELCH I 3 MILIARDI

HA VINTO UNA CAUSA CONTRO LA «MGM» OTTENENDO DIECI MILIONI DI DOLLARI

Il celebre ritratto «Napoleone sulle Alpi» di Jacques-Louis David

TURISMO

Cultura e gastronomia sulla strada di Napoleone

L'iniziativa è di «Terranostra», organizzazione agrituristica: si potranno ripercorrere gli itinerari della conquista francese nel territorio della «Granda»

Sono passati quasi duecento anni da quella primavera del 1796 quando Napoleone a capo dell'Armée d'Italie percorse in una rapida e sfolgorante successione di tappe la Liguria, il Basso Piemonte e, in particolare, la provincia di Cuneo mettendo in scacco gli eserciti sabaudo e austriaco, costringendo il primo alla resa e il secondo ad una disastrosa fuga.

Millesimo, Dego, Cairo Montenotte, Cosseria, la Bicocca di San Giacomo, sono alcune delle celebri battaglie vinte dalle armate comandate dal generale corso nell'aprile di quell'anno.

E il 28 aprile, nel secentesco Palazzo Salmatoris di Cherasco, l'armistizio con il Piemonte: all'alba di quel giorno i plenipotenziari di re Vittorio Amedeo III, Berthier e il generale La Tour, abigottiti, si sentono minacciare dal «grande francese»: «Signori, vi ho già concesso tanto, forse troppo, firmate immediatamente la vostra resa o mi prenderò tutto con la forza».

Così mentre in Francia ci si appresta, in coincidenza con la data della presa della Bastiglia avvenuta il 14 luglio 1789, a celebrare il duecentesimo anniversario dello scoppio della grande rivoluzione, in Piemonte «Terranostra», l'organizzazione nazionale agrituristica della Coltivatori diretti, si accinge, in collaborazione con il Consorzio turistico monregalese e il Comando allievi della Guardia di Finanza di Mondovì, a dare il via ad una serie di «itinerari napoleonici» attraverso la «Granda». La proposta è interessante: a partire dalla prossima primavera chi vorrà potrà, accompagnato da esperte guide, ripercorrere la direttrice seguita dall'esercito francese (da Cairo Montenotte a Mombarcaro, Cerrù, Bene Vagienna, Dogliani, Cherasco; poi Cuneo, Fossano, Bra e Alba), che, sbaragliando le armate sabaude, alle metà del Piemonte a ferro e fuoco ma diede anche e finalmente sfogo ai primi aneliti di libertà e uguaglianza dei giacobini piemontesi. Alba fu, a questo proposito, con i patrioti Bonafous e Ranza, la prima Repubblica italiana.

L'iniziativa di «Terranostra» è stata illustrata a Mondovì nel corso di una conferenza stampa. Dopo il saluto del sindaco Pier Luigi Gasco e un breve intervento dello storico cherasche professor Renzo Amedeo, Roberta Rossi, presidente di «Terranostra», ha detto che con gli «itinerari, i percorsi storico-culturali che interesseranno monumenti, chiese e castelli, le proposte enogastronomiche, l'offerta dei prodotti agricoli e artigianali locali, intendiamo completare il ventaglio delle proposte turistiche che la provincia di Cuneo può offrire anche al visitatore più esigente e desideroso di una vacanza diversa».

«Terranostra» vorrebbe coinvolgere anche i francesi, specialmente quelli del Sud, della Provenza, che hanno sempre avuto un legame particolarmente forte con il Cuneese. E proprio in questi giorni di fine anno sono giunte le prime adesioni alla proposta turistica di «Terranostra», segno evidente che il fascino della storia esercita ancora un forte richiamo.

l. sc.

Su SCIENZA & VITA di Gennaio

● Le città muoiono di traffico ■ L'elio rivela come è fatta la Terra ● Il grande teatro della Belle Epoque ■ Energetica frutta secca ■ L'erba dell'Ariete ■ la cicuta di Marte ● Batteri benefici contro il PCB ■ Le streghe, donne ribelli e perciò odiate ● Come è fatto il Tetra Pak ■ La roccia con cui fu fabbricato Adamo ● Libellule a motore ● Batik, magia dell'Oriente ■ La valle delle Sfingi ■ Il ponte gemello della Tour Eiffel ■ L'epopea dei cercatori d'oro ● Tombe megalitiche d'Irlanda ■ La fiera aquila dalla testa bianca e altro ancora

CON QUESTO NUMERO IN REGALO GLI INDICI DI SCIENZA & VITA DAL 1984 AL 1988

È UN MENSILE RUSCONI

RISTORANTE PIZZERIA Colosseum di Del Peschio Antonio

RISTORANTE COLOSSEUM

GRAN CENONE di SAN SILVESTRO

● DISCO MUSIC ● GIOCHI ● RICCHI PREMI ● COTILLONS

Si accettano prenotazioni

Via M. Cristina 62 bis - Tel. 669.8123 - TORINO

MILANO

STABILE

● Una discreta animazione ha caratterizzato l'inizio della riunione di Borsa con scambi accentrati sui titoli primari e sui grossi assicurativi, specialmente sulla Fondiaria che ha aperto a 73.500. Molto stabili le Fiat a 9880 e le privilegiate a 6160. Nelle altre voci nulla da rilevare per le Montedison a 2115. Migliore la Viscosa a 2839. Negli assicurativi meno stabili le Ras che hanno chiuso la mattinata a 45.250. Sempre molto resistenti le Generali a 49.250.

Il resto della mattinata è risultato abbastanza attivo con variazioni minime rispetto a ieri, in riflesso alle ristrette variazioni registrate nella maggioranza dei valori. Lo slancio iniziale ha lasciato il posto solo a scambi di ordinaria amministrazione. Leggero assestamento degli altri valori assicurativi. Migliori comunque le Italcementi a 127.850. Quasi stabili le Abeille a 99.500. Resistente la Fondiaria in chiusura a 73.320. Fiacca infine la Toro a 21.900.

Attività ridotta sul mercato dei premi, specialmente per fine febbraio.

I prezzi: Generali 44.250, 44.300; Fiat 9880, 9870, 9860; priv. 6160, 6150; Montedison 2117, 2115, 2105; Snia Viscosa 2839, 2835; Olivetti 9003; priv. 5350; Toro 21.900; priv. 13.890; Sai 21.780; risp. 8265; Ifi 20.000, 19.900; Burgo 13.990; priv. 10.051.

TORINO

● Il mercato ha vissuto un'altra riunione praticamente senza spunti. L'indice non ha segnato variazioni in quanto si è assestato, a fine seduta, sulle basi di ieri. L'andamento è stato improntato alla calma più assoluta in quanto sia gli scambi sia le quotazioni sono rimaste invariate rispetto a ieri.

L'assenza degli operatori ha probabilmente condizionato anche questa riunione che è apparsa poverissima di attività. Molti sono i comparti che registrano lievissime flessioni; fra questi gli assicurativi, i bancari, il settore del commercio, i finanziari e i tessili, ma le perdite registrate da questi settori del listino non superano neanche lo 0,10% attestandosi intorno allo 0,08%. Migliorano, invece, gli immobiliari e i meccanici, ma anche in questo caso i progressi sono di entità irrilevante.

Gli scambi hanno interessato soltanto pochi valori e soprattutto quelli primari che hanno registrato peraltro limature di prezzo. E' il caso, negli assicurativi, delle Generali che perdono lo 0,50% rispetto a ieri, le Ras (—0,09%), le Toro (—0,90%) e le Sai (—0,45%). I bancari, invece, migliorano soprattutto nelle fasi finali della riunione e nel dopolistino, dove si è notata una lievissima ripresa dell'attività su questi valori. Progressi si hanno per il Banco di Roma (+2,43%), per il Credito (+1,15%); invariata Mediobanca.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2816, risp. 2740, risp. n.c. 1230; Sip 2885, risp. 2310; Stet 3885, risp. 2920; Fiat ord. 9856, priv. 6150, risparmio 5930; Generali 44.300; Montedison 2107, risparmio 1039.

INDAGINE A TORINO

Siete senza lavoro e avete più di 29 anni? Qualche speranza c'è

TORINO ● A marzo Cgil-Cisl-Uil e l'Unione industriale di Torino siglarono un innovativo accordo per l'assunzione di disoccupati ultraventinovenni. I firmatari hanno ora condotto congiuntamente una approfondita analisi di verifica. In sintesi, i dati più significativi evidenziano che alla data del 28 settembre 1988 i disoccupati ultraventinovenni assunti in base a tale accordo sono 422, di cui il 59,8% di sesso maschile. Il 38,6% degli assunti ha più di 35 anni. Il 37,1% risulta iscritto al collocamento da più di un anno. Le donne assunte hanno un'anzianità maggiore degli uomini. La stragrande maggioranza delle assunzioni (97%) riguarda le figure operaie.

Per quanto concerne il grado d'istruzione, fatto 100 il totale degli assunti di cui si conosce il titolo di studio, risulta che 35 hanno la licenza elementare, 56 la licenza media, 10 il diploma, nessuno ha laurea.

Le aziende fino a tale data coinvolte nell'attuazione dell'accordo sono 281; quelle che hanno già assunto sono 158. Di queste ultime, il 43,1% ha meno di 50 dipendenti. Più della metà delle assunzioni (55%) proviene tuttavia da aziende con più di 200 dipendenti. Fatto cento il totale degli assunti 55 lavorano in aziende metalmeccaniche, 22 in a' re aziende manifatturiere, 10 nell'edilizia, 10 in imprese di pulizia, 3 nel comparto dei servizi.

DAL 2 GENNAIO

«Popolare di Novara» Scatta l'operazione aumento di capitale

ROMA ● Dal 2 gennaio prende il via l'aumento di capitale in forma mista della Banca Popolare di Novara, i cui titoli sono trattati al mercato ristretto, deliberato dalla assemblea straordinaria del 29 novembre scorso.

L'operazione viene effettuata mediante emissione a pagamento di nuove azioni da 500 lire nominali da offrire in opzione ai soci in ragione di una azione nuova ogni 4 vecchie possedute al prezzo unitario di 10.000 lire, di cui 9500 a titolo di sovrapprezzo e con emissione gratuita di nuove azioni da 500 lire nominali da assegnare ai soci nel rapporto di una nuova ogni 8 vecchie possedute.

Tutte le azioni nuove avranno godimento 1 gennaio '89. Sui versamenti eseguiti successivamente a tale data decorrerà l'interesse di conguaglio nella misura del 10% annuo.

Gli azionisti interessati all'operazione potranno esercitare il diritto di opzione dal 2 gennaio fino al 28 aprile '89 ed avranno la facoltà di utilizzare fino al 28 luglio '89 i buoni di opzione ed i buoni frazionari emessi.

Il diritto di assegnazione gratuita non è negoziabile.

Il diritto d'opzione sarà quotato in Borsa dal 2 gennaio al 28 aprile '89.

A decorrere dal 2 gennaio '89 il titolo Banca Popolare di Novara verrà quotato ex assegnazione gratuita ed ex opzione.

r. e.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	29/12	28/12
OBBLIGAZIONI		
Enel 83/89 indicizzate	100 50	100 50
Enel 82/89 II indicizzate	100 90	100 90
Enel 82/89 III indicizzate	102 55	102 55
Enel 83/89 IV indicizzate	103 90	103 90
Enel 83/90 I indicizzate	103 15	102 65
Enel 83/90 II indicizzate	102 15	102 15
Enel 83/90 III indicizzate	102 70	[illegible]
Enel 84/92 I indicizzate	104 65	103 65
Enel 84/93 II indicizzate	104 25	103 80
Enel 84/93 III indicizzate	106 40	106
Enel 84/93 IV indicizzate	106 55	106 55
Autostrade 6% 66/88	99 50	99 50
Autostrade 7% 73/91	99 60	99 60
C.C. OO. PP. 5%	87 20	88 20
C.C. OO. PP. 5,5%	88 20	87 20
C.C. OO. PP. 6%	79	78
C.C. OO. PP. 7%	81 10	80 40
C.C. OO. PP. 6% 74	80 30	80 30
C.C. Int. St. 6% 68 IV	98	98
C.C. Int. St. 6% 69 V	98 60	98 50
C.C. Int. St. 6% 70 VI	84	84
C.C. Int. St. 7% 70 I	98	98
C.C. Int. St. 7% 71 II	94	94
C.C. Aut. 7% 70 I	84 30	84 30
C.C. Aut. 7% 72 II	79	79
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	94 60	94 50
FF.SS. 7% 72 II	93 80	93 50
Amm. FF.SS. 7% 70	98	98
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	102 90	102 40
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	102	102 80
Amm. FF.SS. 84/92	102 90	102 90
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	101 10	101 80
Amm. FF.SS. 85/92 II	104 40	100 80
ICIPU vent. 6%	103 30	103 30
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 69/89 XXVII	98 50	98 50
IMI 81/88 indicizzate	104	104
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	103 65	103 65
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	99	99
IMI-Aut. 66/86 I	87	87
IMI-Aut. 73/93 II 86	84 80	84 80
Montedison 13,5% 78	174 50	174 50
Pacchetti 6%	89	89
Mittel 83/90 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	83 90	83 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	93 10	93 10
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 5% ex 8%	79 50	79 50
S. Paolo OO. PP. 6%	80	80
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	132 80	132 80
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	105 10	105 10
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 85
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Gim 86/93 6,50%	95	95
Cir 10% 85/92	109	109
Eridania 10,75% 85/90	131	131
GIM 85/91 9,75%	112	112
La Rinascente 86/93 8,50%	98	98
Medio Cir 7% 86/96	80	80
Medio Italgas 6% 86/90	88	88
Medio Pirelli sc. 6,50% 86/96	83	83
Medio Cir ex Seb. 7% 86/96	86	86
Medio Sip 8% 86/91	109 50	109 50
Smi 10,25% 85/92	99	99
Snia 10% 85/93	141	141
Stet 10,30% 83/88	—	—
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 83/88	104	104
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	100 40	100 40
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	105 40	104 80
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	106	106
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	106 80	106 60
C.C.T. 1-11-90	101 80	101 80
C.C.T. 1-11-90 II	99 80	99 60
C.C.T. 1-12-90	101 75	101 75
C.C.T. 18-12-90	100 70	100 70
C.C.T. 1-1-91	101 85	101 85
C.C.T. 17-1-91 II	91 40	91 40
C.C.T. 1-2-91	101 55	101 55
C.C.T. 18-2-91 II	99 10	99 10
C.C.T. 1-3-91	100 70	100 70
C.C.T. 18-3-91 II	98 40	98 40
C.C.T. 1-4-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-5-91	100 70	100 80
C.C.T. 1-6-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-7-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-8-91	100	100
C.C.T. 1-9-91	100	100
C.C.T. 1-10-91	100	100
C.C.T. 1-11-91	[illegible]	100 05
C.C.T. 1-12-91	[illegible]	99 80
C.C.T. 1-1-92	100 50	100 50
C.C.T. 1-2-92	98 75	98 75
C.C.T. 1-2-95	97 80	97 80
C.C.T. 1-3-95	93 80	93 60
C.C.T. 1-4-95	93 45	93 45
C.C.T. 1-5-95	93 40	93 25
C.C.T. 1-6-95	93 40	93 40
C.C.T. 1-7-95	94 65	94 65
C.C.T. 1-8-95	94 35	94 35
C.C.T. 1-9-95	94 35	94 35
C.C.T. 1-10-95	94 60	94 55
C.C.T. 1-11-95	95 30	95 30
C.C.T. 1-12-95	95 60	95 60
C.C.T. 1-1-96	95 75	95 30
C.C.T. 1-2-96	94 65	94 65
C.C.T. 1-3-96	94 90	94 50
C.C.T. 1-4-96	94 25	94 25
C.C.T. 1-5-96	94 35	94 35
C.C.T. 1-6-96	94 10	94 10
C.C.T. 1-7-96	[illegible]	94 25
C.C.T. 1-8-96	94 10	93 90
C.C.T. 1-9-96	94 10	94
B.T.P. 1-1-89	99 90	99 90
B.T.P. 1-2-89 12,50%	100 10	100 10
B.T.P. 1-3-89 12,50%	100 35	100 25
B.T.P. 1-4-89	100 70	100 50
B.T.P. 1-5-89 10,50%	103 35	103 10

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1319,00	1319,00
Sterlina	2358,00	2360,00
Marco tedesco	737,75	738,10
Franco svizzero	870,75	871,50
Franco francese	216,05	216,20
Franco belga	35,19	35,21
Fiorino olandese	653,02	653,75
Scellino	104,86	104,94
Dracma	8,8610	8,9710
Peseta	11,485	11,505
Escudo	8,9300	8,9700
Yen	10,4750	10,4800
Ecu	1533,75	1536,25

LE AZIONI A TORINO

Titoli	29/12	28/12
ALIMENTARI		
Alivar	9300	9150
Eridania	5730	5730
Eridania risp	2850	2850
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	26000	26000
Milano Ass. r. n.c.	13300	13400
C. Latina	17200	17300
C. Latina r. n.c.	8150	8150
Lloyd Adriatico	18500	18600
Lloyd Adriatico r.	10200	10200
Generali	44300	44350
Ras	45200	45100
Ras r.	19000	18900
Sai	21900	21800
Sai r.	8320	8270
Toro	22150	22400
Toro p.	13950	14000
Toro r.	6900	6900
Un. Subalpina Ass.	30050	30300
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	3380	3380
Banca C. Ital. r. n.c.	3000	3000
B. Naz. Agr.	8880	8880
B. Naz. Agr. p.	3790	3800
B. Naz. Agr. r.	1975	1970
Banco di Roma	7400	7400
Credito Italiano	1760	1735
Credito Italiano r.	1610	1595
Interbanca	—	—
Interbanca p.	28600	28600
Mediobanca	19890	19800
N. Banco Ambr.	3320	3320
N. Banco Ambr. r.	1330	1330
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	14000	14030
Burgo p.	9550	9850
Burgo r.	13950	13960
Gruppo ed. Fabbri p.	2120	2100
S.I.S.A.	2080	2080
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4750	4750
Cement. di Barletta	7980	7980
Unicem	24480	24450
Unicem r. n.c.	9950	9900
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2180	2120
Mira Lanza	43100	43350
Montedison	2107	2116
Montedison r. n.c.	1038	1041
Pierrel	1860	1860
Pierrel r. n.c.	850	850
Saffa	8480	8480
Saffa r.	8270	8270
Saffa r. n.c.	5090	5090
Saiag	3900	3800
Saiag r.	1880	1835
Snia Bpd	2816	2815
Snia Bpd r.	2740	2740
Snia Bpd r. n.c.	1230	1230
Sorin	9450	9450
COMMERCIO		
Rinascente	4950	4900
Rinascente p.	2580	[illegible]
Rinascente r.	2750	2680
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2145	2120
Alitalia p.	1290	1290
Alitalia risp. n.c.	1200	1200
Autostrade To-Mi	13500	13600
Italcable	12000	12120
Italcable r. n.c.	9658	9658
Sip	2885	2885
Sip r. n.c.	2310	2310
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	314	315
Avir Fin.	6600	6600
Cir	5700	5710
Cir r.	5530	5530
Cir r. n.c.	2032	2020
Cofide	5720	5725
Cofide r. n.c.	1670	1680
Comau Finanziaria	2710	2710
Gaic	29500	29800
Fidis	5850	5850
Pozzi-Ginori	1250	1260
Pozzi-Ginori r.	1180	1160
Fiscambi	8400	8400
Fiscambi r.	1710	1710
Fornara	2245	2255
Gim	7800	7700
Gim r. n.c.	2480	2480
Ifi p.	19950	19900
Ifil	4200	4225
Ifil r. n.c.	2060	2060
Isefi	1600	1600
Mittel	3930	3900
Pirelli & C.	7400	7445
Pirelli & C. r.	2950	2950
Pirelli	2900	2880
Pirelli r.	2860	2880
Pirelli r. n.c.	1635	1620
Saes	1898	1900
Saes r.	1000	1000
Serfi	5670	5670
Schiapparelli	960	960
Sme	3095	[illegible]
Smi	1090	1080
Smi r.	870	870
Sogefi	4180	4180
Stet	3800	3850
Stet risp.	2920	2930
Stet warrant	—	—
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4150	4150
I.p.i.	7180	7180
Risanamento	20400	20200
Risanamento r. n.c.	12400	12450
Sifa	2390	2390
Sifa r.	1400	1420
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lamet	4850	4810
Castagnetti	4700	4700
Fiat	9855	9822
Fiat p.	6150	6100
Fiat r.	5930	5965
Gilardini	13400	13400
Gilardini r. n.c.	9100	9100
Magneti Marelli	2950	2930
Magneti Marelli r.	2900	2870
Saes Getters p.	7010	7010
[illegible]	2560	2560
Olivetti	9040	9090
Olivetti p.	5330	5330
Olivetti r. n.c.	4050	4100
Pininfarina	9510	9510
Pininfarina r.	9600	9600
Saaib	4550	4540
Saaib p.	4600	4600
Saaib r. n.c.	2550	2520
Westinghouse	28100	28050
METALLURGICI		
Dalmine	288	288
Tecknecomp	1210	1210
Tecknecomp r.	1000	1000
Valeo	6950	6910
TESSILI		
Benetton	10550	10550
Cantoni	5420	5480
Cantoni r.	4560	4560
Fisac	4010	4010
Fisac r.	4300	4300
DIVERSI		
Acque Potabili	6920	6920
Ciga	4450	4450
Ciga r. n.c.	1800	1810
Pacchetti	474	480

LE AZIONI A MILANO

Titoli	29/12	28/12
ALIMENTARI		
Alivar	9200	9400
Bonifiche Ferr.	22800	24100
Eridania	5804	5702
Eridania r. n.c.	2898	2871
Zignago	6038	6060
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	40950	40900
Alleanza r.	38800	38550
Assitalia	16435	16650
Ausonia	2270	2200
Milano Ass.	26200	26050
Milano Ass. r. n.c.	13448	13425
C. Latina	17140	17150
C. Latina r. n.c.	5136	5170
Fata	15000	14800
Fire	1830	1841
Fire r.	800	776
Generali	44230	44320
Italia Assicurazioni	12880	12650
L'Abeille	99500	99800
La Fondiaria	73320	73300
La Previdente	25600	25780
Lloyd Adriatico	18560	18600
Lloyd Adriatico r.	10200	10150
Ras	45250	45150
Ras r. n.c.	19080	19000
Sai	21780	21845
Sai r.	8265	8310
Toro	21900	22100
Toro p.	13899	13900
Toro r.	6900	6840
Un. Subalpina Ass.	30800	30000
Unipol p.	18850	18880
Vittoria Ass	19100	19100
BANCARI		
B. Agr. Milanese	12801	13000
Banca Catt. Veneto	4920	4855
Banca C. Ven. r. n.c.	2811	2800
Banca Comm. Ital.	3385	3380
Banca C. Ital. r. n.c.	2968	2980
B. Manusardi	1230	1249
B. Mercantile	9200	9200
Bna	8800	8830
Bna p.	3748	3710
Bna r. n.c.	2001	1999
Bnl r. n.c.	11860	11800
Banca Toscana	4329	4330
B. Chiavari	4184	4080
Banco Lariano	3990	4000
Banco Napoli r.	14900	14600
Banco Roma	7310	7400
B. Sardegna r.	10120	9900
Credito Comm.	2725	2740
Cr. Fondiario	4099	4082
Credito Italiano	1756	1740
Credito Ital. r. n.c.	1625	1605
Credito Lombardo	2880	2700
Cred. Varesino	3800	3790
Cr. Varesino r. n.c.	2169	2200
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	28300	28500
Mediobanca	19800	19800
Nba	3320	3329
Nba r. n.c.	1336	1331
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1594	1599
Burgo	13990	13920
Burgo p.	10065	9590
Burgo r.	13980	13850
Cartiere Ascoli	4070	4090
Ed. Espresso	28100	28200
Fabbri p.	2160	2145
Mondadori	22900	23000
Mondadori p.	13590	12700
Mondadori r. n.c.	7950	7810
Poligrafici Ed.	4510	4489
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3100	3115
C. Augusta	4750	4750
C. Barletta	8010	7985
C. Merone	4850	4870
C. Merone r. nc	2700	2710
C. Sardegna	6345	6356
C. Siciliane	8850	8815
Cementir	3748	3715
Italcementi	127850	127100
Italcementi r. n.c.	46900	47300
Unicem	24440	24451
Unicem r. n.c.	10000	9960
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	1924	1924
Auschem r. n.c.	1597	1585
Boero	7750	7530
Caffaro	1120	1118
Caffaro r.	1108	1100
Enichem A.	1420	1424
F.M.C.	2229	2230
Fidenza Vet	7555	7545
Italgas	2147	2135
Manuli Cavi	4200	4200
Manuli Cavi r. n.c.	2280	2260
Marangoni	6300	6370
Mira Lanza	43000	43000
Montedison	2117	2128
Montedison r. n.c.	1039	1043
Montefibre	1570	1548
Montefibre r. n.c.	1018	1018
Perlier	1190	1220
Pierrel	1884	1865
Pierrel r. n.c.	970	960
Pirelli Spa	2905	2884
Pirelli Spa r.	2900	2880
Pirelli Spa r. n.c.	1836	1830
Recordati	10800	10800
Recordati r. n.c.	4700	4750
Saffa	8460	8450
Saffa r.	8270	8270
Saffa r. n.c.	5090	5098
Saiag	3902	3900
Saiag r. n.c.	1853	1855
Siossigeno	22900	22900
Siossigeno r.	24010	24010
Snia	2836	2810
Snia r.	2750	2740
Snia r. n.c.	1240	1240
Snia Fibre	1345	1349
Snia Tecnop.	5800	5730
Sorin Biom	9430	9450
Vetreria Ital.	5185	5220
COMMERCIO		
La Rinascente	4915	4900
La Rinascente p.	2595	2580
La Rinascente r. n.c.	2730	2720
Standa	19975	20450
Standa r. n.c.	6780	6690
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	2140	2138
Alitalia p.	1290	1298
Alitalia r. n.c.	1190	1195
Ansaldo Tr.	5450	5480
Ausiliare	11675	11720
Autostrade To Mi	13890	[illegible]
Autostrade p.	1293	1272
Gewiss	10690	10920
Italcable	11900	12000
Italcable r. n.c.	9501	9550
Selm	1553	1522
Selm r.	1508	1460
Sip	2945	2870
Sip r. n.c.	2310	2318
Sirti	9850	9870
Sondel	846	845
Tecnomasio	1720	1685
FINANZIARI		
Acqua Marcia	448	452
Acqua Marcia r. n.c.	231	227
Acq. M. r. n.c. 1-6-87	224	255
Ame Fin.	6900	6900
Ame Fin. r. n.c.	3510	3530
Avir Fin.	6650	6630
Bastogi	308	313
Bonif. Siele	31880	31900
Bonif. Siele r. n.c.	9960	10000
Brioschi	818	835
Buton	2850	2850
Cam. Fin.	2290	2250
Cir	5700	5700
Cir r.	5560	5520
Cir r. n.c.	2031	2035
Cofide	5695	5712
Cofide r. n.c.	1650	1650
Comau	2699	2710
Editoriale	2889	2900
Euromobiliare	6350	6380
Euromobiliare r. n.c.	2130	2130
F. C. Nord	13215	13215
Ferruzzi Ag. F.	1838	1845
Ferruzzi Ag. risp.	1858	1868
Ferruzzi Ag. r. n.c.	875	[illegible]
Ferruzzi fin.	2946	2942
Ferruzzi fin. w.	909	900
Ferruzzi pr.	1365	1380
Fidis	6750	6850
Fimpar	1509	1495
Fimpar r. n.c.	840	801
Finarte	3650	3680
Fin Breda	4730	4720
Finrex	1119	1120
Finrex r. n.c.	861	843
Fiscambi	6445	6440
Fiscambi r. n.c.	1705	1705
Fornara	2243	2255
Gaic	29400	29490
Gemina	1790	1793
Gemina r.	1718	1711
Gerolimich	86	85 75
Gerolimich r. n.c.	80	80
Gim	7810	7850
Gim r. n.c.	2475	2480
Ifi p.	20000	20000
Ifil	4232	4225
Ifil r. n.c.	2089	2085
Isefi	1595	1600
Italmobiliare	150000	152000
Italmobiliare r. n.c.	52350	52000
Mittel	3910	3910
Kernel	478	479 5
Partec. Finanz.	4540	4500
P. Fin. r. n.c. ex w.	1680	1683
Pirelli & C.	7365	7440
Pirelli & C. r.	2980	2961
Pozzi	1231	1231
Pozzi r. n.c.	1165	1165
Raggio Sole	4200	4190
Raggio Sole r. n.c.	2850	2570
Rejna	13300	13300
Rejna r. n.c.	22500	22500
Riva Finanz.	9850	10080
Saes	1898	1850
Saes r.	1010	1000 5
Saes gett. p.	7010	7002
Schiapparelli	946	947
Serfi	5826	5840
Setemer	21000	20850
Sifa	2470	2408
Sifa r. n.c.	1418	1419
Sisa	2060	2080
Sme	3068	3090
Smi	1060	1064
Smi r.	960	957
Sogefi	4175	4160
So.pa.f.	3250	3240
So.pa.f. r. n.c.	—	1621
Stet	3790	3830
Stet risp.	2880	2950
Stet warrant Sip	760	790
Terme Acqui	2160	2000
Terme Acqui r. n.c.	875	810
Tranno	2801	2780
Tripcovich	6920	6900
Tripcovich r. n.c.	2830	2805
Unione Manifatture	3000	3010
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	12910	13050
Aedes r.	5630	5620
Attività Immobiliari	4148	4150
Calcestruzzi	11090	10900
Cogefar	4835	4850
Cogefar r.	2881	2870
Del Favero	4380	4399
Grassetto	12499	12450
Imm. Metanopoli	1103	1106 5
Risanamento	20500	20575
Risanamento r. n.c.	12450	12350
Vianini	3290	3290
Vianini Ind.	1150	1141
Vianini Lav.	3100	3060
Vianini r. n.c.	[illegible]	2650
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	3130	3135
Aeritalia warrant	605000	409000
Danieli & C.	7800	[illegible]
Danieli & C. r. n.c.	3430	3480
Dataconsyst	8870	8870
Faema	2681	2680
Fiar	19700	19700
Fiat	9860	9880
Fiat p.	6180	6130
Fiat r.	5918	5920
Fochi Filippo	2290	2290
Franco Tosi	19850	19850
Gilardini	12300	12300
Gilardini r. n.c.	9235	9160
Ind. Secco	1231	1219
Magneti M.	2870	2860
Magneti M. r.	2880	2915
Merloni	3090	3100
Necchi	3220	3200
Necchi r.	3300	3200
Necchi r. w.	382	385
Nuovo Pignone	4385	4380
Olivetti	9003	9052
Olivetti p.	—	5060
Olivetti r. n.c.	4061	4051
Pininfarina	9580	9580
Pininfarina r.	9600	9654
Rodriquez	8250	9450
Safilo	7290	7050
Safilo r.	6400	6400
Saipem	2471	2480
Saipem r.	2350	2370
Saipem r. w.	430	432
Sasib	[illegible]	4580
Sasib p.	4618	4630
Sasib r. n.c.	2538	2600
Tecnost	2561	2580
Teknecomp	1220	1220
Teknecomp r. n.c.	1000	1000
Valeo	7000	6960
Westinghouse	28120	28000
Worthington	1725	1600
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	4880	4920
Dalmine	284 75	285
Eur. Metalli	1055	1045
Falck	9440	9350
Falck r.	9150	9200
Maffei	5310	5315
La Magona	13300	13300
TESSILI		
Benetton	10581	10580
Cantoni	5450	5410
Cantoni r.	4420	4540
Cucirini	1950	1930
Eliolona	3270	3270
Fisac	3990	4000
Fisac r.	4100	4300
Linificio	1800	1830
Linificio r. n.c.	1790	1800
Marzotto	6740	6680
Marzotto r.	6790	6700
Marzotto r. n.c.	4670	4625
Olcese Veneziano	2940	2958
Rotondi	25000	26000
S. R. Manuletti	4290	4245
Stefanel	7064	7080
Zucchi	6580	6695
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	6000	5900
A. De Ferrari r. n.c.	2240	2230
Acque Potabili	6910	6920
Ciga	4410	4445
Ciga r. n.c.	1589	1595
Jolly Hotel	11200	11000
Jolly Hotel r.	11000	11000
Pacchetti	474 25	480

BURLA VIA RADIO

Un finto mago in diretta le spara grosse e fa contenti tutti i «clienti». Svelato lo scherzo, le «vittime» confessano che a loro in fondo va bene anche così

Una rara immagine degli Anni Cinquanta: quando le maghe mettevano il banchetto...

Il futuro è roseo. Lo ha detto il taxista

«Buon giorno, sono Iris, vorrei sapere qualcosa sul lavoro». «Mi chiamo Monica, ho appena aperto un'attività commerciale; volevo previsioni in merito». «Sono Patrizia, fidanzata da 8 anni. Mi sposerò finalmente?». «Ciao sono Giuseppina. Ho la maturità magistrale ma non me ne faccio proprio niente perché sono tante le maestre elementari. Troverò un impiego?». «Sono Rita, dei pesci. Avrò dei figli?». «Mi chiamo Antonio. Ho intrapreso una nuova attività. Volevo sapere se andava bene o no». «Il mio nome è Milena. Sulla salute che mi può dire?». «Ciao, sono Massimo. Cosa mi riserverà l'anno scolastico appena iniziato?».

Sono alcune delle telefonate pervenute nei giorni scorsi ad un programma in diretta mandato in onda da Radio Manila. Lo speciale era condotto dal presentatore Umberto Clivio che ha affermato di avere in studio «Zio Pippo» mago astrologo chiromante portentoso. Giuseppe Favata, 45 anni, mago in realtà non lo è per niente, sicché nella vita di tutti i giorni fa il taxista. Per oltre un'ora ha preso per il naso tutti, chiedendo a chi telefonava — una quindicina di persone, mentre i telefoni impazzivano — i dati di nascita e sparando poi, a caso, previsioni e pronostici, consultando un normale mazzo di carte da scopa anziché i tarocchi.

Lo scherzo è poi stato svelato, richiamando le stesse persone che avevano telefonato in precedenza per avere da loro un parere e capire per quali motivi non decida di punto in bianco di affidarsi ad uno sconosciuto per essere rassicurato sul suo futuro.

«D'altronde — spiega Umberto Clivio — *la scelta dello stregone al quale affidarsi avviene il più delle volte in maniera casuale. Si guardano le Pagine Gialle e si sceglie. Perché si va dall'astrologo o dal chiromante? Per una volta tanto io volevamo sapere proprio da chi ci va».*

Queste alcune risposte, in seconda battuta.

Spiega Iris: *«Se andasse tutto bene proprio non ne avrei bisogno. In fondo è quello che vuole ognuno di noi: qualcuno che ti rassicuri, ti dica un qualcosa di positivo. Forse mettersi in discussione per radio è meno impegnativo che andare a sottoporsi ad un fuoco di fila di domande che a tu per tu potrebbero essere imbarazzanti. Oltretutto non costa niente rispetto a cifre folli che chiedono certe streghe».*

Giuseppe Favati e Umberto Clivio

Chiarisce Iris: *«Quando "Zio Pippo" ha detto che avrei trovato lavoro entro la fine dell'anno mi è scappato da ridere. "Questo è pazzo" mi sono detta. Però è vero: cercano qualcuno mi dicesse qualcosa di bello. E infatti, per un momento mi sono sentita sollevata. Anche se in fondo in fondo questa storia non volevo berla del tutto».*

«Ho telefonato a "Zio Pippo" non solo per curiosità. E' vero: ci sono persone meno forti di altre — dice Titti — *Uomini e donne, normali, che però hanno bisogno di quella parolina per sentirsi sicuri. Come l'oroscopo del mattino. In realtà volevo chiamare per mio figlio un po' svampito. Poi mi sono detta: "Provo prima io. Chissà non sia la volta buona"».*

«Io devo ammettere che soldi per gli astrologi ne ho anche spesi — conclude Antonio — *Alcuni mi hanno detto qualche verità. C'è davvero gente in grado di farlo. Se poi ti senti per radio o per televisione pensi che siano ancora più bravi. Il fatto stesso che uno si presenti attraverso i mass media per moltissimi è quasi un sinonimo di garanzia».*

Ivano Barbiero

NOTIZIE

Barista accoltellato aggressore scomparso

Rosario Gallina, 35 anni, di Carini (Palermo), abitante a Torino in corso Molise 47/F, è l'accoltellatore di Armando Mancini, 58 anni, via Andorno 29, titolare del Bar Sport di corso Regina 222. Mancini è gravissimo (la prognosi è riservata) al Maria Vittoria per una coltellata che l'ha raggiunto al fianco sinistro. Tentava di separare due avventori che litigavano. L'episodio è di ieri sera alle 22. Gallina nel frattempo è scomparso.

Ciriè, il sindaco Novero lascia

Nell'incontro di fine anno con i dipendenti comunali, il sindaco di Ciriè, il democristiano Giuseppe Novero, ha annunciato la decisione di lasciare l'incarico a fine gennaio. «*Problemi di carattere professionale* (lavora come giornalista alla sede Rai di Torino, ndr) *mi impediscono di continuare a seguire come vorrei le vicende del Comune*» ha detto Novero che già nel luglio scorso, al momento della sua rielezione a sindaco, aveva manifestato riserve nell'accettare l'incarico. Per la successione si fanno i nomi degli assessori Buratto e Bertoldo.

Scippi a catena a Cuorgnè

Fine anno caratterizzato da un preoccupante numero di scippi in tutto l'Alto Canavese. Centro prescelto è Cuorgnè dove negli ultimi giorni i carabinieri hanno ricevuto decine e decine di segnalazioni di scippi ed aggressioni, subite soprattutto da donne e persone anziane. Secondo gli inquirenti si tratterebbe della stessa banda che in passato aveva agito nella zona di Castellamonte e San Giorgio.

Dibattito sulle minoranze a Ivrea

Il teologo moralista Bernard Haering partecipa domenica 1° gennaio, ore 16,30, all'oratorio San Giuseppe di Ivrea, al dibattito organizzato dalla diocesi eporediese in occasione della giornata mondiale per la pace. Si parlerà in particolare delle minoranze. Oltre ad Haering intervengono il vescovo di Ivrea Bettazzi, una coppia di immigrati di colore, Gigi Bedri rappresentante dell'Aisa, Carla Osella dell'Associazione italiana «Zingari oggi», e l'avvocato Mario Benni. Alle 18, nel duomo, il vescovo presiederà una concelebrazione per la pace.

Ancora nebbia ma niente neve

Cielo sereno al di sopra dei 400-500 metri, ma fitta ancora nebbia fitta su gran parte della regione. Le previsioni fanno pensare alla nebbia in leggero dissolvimento nel pomeriggio, poi foschie dense e nebbia in serata e nella notte.

Commissione sull'ufficio tecnico

Una commissione consiliare presieduta dal sindaco di Ivrea, Roberto Fogu, indagherà sul funzionamento dell'ufficio tecnico comunale dopo l'esposto-denuncia presentato da un gruppo di professionisti eporediesi. Entro tre mesi i risultati dell'indagine saranno presentati al Consiglio comunale.

Arrestato a Roma

Diotallevi, la mafia e Roberto Calvi A Torino la magistratura indaga

Coinvolto in una vicenda di buoni del Tesoro rubati. Li avrebbe ricevuti dall'allora presidente del Banco Ambrosiano. L'accusa è di ricettazione

Anche la magistratura torinese si occupa di Ernesto Diotallevi, 44 anni, arrestato ieri a Roma per i suoi legami con la mafia. Sarebbe coinvolto in una vicenda di buoni del tesoro rubati alla Banca d'Italia e messi nuovamente all'incasso presso un'altra banca.

Questi buoni del tesoro, per un ammontare di circa settecento milioni, sarebbero stati dati, alla fine dell'81, dall'allora presidente del Banco Ambrosiano, Roberto Calvi, all'avvocato Wilfredo Vitalone che era stato incaricato dal «banchiere di Dio» di occuparsi del processo che lo vedeva imputato di esportazione di capitali all'estero.

Il 20 maggio di quell'anno Calvi era stato arrestato insieme a Carlo Bonomi per una serie di operazioni che erano passate attraverso il Banco Ambrosiano. Secondo gli imputati si trattava di operazioni legali, secondo la magistratura no. Tanto è vero che il 20 luglio di quell'anno era stato emesso la sentenza e Roberto Calvi era stato condannato a quattro anni di carcere e sedici miliardi di multa.

La detenzione aveva avuto un effetto devastante su quell'uomo dai clamorosi sbalzi d'umore. Tanto è vero che pochi giorni prima della sentenza, aveva tentato il suicidio ingerendo dei barbiturici. Secondo alcuni si era trattato di una simulazione e, comunque, questo gesto influenzerà, un anno dopo, le indagini sulla morte del banchiere trovato impiccato, il 18 giugno dell'82, ad un'impalcatura sotto il ponte dei Frati Neri, a Londra.

Dopo la sentenza Calvi aveva ottenuto la libertà provvisoria e tutte le sue energie si erano indirizzate verso due obiettivi: ottenere un gigantesco finanziamento per coprire il buco lasciato nelle casse dell'Ambrosiano dai finanziamenti alle consociate estere (passati attraverso il Banco Andino) ed un finanziamento meno importante, ma pur sempre oneroso, per riuscire a rimanere fuori dal carcere.

Uno spaccato della situazione viene proposto da Emilio Pellicani, segretario e factotum di Flavio Carboni, il faccendiere legato a Calvi. E' proprio Pellicani che parla, per la prima volta, di quei buoni del tesoro della cui provenienza si sta occupando l'ufficio istruzione della nostra città.

«Nel mese di novembre (dell'81 n.d.r.) — ha raccontato Pellicani davanti alla Commissione parlamentare d'inchiesta sulla loggia massonica P2 — Maurizio Mazzotta, segretario di Francesco Pazienza, venne da noi dicendo che il Banco Ambrosiano era disponibile a concedere un finanziamento alla Prato Verde (una società immobiliare che doveva lottizzare una zona turistica della Sardegna) per cinque miliardi. Un miliardo e duecento milioni di questo finanziamento doveva essere stornato per darlo in prestito al presidente Calvi che, a sua volta, doveva consegnarlo all'avvocato Wilfredo Vitalone. Questo denaro, per esplicita dichiarazione sia di Maurizio Mazzotta, sia di Flavio Carboni, doveva servire ad ungere — così è il termine esatto — le ruote della giustizia».

Roberto Calvi, il «banchiere di Dio»

Pellicani parla, quindi, di successivi finanziamenti all'avvocato Vitalone. Uno di questi sarebbe avvenuto mediante buoni del tesoro che Diotallevi aveva portato a Calvi e che questi aveva fatto consegnare all'avvocato. Si trattava di titoli rubati: di qui un procedimento per ricettazione.

Cosimo Mancini

USTIONATO

Via S. Pio V incendio in mansarda

Edoarda Miakar, 37 anni — «un uomo che indossava vestiti da donna» come dicono al centralino dei vigili urbani — è rimasta intossicata dalle fiamme del letto in cui dormiva, che ha preso improvvisamente fuoco per circostanze ancora da chiarire. Si pensa possa essere causa ad un mozzicone di sigaretta.

Il fatto è accaduto stamattina alle 9,27 in un vecchio appartamento di via San Pio V a pochi passi da via Nizza e dalla stazione ferroviaria di Porta Nuova.

L'allarme è scattato immediatamente. Sul posto è intervenuta dapprima una pattuglia dei vigili urbani, quindi un mezzo antincendio dei vigili del fuoco. Edoarda Miakar con un'ambulanza è stata trasportata al Centro Traumatologico di via Zuretti dove si trova tuttora in gravi condizioni.

MARIA VITTORIA

Chiuso da lunedì l'ufficio del pronto soccorso: sotto le feste tutti in ferie

L'ufficio amministrativo del Dea, al Maria Vittoria, è chiuso da lunedì. Spiega Renata Di Cesare, capo del Servizio Spedalità: «Siamo in una situazione impossibile. Il personale, è vero, è poco, ma qui si compiono anche degli abusi che non vengono minimamente perseguiti dalla direzione sanitaria. L'ufficio è chiuso perché un dipendente, dopo aver ricevuto il mio ordine di servizio con cui si assicurava la presenza di un impiegato, è andato dal direttore sanitario, dottor Leone, e si è fatto dare le ferie».

Il dottor Leone, da parte sua, minimizza: «Ah, sì? L'ufficio è chiuso? Beh, vuol dire che gli impiegati provvederanno ai lavori arretrato al loro rientro».

Ma come? Si tratta di un'interruzione del servizio... «Ma no, non esageriamo — consiglia il direttore sanitario —, quell'ufficio ha davvero scarsa importanza quotidiana».

«Non è così — protesta Renata Di Cesare —. Tutti coloro che passano dal pronto soccorso devono fare riferimento a questa struttura, senza contare chi deve inoltrare pratiche all'Inail (e per certi casi ci sono soltanto tre giorni di tempo), per infortuni sul lavoro, e non lo può fare».

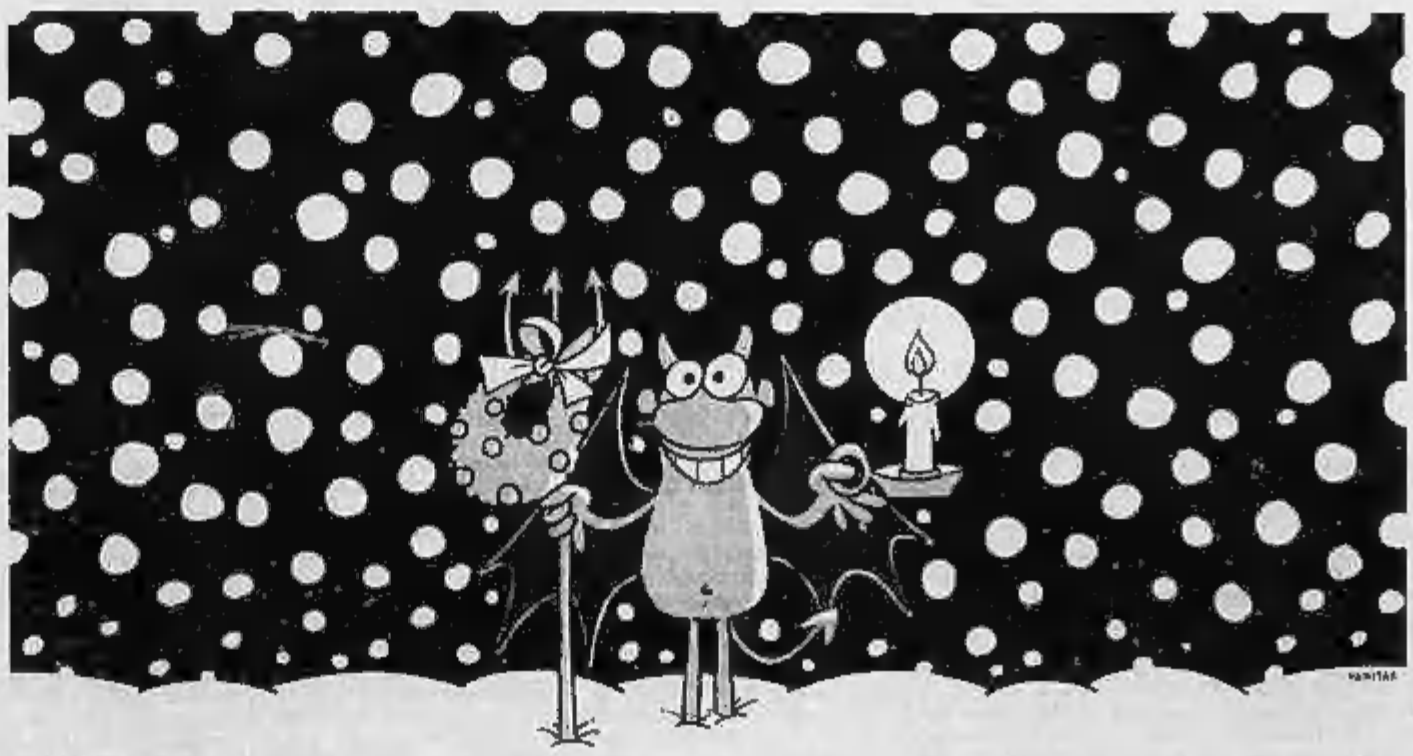
echi di cronaca

Orizzonti

Matrimonio, convivenza, conoscenze immediate con persone di classe, cultura e ceto sociale. Torino via Po 7 tel. 840.080 - orario 10-19,30.

Pianoforti da provare pianoforti da comprare pianoforti da affittare

Scegliete fra più di venti modelli esposti le marca, il modello, il colore, poi compratelo al miglior prezzo (con dilazioni su misura anche lungolasso). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegna ed assistenza ovunque. Magazzino Musicale Marcia Bra - (Cuneo), frazione Rarata, tel. 0172 488.491.



Brio, è disponibile per la partitissima

Marocchi, al primo derby con spavalderia

JUVENTUS

Vecchi e nuovi bianconeri spiegano il derby a parole prima di spiegarlo in campo

MAROCCHI

«La classifica dice chiaro che i favoriti per sabato sono in maglia bianconera»

Noi paura del Toro? Siamo troppo bravi

Altobelli: «Una sfida sentitissima». Brio, che rientra: «Affrontiamo i granata con piena fiducia nei nostri mezzi». Cabrini: «E' un mio amarcord»

C'era una volta il derby della Mole: quello con la «d» maiuscola. C'era la Juventus che temeva il Torino e c'era un Torino che da questo timore reverenziale traeva spunto per porsi alla pari o addirittura al di sopra dei cugini bianconeri.

Per Torino furono magnifici quegli Anni 70 che vedevano due volte a stagione lo stadio pieno ed i balconi imbandierati. Grande equilibrio allora, nulla di simile negli Anni 80 che in campionato hanno visto la Juventus vincere dieci volte ed il Torino soltanto quattro. Ma quella paura che i torelli riuscivano a incutere nei rivali bianconeri esiste ancora o vive solo nel rimpianto di Claudio Sala?

Sergio Brio, stopper bianconero che domenica rientrerà, non la crede: «*Resta una partita particolare che affrontiamo però senza paure. Mi pare che ultimamente la Juventus sia andata decisamente meglio. In campionato non perdiamo un derby da quattro anni, dal novembre dell'84 quando all'ultimo minuto segnò Serena. E' chiaro, prima o poi il Torino tornerà a vincere, ma questi dati ci fanno capire che non c'è motivo per paure particolari*».

Alla tranquillità di Brio fa riscontro il ragionamento di un novizio del derby torinese, che non si può però definire senza esperienze in fatto di stracittadine: Spillo Altobelli. «*Se pensate che il derby per eccellenza sia quello torinese sbagliate. Anche a Milano — dice l'attaccante bianconero — la partita è molto sentita e posso dire senza tema di smentita che c'è chi aspetta questa gara così particolare per riscattare magari tutta una stagione. E in questo caso chi ha tutto da perdere siamo proprio noi della Juventus*».

La gente ha dimostrato di attendere la partita con ansia: tanta gente, dal giorno di Santo Stefano in poi, nonostante la nebbia e il freddo ha seguito gli allenamenti della Juve. Tutti chiedono a Spillo di farsi interprete delle voglie di vittorie juventine; ed Altobelli bravissimo nelle pubbliche relazioni risponde a tono: «*Il pericolo che la gente diserti l'appuntamento del derby non esiste. Gli sportivi non guardano alle feste, aspettano l'evento e ci saranno tutti. C'è da stabilire una supremazia che conta poco per il campionato ma che è importante per i sei mesi successivi, soprattutto per chi è tifoso e rivale in stretto rapporto. Al bar dove faccio colazione ogni mattina lavorano un torinista ed uno juventino; in questi giorni sono insopportabili ed infatti ho cambiato bar. Insomma la tensione c'è*».

Anche Marocchi che, rispetto ad Altobelli, è completamente nuovo a queste esperienze, si è già reso conto di quanto sia forte la rivalità in città: «*Frequento gente di entrambe le fazioni, si punzecchiano a vicenda e non si rendono conto che per noi giocatori significa soltanto l'aggiudicazione di due punti. La classifica dice, comunque, che siamo più bravi noi juventini e cercheremo quindi di riaffermare sul campo questi valori*».

Per Cabrini, infine, questo derby non sarà l'occasione di paure particolari, ma piuttosto di un simpatico amarcord: «*Quando feci il mio esordio nella Juve, il Torino andava forte e dovetti attendere ben due stagioni prima di ottenere un successo. Generalmente marcavo un certo Claudio Sala che riuscì persino a segnare un gol. Da quel passo falso mi sono comunque riscattato segnando diverse reti. Per me allora era più importante la supremazia cittadina, mentre ora mi guarda maggiormente agli interessi di classifica. Sarebbe bello però giocare ancora un derby con Juve e Toro in testa alla classifica*».

Giancarlo Emanuel

Altobelli, dal derby della Madonnina a quello della Mole

JUVE IN LUTTO

E' morta la madre di Zoff

La signora Zoff, madre del tecnico della Juventus, è morta stamane dopo una lunga malattia. Dino ha appreso la triste notizia dall'amico e massaggiatore bianconero Luciano De Maria al termine dell'allenamento. Dino è salito subito in macchina ed è partito alla volta di Mariano del Friuli, suo paese natale.

La squadra è stata affidata al tecnico in seconda, Gaetano Scirea. Alla luce di questo triste evento, non è certo che Dino possa rientrare in tempo per dirigere le operazioni bianconere in occasione del derby di San Silvestro.

All'amico Dino giungano le condoglianze affettuose della redazione sportiva di Stampa Sera.

Vieri: il ritorno di una vecchia gloria granata

Vieri istruisce i pupi granata «I derby si vincono così»

L'ex portiere del Torino degli Anni 60 rievoca gli scontri con i bianconeri e spiega ai successori: «Non sempre in questi casi prevalgono i più forti»

«*Il derby era l'opportunità per salvare una stagione, per sentirvi qualche giorno fuori dal ghetto della bassa classifica. Da questo, veniva il nostro furore agonistico, quella molla che ci faceva inventare qualche cosa in più. E' sempre stato così, anche quando giocavo ancora nelle squadre giovanili di Ussello. E sinceramente non ce ne sarebbe stato bisogno, visto che noi eravamo molto più forti*».

Ussello, Bercellino, Mattrel: nomi che probabilmente solo per pochi significano ancora qualche cosa. Così come pochissimi avranno riconosciuto ieri pomeriggio in tribuna, mescolato alla scarsa folla che ha assistito al match contro l'Università di Craiova, Lido Vieri, portiere del Torino Anni 60, prima vittima incolpevole dell'unica retrocessione in serie B della storia granata, poi magnifico estremo baluardo di una squadra per cui la salvezza rappresentava il massimo degli obiettivi, infine campione d'Italia 1970/71 con la maglia dell'Inter. E' tornato a Torino, in questi giorni, per uno *stage* tecnico che a giugno, quando scadrà il contratto con lo Stabia Juve, potrebbe trasformarsi in un lavoro a tempo pieno come allenatore dei portieri.

E intanto dà qualche buon consiglio a Lorieri e si gode l'atmosfera del pre-derby. «*Non ne vedo da diciannove anni — sottolinea —. Anche se naturalmente ho sempre seguito le vicende del campionato. I ragazzi mi sembrano abbastanza tranquilli. C'è attesa per la partita e per tutto ciò che essa significa in termini tecnici e di classifica, più che per l'identità dell'avversario*».

Tempi di battaglie sopra ai limiti che Vieri ricorda con piacere misto ad una punta di malinconia. «*La prima volta fu qui, al Filadelfia — racconta —. Finì 0 a 0 e nella Juve giocava ancora Boniperti. Erano i tempi di Charles e Sivori. Nell'anno della retrocessione parai un rigore, al gallese. Vincemmo, anche, ma andammo ugualmente in B. Il Toro era squadra povera, fatta di giocatori ormai logori come Grava, Ganzer, Bertoloni, Armano. Io, vent'anni, ero il più giovane della squadra e pagai l'inesperienza, ma mi fu comunque molto utile, quella triste stagione. Dalle squadre giovanili, comunque, venivano già fuori ragazzi in gamba come Crippa, Ferrini, Cella: la politica dei giovani già dava i primi frutti*».

Ricordi di una vita dedicata al calcio con tutto ciò che questo significa. Delusioni grosse quanto le gioie all'Inter; le esperienze prima come giocatore poi come allenatore nei campionati inferiori; adesso questo ritorno nel grande giro. Alla vigilia di una particolarissima occasione. «*E ritrova la stessa grinta di allora* — afferma Vieri —. *In Lorieri, Comi, Cravero, Fuser, in tutti quelli che sono nati e cresciuti qui al Filadelfia. Un po' meno negli stranieri, ovviamente, ma loro, anche se hanno già giocato dei derby nei Paesi di origine, non possono ancora sapere che cosa significhi Toro-Juve*».

Evidentemente molto, stando a toni e parole di Vieri. Anche per chi è stato tanti anni lontano. Ma passioni e sentimenti non possono prescindere dall'aspetto tecnico a cui l'ex portiere è altrettanto attento. «*La Juve ha cambiato molto* — afferma —. *I risultati stanno dando ragione al mio amico Zoff. Inizialmente aveva una difesa un po' ballerina, ma adesso mi sembra si sia assestata. Si vede che la batosta subita dal Napoli le ha fatto bene. Ci sono elementi validi, ma forse manca ancora qualche cosa perché torni ad essere la grande Juve del passato*».

Ancora più dettagliata — ovviamente — l'analisi del Torino. «*Secondo me mancano veri centrocampisti e il gioco sulle ali* — spiega Vieri —. *Il necessario sacrificio di Francini e Corradini ha tolto la spinta da dietro e così è carente il gioco sulle fasce*».

Marchegiani, sostituto di Lorieri

Problemi seri, quelli granata, cui però, almeno secondo Vieri, Sala dovrebbe essere in grado di porre rimedio. «*E' molto preparato* — afferma —. *Come tutti i giovani, del resto, ma lui in più ha avuto la fortuna di crescere e lavorare qui, a contatto di persone eccezionali come Vutta e sotto la guida di gente che di calcio ne sa tantissimo. Ognuno, quando va in panchina, si porta dietro le proprie idee, ma anche i ricordi dei maestri che ha avuto*».

«*Derby, partita senza pronostico*», si diceva anche quando in porta c'era Lido Vieri: un luogo comune che vale ancora? «*Si diceva anche che non vincono mai i favoriti* — conclude sorridendo Vieri —. *Speriamo che sia ancora vero*».

Giorgio Destefanis

Sala guida la preparazione del Torino: il derby non lo fa dormire

PARTITISSIMA-CURIOSITA'

Quella volta di Pigino...

Anche nel 1974 i granata schierarono il portiere di riserva (Castellini si era infortunato) e il derby finì 0 a 0.

Il «1988 al Comunale si è aperto e si chiude con il derby. Un'annata del tutto atipica che fra campionato, Coppa Italia e pareggio Uefa ha già proposto 5 duelli fra cugini (3 vittorie Juve accompagnate da un successo granata e un pareggio). Il Torino si presenta alla stracittadina numero 198 in formazione largamente rimaneggiata, fra gli altri assenti Lorieri che lascia il posto in mezzo ai pali all'esordiente Marchegiani, un ventiduenne con all'attivo un'«esperienza» di appena 28 minuti di serie B ottenuti col Rimini nel 1987.

Non è comunque la prima volta che i granata si presentano al derby con un portiere debuttante. Era già accaduto nel 1974 con Pigino e nel 1977 con Terraneo (utilizzati al posto dell'infortunato Castellini): in entrambe le occasioni i nuovi se l'erano cavata assai bene ed il confronto si concluse senza gol.

Nuovi anche Zoff e Claudio Sala che dopo essere stati a lungo protagonisti del campo vivranno il primo derby dalla panchina. Due mister esordienti non si annotavano dal 13 ottobre 1968: al timone di Torino e Juventus quella volta c'erano rispettivamente Cadè e l'argentino Carniglia, vinse il primo e il bianconero Carniglia una decina di giorni più tardi dovette lasciare il posto a Rabitti.

Bruno Colombero

"Se il Concorso Totip n. 53 è stato anticipato a sabato 31 dicembre, non è mica la fine del mondo. È solo la fine dell'anno".
Con l'occasione Totip vi augura di vincere un felice Anno Nuovo.
totip